Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 21 maggio 1972
Anno 91 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7831 nuova serie Fondazione 1881

UNA SOSTA DI TRENTASEI ORE DEL PRESIDENTE AMERICANO IN AUSTRIA

NIXON A SALISBURGO SULLA VIA DI MOSCA

«Colloqui di grande sostanza» quelli con i leader sovietici: lo ha confermato alla partenza dagli Stati Uniti - «Occorre gettare le basi di un rinnovamento in cui due grandi popoli possano vivere in pace» - Allusione ai «vertici» passati

Salisburgo, 20

Il Presdente Nixon è giunto stasera a Salisburgo, prima tappa europea del viaggio che, lunedì, lo porterà a Mosca, per la prima visita ufficiale di un capo di stato americano nell'Unione Sovietica: l'aereo presidenziale «Spirit of '76», che era partito dalla base di Andrews, presso Washington, poco dopo le 14.30 (italiane), è atterrato allo aeroporto della città austriaca alle 22.40, soltanto un'ora dopo che agenti di polizia in assetto di combattimento avevano disperso dimostranti con bandiere rosse, che scandivano slogan contro il Presidente, e che si erano spinti fin sulla pista. A Salisburgo, nel castello di Klesheim, Nixon, la consorte e il seguito (tra cui Rogers e Kissinger) sosteranno un giorno e due notti, soprattutto allo scopo di superare le conseguenze del cambiamento d'orario tra Washington e Mosca.

Quando è partito dagli Stati Uniti, Nixon è apparso ottimista e fiducioso: prima di salire sullo «Spirit of '76», egli ha detto che avrà «colloqui di grande sostanza» con i dirigenti sovietici. Scopo principale della visita è di negoziare il trattato sulla limitazione delle armi strategiche e di progredire verso la soluzione di altri «spinosi problemi» con i russi, per una concreta distensione Est-Ovest, e non di «fare titolo sui giornali». A una piccola folla di sostenitori e funzionari governativi, riunitisi per salutarlo sotto una pioggia battente (la cerimonia di congedo è stata semplice e breve), il Presidente ha dichiarato: «Quali che siano i progressi che compiremo, confidiamo di poter gettare le basi di un rinnovamento in cui due grandi popoli, a dispetto delle loro differenti ideologie, possano vivere in pace nel mondo. Questo è il nostro obiettivo».

Alludendo alle precedenti conferenze «al vertice» con i russi (e ai cosiddetti «spiriti» che di volta in volta esse evocarono; Ginevra, Camp David, Vienna e Glassboro), il Presidente Nixon ha parlato di «atmosfere futili, che vanno e che vengono, prive di sostanza»; invece, l'incontro che egli sta per avere con il segretario del PCUS, Breznev (e per il quale sono occorsi tre anni di minuziosa preparazione), avrà caratteristiche di «grande concretezza».

Molti giornalisti che ieri sera erano intorno a Nixon, nella sala da pranzo della Casa Bianca, ricordavano di essersi trovati in circostanze analoghe tredici anni fa, e nello stesso luogo, con il Presidente Eisenhower il quale, anch'egli alla vigilia di una serie di incontri storici, esprimeva allora fervide speranze di metter fine per sempre alla minaccia di un confronto tra le due superpotenze: lo «spirito di Camp David» si riferisce, come noto, ai lunghi colloqui che Eisenhower ebbe con Kruscev nell'autunno 1959, prima di cominciare la sua «crociata per la pace» intorno al mondo. Ieri sera, per la prima volta, Nixon ha espresso una pubblica anche se moderata critica nei confronti del suo «padre spirituale».

Il Presidente ha quindi ricordato che Breznev, il mese scorso al Cremlino, disse a Kissinger che l'Unione Sovietica non desiderava un comunicato finale pieno di vuota retorica, ma voleva «un significativo passo avanti» nelle relazioni russo-americane. Sui più gravi problemi della guerra nel Vietnam e delle tensioni Est-Ovest nel Medio Oriente, Nixon ha lasciato capire che le speranze di risultati positivi dall'incontro di Mosca sono deboli: «Avremo discussioni sul Vietnam e sulle altre zone del mondo in cui gli interessi degli Stati Uniti e dell'URSS sono contrastanti — egli ha detto — ma rimaniamo notevolmente lontani gli uni dagli altri in parecchie di tali zone».

Nixon ha cercato, così, di scoraggiare attese eccessive sulla eventuale composizione dei molti conflitti che dividono le «superpotenze». «Se non riusciremo a risolvere le nostre vertenze, continueremo almeno il negoziato, ci sarà un dialogo e, pertanto, la possibilità di futuri accordi» ha detto, confermando poi che avrà una duplice occasione, a Mosca, di fare importanti dichiarazioni politiche. La prima sarà lunedì sera, al pranzo offerto in suo onore da Breznev e la seconda domenica 28, cioè l'ultima sera del soggiorno in Russia, quando il Presidente americano parlerà per 15 minuti alla televisione, cercando di fornire — come ha detto — «un quadro preciso e accurato degli Stati Uniti». *(Ansa)*

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Washington — Alla base di Andrews il Presidente Nixon pronuncia un breve discorso di saluto prima di partire per Salisburgo, tappa intermedia del suo viaggio nell'Unione Sovietica

RELAZIONE DI BREZNEV AL COMITATO CENTRALE

«Plenum» al Cremlino alla vigilia del vertice

E' stato approvato all'unanimità un documento che spiega indirettamente ai cittadini sovietici i motivi dell'incontro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 20

Mosca si fa bella per l'arrivo, dopodomani, del Presidente americano Nixon: lungo tutto l'itinerario che il corteo ufficiale seguirà, i portinai hanno fatto sapere alle massaie che non dovranno appendere il bucato ai balconi; davanti all'ambasciata americana, la gente si ferma a guardare le foto del Presidente Nixon a Pechino, Bucarest, Belgrado e Varsavia; in tutta la città, donne in tuta imbiancano i vecchi edifici; in un acquitrino, lungo la strada dell'aeroporto di Vnukovo, soldati «rastrellano» le immondizie; sui grandi viali, gli operai sistemano a nuovo la pavimentazione.

Sulla nuova piazza che i moscoviti hanno subito battezzato «Nixonskaja Ploscha» — una modernissima spianata, dai nuovi edifici che hanno sostituito quelli grigi e cadenti di un tempo — i giardinieri hanno sistemato un'aiuola di begonie. Si è lavorato in fretta: il vecchio cinema «Avanguardia», presso l'ambasciata francese, è stato addirittura demolito con la dinamite, ed è sparita una fila di catapecchie di legno dell'Ottocento, al bordo della grande città. Qualcuno ha protestato per certe demolizioni, e ha lamentato una mancanza di rispetto per il passato.

Gli americani, dal canto loro, hanno installato (come si è accennato) una nuova vetrina sulla parete esterna della ambasciata, e vi hanno esposto fotografie delle precedenti visite di Nixon a paesi comunisti: un tempo, simili foto sarebbero state trattate dai sovietici come provocazioni. Esse fanno vedere il Presidente mentre passa in rassegna una guardia d'onore, a fianco del premier cinese Ciu En-lai, conversa a Belgrado con Tito, e parla a Bucarest con Ceausescu, il solo leader comunista che i sovietici non accolgano con un bacio.

Frattanto, i mezzi d'informazione continuano la campagna di «spiegazione» della visita presidenziale: la «Pravda», l'organo del partito, ha risposto a chi critica la visita con un articolo nel quale si dice che le conversazioni al vertice sono «cruciali», in quanto è necessaria una scelta fra confronto e collaborazione. L'articolo dice che la stragrande maggioranza del popolo sovietico desidera un miglioramento delle relazioni, e cita un sondaggio d'opinione americano, dal quale risulta che il 74 per cento degli americani è favorevole a contatti fra Stati Uniti e Unione Sovietica. Il pomeridiano governativo «Izvestia» ha detto, dal canto suo, che negli Stati Uniti aumenta il desiderio di evitare una corsa agli armamenti.

In questo quadro l'URSS ha proclamato ufficialmente una politica di «pacifica coesistenza» e, al tempo stesso, di «ripulsa della politica aggressiva dell'imperialismo»: queste, almeno, sono le affermazioni contenute nella risoluzione di politica estera adottata ieri, in seduta plenaria, dal comitato centrale del partito, e pubblicate stamane dalla «Tass». Il comitato comprende 400 persone, è l'organo direttivo del paese e si riunisce solo poche volte all'anno, per prendere importanti decisioni: secondo la risoluzione, la politica estera sovietica «contribuisce all'affermazione dei principi della pacifica coesistenza con stati di diverso sistema sociale e alla ripulsa della politica aggressiva dell'imperialismo». Il comitato ha ascoltato un rapporto di politica estera del segretario generale del partito, Breznev.

Il documento non fa il nome del Presidente americano, ma i diplomatici a Mosca non dubitano che il comitato sia stato convocato proprio per stabilire la linea di condotta sovietica nei colloqui. La risoluzione dice che «la sessione plenaria ha autorizzato l'ufficio politico del comitato centrale a proseguire inflessibilmente la attuazione del programma di pace tracciato dal 24.o Congresso, e a usare, in conformità con la situazione concreta, vari metodi e forme per la sua realizzazione, nonché a collegare organicamente la soluzione dei compiti immediati e correnti con una prospettiva a lunga scadenza e gli scopi della lotta per la pace, la libertà e sicurezza dei popoli e il progresso sociale e il socialismo». L'ufficio politico (o politburo) è il gruppo di quindici persone che costituisce l'esecutivo del partito, e ne fanno parte gli uomini della «troika» dirigente: Breznev, il primo ministro Alexei Kossighin e il Presidente Nikolai Podgorni.

Nei circoli diplomatici si dice che uno dei motivi principali della riunione del comitato centrale e della pubblicazione della risoluzione è stato forse l'intento di spiegare ai cittadini sovietici perché Nixon venga accolto a Mosca in un momento nel quale le mine e le bombe americane pongono in pericolo le navi sovietiche nel Nord Vietnam. La risoluzione sottolinea il «programma di pace» sovietico, e dice indirettamente che la visita di Nixon rientra in questo programma: «La sessione plenaria ha constatato con profonda soddisfazione che la politica estera leninista del partito comunista e dello stato sovietico gode dell'unanime appoggio dell'intero partito e dell'intero popolo» dice il documento: «La politica estera dell'URSS, basata sui principi stabiliti è coerente, soddisfa gli interessi vitali dell'Unione Sovietica, del socialismo mondiale e dei movimenti di liberazione nazionale».

U. P. I.

NUOVE ESPULSIONI dal PC in Croazia

Zagabria, 20

L'ex direttore generale della radio-televisione di Zagabria, Ivo Bojanic, e un gruppo di suoi funzionari sono stati espulsi, ieri sera, dal partito comunista, accusati di aver trasformato l'ente radiotelevisivo in un'«istituzione privata per servire il gruppo fazioso» dei dirigenti nazionalisti dei comunisti croati; lo ha comunicato, oggi, l'agenzia ufficiale jugoslava «Tanjug».

La televisione di Zagabria, afferma la «Tanjug», si impegnava a dare risalto nelle sue trasmissioni ai discorsi del presidente dei comunisti croati, Savka Dabcevic-Kucar, e dei suoi collaboratori, che presentavano un quadro distorto della situazione politica in Croazia. Bojanic, come i direttori di diversi altri mezzi di informazione, si era già dimesso dalla sua carica in seguito alle critiche mossegli.

(Ap)

VENTIMILA PERSONE DIETRO LA BARA, DUECENTOMILA ASSIEPATE LUNGO LE STRADE

TRA DUE MURI DI FOLLA L'ADDIO DI MILANO AL COMMISSARIO CALABRESI

In un'atmosfera di viva tensione lo svolgimento delle esequie: nessun incidente vero e proprio soltanto grazie alle forze dell'ordine, che hanno placato alcune esasperate reazioni di cittadini

Milano, 20

Milano in lutto ha fatto ala, stamane, alla salma del commissario Luigi Calabresi, assassinato mercoledì dinanzi alla sua abitazione. Secondo dati forniti dalle autorità, 20 mila persone hanno seguito il corteo funebre, e altre 200 mila hanno assistito al suo passaggio, lungo un itinerario di circa due chilometri, dalla questura alla chiesa di San Marco. Già due ore prima che il funerale muovesse da via Fatebenefratelli, molta folla era radunata lungo il percorso, folla che si è via via infittita fino a creare due compatti «muri» ai lati delle strade. Su numerose finestre degli edifici della zona sono apparse bandiere tricolori, alcune a mezz'asta in segno di lutto.

Il corteo si è mosso poco dopo le 11, in un silenzio impressionante, tra i brontolii di alcuni tuoni: poco dopo, infatti, la pioggia ha iniziato a scrosciare, accompagnando — violenta — il mesto rito per tutta la sua durata. Il corteo era aperto da cinque vigili urbani e sei agenti della «stradale», in motocicletta: seguivano 150 corone, ognuna sorretta da due agenti di PC, inviate da tutte le questure d'Italia dalle forze armate, dai carabinieri, dalla guardia di finanza, da autorità civili cittadine, dalla presidenz del consiglio, dal ministro degli interni; seguivano i rappresentanti delle associazioni d'arma e patriottiche, una rappresentanza dei cappellani militari, e due corazzieri in alta uniforme che portavano la corona del Capo dello Stato.

La testa del corteo era già giunta in piazza Cavour, quando la bara, sorretta a spalle dai colleghi del dott. Calabresi, coperta da un tricolore con sopra un cuscino di rose rosse, è uscita dal portone principale della questura: la bara è stata salutata con il «present'arm» da un picchetto di guardie di polizia. I familiari del commissario capo si sono raggruppati dietro il feretro: la vedova, signora Gemma Capra, sostenuta dalla madre, dal giovane fratello e dal padre, la sorella del commissario. Wanda, altri congiunti e amici.

Subito dopo venivano le autorità: tra i primi, il ministro degli interni on. Rumor, il ministro del commercio estero sen. Ripamonti, il capo della polizia prefetto Vicari, il prefetto di Milano dott. Mazza, il questore dott. Allitto Bonanno, il capo dell'ufficio politico della questura dott. Allegra, il procuratore capo della Repubblica di Milano dott. De Peppo.

Lentamente il corteo funebre ha percorso via Fatebenefratelli: all'angolo con via dei Giardini, accanto ai primi applausi che partivano dalla folla al passaggio della bara, qualcuno ha gridato: «Viva Calabresi, viva la polizia!»; alcuni giovani hanno fatto il saluto fascista. Una anziana signora ha detto: «Prendetelo quel disgraziato assassino». Persone affacciate alle finestre lanciavano fiori.

In piazza Cavour il corteo si è fermato per alcuni minuti, il tempo di deporre la bara nel furgone funebre che attendeva. Quindi, esso ha ripreso lentamente la marcia, e il silenzio è stato nuovamente rotto da applausi, mentre altri fiori piovevano dalle finestre o venivano lanciati dalla folla, assiepata sui marciapiedi. Il funerale ha percorso via Turati, piazza della Repubblica, viale Montesanto, piegando poi per corso di Porta Nuova, per raggiungere nuovamente via Fatebenefratelli. La parte principale del corteo era fiancheggiata da un cordone di agenti di PS in uniforme e in borghese, che provvedevano a contenere la pressione della folla. Altri agenti in borghese curavano il servizio d'ordine: quando si formavano capannelli di gente, nei quali accennava a sorgere qualche discussione, gli agenti si avvicinavano e, con voce decisa, dicevano: «Prego, sta passando un funerale».

Dopo una folta rappresentanza di militari, sottufficiali e ufficiali di polizia, carabinieri, bersaglieri, fanti, avieri, marinai e guardie di finanza e una decina di ambulanze in rappresentanza dei corpi di soccorso di Milano, il corteo era chiuso da migliaia di cittadini. Da via Fatebenefratelli, il corteo è infine giunto davanti l'antica chiesa di San Marco, sul limitare del quartiere di Brera: una gran folla era in attesa e ha lungamente applaudito quando il furgone funebre si è arrestato. Portata a spalla, la bara ha varcato il portale della chiesa, ed è stata deposta ai piedi dell'altare maggiore.

Solo una minima parte dei partecipanti al corteo funebre ha potuto trovare posto nella chiesa: l'ufficio funebre è stato celebrato dal vescovo vicario di Milano, mons. Tresoldi. Il feretro è stato poi ricaricato sul carro funebre, che lo ha trasportato al cimitero maggiore di Milano, dove è avvenuta la tumulazione. Hanno assistito, oltre alla moglie di Calabresi, la suocera, la sorella, il cognato, pochi altri congiunti, il dott. Allegra e alcuni funzionari della questura. Era presente anche, in silenzio, una piccola folla, di circa cento persone.

Durante tutto il funerale, non si sono verificati veri e propri incidenti, tranne alcuni episodi, di per sé banali e futili, che tuttavia avrebbero potuto avere gravi conseguenze, dato il clima di viva tensione esistente: il primo è accaduto verso la fine del percorso del corteo, all'angolo fra via Moscova e corso di Porta Nuova. Nella parte terminale del corteo, sono entrati un giovane e due ragazze, tutti sui quindici anni. Il ragazzo fumava, le altre due gli hanno chiesto le sigarette e le hanno accese: «Non mi sembra però che stia bene fumare in un corteo funebre» ha detto il ragazzo; «è una buona occasione» hanno risposto le due ragazze, e hanno proseguito il corteo con le sigarette accese.

Quando il corteo è giunto all'angolo con via Montebello, una donna sulla cinquantina, vedendo che le giovanette continuavano nel loro comportamento, ha dato uno schiaffo a una di queste: sono seguite delle grida. La folla, carica di tensione, non ha capito bene che cosa fosse accaduto, ma la molla era ormai scattata. «Assassini di Annarumma!», «E' oggi che li dobbiamo mangiare vivi!», «Ci vuole la pena di morte», «Bisogna fare giustizia!», «Bruciateli, ammazzateli tutti!»: queste grida si sono levate dalla folla, che si è scatenata contro le due ragazze. Dietro, intanto, i giovani estremisti di destra «Fronte nazionale della gioventù», che seguivano il corteo in folti gruppi, sono scattati gridando: «Il comunismo non passerà».

La polizia, presente lungo tutto il percorso, era anche lì: le due ragazze sono state salvate dagli agenti, prima che la folla potesse travolgerle. Sono state caricate su una camionetta degli agenti, che è stata circondata: le mani si sono tese in avanti, l'automezzo è stato scrollato. Altri agenti sono però intervenuti, allontanando la folla che, in un'atmosfera tesa, si è poi accodata al corteo. Tutto l'episodio è durato circa cinque minuti.

Al termine dei funerali, mentre la bara veniva avviata al cimitero maggiore, tra la folla che continuava a sostare davanti alla chiesa di San Marco c'era ancora molta tensione: al terzo piano dello stabile di via Pontaggio, che guarda sulla piazza della chiesa di San Marco, vi

Continua in 2.a pagina

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Milano — Il corteo funebre alla chiesa di S. Marco: 220 mila persone hanno dato l'addio al feretro del commissario Calabresi

LE INDAGINI

L'ASSASSINO RESTA UN'OMBRA

Milano, 20

«L'assassino continua ad essere un'ombra» ha detto questa sera il questore di Milano, per mettere in rilievo che le indagini, sempre attivissime per identificare l'uccisore del commissario Calabresi, non hanno ancora fatto sostanziali passi avanti. Si sono tuttavia appresi alcuni particolari, che aprono altri interrogativi sull'organizzazione dell'assassinio: innanzitutto, si è saputo che la «125» rubata e usata dall'uccisore e dalla sua complice che la guidava, risultava aver fatto (al momento del ritrovamento, a circa 500 metri dal luogo del delitto) circa 200 chilometri da quando, nella notte fra lunedì e martedì, era stata rubata al proprietario.

Questi, come è noto, l'aveva lasciata parcheggiata in corso di Porta Vercellina, a poche decine di metri dal punto in cui la vettura è stata trovata abbandonata dopo il delitto: il proprietario ha infatti ricordato che, al momento in cui lasciò la vettura in strada, il contachilometri segnava duecento chilometri in meno. Questi chilometri sono stati compiuti da coloro che hanno organizzato il delitto e probabilmente la stessa notte del furto, perché la notte seguente, quella fra martedì e mercoledì, fu compiuta una vasta opera di rastrellamento dalla polizia e carabinieri, con numerosi posti di blocco a Milano e fuori.

Gli investigatori sono sicuri che un'auto rubata e il cui furto era stato già denunciato la mattina di martedì non avrebbe potuto sfuggire al rastrellamento. Dove sono stati quella notte coloro che hanno rubato l'auto e, quindi, organizzato l'uccisione di Calabresi? Forse a prendere l'assassino? E, rientrando in città, dove l'hanno nascosto? E perché non hanno commesso il delitto la mattina di martedì quando Calabresi (come è stato accertato), uscì pure di casa, come al solito, per prendere l'auto parcheggiata davanti all'abitazione? Forse il martedì mattina fu usato per una «prova generale» prima del delitto? Sono tutti interrogativi cui gli investigatori cercano di dare una risposta.

In relazione a Calabresi e alla sua auto è invece venuto alla alla luce un particolare forse importante: Calabresi non possedeva, come invece molti altri inquilini, un box per l'auto nel cortile dello stabile di via Cherubini 6, in cui abitava; per lungo tempo egli aveva però parcheggiato la sua «500» all'interno del cortile stesso: inevitabilmente, anzi, questa veniva lasciata dal commissario sul percorso che facevano le altre auto per raggiungere i box. Altri inquilini avevano recentemente protestato in proposito coll'amministratore dello stabile, che aveva quindi invitato Calabresi a non parcheggiare più l'auto nel cortile: così, solo da pochissimi giorni (non più di due o tre), Calabresi aveva cominciato a lasciare l'auto in strada. *(Ansa)*

LE REAZIONI AL DOCUMENTO DELLA DIREZIONE DEMOCRISTIANA

«No» socialista alla proposta d.c. di un governo dei cinque partiti

Per Mancini è inaccettabile l'allargamento della maggioranza ai liberali Il PSDI, dal canto suo, contesta la reale disponibilità democratica del PSI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 20

Al centro dei commenti politici odierni, il documento della direzione DC approvato ieri. Le critiche provengono soprattutto da parte dei due partiti socialisti: più sfumate quelle dei socialdemocratici, piuttosto aspre quelle del PSI.

Il discorso più importante lo ha pronunciato il segretario socialista on. Mancini. Altra questione di rilievo è data dalla dichiarazione rilasciata dal vice segretario del PSIUP, Vincenzo Gatto. Secondo Gatto, nella riunione che si terrà a Roma lunedì sarà deciso il destino quale partito dei «psiuppini». Dalla dichiarazione riprodotta dall'agenzia di stampa «Adn-Kronos» si rileva che i «psiuppini» confluirebbero nel PSI, invece secondo la notizia apparsa nell'agenzia «Italia», essi andrebbero a finire nel PCI, anche se non tutti sono concordi per questa soluzione.

Ma torniamo alle critiche al documento della direzione democristiana. I repubblicani non hanno fatto commenti, neanche attraverso il loro organo di partito, la «Voce repubblicana», poiché per lunedì è stata convocata la riunione di direzione e quindi in tale sede si concorderà l'atteggiamento da tenere. I socialisti, invece, hanno già fatto oggi sapere la loro opinione attraverso un discorso tenuto da Mancini in Calabria. La DC — secondo Mancini — ha eluso la scelta del tipo di politica con la quale intende affrontare una situazione che presenta lati negativi e problematici e che proprio per questo richiede assunzioni nette di responsabilità e non soluzioni confuse e irrealizzabili. Con il centrismo — ha detto Mancini — con i governi di emergenza non si risolve nessun problema. Non crediamo che i settori più responsabili del mondo economico «vogliano affrontare il rinnovo dei contratti in una situazione che vedrebbe i sindacati privi di un rapporto e un interlocutore politicamente qualificato e con il rischio quindi di introdurre nella dinamica sindacale fattori di tensione».

Le soluzioni poste dalla DC: pentapartiti, governi di emergenza, governi di attesa, centristi, sono ripieghi inutili e dannosi. Nessuna delle soluzioni indicate da Forlani e dalla direzione DC favoriscono un'effettiva stabilità di governo.

L'on. Mancini, concludendo il suo discorso a Crotone, ha affermato: «Con fermezza e con responsabilità — avendo già reso chiaro quello che ai socialisti si può chiedere e quello che ad essi non si può chiedere — porteremo avanti proposte concrete e ragionevoli, riaffermeremo le esigenze di progresso e di democrazia che sono comuni a milioni di lavoratori, ci sforzeremo di dare una dimensione politica al desiderio di tranquillità, di libera e feconda vita democratica, di sereno vivere civile che anima il paese. Questi gli obiettivi — ha concluso Mancini — per i quali ci batteremo, per questi temi siamo disponibili a un confronto, e su questi temi dobbiamo denunciare la vacuità, la fuga all'indietro della DC, la totale insufficienza delle sue attuali proposizioni politiche».

Come si vede la risposta dei socialisti alle posizioni della DC è stata del tutto negativa. Anche Lauricella, parlando a Palermo, ha ribadito la «contraddizione» tra le linee programmatiche della DC per una maggioranza parlamentare e governativa che dia impulso alla nazione e il disegno ribadito ieri da Forlani e dalla direzione DC di inserire i liberali nell'area di governo.

Per gli autonomisti ha parlato Zagari a Roma, il quale ha sostenuto che il PSI ha chiaramente dato la sua interpretazione dei nuovi equilibri come politica rivolta esclusivamente alla realizzazione di fondamentali riforme. «La DC — ha detto — non può giustificare rinvii sulla base di processi alle intenzioni».

I socialdemocratici, attraverso una nota dell'agenzia «Nuova stampa», hanno dal canto loro definito la formula varata dalla DC «inconcludente». Infatti le posizioni attuali del PSI non sono sufficienti a determinare un incontro di governo tra le forze di centrosinistra. Il PSI non ha affatto raggiunto quel

Vice

Continua in 2.a pagina

LA SITUAZIONE

Continuano le polemiche sulla costituzione del nuovo governo. Naturalmente il maggiore accusato è il documento approvato dalla direzione della Democrazia cristiana. Le critiche sono per lo più di parte socialista. Più crude e marcate quelle del PSI, attenuate le considerazioni socialdemocratiche. Per questi ultimi, le proposte di Forlani sarebbero «inconcludenti», perché i socialisti del PSI non hanno dimostrato coerenza e continuano a rimanere in una situazione di ambiguità: non rinunciano cioè agli «equilibri più avanzati», anche se per tatticismo non ne fanno menzione in questi giorni. L'on. Mancini, invece, sostiene che allargare le basi parlamentari e politiche nel senso proposto da Forlani restringe in realtà l'area che si vorrebbe allargare perché il «pentapartito» (cioè il governo formato da DC, PSI, PLI, PSDI, PRI) è soltanto «un'immaginazione». Per l'on. Mancini, la DC ha «eluso» una vera scelta politica necessaria per dare un governo al Paese.

Americani e russi sono stati oggetto di una vera e propria valanga di accuse da parte di Pechino, alla vigilia della visita di Nixon a Mosca. L'offensiva cinese, violenta quanto imprevista, confermerebbe lo scarso entusiasmo con cui la Repubblica Popolare segue l'ormai imminente «vertice» fra URSS e Stati Uniti. In particolare, le due grandi potenze vengono accusate di voler conquistare il dominio incontrastato di tutto il mondo tramite un'intesa segreta. Ma «il criminale piano», aggiungono i commenti di Radio Pechino e della agenzia di stampa «Nuova Cina», sarà sventato «dall'unione dei nuovi paesi in via di sviluppo».

Il Presidente Nixon intanto è giunto ieri sera a Salisburgo, dove sosterà per 36 ore, prima di raggiungere Mosca per l'atteso vertice con i capi del Cremlino: alla partenza dagli Stati Uniti, il capo della Casa Bianca ha ribadito la fiducia con cui egli guarda ai risultati dei colloqui moscoviti, tendenti a far progredire verso la pace i popoli americano e sovietico. Prima dell'arrivo del Presidente degli Stati Uniti a Mosca, si è svolta nella capitale sovietica una riunione plenaria del Comitato centrale, che ha in pratica ratificato in anticipo gli eventuali accordi che la «troika» potesse raggiungere con Nixon.

I sindacati confederali della scuola, aderenti a Cgil, Cisl e Uil, dopo un incontro col presidente del consiglio hanno confermato lo sciopero di due giorni indetto per mercoledì e giovedì prossimi.

All'astensione non aderiranno i sindacati autonomi della scuola. I metalmeccanici della Cisl, Fim, hanno concluso a Milano il congresso dello scioglimento della loro federazione e marciano imperterriti verso l'unità sindacale senza attendere le decisioni che la stessa Cisl dovrà ancora prendere nel prossimo consiglio federale.

SEDUTE INAUGURALI NEI DUE RAMI DEL PARLAMENTO

COMINCERÀ GIOVEDÌ LA SESTA LEGISLATURA

Primo impegno per senatori e deputati è l'elezione dei presidenti e degli uffici di presidenza - Costituzione dei gruppi parlamentari

Roma, 20

Il primo impegno che il Senato e la Camera dovranno affrontare, il 25 maggio, giorno della seduta inaugurale del Parlamento della sesta legislatura, è l'elezione dei due presidenti.

Per quanto riguarda il Senato, il nuovo regolamento, approvato nella scorsa legislatura, stabilisce che «è eletto presidente chi raggiunge la maggioranza assoluta dei voti dei componenti del Senato. Qualora non si raggiunga questa maggioranza neanche con un secondo scrutinio, si procede, nel giorno successivo, ad una terza votazione nella quale è sufficiente la maggioranza assoluta dei voti presenti, computando tra i votanti anche le schede bianche.

Qualora nella terza votazione nessuno abbia riportato detta maggioranza, il Senato procede nello stesso giorno al ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto, nel precedente scrutinio, il maggior numero di voti e viene proclamato eletto quello che consegue la maggioranza, anche se relativa. A parità di voti, è eletto o entra in ballottaggio, il più anziano di età.

A Palazzo Madama, dunque, per le prime due votazioni saranno necessari 162 voti, pari alla maggioranza assoluta dei componenti l'assemblea, il cui plenum ammonta a 322 senatori (314 elettivi, non essendo rappresentata la Valle d'Aosta che ha eletto il candidato deceduto pochi giorni prima delle elezioni del 7 maggio, più otto senatori a vita: Parri, Saragat, Nenni, Fanfani, Gronchi, Segni, Merzagora e Montale).

L'articolo 2 del regolamento stabilisce che «nella prima seduta dopo le elezioni il Senato è presieduto provvisoriamente dal più anziano di età». Nella Camera alta della sesta legislatura il più anziano è il senatore Achille Lauro, nato a Sorrento il 16 giugno 1887. Precede di soli tre mesi il senatore a vita Giovanni Gronchi nato a Pontedera (Pisa) il 10 settembre 1887. I senatori che entrano per la prima volta a Palazzo Madama sono 145. Molti di essi, però, non possono chiamarsi «matricole»

Sebbene il Senato sia stato convocato per il 25 maggio, al fine di prendere confidenza con l'ambiente parlamentare, i neo eletti cominciano a giungere alla spicciolata. Tra i primi a varcare la soglia di Palazzo Madama, l'ex deputato democristiano Sarti (sottosegretario agli interni), l'ex ministro socialista Corona, l'ex deputato socialista Lepre e il democristiano De Ponti. Tra le «matricole», si sono visti il liberale Valitutti e i missini Mario Tedeschi, Ciccio Franco e Giorgio Pisanò.

Alla Camera invece, in attesa dell'elezione del nuovo presidente, la seduta di giovedì prossimo sarà presieduta dal democristiano Benigno Zaccagnini, il più anziano per elezioni tra i vicepresidenti della quinta legislatura.

Una volta eletti i presidenti, le due Camere dovranno provvedere anche all'elezione dei componenti dell'ufficio di presidenza che saranno: quattro vicepresidenti, tre questori e otto segretari per ciascuna assemblea. Su questa materia i regolamenti della Camera e del Senato stabiliscono norme diverse.

Nei giorni successivi si avrà anche la costituzione dei gruppi parlamentari. A Montecitorio ogni deputato dovrà indicare, entro quattro giorni dalla prima seduta della Camera, a quale gruppo intende iscriversi; i senatori dovranno pronunciarsi entro tre giorni. La vita parlamentare della sesta legislatura avrà così compiuto i suoi primi passi.

(Condensato Ansa-Italia)

I missini ripresentano le proposte decadute

Roma, 20

I senatori missini hanno ripresentato a Palazzo Madama tutte le proposte di legge presentate nella passata legislatura e decadute con lo scioglimento delle Camere.

Le principali di esse, sottoscritte da tutto il gruppo (primo firmatario è il capogruppo Nencioni) riguardano la costituzione di una commissione parlamentare di inchiesta sulla violenza nei rapporti politici e sindacali, la tutela dell'ordine pubblico e le misure di prevenzione contro la criminalità, la partecipazione dei lavoratori alla gestione delle imprese, la regolamentazione del diritto di sciopero, la modifica delle norme costituzionali relative alla elezione e ai poteri del Presidente della Repubblica. *(Ansa)*

IN APPELLO A VENEZIA

DEFINITO ILLECITO LO SCIOPERO ARTICOLATO

Venezia, 20

La corte d'appello di Venezia ha definito lo sciopero articolato un'azione illecita, affermando di conseguenza che la direzione dell'azienda che reagisca attuando una «serrata» compie un atto legittimo di difesa e non di ritorsione o violazione dello statuto dei lavoratori. La sentenza, che è stata depositata in cancelleria, ed è composta di 34 fogli dattiloscritti è stata formulata dal collegio composto dal presidente dott. Pietro Pace e dai consiglieri Vasari, Picazio, De Robertis.

La corte d'appello di Venezia era stata chiamata a giudicare una controversia tra i sindacati e la società per azioni «Golfetto» di Padova, una industria specializzata nella costruzione di impianti molitori. Nell'ottobre del 1970, la «Golfetto» aveva infatti reagito con una «serrata» a una serie di scioperi articolati, scioperi che, secondo dirigenti dell'azienda, avevano provocato danni notevoli. La corte d'appello con la sua sentenza ha condannato le organizzazioni sindacali pagare alla società le spese di giudizio.

L'estremo saluto di Milano a Calabresi



MILANO — Ieri mattina la vita si è fermata nella metropoli lombarda durante i solenni funerali del commissario capo dell'ufficio politico della questura, dott. Luigi Calabresi, assassinato da un killer mercoledì mattina all'uscita dalla sua casa. Almeno duecentomila persone hanno assistito commosse al passaggio del feretro; altre ventimila hanno seguito il corteo snodatosi per le strade del centro cittadino, dalla questura alla chiesa di San Marco.

Nelle tre telefoto dell'Ansa che pubblichiamo, tre momenti del funerale. In alto a sinistra la lunga fila delle centinaia e centinaia di ghirlande inviate da ogni parte d'Italia. Qui sopra parte delle autorità presenti. Si riconoscono da destra il capo della Polizia Vicari, l'on. Preti, il ministro dell'interno Rumor, l'on. Ripamonti e il procuratore capo della Repubblica, De Peppo. Qui a fianco, infine, la vedova del dott. Calabresi lascia la chiesa di San Marco, dopo l'ufficio funebre, appoggiandosi a un giovane amico. E' stato solo un attimo di debolezza in questa terribile giornata, poi si è ripresa ed ha accompagnato la salma del marito fino al Cimitero Maggiore.

CONFERMATO DA CGIL, CISL E UIL ANCHE DOPO L'INCONTRO CON ANDREOTTI

LE CONFEDERAZIONI INSISTONO SULLO SCIOPERO NELLE SCUOLE

Mercoledì e giovedì l'astensione, fortemente ostacolata dagli «autonomisti» Terminato a Milano il congresso di scioglimento dei metalmeccanici della Cisl

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 20

I sindacati confederali della scuola della Cgil, Cisl e Uil hanno confermato, contro ogni previsione, lo sciopero nelle scuole proclamato per mercoledì 24 e giovedì 25 maggio. Ne ha dato l'annuncio un comunicato del sindacato scuola della Cgil, nel quale si legge che l'incontro avuto ieri alla presidenza del consiglio ha avuto «carattere semplicemente interlocutorio» e che il governo «non ha ancora dato risposta alla esigenza di modificare gli impegni assunti, con prassi unilaterale, con i sindacati autonomi, specie sulle questioni retributive».

Comunque il presidente del consiglio, Andreotti, si è riservato di dare una risposta definitiva alle richieste entro la prossima settimana, per cui ancora non si esclude che lo sciopero possa essere revocato. Sempre contrari allo sciopero i sindacati autonomi della scuola, che rappresentano la maggioranza del corpo docente. Uno di questi, lo Snafri, ha protestato «contro lo inutile richiamo allo sciopero della categoria per il giorno 24 e 25 maggio» in quanto mancano ai fini dello sciopero» sia un interlocutore valido (il governo dimissionario) sia una focalizzazione dei problemi che interessano il mondo della scuola a breve e medio termine».

Secondo lo Snafri una efficiente azione di sciopero «può essere effettuata solo alla fine dell'anno con il blocco degli scrutini e degli esami». La situazione pertanto è abbastanza confusa.

LA FIM IMPERTERRITA VERSO L'UNITÀ

Roma, 20

Per quanto riguarda lo «scottante» problema dell'unità sindacale, la prossima settimana sarà di scena il consiglio generale della Cisl, che dovrà prendere una decisione definitiva in ordine al proseguimento del dialogo unitario con Cgil e Uil, dopo che questa ultima confederazione ha rinviato il congresso di scioglimento al prossimo anno e, di conseguenza anche la costituente per il sindacato unitario prevista per il febbraio del 1973. L'unica alternativa affacciatasi, e già accettata dalla minoranza socialista della Uil, notoriamente incline all'unità sindacale, è quella della realizzazione di un «patto federativo» delle confederazioni, in attesa di verificare le condizioni per giungere alla fusione.

Di per sé, questa alternativa non sarebbe così drastica, in quanto significherebbe rinviare di qualche tempo l'unità, se alcune categorie non creassero «seri» problemi. E' il caso dei metalmeccanici che stanno andando avanti verso l'unità senza minimamente preoccuparsi delle reazioni che possono provocare allo interno delle organizzazioni dei lavoratori e fra le altre categorie.

Proprio oggi a Milano la federazione dei metalmeccanici della Cisl (Fim) ha celebrato il proprio congresso di scioglimento per arrivare alla costituente con la Fiom e la Uilm. Il congresso (straordinario) della Fim è terminato questa sera con l'approvazione all'unanimità della relazione della segreteria nazionale sulla realizzazione dell' unità sindacale che impegna i delegati al congresso confederale a esprimere fedelmente tale scelta.

Il congresso nazionale ha deciso inoltre che tutti gli organismi dirigenti del sindacato mantengano i loro poteri fino all'atto della realizzazione dell'unità sindacale, confermando quanto stabilito dai consigli generali Fim - Fiom - Uilm per la convocazione del congresso unitario nazionale dei metalmeccanici.

«In un momento politico caratterizzato da un pericoloso riflusso operato da un acutizzarsi degli attacchi alle organizzazioni dei lavoratori e da tentativi di restaurazione di vecchi equilibri di potere — prosegue la relazione — queste decisioni assumono una fondamentale importanza in quanto rappresentano la risposta più decisa alle manovre anti-unitarie e manifestano chiaramente l'irreversibile volontà, scaturita dalle esperienze comuni di lotta dei lavoratori.

Matteo Giambi

ORRIBILE DELITTO COMMESSO LA SCORSA NOTTE IN UNA MISERA CASUPOLA

Vecchia semicieca uccisa a San Vito al Tagliamento

La vittima è stata trovata da una nipote, sorella del giovane che è sospettato dell'omicidio Dopo aver infierito con un randello sulla povera donna l'assassino ha rubato i pochi soldi

San Vito al Tagliamento, 20

Una povera donna di San Vito al Tagliamento, Onorina Girardi, di 75 anni, ormai quasi cieca, è stata brutalmente uccisa a randellate nel suo letto. L'omicida è scappato con i magri risparmi dell'anziana donna, circa 54 mila lire di pensione ritirate il giorno prima e un'altra piccola somma messa faticosamente da parte in tanti anni, ed è ancora sconosciuto.

I carabinieri di San Vito al Tagliamento e la questura di Pordenone stanno però ricercando attivamente un nipote della vittima, Manlio Alessio di 24 anni, che risulta già condannato per una rapina compiuta qualche anno fa. Il giovane è stato infatti visto poco prima del delitto nei pressi della casa della nonna; poi ha lasciato in un albergo di Pordenone, dove si è fermato poco dopo la mezzanotte per riposare, uno straccio sporco di sangue.

E' stata un'altra nipote dell'anziana pensionata, Daniela Alessio di 20 anni, sorella di Manlio, a trovare il cadavere della nonna, questa mattina verso le 8.45. La ragazza, come sempre, era andata a portare da mangiare alla nonna Onorina, che ormai molto avanti negli anni non era in grado di sbrigare da sé le faccende di casa. La scorsa estate l'anziana pensionata aveva perso un fratello convivente, Guglielmo, ed era rimasta a vivere da sola in una squallida casa del quartiere povero di San Vito al Tagliamento, nel viale del Mattino.

Ultimamente era molto preoccupata perché perdeva di giorno in giorno la vista. Daniela, visto che la nonna non le rispondeva, è entrata dalla finestra che era stata lasciata aperta, contrariamente al solito. Ha poi detto ai carabinieri di avere subito compreso che era successo qualcosa, perché c'erano dei vetri per terra e la luce era stata lasciata accesa. «Ho salito le scale di corsa e in camera ho trovato la nonna a letto in una pozza di sangue».

La Girardi era orribilmente sfigurata dai colpi che le avevano fracassato la testa. La morte dovrebbe essere sopravvenuta quasi subito. Daniela, sconvolta e in lacrime, è corsa ad avvertire il padre. Poco dopo sono arrivati il procuratore della Repubblica, dott. Marasco, e i carabinieri del gruppo, al comando del capitano Ruggeri.

Non è stato difficile ricostruire la strada seguita dall'assassino. Dal viale del Mattino è entrato in un cortiletto, e dopo aver scavalcato una rete si è introdotto in quello retrostante la casa della Girardi. Ha scagliato un grosso sasso contro il vetro della finestra della cucina, ma prima di entrare in casa ha raccolto nella legnaia un grosso pezzo di faggio, tagliato a spigoli vivi. Dalla cucina è passato nell'ingresso e ha salito le scale. La porta della camera da letto era chiusa; poiché non esisteva serratura, l'anziana solitamente legava una cintura di tessuto fra le due sporgenze. Un energico spintone dell'omicida è stato sufficiente a strappare questa chiusura provvisoria.

Forse la vecchia si è svegliata, ma l'assassino gli si è scagliato contro prima ancora che potesse alzarsi dal letto e l'ha colpita brutalmente più volte con il legno. Poi ha lasciato cadere il pezzo di faggio, insanguinato, sul pavimento della camera. Ha cercato con calma il denaro, che era nascosto in una cassa in mezzo alla biancheria: chi ha ucciso doveva conoscere le abitudini della povera vecchia.

Come si è detto, la questura di Pordenone sta cercando attivamente il nipote Manlio Alessio, che poco dopo la mezzanotte si è presentato al Park Hotel di Pordenone in via Mazzini e ha chiesto una camera. Questa mattina è ripartito molto presto e gli inservienti hanno rinvenuto nella stanza uno straccio sporco di sangue.

Gildo Marchi

PREZIOSO CROCIFISSO rubato in Laterano

Città del Vaticano, 20

Un prezioso Crocifisso del XIII secolo è scomparso dalla Basilica di San Giovanni in Laterano. Il furto è stato scoperto alcuni giorni fa, ma la notizia è trapelata soltanto oggi. Il Crocifisso era precedentemente custodito nel museo della basilica, e solo recentemente era stato posto sull'altare papale, sospeso tra il «baldacchino» e la mensa dell'altare stesso.

LA CAMBRIA LASCIA «Lotta continua»

Roma, 20

Adele Cambria, direttore responsabile di «Lotta continua», rinviata a giudizio per apologia di reato per un articolo apparso sul giornale all'indomani della uccisione del dott. Calabresi, ha chiesto di essere sostituita alla direzione del quotidiano. Ne dà notizia una lettera della stessa Cambria che verrà pubblicata domani da «Lotta continua».

Nella lettera, Adele Cambria, dopo aver affermato che tale sua decisione, presa alla vigilia del processo per «direttissima» che comincerà lunedì prossimo, non è un tentativo di evitare la condanna,

Dopo aver analizzato brevemente i motivi per i quali decise «liberatamente» di assumere la direzione responsabile del quotidiano Adele Cambria continua affermando che sia in occasione della morte di Oberdan Sallustro sia di quella di Calabresi ha letto i commenti fatti da «Lotta continua» mentre si trovava fuori Roma per lavoro, e quindi al momento stesso della notizia della sua incriminazione. *(Ansa)*

ELETTO AD ASSISI IL NUOVO MINISTRO GENERALE DEI FRATI MINORI

Padre Bommarco di Cherso successore di San Francesco

Nato nel 1923, era da otto anni ministro della provincia di Padova

Assisi, 20

E' in corso ad Assisi il centottantasettesimo capitolo generale dei frati minori conventuali, il trentaseiesimo di questa lunga serie, iniziata da San Francesco stesso, che si svolge nella città del fondatore dell'ordine. Il capitolo generale è la più importante assiste dei frati minori che normalmente riunisce, ogni sei anni, tutti i superiori maggiori e i rappresentanti delle province e dei commissariati sparsi nei cinque continenti.

Questa mattina, vigilia di Pentecoste, è avvenuta l'elezione del nuovo ministro generale che è il centoquindicesimo successore di San Francesco. E' stato eletto padre Vitale Bommarco nato a Cherso, nell'omonima isola del Quarnero, il 21 settembre 1923. Il nuovo eletto era da otto anni ministro della provincia di Padova, e ha una lunga esperienza di governo per avere retto la provincia più grande dell'ordine dei minori conventuali in Italia, sia per il numero di appartenenti, sia per l'estensione in quanto comprende la Lombardia e le Venezie. Inoltre dipendono da questa provincia anche le custodie della Francia, Spagna, Brasile, Uruguay e Argentina. Egli succede a padre Basilio Haiser, americano, che ha retto l'ordine per 12 anni. *(Ansa)*

STUDENTE UDINESE promettente scienziato

Eindhoven, 20

Stefano Spizzamiglio, 15 anni, studente del II Liceo scientifico di Udine, con una camera a nebbia da lui realizzata si è aggiudicato un premio di 2.000 fiorini olandesi (360.000 lire italiane) al IV Concorso internazionale per giovani inventori e ricercatori Philips. A due altri concorrenti di Roma, Gianluca Tabacchi di 16 anni, studente del II Liceo classico e Maurizio Nardini, anch'egli di 16 anni, con un lavoro presentato congiuntamente intitolato «Alterazioni nello sviluppo embrionale di un pulcino» è stato assegnato un premio di 1.500 fiorini olandesi (270 mila lire italiane).

Entrambi i lavori premiati in Olanda erano stati presentati al concorso italiano e si erano aggiudicati un premio di 500.000 lire ciascuno e il diritto di partecipare alla finale internazionale.

Al concorso internazionale quest'anno hanno partecipato 31 lavori presentati da ragazzi di 15 nazioni europee la cui età è compresa fra i 12 ed i 21 anni. Quest'anno i temi ecologici e biologici hanno avuto una grande preponderanza sulle altre discipline scientifiche.

TRA DUE ALI DI FOLLA

Dalla prima pagina

erano alcune persone, affacciate alle finestre, tra le quali giovani con i capelli lunghi. A un certo punto dieci, cento facce si sono levate verso quelle persone alle finestre: «Hanno sputato sulla bara» ha gridato uno, «Hanno lanciato sassi» ha fatto eco un'altro: «E' un covo di anarchici» hanno detto altri ancora.

La folla si è lanciata contro il portone d'ingresso dello stabile, fortunatamente chiuso. E' subito intervenuta la polizia, che ha disposto un cordone di fronte al portone. Intanto, le persone affacciate alle finestre del terzo piano erano tutte rientrate in casa (eccetto una vecchietta, che ha continuato a rimanere affacciata, senza capire nulla di quanto accadeva): successivamente, sei dei giovani che erano al terzo piano sono stati accompagnati in questura, dove si sta cercando di ricostruire l'accaduto.

Pochi metri più avanti, all'angolo fra via Pontaccio e via Solferino, un giovane si è sentito male: sono intervenuti gli agenti per sorreggerlo, e per portarlo verso un'ambulanza, anche per questo la folla ha rumoreggiato, mentre correva voce che vi era stata un'aggressione. Commissari e agenti di polizia, con calma, hanno fatto opera di persuasione perché tutti si allontanassero e tornassero a casa.

In serata si è appreso che, nel corso dei funerali, sono state complessivamente fermate 14 persone; in molti casi, si è trattato di misure protettive nei riguardi degli stessi fermati, come è accaduto per le due studentesse strappate alla folla. Dei 14 fermati, 13 sono stati rilasciati: è stato invece arrestato per vilipendio di cadavere, e portato nel carcere di San Vittore, Ettore Cacciaguerra, di 29 anni, che si trovava nell'appartamento al terzo piano dell'edificio di via Pontaccio; alcune persone si sono presentate in questura per dire di aver visto «un uomo con la barba» sputare dalla finestra di quell'appartamento, mentre veniva avviata verso il cimitero la bara di Calabresi e, dato che fra le decine di persone che si trovavano nell'appartamento il Cacciaguerra era l'unico ad avere la barba, è stato ritenuto lui la persona indicata. Il giovane comunque nega di aver fatto una cosa simile, e lo confermano gli altri che erano con lui nell'appartamento.

E' risultato inoltre che subito dopo l'incidente, in via Montebello, è stato aggredito e picchiato lo studente Federico Tagliaferri, di 17 anni, che è stato ricoverato all'ospedale con prognosi di dieci giorni. Sono stati invece denunciati a piede libero, per apologia di reato, sette giovani fermati la scorsa notte, mentre scrivevano sui muri: «Pinelli è stato vendicato. Oggi Calabresi, domani i padroni. Viva la giustizia proletaria». Di un altro gruppo di giovani, fermati davanti a istituti scolastici cittadini, è stato arrestato per possesso di arma impropria lo studente Riccardo Gallina, di 20 anni, che aveva con sé una sbarra di ferro. *(Ansa)*

«NO» SOCIALISTA

terreno di coerenza e della chiarezza che è il solo su cui si può avviare un costruttivo confronto fra le forze di centro-sinistra: questo, in sintesi, il punto di vista del PSDI.

Da parte sua, il segretario della DC Forlani riprenderà nella prossima settimana le consultazioni con gli altri segretari dei partiti; si prevede che tra le giornate di lunedì, e martedì Forlani possa incontrarsi nuovamente con gli on. Malagodi, Mancini, Tanassi e La Malfa.

La settimana che si apre dopodomani è particolarmente importante anche sul piano parlamentare. Oggi Camera e Senato sono state convocate ufficialmente per il 25 maggio, con all'ordine del giorno la costituzione dell'ufficio di presidenza e la votazione per la nomina dei nuovi presidenti delle due Camere. Il giorno prima, il 24, i gruppi parlamentari della DC, del Senato e della Camera, dopo aver partecipato a un incontro di augurio e di saluto con il segretario politico Forlani, si riuniranno separatamente per procedere alla votazione per il rinnovo delle cariche interne. Alla Camera, il posto reso vacante dall'on. Andreotti alla presidenza del gruppo, sarà occupato dal ministro Piccoli. Su questa candidatura si riscontrano ampi consensi. Per quanto riguarda il Senato, sembra scontata la conferma di Spagnolli, anche se si era fatto insistentemente anche il nome del fanfaniano Bartolomei.

Fino alla elezione dei presidenti, le presidenze della Camera e del Senato saranno tenute rispettivamente dall'on. Lucifredi e dal sen. Achille Lauro. Il regolamento del Senato prescrive infatti che tale incarico provvisorio vada al senatore più anziano di età; quello della Camera al più anziano per elezione tra i vicepresidenti della legislatura precedente.

Per la serata di mercoledì 24 i socialisti hanno convocato i loro gruppi parlamentari, mentre i comunisti riuniranno il gruppo della Camera e quello del Senato la mattina di giovedì 25. Per quanto riguarda i liberali, essi hanno già proceduto, nella riunione di ieri della loro direzione (allargata ai direttivi dei gruppi parlamentari) a confermare l'on. Bozzi alla presidenza del gruppo della Camera; non hanno invece ancora deciso per il Senato. In definitiva, soltanto da lunedì potrà essere ripreso un discorso costruttivo sulla possibilità della formazione del nuovo governo.

Per finire, una nota sulla costituzione dei gruppi parlamentari nei due rami del Parlamento. I gruppi del Senato saranno nove (DC, PCI, PSI, PRI, PSDI, PSIUP, MSI, PLI, sinistra indipendente e gruppo misto), come nella precedente legislatura infatti il gruppo liberale si potrà costituire avendo raggiunto il numero prescritto di dieci senatori, mediante la adesione dei senatori a vita Merzagora e Montale. I cinque senatori repubblicani aderiranno invece al gruppo misto.

Alla Camera i gruppi saranno otto (DC, PCI, PSI, PRI, PSDI, PLI MSI, misto), cioè due in meno (PSIUP e P.R.I. U.M.) rispetto alla passata legislatura.

Vice

AGGHIACCIANTE SCIAGURA

PULLMAN IN FIAMME 52 morti in India

Nuova Delhi, 20

Cinquantadue dei sessanta passeggeri di un pullman di linea sono periti tra le fiamme che hanno avvolto l'automezzo a un passaggio a livello nei pressi di Uttar Pradesh, circa 400 chilometri a Sud-Est da Nuova Delhi. Si ignorano la dinamica e le cause dell'incidente. *(Ap)*

Rimangono stazionarie le condizioni di Wallace

New York, 20

Le condizioni del governatore dell'Alabama George Wallace, ormai al sesto giorno di degenza nell' ospedale «Holy Cross» di Silver Spring (Maryland), dopo l'attentato di lunedì scorso — che potrebbe lasciarlo per sempre paralizzato dalla vita in giù — rimangono stazionarie. L'ultimo bollettino medico riassume la situazione nei seguenti termini: «Al paziente vengono ancora somministrati antibiotici e le condizioni generali sono rimaste essenzialmente immutate rispetto al giorno precedente. La temperatura, durante la notte scorsa, non è mai andata oltre i 37 gradi e sette decimi; pressione sanguigna, polso e funzioni renali restano normali».

Ieri, il Presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon, dopo aver fatto una visita di 40 minuti a Wallace, aveva detto: «Il suo umore e il suo stato apparente sono simili a quelli di chi è ricoverato per una semplice tonsillectomia o qualcosa del genere», volendo sottolineare che lo stato di Wallace, soprattutto sul piano psicologico, è più che buono. Nessuna decisione è stata ancora presa da medici e chirurghi circa l'intervento operatorio per la rimozione della pallottola che, incastrata nella spina dorsale è causa della paralisi delle gambe. Non si sa neppure se l'intervento verrà tentato nello stesso ospedale o al «Walter Reed Medical Center» dell'esercito, dove Nixon ha messo a disposizione del Governatore il piccolo reparto clinico sempre riservato al presidente americano in carica. *(Ansa)*

Arrestati due jugoslavi in piazza San Marco

Venezia, 20

Due giovani jugoslavi sono stati arrestati per contravvenzione al foglio di via obbligatorio e perché notati dagli agenti della «Mobile» mentre stavano per borseggiare alcune persone radunatesi davanti a un noto caffè, in piazza San Marco, in occasione del ricevimento offerto ai partecipanti al giro d'Italia.

CON CHIARI OCCHI

Devo ammettere che, almeno fino a qualche giorno fa, non avevo mai visto, al naturale, un grillotalpa. A colmare questa lacuna ha provveduto uno dei miei studentelli, appassionatissimo di scienze naturali e per il quale prevedo un brillante avvenire in questo campo (per quanto egli sostenga la ferma intenzione di fare, da grande, il cuoco). Insomma, all'inizio dell'ora di storia, costui è venuto, incurante, con una bottiglietta dalla quale ha fatto scivolare sul mio registro il bizzarro animaletto color legno e piuttosto orripilante, che ha preso ad arrancare con quelle sue zampone da scavatrice meccanica, piuttosto sbalestrato nell'ambiente inconsueto. Altri, che non fosse il mio piccolo Darwin, avrebbe rifiutato ogni contatto, ma egli, preso l'insetto delicatamente con due dita, lo ha esibito alla ammirazione dei compagni, facendogli anzi sulla groppa una specie di carezza che non so quanto gradisse il destinatario. Dopo di che, ripostolo nella bottiglietta, è ritornato al suo banco, pago.

Questo ragazzo, poco più che tredicenne, ha dei bellissimi occhi ovali con le iridi di un dolce color nocciola e il piccolo naso e la bocca in armonia a comporre un viso da caro bambino, come uno, che fa il mio mestiere, se lo sogna. Ma invece bisogna stare attenti perché è uno spiritello sempre in movimento, con dentro un'immensa voglia di giocare e l'idea che tutto il mondo, con tutte le bestie e bestioline che ci son dentro, è fatto per questo. A suo modo, classifica, esamina tutto. Ha la fortuna di abitare in una villetta, in campagna: e lì esplora le siepi, alza le pietre, guarda e ascolta gli uccelli sui rami. Su un quadernetto, che io gli porterei via così volentieri (ma non è detto che non lo farò), ha fatto dei deliziosi disegni: conigli, oche, scoiattoli, ma non in quel modo lezioso che altri ragazzi hanno accattato dai soliti cartoni animati: animali veri, visti da uno che li conosce. Non vorrei fare un torto agli altri suoi compagni. Più o meno gli assomigliano tutti, anche se con una inventiva, una passione meno lucide e allegre.

Ho letto loro alcuni capitoli di «Cane e padrone», di Thomas Mann. Non li avevo mai veduti così attenti. Conquistati dalla verità, dall'immediatezza del ritratto del cane Bauschan, chiesero che continuassi a leggere.

Qualche giorno dopo, dissi che scrivessero qualcosa sulle loro personali esperienze. L'esito fu quasi malinconico: scopersi che in tutti loro c'era un cane (ben definito oppure sfumato nei contorni) come ricordo o come desiderio. Non gli era riuscito di tenerselo, quando era capitato per casa, o di farselo regalare, nonostante le solite promesse. Scrisse uno, che per anni aveva sognato di avere un «suo» cane, poi, piano piano, si era reso conto che era inutile, si era rassegnato, non ci pensava quasi più: già un vuoto, un'ombra nell'animo. Un altro parlò del suo gatto, ma lo fece (si capiva) di malavoglia. Un gatto è tutto e niente: sta lì ermetico, come si fa a dire che è mio oppure tuo.

In ogni modo si ripiega su qualcosa d'altro. Non è difficile a quell'età, specialmente se si ha, sotto casa, un pezzetto di verde. Quasi tutti erano (sono) allevatori: qualcuno in grande, altri su scala ridottissima. Un ragazzo, piuttosto timido e silenzioso, ruppe improvvisamente il suo riserbo dichiarandosi esperto in galletti e galline padovane. Mi affidò anzi un aggrovigliato resoconto in cui parlava d'incroci e mangimi: alla fine di quelle dense pagine erano disegnati, per chiarimento, gabbie e pennuti multicolori, con frecce e diagrammi. Rimasi manifestamente sorpreso.

Un singolare episodio mise in luce attività rivolte a un modesto lucro. Nel corso di alcune esercitazioni di grammatica notai sul banco del ragazzo dagli occhi nocciola un berretto di maglia di lana, il quale non aveva in sé nulla di originale, salvo che, di quando in quando, palpitava debolmente, come animato di vita propria. Chiesti dei chiarimenti, alla fine della lezione, ne uscì stordito un porcellino d'India, dal soffice pelo bianco e rosso e con gli occhi simili a punte di spillo. L'intervallo fu immediatamente dedicato, con entusiasmo, ai porcellini d'India. Appresi moltissime cose che «non» sapevo (la scuola è fatta per imparare, a tutti i livelli). Avevo creduto, fino allora, che ci fosse un solo tipo di quelle bestioline. E, invece, ce n'erano di tutte bianche, e rosse, e miste, a pelo lungo e a pelo corto, con diverse quotazioni di mercato.

Giacché due o tre ammisero di farne allevamento e, perché no, un piccolo commercio: un esemplare dei migliori, a pelo lungo, bianco e rosso, andava a cinquecento lire. Ma il caso dei porcellini è rimasto isolato. Gli altri «allevamenti» sono fatti per pura passione e chi abita in case cittadine, senza orto o giardino, si accontenta, per male che vada, della solita gabbia con il cardellino.

Devo aggiungere che, dopo «Cane e padrone», abbiamo letto in classe, in un'altra occasione, alcune liriche del poeta russo Esenin, tra cui quella «Canzone canina» che così s'inizia: «In una stalla di campagna, / sopra le stuoie, all'aurora, / ha partorito una cagna / sette piccoli cuccioli d'oro...», cuccioli che, come spesso avviene, vengono troppo presto strappati alla madre, lasciandola attonita e dolente. Una poesia tenera e malinconica (ma senza alcuna sbavatura sentimentale), che suggerisse come il male, il dolore siano anche «dall'altra parte» e meritino d'essere da noi compresi e alleviati.

So, da come mi guardano, che hanno capito o che, forse, lo hanno sempre saputo. Prima o poi arriveranno anche le confidenze, i ricordi, le cronache, magari, di cucciolate disperse da uomini «crudeli». Intanto posso sperare che le nostre storie di animali, le esperienze modeste, gli scherzi, qualche pagina che vale, letta al momento giusto, possano avere buon peso sulla loro esistenza futura.

Un amico mi ha chiesto, una volta, che cosa «vedo» quando me ne sto in classe con tutti quei ragazzi davanti a me e ho risposto che, al di sopra di tutto, vedo tanti occhi, più o meno vivaci e allegri, e neri o azzurri o castani, ma che una cosa hanno, ancora, in comune: di farsi chiari e trasparenti solo che si sappia e si possa (e non sempre è facile) parlare con spirito, con cuore amico. Vedo che questi occhi ci seguono e chiedono tante cose: non dovremmo deluderli.

Rinaldo Derossi

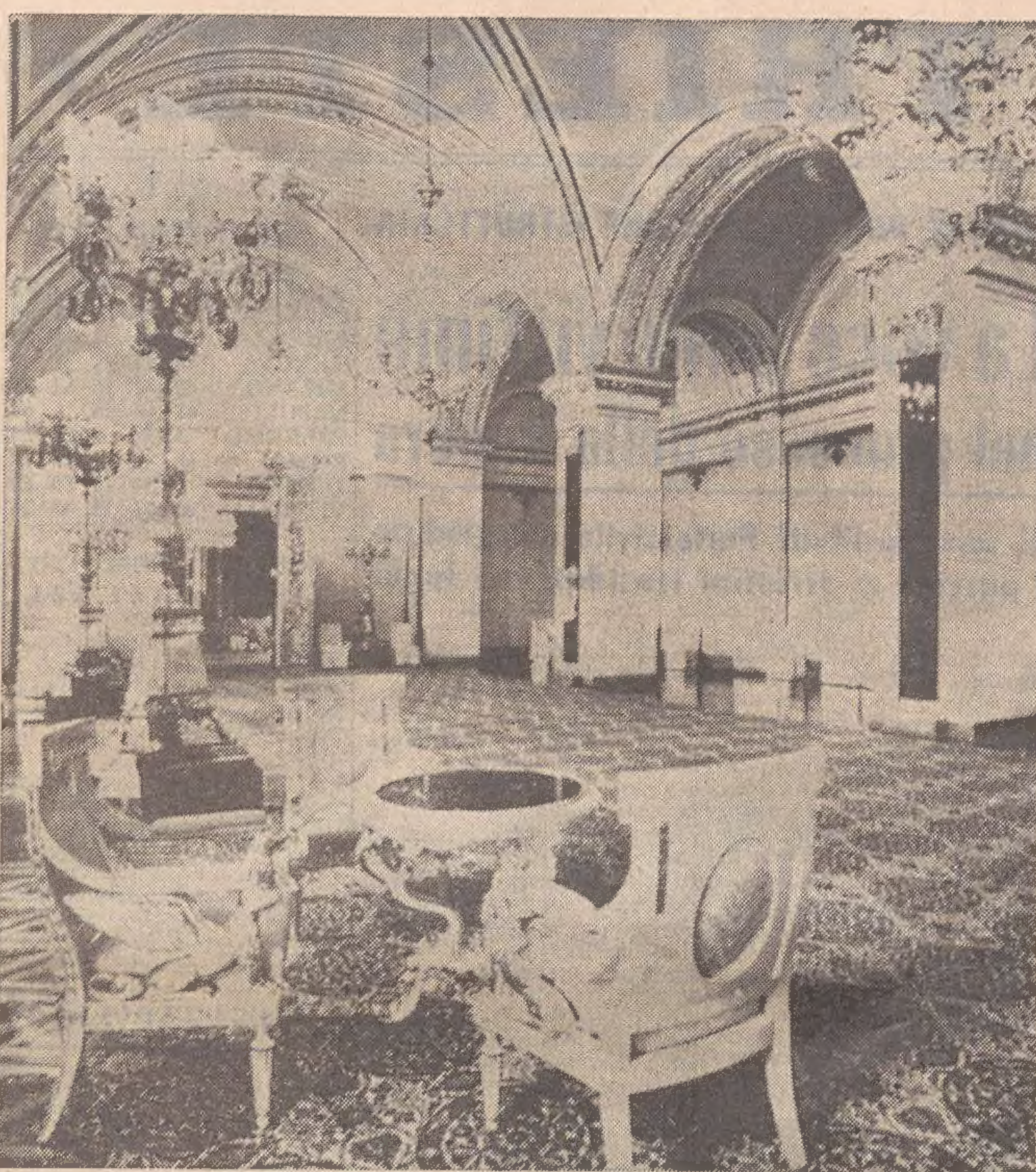
Alla Gran Bretagna il «Mercurio d'oro»

Venezia, 20

Sono stati assegnati, presso la Camera di commercio di Venezia, i premi ai migliori documenti concorrenti al «Mercurio d'oro» cinematografico internazionale, giunto alla 15.a edizione a cui hanno partecipato 129 pellicole.

Il massimo riconoscimento, «Mercurio d'oro 1972» è andato a «Alaska: la grande terra» della Gran Bretagna, per la regia di Derek Williams. Le medaglie d'oro sono state attribuite ai seguenti documentari: «Tempo-Australia in the 70th» (Australia) di Keith Gow; «HP-Rohre» (Germania federale) di Erik Vernicke; «Jugoslav investment bank» (Jugoslavia) di Vladan Slijepcevic; «Finncarrier» (Finlandia» di Martti Tikka ed a «What can man imagine» (USA) di Kieth Merril.

Sono state assegnate, inoltre, 5 medaglie d'argento e 5 menzioni speciali. *(Ansa)*



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Mosca — Il salone di Caterina nel palazzo del Cremlino dove si svolgeranno gli incontri tra il Presidente degli Stati Uniti Richard Nixon e i massimi dirigenti dell'Unione Sovietica

UN PRESTIGIOSO PREMIO LETTERARIO RIPROPONE DUBBI AMLETICI

Dilemma al «Campiello» Noia o divertimento?

Questa la sostanza degli interrogativi postisi dai giurati dopo l'esame di quarantun opere di narrativa - Sgorlon e Tomizza superano i «quarti»

DAL NOSTRO INVIATO

Vicenza, 20

Premio letterario «Campiello», anno dieci. Come anzianità non c'è male, come navigazione nemmeno, o così e così. Prestigioso e lussuoso per i milioni che elargisce in prima e in seconda battuta, e per la cornice finale che è quella di Venezia o cara. Il tutto dall'anticipo di assaggio di quel piccolo - grande universo Veneto (inteso anche come retroterra dell'anima) dove crudelmente e nel breve spazio di un mattino vengono — con cinismo pari all'indifferenza — ghigliottinate in prima istanza fior di opere meritorie. Ma tant'è: oggi la diabolica suggestione di una fama ancorché effimera conquistata con la televisione, i rotocalchi inconsistenti, il cinema bruciatore di se stesso e financo l'ancella radio, creano negli scrittori la angoscia cupa e terribile di essere dimenticati, di non essere troppo «parlati». Allora, spessissimo pur contro propria natura, essi si violentano a scrivere ad ogni costo un romanzo all'anno, magari anche non a torto consapevoli che oggi la «tenuta» di un libro si restringe sempre più, un paio di mesi appena, fino a sfiorare il settimanale e il quotidiano. Dopo di che saremo tutti giornalisti, che bellezza!



Carlo Sgorlon

Dunque la prima trincea alle raffiche di opere uscite dalle case editrici in vista della nutrita stagione dei premi letterari, il «Campiello» l'ha eretta in Vicenza, in un prezioso salone del Teatro Olimpico, come avvenne tre anni fa. Il livello di guardia è salito quest'anno a quota quarantuno, in segno forse di bontà per celebrare degnamente il decennale. Quarantuno libri da leggersi con attenzione sono tanti anche per una giuria provveduta (Cibotto, Barberi Squarotti, Barbiellini Amidei, Bo, Chiara, Falqui, Flaiano, Pasinetti, Pasqualino, Piccioni, Prisco, Vigorelli); sono circa due al mese, in mezzo ai molteplici impegni di ciascuno: editoriali, giornalistici, mondani, universitari, familiari, e poi di viaggi, di studio, di interessi vari. Come si fa? Bah... Alla vigilia si diceva proprio di questo con Dino Menichini, poeta tenero e alpinaccio della Val Natisone, di fronte a piatti ovviamente vicentini («bigoli» all'anatra, baccalà, coniglio alla casalinga) e a doppi continui di uno scivolosissimo Valpolicella. Da scirocco ancora veniva giù acqua, ma stamane — secondo usanza montana che il vino spinge le nubi — un ponente ha spianato il cielo e lucidato tutto il magnifico verde di Vicenza, evidentemente aiutando anche la disinvoltura dei carnefici. I quali (intendiamoci, questa è cronaca tra il cattiverioso e l'ironico, tanto per non pensare ai drammi di «Rischiatutto» e della vita), amabilmente hanno vestito i panni dei padrini alla Puzo, tanto per essere chiari, e tra uno sbadiglio, un «quello che a me mi ha stupito», un «uscir fuori» e le solite finte baruffe, di quarantuno autori hanno messo i prescritti venti nella scialuppa di salvataggio, per annegarne poi quindici il prossimo lunedì in laguna, di fronte a San Giorgio Maggiore. Palladio qua, Palladio là, la scenografia non cambia molto. E ci saranno uguali, immaginiamo, le battute di Cibotto, presidente di turno, a collegare i passaggi, e tanto simili purtroppo a quelle di un Corrado o di un Alberto Lupo di un qualsiasi varietà televisivo. Altro che letteratura!

Comunque la recita c'è stata, e dal cilindro dei Silvan di turno sono usciti in ordine alfabetico questi nomi e queste opere: Arbasino «La bella di Lodi», Arpino «Randagio è l'eroe», Bassarelli «La trovatura», Bernari «Un foro nel parabrezza», Bilenchi «Il bottone di Stalingrado», Bonfantini «Scomparso a Venezia», Camon «La vita eterna», Castellaneta «La paloma», Chinol «La vita perduta», Cordero «Opus», De Stefani «La signora di Cariddi», Doni «Passaggio del fronte», Lagorio «Approssimato per difetto», Laurenzi «Quel l'antico amore», Ottieri «Il campo di concentrazione», Rigoni Stern «Quota Albania», Sciascia «Il contesto», Sgorlon «La luna color ametista», Tobino «Per le antiche scale», Tomizza «La città di Miriam». Tra gli eliminati di riguardo figurano Del Buono con «I peggiori anni della nostra vita», Raimondi con «Ligabue come un cavallo», Soldati con le «Novelle per l'inverno»; tra quelli affettivi il nostro Cecovini con «I migliori di noi», Todisco con «Il corpo» (definito da Bo «giornalista specializzato in ecologia»), e Bongiorno con «La selva oscura». Premeditazione o rivolta? Mistero. Ad esempio Cibotto ha parlato di Cecovini come «di scrittore appartato, di area triestina... di tessitura sottile e filtrata legata alla temperie triestina». Non è servito a niente. Piccioni ha invece detto di Tomizza «di grande vitalità con grandi forze di umori contadini», pur ricordando la monotonia della seconda parte del romanzo. Ed è invece servito. Forse anche perché difeso bene da Falqui («la storia di un piccolo dongiovanni che si guarda con una certa ironia»).



Fulvio Tomizza

Alberto Arbasino

Qui, conclusi gli elenchi, la cronaca invoca i suoi diritti. Se ne sono sentite di cotte e di crude. I paragoni hanno richiamato in servizio i fantasmi di Thomas Mann, di Rabelais, di Swift, di Platone nientemeno. Vaga impressione dunque che i libri siano stati letti in fretta e in confusione, come del resto i nostri tempi pazzi permettono. Inchiniamoci, non è colpa nostra. Il dilemma, se abbiamo ben capito, sta nel decidersi se le opere di narrativa debbano essere divertenti o noiose. Tutto qua. Ma noi ci limitiamo alla cronaca, e quindi solo un po' ai pronostici. Pertanto diciamo che dai bussolotti rimescolati tra dieci giorni a Venezia usciranno questi nomi: Arpino, Chinol, Cordero, Sciascia e Tomizza. Pronti, se sbagliamo, a pagare per tutti «bigoli» all'anatra con Valpolicella a volontà.

Libero Mazzi

CAPITALE DI NOMINA RECENTE HA RADICI PIU' ANTICHE ED ILLUSTRI DI BISANZIO

L'anno prossimo le nozze d'oro di Ankara con la nuova Turchia

Attorno al mausoleo di Ataturk che la riscattò dalla decadenza e dall'abbandono degli Ottomani si monta la guardia come se il «padre della patria» fosse ancora vivo e presente nella sua città

Ankara, maggio

Ankara, moderna capitale della Turchia da meno di cinquant'anni, non ha tuttavia nulla di una Canberra o di una Brasilia, creazioni artificiali sorte in territori vergini per ragioni puramente politico-amministrative. La storia di Ankara è antichissima e illustre, e se non può competere quanto a splendore con quella della sua eterna rivale, Istanbul, ha perlomeno il vanto di precederla nel tempo.

Mentre Bysa di Megara fondava la prima Bisanzio sulla sponda del Corno d'Oro, nel VII secolo a. C., Ankara era già da circa trecento anni un importante centro di traffici e commerci del regno dei Frigi. Del resto questa non è neppure la prima volta nel corso dei secoli che la città così chiamata, secondo la leggenda, da una àncora ritrovata casualmente da un re frigio mentre passeggiava in quei luoghi, è divenuta capitale. Il regno dei Galati, tribù celtiche insediatesi nell'Anatolia centrale e la cui potenza durò fino alla conquista romana, fece di Ankara la sua roccaforte. Augusto favorì Ankara al punto da lasciare il proprio testamento e l'elenco delle sue imprese scolpite sulle pareti del tempio di Augusto a Roma, il ben noto «Monumentum Ancyranum».

Dopo secoli di varie vicissitudini, l'affermarsi del dominio ottomano non tolse ad Ankara la sua importanza, ma essa non fu mai la capitale dell'impero. Gli Ottomani guardavano ostinatamente a Ovest e le loro capitali furono Bursa ed Edirne, in attesa d'insediarsi a Costantinopoli. Lentamente ma inesorabilmente Ankara decadde; all'inizio del secolo era poco più di un grosso villaggio di circa ventimila abitanti, arroccato sulle due colline gemelle che bizzarramente sorgono come vedette nell'immenso altipiano, con la cittadella e le mura ottomane sorte su fondamenta frigie, galate e bizantine, rovine di monumenti romani a fianco delle vecchie moschee e bazaar, mentre intorno avanzano le paludi e la steppa. Compendio, si può ben dire, della misera situazione dell'intera Anatolia, lontana e trascurata da un governo corrotto e inefficiente, nel contesto di un impero multinazionale in piena disgregazione, dove proprio l'originale componente turca rappresentava il gruppo etnico maggiormente oppresso e sfruttato in condizioni di secolare sottosviluppo.

Riscossa nazionale

Ataturk giunge ad Ankara nel 1920, alla testa del movimento di riscossa nazionale contro l'invasione dei greci e il governo collaborazionista di Costantinopoli impotente esecutore dei «diktat» delle potenze occupanti. Non fu tanto una ricerca di nuovi orizzonti e di nuove forze da gettare nella lotta, quanto un vero e proprio ritorno alle origini profonde della nazione, sentito e voluto come tale. L'Ankara di oggi, capitale dal 1923 a spese della troppo decentrata e cosmopolita Istanbul, è una creazione di Ataturk quanto e come la stessa nazione turca di cui è un valido simbolo. Situata nel centro geografico dell'Anatolia, a quasi 900 metri d'altezza sugli altipiani sconfinati e solitari dove le poche città sono come ancoraggi in un immenso oceano di campi, pascoli e steppe, con vistose possibilità di sviluppo ma circondata dai resti prestigiosi delle millenarie civiltà autoctone, la sua scelta appare non solo saggia, ma logica e inevitabile. Quasi tutta moderna, raggiunto e superato da un pezzo il milione di abitanti, Ankara ha tuttavia le radici più profonde nella più autentica realtà nazionale che possa vantare una «nuova» capitale.

L'idea ispiratrice di Ataturk si ritrova nel tracciato della città, la cui principale arteria, il lunghissimo boulevard che porta il nome del «padre della patria» congiunge la parte antica, attraverso i nuovi quartieri delle attività sociali, commerciali, governative e diplomatiche, alla verde collina di Chankaya che fu la residenza di Ataturk durante i quindici anni della sua presidenza, anche oggi sede del capo dello stato. E forse dalla grande epoca di Ataturk Ankara conserva, nonostante qualche grattacielo, un'atmosfera che ricorda, sembra, gli anni Trenta, priva degli eccessi e del cattivo gusto della presente era consumistica, sia nell'architettura, specie ufficiale che è di una piacevole semplicità, sia nel genere di vita. La crisi politica tuttora in corso, la legge marziale, il coprifuoco non devono aver inciso gran che sul volto di Ankara, che appare — ennesimo contrasto con la frenetica Istanbul — una città da sempre bene ordinata e regolata, quasi austera anche se vivida e vivace, un influsso dei vasti orizzonti austeri e dal solenne respiro che la circondano.

Si viene ad Ankara per due motivi principali: il famoso museo delle civiltà dell'Anatolia, e il mausoleo di Ataturk. I turchi sono particolarmente orgogliosi del mausoleo, ed è innegabile che hanno saputo erigere alla memoria del fondatore della Repubblica un monumento che per grandiosità, semplicità e impeccabile buon gusto, sia storico sia artistico, non ha forse eguali nei nostri tempi. Il mausoleo, in una bella pietra dai riflessi dorati, occupa la sommità di una collina non distante dal centro, circondata da un parco di pini, e domina la città che si estende all'intorno come un arazzo. Un'entrata fiancheggiata da statue che rappresentano la liberazione del popolo dall'antica schiavitù e una via trionfale vigilata da leoni dall'inconfondibile stile ittita conducono a un immenso quadrilatero, un lato del quale è occupato dalla tomba a forma di tempio circondato da colonne.

All'interno domina il maestoso sarcofago illuminato dalla luce di amplissime vetrate, mentre alle pareti di marmo fa riscontro la volta in mosaico che riprende temi dell'arte popolare turca. La decorazione è ridotta al minimo. L'effetto grandioso è tutto affidato alle linee perfette ed esaltanti, alla pietra che si sente lavorata con secolare perizia. Non c'è nulla di «turco», come comunemente lo si intende ancora in Occidente, in questo nobile monumento, nulla neppure di «occidentale» nel senso di esasperato modernismo, ma qualcosa che si riallaccia nella sua impressionante semplicità alle origini stesse dell'arte e dell'architettura in Anatolia. Viene da paragonarlo favorevolmente con la tomba di Napoleone agli Invalidi, espressione del pesante gusto «pompier» ottocentesco, col non poco macabro esibizionismo della Piazza Rossa.

Limpido cielo

Questo mausoleo, così appartato e in pace sotto il cielo limpido e al tempo stesso tanto presente, autentico cuore di Ankara, è certo degno dell'unico «uomo forte» del ventesimo secolo che abbia guidato un riscatto nazionale basato non sull'espansionismo e l'aggressione, ma sulla rinuncia a qualsiasi ingiustificata rivendicazione territoriale, e che governò senza polizia segreta e campi di concentramento, ma con la forza di un'idea che perseguiva il progresso, l'elevazione, la educazione civile e democratica del popolo.

Il museo di ricordi personali e privati annesso al mausoleo illustra accanto alla glorificazione ufficiale l'immagine viva e spontanea dell'uomo avventuroso, inquieto e geniale che fu Kemal Ataturk: un'energia indomabile, un aspetto affascinante, un'eleganza sempre impeccabile, adorato e conteso dalle donne, che per parte sua amava la vita di società, i balli alla moda, i canti nostalgici della sua terra, la conversazione stimolante degli intellettuali. Particolarmente lo insegnamento, cui si dedicava in persona, con l'aiuto di una lavagna che lo seguiva dovunque nelle sue prese di contatto con le masse più ignoranti e arretrate, a cui si sforzava d'instillare il senso dei loro diritti, la volontà di progredire, la mentalità e le forme di vita occidentali che tanto ammirava. Purtroppo tra le sue passioni vi era anche il rakì, il liquore nazionale dal gusto di anice, che finì per minarne la fibra e condurlo alla morte per cirrosi epatica nel 1938, a 57 anni. Da quel giorno, ogni 10 novembre alle ore 9.05, tutto e tutti si fermano in Turchia, con la sola eccezione degli aerei in volo, e la nazione commemora il proprio «padre», il cui maggior orgoglio era di poter affermare che tutti i turchi erano suoi figli.

Nella leggera nebbia che è la caratteristica notturna di Ankara, si scorge il mausoleo illuminato e intorno alla collina i soldati si alternano perennemente di guardia, senza interruzione. «Montano la guardia ad Ataturk come se fosse vivo» mi viene detto con compiacimento. Penso, senza perciò minimamente ignorare le misere bidonville della periferia di Ankara, che fino a quando sopravviverà quella luce e quello che essa rappresenta, ci sarà speranza per la Turchia.

R. L. Cargnelli



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Tre piccole Linci Leopardine sono nate ieri nello zoo privato di Luciano Spinelli (destra), da «Cica» (in primo piano a sin.) e «Pablo» (in secondo piano). La nascita in cattività di questi animali è molto rara in considerazione del fatto che si conosce l'esistenza soltanto di otto esemplari e anche per il fatto che la loro razza è in via di estinzione

La rassegna dei libri

Letteratura italiana - Uno dei tanti

Salvatore Battaglia: *La letteratura italiana* (Sansoni-Accademia, pagine 523, L. 1500). Una storia della letteratura è realmente «storia», quando mantiene costantemente in evidenza il nesso indissolubile esistente tra il fenomeno letterario e ogni altra attività umana, oggettiva o soggettiva che sia. Poiché l'uomo è contemporaneamente soggetto ed oggetto degli avvenimenti che vive e la storia della letteratura deve tener conto di tale verità pena lo scadimento nel nozionismo o nell'astrazione.

A tale principio si sono attenuti tutti gli autori che hanno allestito per la Sansoni/Accademia quella colossale «summa» di sapere letterario che appropriatamente s'intitola «Le letterature del mondo» ed è giunta ormai al quarantaquattresimo dei cinquanta tomi in cui è strutturata. Anche questo più recente volume mantiene il sostanziale nesso tra letteratura e vita; né poteva essere altrimenti trattandosi dell'opera di uno dei più insigni filologi nazionali. Si tratta di Salvatore Battaglia — morto a Napoli nell'agosto dello scorso anno — autore di alcune opere fondamentali sulla civiltà romanza, sul pensiero di Dante e sulla storiografia letteraria europea.

La presente «Letteratura italiana» — è apparso fino ad ora soltanto il primo volume del primo tomo, «Medioevo e Rinascimento» — è tutta pervasa dalla ricerca di una verifica di ogni opera esaminata nel confronto con la società che l'ha prodotta. Ed in ciò trova la sua vitale validità.

C. S.

O

Gaetano Gadda: *Uno dei tanti* (Pan Editrice, Milano, pagg. 252, L. 2500).

Quell'evento mostruosamente tragico e sanguinoso, pieno di odio e di morte che si chiama guerra, lascia sempre oltre alle vittime vere e proprie, altre vittime, chiamiamole a metà, perché pur respirando, vedendo, udendo, vivendo insomma, restano ugualmente e tragicamente vittime: vittime morali della guerra. Per loro quella guerra non è finita: vedono, ma scorgono bagliori di fuoco, sentono, ma odono spari, respirano ma è aria infetta quella che entra nei loro polmoni. La loro coscienza vive in uno stato di reminiscenza, dove la lentezza e l'insistenza delle immagini offre una pena ben maggiore, un più angusto senso di colpa, un più indefinibile limite ai suoi contorni. Sono irrimediabilmente malati, intaccati nell'animo e nella mente dalle ossessionanti visioni di quella guerra e, struggendosi in corrosivi assilli non fanno altro che far perdurare dentro di loro in un tempo che non ha più né significato, né valore umano, i minuti, le ore, i giorni di un tempo ben più determinato, ben più concretamente vissuto.

Anche Carlo Anzani è una di queste vittime «uno dei tanti»: e il romanzo sta tutto in quel debole filo, in quella costante introspezione di Carlo, in quella disperata urgenza di liberarsi, parlando, del peso che gli grava dentro e di cui è consapevole, come consapevolmente si sente cambiato dal Carlo di prima; le sue emozioni le sue sensazioni, il suo io non trovano corrispondenza nell'ambiente in cui vive, dal quale si sente in qualche modo estraneo. E questa difficoltà di un reinserimento fisico e spirituale nella società, diventa anche e soprattutto impossibilità di ritrovare un dialogo e un rapporto sereno con le persone che lo circondano: con Maria, la viziata moglie-bambina, che non può capire sino a che punto la guerra sia responsabile nel dramma del marito; con Licia, l'amante appassionata, che nell'abbandono dei sensi non riesce ad attutire gli echi, fatti di rimorsi e di ansiosi interrogativi, che tormentano l'animo di Carlo: echi che, se non erano riusciti a raggiungere l'ingenuità di Maria, raggiungono e risuonano ben altrimenti in Licia che quella stessa guerra fratricida (siamo nel settembre 1943) aveva privato del padre.

Carlo se ne va, lontano da tutti e muore poco dopo in un incidente stradale e in quella morte, volutamente agognata, inconsciamente provocata, trova l'unica salvezza al tormento del proprio animo, l'unica possibilità di scelta per chi, come lui, dice: «... La guerra, quella civile soprattutto, ti ha restituito un altro uomo (si rivolgeva alla moglie). E non posso fingere per un'intera vita».

«Uno dei tanti» è il primo romanzo di Gaetano Gadda, giornalista e redattore de «Il Giorno», ed è un romanzo riuscito, perché tutta l'umanità e al tempo stesso l'oscuro rimorso, l'indecisione e il coraggio insieme, che fa di Carlo, nel sondare con crudezza e voluttà il suo dramma, una sorta di giudice di se stesso; tutto ciò non era facile rendere con un risalto così vivo, né a farlo rivivere così intensamente.

G. P.

O

«I Domestici» (Ed. Problemi sociali, lire 500) — «I Domestici» è il titolo del prontuario che il dott. Teodoro Liccardo, già funzionario della Corte dei Conti, ha fatto recentemente pubblicare. Il fascicolo non si limita soltanto alla presentazione didascalica del decreto presidenziale 31 dicembre '71 n. 1403, ma fornisce una chiara sintesi delle principali norme innovative nonché un dettagliato quadro delle nuove Tabelle per le prestazioni ad «ore», per quelle settimanali, mensili o trimestrali e per i contributi dovuti dal datore di lavoro e dal lavoratore. La pubblicazione contiene inoltre alcuni esempi pratici per il calcolo dei nuovi contributi.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

UN GROSSO PROBLEMA RIAPERTO DALLA GRANDE PIOGGIA

Acqua torbida dal Timavo Nuovo ricorso alle restrizioni

La Giunta comunale ha nel frattempo deciso che si dovrà attingere alle fonti del Basso Friuli

Due episodi, praticamente concomitanti, hanno riaperto il discorso sul rifornimento idrico di Trieste: un'improvvisa restrizione d'acqua, operata ieri; la decisione dell'amministrazione comunale, ratificata ormai da un atto ufficiale, di captare la acqua nella zona del Basso Friuli, abbandonando il Timavo.

La prima novità è contenuta in un comunicato dell'Acegat, secondo il quale — a causa dell'eccezionale torbida verificatasi in questi giorni alle risorgenze del fiume Timavo — si è reso necessario ridurre nella giornata di ieri la portata d'acqua convogliata in città. Di conseguenza — viene rilevato — si è dovuto ricorrere a riduzioni nella distribuzione d'acqua; tali carenze «potranno ripetersi in qualche zona anche nei prossimi giorni». Si prevede che la situazione potrà ritornare normale non appena l'attenuazione della torbida consentirà un esercizio normale degli impianti di depurazione.

Che cosa è successo, dunque, per riportare alla memoria i «rubinetti asciutti» delle passate estati? E' da osservare, anzitutto, che in questo caso si deve parlare di problema di carattere igienico-sanitario e non tecnico: di acqua ce n'è in abbondanza; ma quest'acqua, intorpidita dalle recenti abbondanti pioggie, non riesce a venir depurata dagli attuali filtri. Ed il fenomeno non è nuovo, essendo stato avvertito già altre volte.

L'intorbidamento dell'acqua era stato già avvertito nei giorni precedenti, quando era stato necessario abbandonare il Timavo quale fonte di rifornimento per rivolgersi alle risorgive del Sardoc, rivelatesi però anch'esse torbide nelle ultime giornate.

Verso mezzogiorno è squillato ieri il campanello d'allarme, quando i serbatoi hanno registrato valori inferiori al livello di guardia. Si è dovuto allora mettere in atto le temute restrizioni, anche se in maniera non accentuata, adottando un criterio di «non privilegio», nel senso che praticamente tutta la città è stata interessata alle strozzature, e non soltanto determinate zone.

Bisogna tener conto che, per depurare l'acqua, il lavaggio dei filtri dev'essere ripetuto a scadenze brevissime, e quasi a ritmo continuo. Non si tratta, ad ogni modo, di un fenomeno d'inquinamento; l'acqua del Timavo è in questi giorni «sporca» per la presenza di sostanze tipo argilla o terra in sospensione, a causa del dilavamento del fondo del fiume e degli inghiottitoi, avendo avuto le precipitazioni carattere torrentizio. Ed i filtri non arrivano a smaltire tutta questa massa argillosa nonostante la recente dotazione di otto nuovi filtri, mentre altri quattro sono in previsione, proprio allo scopo di limitare il disagio anche in presenza di questi casi eccezionali.

Durante la notte — a quanto si è potuto apprendere dai tecnici dell'Acegat — la situazione ha registrato un certo miglioramento, per cui la giornata festiva andrebbe vista sotto una luce più positiva (anche se non del tutto normale) agli effetti del rifornimento idrico.

L'amara pillola dell'«acqua difficile» viene fortunatamente addolcita però dalla decisione presa ora dalla Giunta comunale, adottando l'art. 140 «pro Consiglio», di chiedere al Ministero dei lavori pubblici la modifica della fonte di prelievo dell'approvvigionamento idrico per la nostra provincia, dalle risorgive del Timavo alle falde artesiane del Basso Friuli. Tale sollecitazione è già stata fatta pervenire al Provveditorato opere pubbliche per il Friuli-Venezia Giulia. E domani l'Acegat provvederà a presentare il resto della documentazione atta a dare il «via» alla nuova pratica, il cui concretamento rappresenterà la soluzione definitiva del «problema acqua».

Quando si parla del Basso Friuli, in questo caso specifico, ci si riferisce a Pieris. Ancora nel lontano 1954 era stata presentata richiesta per la concessione di prelievo di 3000 litri al secondo d'acqua (in tal modo si soddisferebbe il fabbisogno della città fino al 2015). E il progetto del '54 è validissimo ai giorni nostri. L'acquedotto sottomarino, del resto, deve venir considerato quale prima «tranche» funzionale del più vasto progetto di Pieris: lascia invariato il principio fondamentale di addurre l'acqua da Nord Ovest - Sud Est verso Trieste, limitandosi temporaneamente a prelevare l'acqua dal Timavo.

E quando si è deciso di utilizzare il Timavo, lo si è fatto con una precisa conoscenza di ciò che sarebbe avvenuto in un secondo tempo; si è operato quindi in modo tale da non pregiudicare in linea tecnica un successivo prolungamento fino a Pieris, con una condotta di 12 chilometri, interrata, e del diametro di un metro e mezzo circa. Il costo complessivo dell'opera dovrebbe aggirarsi su 4 miliardi e mezzo di lire: e molto si confida, a proposito del finanziamento, nell'aiuto dello Stato.

Sciopero a Venezia: disagi con i treni

Lo sciopero dei ferrovieri del Compartimento di Venezia in atto dalle 21 di ieri sera alle 21 di oggi, ha ripercussioni sui servizi ferroviari nella nostra regione. Alcuni treni saranno soppressi, altri verranno dirottati lungo la linea Udine-Treviso-Vicenza-Verona. I treni locali si fermeranno a Portogruaro o a San Donà, con trasporto su autocorriere. I collegamenti da Udine per Venezia saranno limitati a Treviso, dove funzioneranno autocorriere.

Sull'Università riunione a Udine

Il problema dell'Università, con riferimento allo sdoppiamento d'insegnamenti nel capoluogo friulano, è stato oggetto ieri a Udine di un incontro di esponenti regionali della DC. Anche tale riunione, come quella svoltasi nei giorni scorsi a Trieste a palazzo Diana, è stata presieduta dal dott. Alfredo Berzanti, presidente della Giunta regionale. Insieme con il segretario regionale della DC, Tonutti, gli esponenti regionali del partito, tra i quali il presidente della Provincia, Zanetti, ed altri rappresentanti della DC di Trieste, hanno avuto uno scambio d'opinioni sul problema dell'estensione regionale degli insegnamenti della nostra Università. Al termine della riunione, che ha avuto un carattere informale, non è stato diffuso alcun comunicato, come dopo la riunione a palazzo Diana.

Intanto il Senato accademico tornerà a riunirsi giovedì per proseguire l'esame delle proposte di sdoppiamento di Ingegneria e Scienze, mentre numerosi partiti locali — dopo aver preso posizione sul problema — sollecitano un dibattito in Consiglio comunale, di cui auspicano una pronta ripresa, ed anche in sede di Consiglio regionale.

ALLE 10.30 IN PIAZZA UNITA'

Raduno degli autieri e benedizione veicoli

Oggi Trieste accoglie gli autieri in congedo del Friuli-Venezia Giulia per il loro primo raduno regionale. Ad essi si sono uniti i gruppi di Busto Arsizio, Legnano, Vicenza, Noale, Oderzo e Portogruaro. A rappresentare la presidenza dell'Associazione nazionale autieri d'Italia è giunto il conte Ferruccio Pozzi Luraschi. Il raduno è stato promosso e organizzato dalla sezione di Trieste in coincidenza con la festa annuale del Corpo automobilistico dell'Esercito.

La cerimonia ufficiale si svolgerà alle 10.30, sulla piazza dell'Unità d'Italia, davanti ai pili monumentali innalzati a ricordo dei soldati del volante caduti nella guerra liberatrice 1915-18. Vi parteciperanno le Forze armate del presidio con la banda del 182.o Reggimento corazzato «Garibaldi» di stanza a Sacile, le autorità le associazioni d'arma e rappresentanze degli enti civili motorizzati.

Alle onoranze ai Caduti seguirà la benedizione cittadina degli autoveicoli, che potranno disporsi sul ripiano della piazza, entrando attraverso i varchi indicati dai vigili urbani. La cerimonia si concluderà con il «Silenzio fuori ordinanza».

MENTRE PROCEDE L'AZIONE ISTRUTTORIA

La voce delle vittime nel processo della Risiera

Si sono costituiti Parte civile nel giudizio i parenti di triestini trucidati nei lager

Alla cancelleria della sezione istruttoria del Tribunale penale sono state presentate ieri mattina le prime costituzioni di Parte civile nel procedimento per i crimini compiuti dai nazisti alla Risiera di San Sabba. Gli avvocati Matejka e Mogorovich hanno depositato le richieste di costituzione di Parte civile da parte di quattro familiari che hanno avuto dei parenti — uno di essi ben cinque congiunti — trucidati dai nazisti.

Per i crimini compiuti negli ultimi anni di guerra alla Risiera, dove si calcola siano state barbaramente uccise oltre duemila persone, senza contare quelle che vi sono transitate per essere infine avviate ai campi di sterminio tedeschi, la magistratura triestina ha infatti iniziato due anni fa, com'è noto, un'inchiesta che è tuttora in corso. Essa riguarda gli appartenenti del gruppo Reinhard, che a Trieste si resero responsabili dei crimini alla Risiera. E proprio per sollecitare la conclusione di quest'azione penale (avviata nei confronti di alcuni criminali i cui nomi erano rimbalzati con dolorosa eco a Trieste in occasione di processi loro intentati in Germania, per analoghi crimini di guerra commessi in altri Paesi) si è avuta ieri questa prima costituzione di parti civili, alle quali — come assicura l'Associazione degli ex deportati — seguiranno prossimamente delle altre.

Tali iniziative sono state assunte nei confronti di «Allers ed altri», cioè contro l'ex comandante della Risiera — che è al centro di un procedimento penale avviato qualche anno fa a Francoforte — e nei confronti di altri appartenenti al gruppo Reinhard, di cui la magistratura triestina dovesse infine decidere il rinvio a giudizio, com'è il caso di Ernst Lerch, che negli ultimi mesi di guerra fu sovrintendente della Risiera e contro il quale è stato iniziato proprio in questi giorni un processo a Klagenfurt, per i crimini da lui compiuti in Polonia, prima di venr trasferito a Trieste.

L'attività del SASMI nell'ultimo triennio

Il Sindacato autonomo scuola media italiana (SASMI) ha tenuto, nell'aula magna del liceo «Dante», l'assemblea generale congressuale per l'elezione del nuovo comitato direttivo provinciale e dei rappresentanti di categoria.

L'attività svolta nell'ultimo triennio è stata illustrata dal segretario uscente prof. Ventura, il quale ha sottolineato in particolare l'azione per la ricostruzione della carriera e per i corsi abilitanti, proposti dal SASMI nel 1964 con la prima proposta presentata alla Camera dall'on. Romanato.

Dopo un'ampia discussione, la assemblea ha infine votato una mozione in cui, approvato l'operato della segreteria uscente, si impegnano i nuovi organi direttivi ad «agire per ottenere, tramite i rappresentanti parlamentari di Trieste, che la discussione dello stato giuridico e la conseguente approvazione avvengano al più presto; nonché per mantenere i diritti riconosciuti dalle leggi dello Stato, quale la 831; difendere con la consueta energia i diritti delle categorie che prestano servizio nella scuola secondaria; promuovere il miglioramento morale ed economico di tutto il personale della scuola; cercare una piattaforma comune d'azione con i sindacati autonomi della scuola».

Domenica a Monte Grisa fedeli da tutta la regione

A seguito della celebrazione liturgica di Aquileia in preparazione al congresso eucaristico nazionale che si terrà a Udine nel mese di settembre, per domenica 28 maggio viene annunciata una concelebrazione, al Tempio nazionale di Maria Madre e Regina di Monte Grisa, dei vescovi della regione.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	1	34	80	84	73
CAGLIARI	6	28	76	77	83
FIRENZE	37	90	7	5	80
GENOVA	44	64	78	71	48
MILANO	45	82	86	87	31
NAPOLI	47	66	24	1	87
PALERMO	4	58	8	25	55
ROMA	38	3	57	63	70
TORINO	2	34	11	80	63
VENEZIA	41	71	15	48	74

COLONNA ENALOTTO
1 1 x x x x 1 x 1 x 2 1

Nel concorso (n. 21) di ieri, quattro giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 10 milioni 407 mila lire ciascuno con schede giocate a Padova, Siena, Napoli e Reggio Calabria.

Ai 140 vincitori con undici punti spettano 223 mila lire ciascuno; ai 1504 vincitori con dieci punti, 20 700 lire ciascuno.

Gli undici di Trieste sono tutti anonimi, uno su scheda giocata al Banco Lotto di via Battisti 28, uno al Banco Lotto di via San Marco 32, e uno al Banco Lotto di piazza Tommaseo

CALENDARIETTO

Oggi: Pentecoste — Il sole sorge alle 4.27 e tramonta alle 19.26. La luna nasce alle 13.09 e cala all'1.11.

Ieri: temperatura massima 21, minima 13,6; pressione mb. 1019,5 in aumento; umidità 68 per cento; pioggia fino alle ore 19, mm. 1,9; vento kmh 16 da Sud-Ovest; temperatura del mare 16,2.

Maree — OGGI: bassa alle 10.35 con cm 23 sotto il l.m.; alta alle 17.55 con cm 35 sopra il l.m. — DOMANI: bassa all'1 con cm 24 sotto il l.m.; alta alle 6.30 con cm 2 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 790488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; S. Anna, erta S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794189; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 25272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304.

Farmacie in servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794189; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 25272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne telefono 37265.

MERITORIA INIZIATIVA ASSUNTA DALL'ESCAI «XXX OTTOBRE»

Una cintura di civiltà attorno alla Val Rosandra

Promosso un servizio volontario di vigilanza e di intervento all'insegna dell'operazione «Carso pulito» - Gli sbarramenti

L'ESCAI XXX Ottobre si assume la tutela della Val Rosandra: in questa semplice frase è condensato tutto un vasto programma dell'organismo giovanile del Club Alpino Italiano, che vuole difendere la valle carsica dalla bruttura delle immondizie e dall'inquinamento.

La Val Rosandra è senza dubbio la località più caratteristica e attraente della nostra provincia: le pareti, i fiori, i sentieri montani, gli animali che vivono nei boschi, il torrente, unico corso d'acqua carsico che corre direttamente al mare senza sprofondare tra le rocce, donano a Trieste il raro privilegio per una città di mare d'avere la montagna a pochi chilometri. E' proprio per questo che l'ESCAI XXX Ottobre ha deciso di difendere questa zona dalla civiltà della plastica e dei motori, prima che l'una e gli altri riescano ad insinuarsi in questo lembo di montagna, donatoci così vicino alla città.

Già due anni or sono l'ESCAI aveva proceduto alla pulizia dell'ingresso della valle, dando lo ostracismo anche a tutte le macchine, mediante la sistemazione di alcune colonnine di pietra carsica. La soluzione invero semplice, era stata ottima in quanto la Val Rosandra da allora ha cambiato volto e delle brutture di un tempo non rimane che il ricordo. Adesso, con il nuovo programma, si intende pulire la valle anche nella parte alta e, con la piena collaborazione del Comune di San Dorligo, porre i necessari sbarramenti, affinché non si continui a deturpare con scarichi di immondizie.

L'iniziativa dell'ESCAI XXX Ottobre s'inquadra nell'annuale campagna sul tema «Carso pulito». Questa volta si spera di giungere a degli accordi che permettano di realizzare il progetto di massima già delineato all'inizio della campagna, e cioè la sistemazione di cesti raccogli-rifiuti sulle principali strade, l'organizzazione dei servizi connessi con pubblicità dell'iniziativa ai posti di confine e l'istituzione di un corpo di volontari per far rispettare le norme. Il programma prevede inoltre la sorveglianza, lo sbarramento della zona affinché i pedoni possano averne accesso, senza che il rumore dei motori venga a turbare la pace e la serenità dell'ultimo angolo, bellissimo e selvaggio della nostra provincia.

Forse in giugno il congresso della DC

COSTITUITO IL GRUPPO «IMPEGNO DEMOCRATICO»

Si è riunita a palazzo Diana — a quanto informa un comunicato — la direzione provinciale della Democrazia cristiana, nel corso della quale il segretario Coloni ha svolto alcune comunicazioni relative alle recenti elezioni politiche e a questioni interne di partito.

Il dirigente elettorale Visintini «ha analizzato i singoli risultati conseguiti dai partiti nella consultazione del 7 e 8 maggio per il rinnovo della Camera e del Senato, raffrontandoli con quelli delle elezioni provinciali del '70 e delle politiche del '68. Visintini ha poi esaminato il voto alla Democrazia cristiana in rapporto anche alla suddivisione per rioni e sezioni DC. Il dirigente elettorale ha fatto quindi un'analisi comparativa delle schede bianche e nulle, esaminando infine il voto dei giovani e della minoranza slovena».

Successivamente la direzione provinciale ha approvato «la richiesta fatta dalla segreteria alla direzione centrale della Democrazia cristiana per la convocazione del congresso provinciale ordinario, che potrebbe svolgersi alla fine di giugno».

In seno alla D.C. nei giorni scorsi si è costituito a Trieste il gruppo di «Impegno democratico», al quale hanno dato la loro adesione, fra gli altri, il prof. Romano, il dott. Faraguna, l'ing. Colautti, il dott. D'Alessandro. Perini, Vecchiato, Bandelli, Taffaro, De Prelis, Liggieri, prof. Passaglia. Durante la riunione, tenutasi presso la Sezione D.C. di San Giovanni, si è svolto un ampio esame della situazione politica del momento ed a conclusione dei lavori è stato nominato il comitato direttivo. Al neo costituito gruppo sono pervenuti telegrammi di felicitazioni e di voti augurali da parte degli on. Andreotti e Colombo.

La situazione politica in esame al PRI

La situazione politica post-elettorale continua ad essere oggetto d'esame da parte degli organi direttivi dei vari partiti. Ieri è stata la volta dell'esecutivo regionale del PRI, riunitosi a Trieste. Al termine dei lavori è stata diffusa una nota in cui si afferma che si tratta ora di «dar vita a un governo con chiari programmi e precisi obiettivi», mentre sul piano regionale «si sono poste le premesse per una determinante presenza del partito nel Consiglio regionale che sostituirà l'attuale, artificiosamente prolungato oltre la naturale scadenza e ormai specchio deformato della realtà politica del Friuli-Venezia Giulia».

«Mentre questa legislatura regionale volge al termine — prosegue la nota repubblicana — in un clima d'incertezza e senza una linea di fondo, il PRI ritiene che debba individuarsi un indirizzo nuovo, adeguato ai compiti che l'attuazione dell'ordinamento regionale in tutto il Paese e le constatate carenze negli interventi statali pongono alla nostra Regione». Un'apposita commissione di studio del PRI — si riprende infine — si riunirà lunedì a Monfalcone per trattare la dibattuta questione dell'Università.

TOPI D'AUTO «SPECIALIZZATI»

Ancora furti di passaporti

Due coniugi si sono visti privare dei propri documenti (due passaporti e un lasciapassare) lasciati nelle auto. Evidentemente gli ignoti «topi» miravano a questo tipo di bottino e, particolare curioso, sono riusciti ad impossessarsene a dispetto della sirena anti-furto che era collegata ad una delle due macchine e che si era messa a fare il suo dovere. Quando il proprietario della Fiat 124 Sport (TS 141934) parcheggiata nei pressi dell'abitazione (via Toffani 5) ha sentito il suono d'allarme ed è corso in strada.

Dei «topi», lestissimi di mano, nessuna traccia. La macchina presentava la rottura del deflettore destro e in questo modo i ladri avevano potuto penetrare nella vettura ed esportare i due passaporti. Con il derubato, il signor Paolo Sossi, di 32 anni si è precipitata in strada anche sua moglie, signora Zahra, la quale ha constatato analogo sgradito «passaggio» anche sulla sua utilitaria, una Fiat 500. Forzato il deflettore destro da quest'auto era sparito il lasciapassare intestato alla signora. Il furto dei documenti è avvenuto ieri poco dopo le ore 4.

Grave un operaio colpito da malore

Un operaio monfalconese versa in gravi condizioni all'ospedale maggiore di Trieste per aver battuto violentemente il capo, dopo essere stato colto da malore mentre lavorava. Si tratta del cinquantatreenne Giorgio Battistutta, residente nella città isontina in via Amarina 12. E' stato ricoverato nella divisione neurochirurgica in stato comatoso, per una sospetta frattura della base cranica. Al momento dell'accoglimento presentava inoltre un trauma cranico con paralisi dell'emivolto sinistro e una ferita lacera alla tempia destra.

Un suo giovane collega, pure monfalconese, Marco Leone di 19 anni, ha riferito che il Battistutta era stato colto ieri mattina verso le 11 da improvviso malore nell'officina dello stabilimento Gaslini. Fatalità ha voluto che l'operaio urtasse con il capo contro lo stipite del portone d'ingresso dell'officina.

Ferita una donna in un tamponamento

Grande sconquasso a causa dell'asfalto molto viscido, ieri mattina in via Locchi. Una guidatrice, perduto il controllo della sua auto a causa di una frenata troppo brusca, è finita contro un camioncino in sosta mandandolo ad urtare contro un distributore di benzina e abbattendone una delle colonnine. Sono dovuti accorrere anche i vigili del fuoco, per il timore di un incendio.

Protagonista dell'insolito incidente è stata la signora Miranda Sega in Devivo, abitante in via Lorenzetti 48, che nell'urto ha riportato la contusione ad un ginocchio. Tutto è accaduto verso le ore 7, quando la signora Devivo scendeva lungo la via Locchi con la sua Autobianchi A (TS 122225); all'altezza dell'incrocio con la via Tedeschi ha visto giungere un'altra vettura e ha temuto una collisione. Da ciò la frenata e il conseguente finimondo. Dopo qualche testa-coda la macchina è piombata contro il camioncino. Gravi i danni.

SI ATTUA ANCHE A TRIESTE L'ESPERIMENTO

Al lavoro in fabbrica con l'«orario flessibile»

Uno stabilimento triestino ha adottato il sistema di autogestione dell'orario di lavoro: alla «Veneziani-Zonca vernici», che opera nella zona industriale, alcuni suoi reparti hanno infatti introdotto quello che viene normalmente definito l'«orario flessibile». Si tratta, in altri termini, della possibilità per il personale di scegliere ogni giorno l'ora di inizio e fine del proprio lavoro, rispettando però naturalmente un orario minimo di 6 ore giornaliere, per giungere alle 40 settimanali, e garantendo comunque in ogni reparto continuità del lavoro dalle 8 alle 17.

La direzione della società rileva in proposito come tale sistema possa consentire di evitare anzitutto gli ingorghi di traffico delle ore di punta; di coordinare l'orario di lavoro con le esigenze familiari e personali dei dipendenti; e infine di assorbire punte di lavoro anormali senza la necessità di ricorrere allo straordinario. Il regolamento del sistema di orario flessibile è stato redatto da una commissione, i cui membri sono stati per metà nominati dalla direzione, e per metà dai rappresentanti dei lavoratori.

Più specificatamente, l'amministratore dell'azienda, Fulvio Anzellotti, ha fatto rilevare che questo dovrebb'essere il primo esperimento in atto nella nostra città e nella regione Friuli-Venezia Giulia, aggiungendo di sapere che attualmente analogo provvedimento si trova allo studio di un'importante società del Pordenonese.

Ha rilevato ancora il dott. Anzellotti: «Siamo arrivati a questo esperimento dopo aver saputo della sua introduzione presso una grossa casa editrice, alla quale abbiamo chiesto il relativo regolamento. Poi si è svolta un'inchiesta tra il personale, interpellando quindi i sindacati. Ulteriori trattative si sono avute con la commissione interna della nostra società, e ad un certo punto abbiamo potuto constatare che l'innovazione poteva essere concretata. L'orario flessibile interesserà da domani, lunedì, gli uffici amministrativi e di vendita, il centro elettrocontabile e l'ufficio programmazione produzione. Per il momento, invece, non è stato possibile applicare l'autogestione dell'orario di lavoro pure ai reparti di produzione a causa di tutta una serie di complicazioni, che renderebbero estremamente difficile tale cambiamento. In pratica, la novità interessa in modo concreto un terzo del nostro stabilimento».

Universitari in visita agli impianti portuali

Un folto gruppo di studenti della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere della sede di Udine dell'Università degli Studi di Trieste, guidato dal prof. Fulvio Babudieri, ha effettuato nei giorni scorsi un'accurata visita agli impianti portuali di Trieste, a mezzo di un rimorchiatore posto gentilmente a disposizione.

Quanto mai esaurienti ed interessanti sono state le spiegazioni fornite agli studenti dai dirigenti dell'Ente Porto che si sono soffermati ad illustrare soprattutto le funzioni e le attrezzature del molo VII ed i problemi relativi alle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Anche il direttore generale del porto, ing. Colautti, ha voluto incontrare gli ospiti per porgere loro il suo saluto augurale.

Ferie ai bidelli

La segreteria provinciale del Sisme-Cisnal - Personale ausiliario comunica che il Provveditorato agli studi ha risposto in modo affermativo alla richiesta del sindacato bidelli del Sisme-Cisnal per quanto riguarda le ferie estive dei bidelli custodi.

SI SONO DIMOSTRATI FONDATI I TIMORI DEGLI ULTIMI GIORNI IN VIA BRANDESIA

È crollata all'alba una delle case in costruzione sul terreno che frana

L'allarme ieri alle ore 5.30 - Nessun danno alle persone né alle abitazioni della zona sottostante Scongiurato il pericolo rappresentato dalle gru - Un altro edificio appare sicuramente «condannato»



Del grande edificio non rimangono che un ammasso di mattoni e i tubi che fiancheggiavano la costruzione. Sotto, i primi accorsi dopo l'allarme dato dagli operai dell'impresa e dai vigili





(Servizio di «Giornalfoto»)

Il pauroso vuoto fra i due caseggiati è indicato dalla freccia: qui sorgeva la casa a sei piani crollata all'alba e che vediamo nella foto sotto, scattata il giorno prima del crollo

Dopo una notte segnata ancora da paurosi scricchiolii premonitori, una delle tre palazzine di via Brandesia è crollata, ieri mattina fra le 5.30 e le 5.45, afflosciandosi letteralmente su se stessa. Il crollo non ha causato danni a persone e non ha coinvolto altri edifici. Ha ceduto, come era nei sospetti, la palazzina centrale che proprio in questi giorni mostrava di aver accelerato il «movimento» in seguito allo smottamento del terreno. Nel giro di qualche minuto della casa alta sei piani non è rimasto che un cumulo di rovine.

Dopo un'ultima serie di scricchiolii più forti l'edificio è parso muoversi e tutta la struttura ha ceduto verso l'interno. Con leggero anticipo sono crollati i solai e con il loro carico di macerie hanno pesato sul complesso «ferito». La casa si è perciò affastellata in un cumulo di migliaia di mattoni senza però che il materiale ribaltasse a valle. In un attimo si è creato il vuoto fra gli altri due edifici — come si deve in una delle fotografie — lasciando un quadro desolante di detriti quasi tutti ammonticchiati entro il perimetro su cui sorgeva l'edificio stesso. I mattoni si sono sbriciolati nel crollo in minute schegge. Solo le impalcature tubolari che circondavano la casa, pur contorte, hanno resistito.

Il primo allarme del crollo è stato dato dagli operai dell'impresa Cumin e dai vigili urbani che in questi giorni, assieme agli uomini della forza pubblica, svolgono ininterrotto servizio sul posto. Sono accorsi i vigili del fuoco, diretti dal comandante ing. Casablanca, nonché autorità e tecnici comunali. Era già previsto che ieri i vigili del fuoco procedessero a ridurre i bracci delle due gru ancora montate nella zona del cantiere. Si temeva, infatti, che lo smottamento finisse di coinvolgere queste attrezzature con pericolo per gli edifici sottostanti. La gravità della situazione ha sconsigliato, però, di azionare un motorino di cui ci si sarebbe dovuti servire per operare l'accorciamento dei bracci. Le pur leggere vibrazioni avrebbero potuto favorire ulteriori crolli, con grave rischio per l'incolumità di quanti conducevano l'operazione, i vigili del fuoco, quindi, hanno provveduto ad ancorare una delle gru in modo che un'eventuale caduta sia indirizzata a monte e non possa coinvolgere, eventualmente, la zona sottostante.

Inutile, dopo il crollo della casa, è stata ritenuta l'operazione relativa alla seconda gru. Ora si attende un consolidamento del terreno per iniziare, con personale specializzato, lo smontaggio.



Uno dei sopralluoghi di tecnici ed esperti durante la giornata

Continua lo smottamento

Il fenomeno di smottamento di cui sono al centro le nuove palazzine di via Brandesia, è stato certamente accelerato dalle grandi piogge di questi ultimi giorni, che ancora la scorsa notte hanno riversato fiumi d'acqua. Così è stato affrettato anche il destino, che fin dalla scorsa settimana appariva ineluttabile, delle palazzine dell'impresa Cumin, una delle quali — quella di centro — è infine crollata all'alba, fortunatamente senza fuoruscita di materiali dal perimetro dei muri di sostegno, e quindi senza pericolo di crolli a valle. E ciò secondo una previsione che era già stata formulata dai tecnici, tant'è vero che nessun provvedimento era stato adottato per tale evenienza. Le ordinanze di sgombero della casa di via Paglericci 55, a valle del cantiere, come delle tre case soprastanti di via Valerio, erano state dettate infatti non già per timore del crollo delle sfortunate palazzine Cumin, bensì dalle crepe provocate in quegli stessi edifici dal più ampio fenomeno di smottamento del terreno.

Il movimento franoso continua purtroppo con ritmo inalterato, presentando singolari caratteristiche: lo smottamento assume un aspetto, sia pure lentissimo, vorticoso». Vi è come una «torsione» del terreno, nel senso che le palazzine condannate — il crollo di una seconda sembra infatti imminente, questione forse di un paio di giorni — sembrano girare su se stesse e contemporaneamente sprofondare; mentre il punto sul quale sono state riversate circa ottocento tonnellate di pietre, nel tentativo di arginare lo smottamento, presenta un movimento circolare inverso e nello stesso tempo si solleva. Inoltre, è da registrare che ieri l'altro fiotti d'acqua fuoruscivano da sotto il lastricato della stradina che conduce alla casa di via Paglericci, fatta sgomberare per il verificarsi di una crepa.

Si tratta forse di altrettanti segni che al sommovimento del terreno non sono forse estranei certi corsi d'acqua sotterranei — senz'altro ingrossati dalle ultime piogge torrenziali — di cui si fa un gran parlare in questi giorni da parte dei tecnici, anche comunali, che si alternano a eseguire sopral'uoghi sul posto, e tra i quali sembra prendere piede anche l'orientamento secondo cui il fenomeno potrebbe essere di più vasta portata e coinvolgere una zona molto ampia.

Intanto ieri è stata resa esecutiva la deliberazione — concordata la sera prima nel corso del «vertice» tenuto in Prefettura — di proibire il transito di veicoli pesanti lungo la «statale» per Opicina, onde evitare vibrazioni a monte del cantiere pericolante. Nessun altro provvedimento è stato preso nella giornata, neanche dopo il crollo della palazzina, in quanto il Comune — vagliata nuovamente la situazione — non ritiene sussistano motivi di timore per la pubblica incolumità. Continuano ad ogni modo, giorno e notte, i controlli da parte dei vigili urbani e degli agenti di pubblica sicurezza, mentre gli operai dell'impresa Cumin rimangono, con grande spirito d'abnegazione, coraggiosamente sul posto, pronti a intervenire in caso di bisogno.

I vigili del fuoco, infine, si sono adoperati ieri in via Brandesia anche per traslocare, a bordo di automezzi che per tale evenienza tenevano già a disposizione, i mobili e le suppellettili dalle soprastanti case di via Valerio, i cui inquilini sono stati già sgomberati e sistemati in albergo a cura del Comune: le loro cose sono state invece sistemate a cura della Provincia in alcuni locali del comprensorio dell'Ospedale psichiatrico.

Volo dal terzo piano: giovane in fin di vita

Drammatico gesto di una giovane di 22 anni, ieri pomeriggio in via Doda: Nives Stanich, colta da una crisi di sconforto, si è lanciata sulla via dal terzo piano della sua abitazione. E' stata raccolta in fin di vita e avviata d'urgenza al centro di rianimazione dell'ospedale.

LE ORE DELLA CITTA'

Per le Signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12, l'artista concittadina Mirella Schott Sbisà terrà una conversazione sul tema: «Rinascita e sviluppo attuale della grafica».

Corso per medici

Per il corso di aggiornamento per medici organizzato dall'Assessorato all'Igiene e sanità del Comune in collaborazione con la Scuola medica ospedaliera, il prof. Vincenzo Zucconi, primario del reparto di riabilitazione dell'Ospedale della Maddalena, parlerà su «La riabilitazione dell'anziano». La conferenza avrà luogo alle 20.30 martedì 23, nella sala delle conferenze dell'Ospedale maggiore. Presiederà il prof. Attilio Trevisini.

Portafoglio smarrito

Un pensionato ha smarrito ieri mattina nel tratto Mercato coperto - piazza Barriera Vecchia il portafoglio con le iniziali A.Z. contenente documenti e un importo di denaro. L'onesto rinvenitore è pregato di consegnare i documenti alla nostra redazione.

Assemblea al «Volta»

Domani alle ore 19 in prima e alle 19.15 in seconda convocazione, avrà luogo presso l'aula magna dell'Istituto tecnico industriale «A. Volta», via Montegrappa 1, l'assemblea generale dell'Associazione dei genitori degli alunni dell'Istituto stesso, con il seguente ordine del giorno: relazione morale e finanziaria dello anno scolastico 1971-72; proposte per il corso estivo di recupero; varie ed eventuali.

Cena sociale al C.M.M.

Mercoledì 24 corr. con inizio alle ore 20.30, avrà luogo nella sede sociale di via Roma 15, una cena sociale, per soci e simpatizzanti. Farà seguito la proiezione di alcuni film relativi a gite sociali. Prenotazioni e informazioni presso la segreteria sociale dalle 17 alle 19.30, tel. 36732.

Festeggiato il prof. Tedeschi

In occasione del loro 48.o anno di matura, gli ex allievi della vecchia e gloriosa «Accademia di commercio», abilitati nel 1924, si sono riuniti sabato sera in un noto ristorante cittadino in lieto simposio per festeggiare il prof. Bruno Tedeschi, medaglia d'oro di benemerenza per la scuola, la cultura e l'arte; rinnovando così i più fervidi voti augurali per l'importante conferenza che terrà ai primi di giugno ad Oslo. Numerose le presenze degli ex allievi ed allieve di altre città italiane e dall'estero.

PRESENTAZIONE DE «IL VIAGGIO MISTERIOSO»

Lo scrittore Bevilacqua giovedì al Circolo della Stampa



Trieste ha un pubblico che si apre con animo cordiale ad ogni incontro con gli esponenti della cultura, per quel desiderio di conoscenza che in ogni tempo ha fatto della nostra città un centro culturalmente vivo e vitale: e così, certamente sarà cordiale anche l'incontro con una firma prestigiosa della letteratura italiana d'oggi, Alberto Bevilacqua. Lo scrittore sarà infatti ospite del Circolo della Stampa giovedì prossimo, 25 maggio, alle 18.30, in corso Italia 12, per la presentazione del suo ultimo romanzo, «Il viaggio misterioso», edito da Rizzoli. Bevilacqua, scrittore, critico e giornalista di larga fama, è noto al grande pubblico, oltre che per i suoi libri numerosi, per essersi cimentato — e con successo — anche nel cinema: egli ha diretto infatti nel 1970 un film tratto dal suo romanzo «La Califfa» e l'anno scorso un secondo film tratto da «Questa specie d'amore». Ha tutti i numeri, quindi, Alberto Bevilacqua, per dare all'incontro con i lettori triestini un ritmo e una dimensione di sicuro interesse. Introdurrà la riunione lo scrittore concittadino Claudio Martelli. Ingresso libero.

Nozze d'oro



Il 20 maggio del 1922 nel Duomo di Isola d'Istria si univano in matrimonio Giuseppe Ulcigrai e Giuseppina Podrecca. Nella lieta ricorrenza delle nozze d'oro, che sono state benedette nella Chiesa di San Gerolamo, sono stati festeggiati dai figli, dalla nuora, dal genero, dai nipoti e dagli altri parenti. Molti cordiali auguri e rallegramenti vivissimi.



— Giovanni e Maria Cok, sposatisi il 21 maggio del 1922 a Cattinara, oggi rinnoveranno nella stessa chiesa il loro impegno d'amore celebrando le nozze d'oro, attorniati dal figlio, dalle figlie, dai nipoti e dai parenti ed amici. Fervidi rallegramenti e molti auguri.

Laureandi ingegneri

In chiusura dei corsi del V anno d'ingegneria elettrotecnica della nostra Università, gli allievi hanno voluto invitare i docenti dell'ultimo anno in una simpatica riunione conviviale, svoltasi l'altro ieri sera in un noto ed elegante ritrovo cittadino. Il professor Benco, a nome dei colleghi presenti, ha messo in rilievo il significato umano di questo incontro fra studenti e docenti, concludendo con parole affettuose d'augurio.

Mostra di Mandero a Bari

Alla galleria d'arte Piccinni di Bari, martedì verrà inaugurata una mostra personale dell'incisore triestino Bruno Mandero. La rassegna resterà aperta fino al 4 giugno. L'artista proviene dalla Scuola libera dell'acquaforte «Carlo Sbisà» istituita presso l'Università Popolare e dal corso accademico internazionale estivo dell'incisione '71 di Urbino.

SEGNALAZIONI

Dodicimila abitanti senza una farmacia

«E con la farmacia a che punto siamo? E' già la quarta volta che mi rivolgo alle pubbliche autorità, tramite questa benemerita rubrica, chiedendo che sia finalmente realizzata questa benedetta farmacia a Borgo San Sergio. Chiedo per i miei parrocchiani quanto solo aspetta, anzi, a onor del vero, solo la metà e certo ancor meno di quanto loro spetta per legge.

«Ero certissimo che nei primi mesi del 1972 sarebbe stato risolto questo assillante problema, invece siamo ancora daccapo. Promesse, assicurazioni, poi concorsi, dicono a vuoto, e il tempo passa e i disagi aumentano. Ma come mai via Baiamonti ha potuto avere una farmacia così presto, senza agitarsi? Mi credano, le autorità, gli abitanti di Borgo San Sergio sono realmente stanchi di essere presi in giro e di essere tanto umiliati. Nessun rione della città è così messo alla berlina come il nostro.

«Da quel 18 marzo 1955 che decretava la nascita di questo rione satellite, che in orbita ancor non va, son trascorsi ben 17 anni. E non ci contino fandonie di mancanza di tempo e di denaro. E' davvero umiliante e doloroso per me, sacerdote e parroco, scrivere queste cose, ma se mi rivedo l'ansia, il dolore, di quella povera mamma che il giorno 11 maggio dovette girare mezza Trieste per un'iniezione da praticarsi al figlioletto piuttosto grave, il cuore mi si gonfia e sento più forte tutta l'ansia e l'amore di padre verso i miei parrocchiani che tutti porto in cuore. Non mi dò per vinto: chiedo, chiederò, insisterò, né batterò per ottenere ciò che è giusto: una farmacia. Gli impegni sono impegni e chi li assume li deve mantenere. Dodicimila abitanti senza farmacia! Essi attendono una parola chiara e definitiva dal signor Sindaco. Sac. Petro Cenati».

Mercoledì a Muggia «Pietre di Capodistria»

Mercoledì, alle ore 19.45, a Muggia, nella sala del cinema Roma, per iniziativa del Centro studi «Programma '67» e in collaborazione con il Comitato pro Palazzo Pretorio, verrà proiettato il documentario «Pietre di Capodistria», che giovedì scorso è stato presentato al Circolo della Stampa di Trieste. La manifestazione, aperta a tutti e in particolare a quanti amano l'arte, vuole esseer una sollecitazione a intervenire per salvare il Pretorio di Capodistria, uno dei monumenti più significativi. Anche a Muggia sussiste il problema della salvaguardia dei monumenti e del centro storico: ecco perché la presentazione del documentario assume carattere di viva attualità pure per la vicina cittadina.

Gli scioperi alla SAP: la risposta della società

Dalla direzione della SAP riceviamo questa lettera: «Ringraziamo sinceramente la gentile lettrice Grazia Franco Zineri di aver sollevato opportunamente un quesito ponendosi una logica domanda: perché le linee della SAP sono così a lungo e così di frequente in sciopero?

«Una risposta esauriente a questo quesito è quasi impossibile in quanto il problema è troppo complesso e troppo delicato. Possiamo comunque rassicurare la lettrice che l'inconveniente non è imputabile alla SAP e che questa ha sempre fatto il possibile per evitare ogni turbamento al servizio in parola. L'insussistenza di dette interruzioni nell'esercizio dei lunghi anni di gestione trascorsi avvalla e conforta la nostra tesi.

«Pertanto, a nostro giudizio, la responsabilità è di tutti e di nessuno. Non possiamo non tener conto della realtà nella quale viviamo, che è quella di un paese in rapida evoluzione tendente a radicali trasformazioni. Dette trasformazioni non possono essere realizzate con impazienza o pressioni, ma bensì, nell'armonia e rispetto di tutto e di tutti; in caso contrario si ottiene l'effetto inverso: cioè, disguidi e contrasti anziché gli auspicati miglioramenti. Il caso nostro, a nostro giudizio, è uno di questi.

«Comunque siamo spiacenti per tutti gli utenti: però, aziendalmente, siamo nell'impossibilità di porre rimedio al problema, in quanto questo è di carattere politico e tecnico-amministrativo, e noi purtroppo non abbiamo alcun potere».

Vacanze - studio a Malta

Corsi estivi di lingua inglese presso St. Michael's College a St. Julian's.

Per informazioni rivolgersi al Consolato di Malta, via Rittmeyer 5, dalle ore 18 alle ore 19.

Pontificale e cresime oggi a San Giusto

Stamane, alle 9.30, l'Arcivescovo mons. Santin celebrerà a San Giusto il solenne pontificale di Pentecoste.

In merito all'amministrazione delle cresime in cattedrale nel pomeriggio, l'ufficio parrocchiale di San Giusto avverte gli interessati che il turno per i fanciulli avrà inizio alle ore 16, quello per le fanciulle alle 18. Si ricorda ancora che in caso di maltempo il piazzale antistante la basilica non offre alcuna possibilità di riparo, e che durante la celebrazione del rito le porte della chiesa devono rimanere chiuse

Non bastano i nomi alle strade di Grignano

«Un paio d'anni fa, a Grignano, furono assegnati nuovi nomi topografici, ma ancora non è dato sapere a chi spetta la manutenzione delle strade. La via Livia, soprattutto, manca di marciapiedi: una volta c'erano, sebbene su tratti alterni, di modo che occorreva continuamente attraversare la carreggiata; ora sono quasi completamente sepolti sotto la vegetazione o rovinati dai lavori edili. Le scale, poi, sono praticamente intransitabili, mancano gradini e quelli rimasti sono anch'essi coperti di rovi e fango. Si sa che i pedoni sono poco considerati oggi, ma vorremmo avere almeno la possibilità di raggiungere uno dei rari autobus a nostra disposizione, senza temere di venire investiti dalle automobili.

«Segnalo inoltre al Comune, e più precisamente alla Nettezza urbana, l'assoluta insufficienza dei quattro recipienti posti all'inizio di via del Pucino: servono non solo per i molti abitanti della zona, ma anche per cittadini di passaggio, e così non è raro vedere mucchi di bottiglie sparse, materassi ed altro. Molte grazie. G. S.».

IL CONVEGNO FEDERAZIONI RELAZIONI PUBBLICHE ITALIANE

Strutture professionali all'esame dei «P. R. men»

All'interessante giornata di studio hanno partecipato numerosi rappresentanti delle otto sezioni regionali della «F.E.R.P.I.»

Gli esperti di Relazioni Pubbliche riuniti a Trieste per l'assemblea generale della loro federazione, hanno affrontato oggi, nel corso di una giornata di studio sulle strutture e sullo statuto federali, i temi di fondo della loro professione e della loro attività, che anche in Italia hanno ormai raggiunto la piena maturità.

Indubbiamente, le Relazioni Pubbliche, come qualsiasi altra «disciplina» giovane, stanno ancora cercando una definizione di contenuti e di forme, che soddisfi le aspirazioni degli interessati e che, soprattutto, ne garantisca un armonico progresso. A tal fine, i convegni e i dibattiti, come quelli che Trieste ha avuto modo di ospitare in questi giorni, rappresentano lo strumento più efficace e, allo stesso tempo, più soddisfacente per le garanzie di democraticità che esso offre.

Configurazione della professione, suo riconoscimento giuridico, qualificazione degli operatori, sia sul piano culturale che in rapporto al contesto economico e sociale in cui agiscono, organizzazione e rappresentatività del «sindacato»: ecco i problemi che gli uomini di P.R. sono oggi chiamati a risolvere.

Mentre i lavori del convegno sono ancora in pieno svolgimento, è difficile tracciare un bilancio, sia pure approssimativo, dei risultati conseguiti in queste giornate triestine. Certo è che dalla relazione introduttiva del presidente federale Cardarelli e dagli interventi di parecchi iscritti, è emerso in maniera evidente come la categoria abbia i mezzi per risolvere serenamente tutti i suoi problemi di fondo.

E il merito di ciò va soprattutto a chi, all'interno del settore delle Pubbliche Relazioni, ha lottato e si è battuto per l'affermazione della professione, il suo progresso sul piano etico e tecnico, l'unità della categoria; ma spetta anche a chi, estraneo alle Relazioni Pubbliche, ne ha compreso la funzione e l'importanza, dando ad esse il necessario spazio vitale: amministratori pubblici, imprenditori, uomini di cultura e giornalisti.

Va ricordato, infine, che poche altre professioni, come quella delle Relazioni Pubbliche, nonostante incomprensioni e difficoltà di ogni genere, hanno saputo adeguarsi così compiutamente ai nuovi tempi: lo conferma, ad esempio, l'ampia autonomia e il notevole spazio che la Federazione ha dato alle varie delegazioni regionali e interregionali, viste come lo strumento più idoneo per garantire la completa partecipazione della «base» alla vita dell'intera categoria.

Alla chiusura antimeridiana dei lavori, i congressisti sono stati ricevuti in municipio dal prosindaco prof. Lucio Lonza, cui il past president federale Alvise Barison, ha donato una artistica pergamena, riproducente i principi basilari ai quali si ispirano le Relazioni Pubbliche.

Alla giornata di studio hanno partecipato numerosi rappresentanti delle otto sezioni regionali della «F.E.R.P.I.»: Piemonte, Puglia-Lucania, Sicilia, Emilia-Toscana-Marche, Lombardia, Liguria, Tre Venezie e Lazio-Campania.

Dal 31 maggio a Belgrado in «Caravelle» da Ronchi

A partire da mercoledì 31 maggio l'Alitalia attiverà il collegamento aereo Milano-Trieste-Belgrado. La linea, servita da aeromobili «Caravelle», costituirà il primo contatto «diretto» dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari con la compagnia di bandiera italiana e funzionerà con le seguenti modalità di servizio: giorni di volo: mercoledì e venerdì; partenza da Milano ore 13.15, arrivo a Trieste ore 14.05, partenza da Trieste ore 14.35 e arrivo a Belgrado ore 14.55 (ora solare); al ritorno partenza da Belgrado alle ore 15.35 (ora solare), arrivo a Trieste alle ore 17.55 (ora legale), partenza da Trieste alle ore 18.25 e rientro a Milano alle ore 19.15. Prezzi: 43.700 lire e 87.400 andata e andata-ritorno in prima classe; 31.200 e 62.400 in classe economica.

Oggi festa a Servola dell'Università popolare

Oggi, alle 10.30, presso la scuola «Ezio De Marchi» avrà luogo la cerimonia di chiusura degli otto corsi provinciali di Servola, che si sono svolti per sette mesi a cura dell'Università popolare.

Alla presenza delle autorità scolastiche e dei dirigenti della Università popolare verranno consegnati i diplomi agli iscritti che hanno superato le prove d'esame e verrà inaugurata la mostra dei lavori eseguiti durante l'anno accademico 1971-'72 nei corsi: redazionale, di taglio e cucito, di disegno artistico e di lingue straniere.

Vi sono invitati gli iscritti, gli alunni e le loro famiglie e, in genere, tutti gli amici della Università popolare.

Domani l'assemblea di «Italia Nostra»

Dopo un periodo di intensa attività, caratterizzata da tutta una serie di efficaci iniziative e interventi ai quali il nostro giornale ha dato costantemente spazio e risalto, la sezione di Trieste di «Italia Nostra» chiama i suoi sostenitori a un bilancio del lavoro svolto nell'interesse della comunità.

In adempimento agli obblighi statutari, la presidenza ha convocato per domani, lunedì, alle ore 18 in prima e alle ore 18.30 in seconda convocazione, nella sala (g. c.) di piazza Verdi 1, del Circolo della cultura e delle arti, l'assemblea ordinaria dei soci.

Gli iscritti a «Italia nostra» — le cui adesioni vanno, anche in questo periodo, significativamente allargandosi — sono cordialmente invitati ad intervenire, numerosi, all'assemblea per recarvi il contributo dei loro orientamenti e delle loro proposte: ciò in vista di un sempre maggiore potenziamento dell'opera dell'Associazione in difesa del prezioso patrimonio artistico e naturale della città e del nostro territorio.

La Piscina coperta oggi rimarrà aperta al pubblico solamente dopo le ore 13, in quanto nella mattinata si svolgerà la prima giornata dei Giochi della gioventù.

Mostra filatelica a Borgo San Sergio

Stamane, alle ore 10.30, autorità regionali, cittadine e scolastiche inaugureranno la manifestazione «IV Trofeo scolastico di filatelia» organizzata dal XII Circolo didattico nella scuola «F.lli Visintini» di Borgo San Sergio.

Contemporaneamente saranno premiate le migliori collezioni a carattere didattico messe in gara da circa 200 alunni di scuole elementari e medie triestine, isontine e friulane.

Nella stessa sede della mostra sarà istituito, nella sola giornata inaugurale, anche un ufficio postale dotato di uno speciale annullo raffigurante Pinocchio.

Riunione sindacale nel settore della scuola

La segreteria provinciale del Sindacato nazionale scuola media ha indetto per domani, alle ore 17.30, nella sala n. 40, II piano della Camera confederale del lavoro, una riunione del personale non insegnante (amministrativi, aiutanti tecnici, ausiliari) della provincia di Trieste. Il sig. Pietro Merluzzi, segretario del liceo-ginnasio «F. Petrarca», delegato per Trieste, terrà una relazione sullo svolgimento e le conclusioni del convegno del personale non insegnante tenutosi a Roma nei giorni 27 e 28 aprile.

CLINICA MODELLO



(«Giornalfoto»)

Inizia la propria attività la clinica otorinolaringoiatrica dell'Università, negli ambienti dell'Ospedale maggiore, rinnovati a seguito di radicali lavori di restauro, eseguiti sotto la direzione dell'Ufficio tecnico dell'ospedale. Viene così consentita l'utilizzazione molto razionale delle sale di degenza e relativi servizi, delle due nuove sale operatorie e di quelle destinate ad ambulatorio ed agli esami funzionali dell'udito e dell'equilibrio. Il rinnovo degli ambienti è stato completato anche con l'acquisto di nuove attrezzature operatorie, di un microscopio per la microchirurgia dell'orecchio e della laringe, di una cinepresa a colori per raccogliere una documentazione operatoria, e di attrezzature diagnostiche per i vari esami. Alcune di queste apparecchiature sono le uniche attualmente esistenti in Italia.

L'inaugurazione dell'attività della rinnovata clinica verrà sancita domani, lunedì dalla visita di un gruppo di professori e primari otoiatri inglesi, che giungeranno nella nostra città per fermarvisi alcuni giorni. Durante la permanenza a Trieste degli ospiti britannici, avranno luogo delle dimostrazioni chirurgiche e discussioni sui problemi più attuali della specialità: vi parteciperanno, oltre allo staff della clinica (direttore inc. il prof. Bosatra) anche i professori Fior, primario otoiatra dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo», Mocavero, direttore della cattedra di anestesiologia, e Torretta, primario radioterapista del nostro Maggiore.

Questa che avviene a Trieste è la prima visita in Italia compiuta dal gruppo di studiosi; negli anni scorsi hanno visitate le cliniche di Helsinki, Leida, Colonia e Zurigo.

PREVISIONI DEL TEMPO

SERENO
NUVOLOSO
SERENO

Su tutte le regioni in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo annuvolamenti cumuliformi durante le ore pomeridiane sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, l'Umbria e le Marche con possibilità di qualche sporadico temporale sui rilievi.

Temperatura: in lieve aumento le massime.

Venti: in prevalenza moderati intorno Ovest.

Mari: mossi i bacini occidentali, poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 13, 20; Verona 11, 21; Trieste 13, 21; Venezia 15, 22; Milano 9, 21; Torino 11, 17; Genova 15, 17; Bologna 12, 22; Firenze 11, 21; Ancona 13, 22; Perugia 10, 18; Pescara 12, 24; L'Aquila 7, 17; Roma Nord 13, 21; Roma Fiumicino 14, 20; Campobasso 8, 15; Bari 14, 24; Napoli 11, 21; Potenza 9, 15; S. Maria di Leuca 15, 21; Catanzaro 12, n.p.; Reggio Calabria 10, 23; Messina 13, 20; Palermo 14, 21; Catania 7, 23; Alghero 12, 21; Cagliari 10, 19.

MOSTRE D'ARTE

Claudio Picerna alla «Bohème»

Domani presso la Galleria d'Arte la Boheme, di via del Canale Piccolo 2, sarà aperta una mostra personale del pittore Claudio Picerna.

Alla TORBANDENA GUTTUSO

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Concetta Papa ved. Del Bono, nel trigesimo, dal personale dell'Ufficio II.DD. 4000 pro ECA.

In memoria di Anna Visintin, nel I anniversario, dal marito Giovanni e dalla figlia Annamaria Rovis 10.000 pro ECA, 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonio Dobrovich, nel XIII anniversario, dalla famiglia 5000 pro «Domus Lucis», 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Giuseppina Mancinelli in Sancin, nel trigesimo, da M. e R. Seriani 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di don Giacomo Marinsek, nel trigesimo (23/5), dalla sorella Luigia e dal cognato 5000 pro chiesa S. Antonio Taumaturgo, 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali, 5000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli, 5000 pro Associazione S. Pio X, 5000 pro Suore di S. Giuseppe; dai nipoti Mariuccia e Carlo 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali, 5000 pro Suore di S. Giuseppe; da Maria Belloli 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Ernesta Semini, nel I anniversario (20/5), da Maria Bachi 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Pino Agnelli, nel XVI anniversario (22/5), dal fratello Franco 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Roma Lonzari, nel VII anniversario, dal fratello Pino, cognata Norma, sorelle Maria, Libera Marangoni e dalla cugina Mariuccia Del Pin 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Iolanda de Castro, nel IV anniversario (24/5), dai fratelli Libera e Giulio Ianatti 5000, dall'amica Maria 1000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino «Ornella de Castro»).

In memoria di Alessandro Pizziga dalle famiglie Spiller 10.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Marianna Fonda dai colleghi d'ufficio del figlio Libero 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Domenico Santori dai dirigenti e impiegati delle «Generali» - Agenzia generale di Trieste 24.000 pro CRI, 24.000 pro Associazione assistenza agli spastici, 24.000 pro Centro malattie cardiovascolari; da Franco Agnelli 2000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Enea Montegnacco da Ninetta Benvenuti e Silvia Cappello 5000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini).

In memoria di Antonia ved. Ambrosi dall'avv. Lucio Chersi 10.000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Valeria Aichholzer ved. Butti e Aurelio Butti dalle figlie e dal genero 10.000 pro CRI (Servizio trasporto ammalati).

In memoria di Olga de Baseggio da Lucio e Redenta de Baseggio 10.000 pro Fameia capodistriana, 10.000 pro Fameia capodistriana (Fondo «de Favento»); dai nipoti Luisa e Giorgio de Baseggio 5000 pro Fameia capodistriana.

In memoria della piccola Francesca Miotti dall'amichetto Emilio Di Biagio 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria del marchese Girolamo de Gravisi dalle famiglie Zacevini, Vasta e Bon 10.000 pro Scuola media «G. Caprin» di Domio (cassa scolastica).

In memoria di Oliviero Gregori da Jolanda Guastalla 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Giuliano Guastalla 3000, da Erminia Sossi-Zo.s 3000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Gustavo Talleri da Norma, Marisa, Dario Zucchi Stolfa 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Maria Turri da Aurelio Assereto 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Renato Bellini da Lidia Bellini 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Bianca Longhetto dagli insegnanti e personale delle scuole elementari di Sistiana 12.000 pro Associazione assistenza agli spastici di Monfalcone.

Da Vincenzo Pizziga 20.000 pro Pia Fondazione «Scaramangà».

In memoria di Maria Sforzina in Paluello dagli zii e cugini Tomasi, Fonda, Piemonte e Sauli 8000 pro Centro tumori; dagli zii Predonzan 3000, dalla cugina Luciana 2000 pro Rifugio animali ASTAD; dalle cugine Mary, Luciana ed Etta 5000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Bartolomeo Doro da Maria Apollonio, Lina Battista Apollonio, Rina Casanova, Tony Fabiani Negrelli, Germaine Facciolo, Gino e Mery Finzi, Mercedes Lo Presti, Clara e Pino Serlenga, Anny Semmola e Carmen Villa Santa 30.000 pro «Domus Lucis»; dal dott. Dobrina e famiglia 15.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Renato Petelli 5000 pro Unione italiana ciechi, 5000 pro CRI, 5000 pro «Domus Lucis»; da Giulio Pagnini 3000 pro Associazione assistenza agli spastici.

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Comunica: alle ore 11.30 dell'8 giugno 1972, aula 238 del Tribunale, seguirà la vendita dell'immobile: P.T. 27879 e 27878 C.T. I.o, costituente un locale al pt. in v.le XX Settembre 102, costruita sulla p.c.n. 1392 in P.T. 26600 marcato «A» in verde nel G. N. 3586/64, congiunte 86/1000 p.i. dei C. T. 1.o.

Proprietario Teofilo Svagelj. Prezzo L. 11.650.000. Aumenti minimi lire 200.000. Entro le ore 10 dell'8-6-1972 i concorrenti devono depositare, stanze 240-242, il 25% del prezzo base. Saldo prezzo entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Il Cancelliere Capo: f.to E. SORE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Comunicasi che alle ore 11 dell'8 giugno 1972 nell'aula 238 del Tribunale seguirà la vendita con incanto della P.T. 22017 di Trieste, appartamento al VII piano di via Giacinti 4, tre stanze ed accessori, con le congiunte 12/1000 p.i. della P.T. 16352 di Trieste.

Proprietario Viarengo ing. Franco. Prezzo 10.600.000, aumenti minimi 200 mila lire, cauzione 2.650.000 da depositare in cancelleria stanza 240 entro le ore 10 dell'8-6-1972, saldo entro 30 giorni dalla vendita.

Il Cancelliere Capo: f.to E. SORE

PRETURA DI TRIESTE

N. 752/71 R.V.G. - Eredità giacente di Ciliberto Alberto; curatore avv. A. Petracco, via Filzi n. 21, Trieste.

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE AL SECONDO INCANTO

Il 10 giugno 1972, ad ore 11 e segg., nell'aula 134 della Pretura di Trieste, si procederà alla vendita al secondo incanto dell'alloggio di via M. D'Angeli n. 13 IV piano, Part. Tav. 2883 di Rozzol Terr. con 69/1000 della P.T. 2735, composto di due stanze, due stanzette ed accessori, al prezzo base ridotto di L. 5.280.000.

Offerte in aumento di L. 160.000. Cauzione e spese pari al 25% del prezzo base, da depositarsi in Cancelleria della Pretura — stanza 116 — con la domanda di partecipazione all'incanto, entro le ore 9.30 del suddetto giorno.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo di acquisto entro 60 giorni dall'incanto.

Per informazioni rivolgersi alla stanza 116 della Pretura di Trieste o presso il predetto curatore.

Il Cancelliere Capo: (f.to dott. CRACOLICI)

CONFERENZE

Moderne tecniche di scavo nelle ricerche archeologiche
Pugilato fra mito e realtà illustrato da Italo Soncini

All'Unione commercianti di Trieste si è tenuta la conferenza del prof. Antonio Radmilli sul tema «L'importanza della moderna tecnica di scavo nella ricerca archeologica». L'illustre oratore, che è ordinario di paleontologia umana presso l'Università di Pisa, parlava per conto della Società di Preistoria e Protostoria del Friuli-Venezia Giulia, di cui è presidente.

L'oratore ha illustrato alcune regole fondamentali dei moderni metodi di scavo, dimostrandone l'importanza attraverso esempi e situazioni che continuamente si presentano allo scavatore che si dedica alla ricerca preistorica. Ha citato esempi di depositi delle grotte sconvolti o alterati dall'uomo o da cause naturali.

Parlando invece degli antichi villaggi neolitici, ha spiegato la confusione che si creava quando una capanna veniva abitata in periodi diversi o lo scavo di una nuova intaccava un'abitazione più vecchia. Ha poi citato l'esempio verificatosi a Ripoli, un villaggio neolitico dell'Abbruzzo. I suoi primi abitanti, scavando il fondo delle loro capanne, che erano interrate, intaccarono anche degli strati sottostanti nei quali c'era un livello archeologico con industria appartenente al paleolitico superiore. In questo modo gli scavatori del villaggio di Ripoli, insieme alle ceramiche neolitiche trovarono anche strumenti paleolitici e questa testimonianza servì loro per dimostrare che in quella zona i cacciatori paleolitici erano sopravvissuti fino all'arrivo delle correnti agricole. Il che naturalmente non era vero.

L'oratore ha concluso la sua interessantissima esposizione con un invito rivolto ai giovani appassionati alla ricerca archeologica, che erano presenti in buon numero, perché non intraprendano scavi nelle grotte e nei castellieri carsici se non sotto la guida di persone qualificate.

Infatti lo scavo comporta la distruzione del deposito e con esso di tutte le prove che per imperizia non si è riusciti a cogliere. Naturalmente con grave danno per l'antica storia della nostra regione, così ricca di testimonianze ma ancora così poco conosciuta.

* * *

L'appuntamento mensile relativo alle conferenze sportive promosse dalla Società Ginnastica Triestina, ha avuto significativo epilogo con la conversazione del dott. Italo Soncini che ha incentrato un problema particolarmente attuale umano, quello del «pugilato nel mondo fra mito e realtà».

Alla interessante conferenza che ha chiuso il ciclo del primo semestre 1972, hanno presenziato le massime autorità cittadine con a capo il Commissario generale di governo, dott. Nicola Abbrescia, il comandante delle truppe di Trieste, generale di divisione Adolfo Orofino, il comandante del porto, generale Giovanni Cittadini e alti ufficiali rappresentanti i vari corpi di stanza a Trieste. Tra le autorità sportive, il rappresentante della delegazione provinciale del CONI, cav. Italo De Zucco, il presidente del comitato regionale della Federazione pugilistica italiana, sig. Comar, il giudice Pressa e l'ex azzurro Nello Barbadoro.

La conversazione del dott. Soncini, imperniata sulla completa storia del pugilato, ha toccato patetici, avventurosi episodi umani che sembrano irreali ma che sono stati vissuti da uomini che hanno fatto storia nel tempo, sia per la loro popolarità alle volte esemplare sia per la loro drammaticità alquanto negativa.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

Gli «opposti estremismi» e l'Università sdoppiata

Il signor Dario Suklan ci scrive: «Desidero intervenire ancora una volta nella discussione sui problemi dell'Università per fare alcune osservazioni sul contenuto della lettera del prof. Petronio publicata nell'edizione di martedì 16 c.m. del vostro giornale. Premetto subito che molte delle osservazioni del prof. Petronio sono da me condivise, tuttavia su alcuni punti della lettera mi sembra opportuno ritornare.

«Il prof Petronio afferma che il comportamento dei triestini nei confronti dei problemi universitari è stato spesso „emotivo e irrazionale, inteso a difendere il privilegio dell'Università di Trieste, senza tener conto di esigenze altrui, in un eccesso di patriottismo cittadino che è, con segno contrario, uguale al patriottismo cittadino di certi udinesi".

«Tale affermazione mi sembra di fondamento e non vorrei che con questa teoria degli „opposti estremismi" si cercasse di dare un colpo al cerchio e uno alla botte, per giungere così a giustificare ogni cosa. Se mai un appunto si può fare ai nostri concittadini è proprio quello di non essersi impegnati a fondo, in questa occasione, per l'Università, col risultato di vedere oggi in pericolo il patrimonio che si andava consolidando con grandi sacrifici e fatica, un patrimonio che ora si vuol disperdere per assecondare miopi ed isterici campanilismi.

«V'è poi la questione dell'intervento dell'Università di Padova. Il prof. Petronio scrive che del Consorzio universitario di Udine (Consorzio che si dice essere „molto ricco") fa parte anche un rappresentante della Regione. E, allora, nei finanziamenti per diverse centinaia di milioni sui quali il Consorzio è pronto ad impegnarsi per gli sdoppiamenti in Friuli, è interessata direttamente la Regione? Se ciò è vero, mi sembra necessario venga chiarito come siano possibili questi „approcci" con Università extraregionali. Tutto ciò a parte l'ovvia considerazione che l'Università di Trieste, e per essa il Corpo ed il Senato Academico, di fronte al „rischio" di un insediamento in Udine dell'Università di Padova avrebbe dovuto denunciare con la massima fermezza fin dall'inizio questa inammissibile ingerenza, intervenendo con vigore presso chi di dovere, anziché premiare chi non esitava a ricorrere a quello che potrebbe considerarsi un ricatto.

«Andando avanti di questo passo non si sa davvero dove si potrebbe giungere. Se domani un altro „ricco Consorzio" si mettesse d'accordo con una qualche Università per l'apertura di corsi di laurea a, si fa per dire, Castions di Strada o a Tavagnacco, cosa farebbe la Università di Trieste? Correrebbe là a „sventare il pericolo", assecondando qualsiasi richiesta per insensata potesse essere?

«Concludo affermando di condividere le perplessità di quanti nella stessa Università e fuori di essa, dissentono dal metodo cui si è proceduto finora ed esprimo le mia profonda convinzione che nella nostra Regione si sia ancora ben lontani da condizioni che possano giustificare l'istituzione di una seconda Università. La dispersione del patrimonio faticosamente acquisito è un atto che va contro la promozione sociale ed economica di tutta la Regione e contro le ragioni degli studi e della cultura».

ENTRO GIUGNO SARA' IN FUNZIONE A VILLA MANIN

Un catalogo scientifico del patrimonio culturale

Sarà possibile verificare le ricchezze artistiche della Regione mediante un inventario preciso e critico - Il personale addetto

Entro il mese di giugno sarà operante a villa Manin di Passariano il Centro regionale per la catalogazione del patrimonio culturale e ambientale del Friuli-Venezia Giulia, istituito con la legge regionale n. 27 del '71. L'importante monumento storico e architettonico, riproposto all'attenzione degli studiosi e del grande pubblico, dopo l'acquisto da parte dell'amministrazione regionale, con la mostra del Tiepolo dello scorso anno, inizierà così la sua nuova vita nell'ambito delle attività di notevole rilievo culturale, diventando sede di istituzioni non soltanto di prestigio in ambito nazionale ed europeo, ma chiamate anche ad assolvere ad un importante servizio di natura sociale e comunitaria.

Il Centro regionale risponde a un'esigenza vivamente sentita; quella cioè dell'approntamento di un inventario scientifico dei beni storici, artistici e ambientali, necessario per coordinare un organico programma di interventi e un'efficace azione di tutela conservatrice e di valorizzazione. La catalogazione e il conseguente inventario consentiranno infatti, in concreto, di verificare la consistenza del patrimonio culturale e ambientale regionale e di facilitarne il recupero e la revisione critica; metteranno in grado tutte le amministrazioni interessate di programmare organici piani di restauri; offriranno un'importante difesa indiretta a tante opere che, rimanendo ignote o anche soltanto scarsamente conosciute, potrebbero più facilmente sfuggire al controllo e disperdersi emorragicamente, preda di trafficanti; favoriranno l'apporto del turismo qualificato, risolvendo in un sostanziale beneficio economico; porranno, infine, a disposizione della comunità regionale un nuovo valido strumento di informazione e di formazione culturale.

La catalogazione scientifica dunque, come è stato affermato in occasione dell'esame del provvedimento legislativo da parte del consiglio regionale, non può essere considerata un'attività secondaria, trascurabile e trascurata dagli organi preposti alla difesa dei beni culturali; deve, al contrario, proporsi come primo strumento di salvaguardia di tali beni.

Una simile necessità era stata sottolineata, sette anni fa, dall'apposita commissione parlamentare d'indagine, che aveva fatto presente al governo la urgenza di un censimento completo, reclamato dalla stessa opinione pubblica. Ma mentre lo Stato non è ancora riuscito a dare soluzione al problema — problema che il susseguirsi di opere d'arte e la deturpazione di zone paesisticamente e urbanisticamente interessanti rendono più che mai d'attualità — la regione Friuli-Venezia Giulia ha voluto intervenire direttamente, nell'interesse appunto della collettività, svolgendo, in questo senso, un ruolo d'avanguardia.

La legge precisa, innanzitutto, gli oggetti del censimento: i beni archeologici, artistici e storici di qualche pregio, rarità e rappresentatività, aventi relazione, oltre che con l'arte e la storia, con l'etnografia, la numismatica, l'epigrafia, l'arredamento, le arti applicate, il costume, il lavoro, la storia della scienza e della tecnica; e, inoltre, i beni ambientali e urbanistici, beni archivistici, bibliografici e documentari, come diapositive, fotografie, films di avvenimenti o personaggi oppure riguardanti edifici, zone paesaggistiche ed urbane dove l'opera dell'uomo abbia successivamente mutato in profondità l'ambiente. Il provvedimento regionale si presenta, quindi, con le caratteristiche della globalità.

Il Centro sarà retto da un direttore e comprenderà un gruppo ristretto di funzionari e di personale tecnico Per quanto riguarda la nomina del direttore, è stato già ottenuto il comando, da parte del ministero della pubblica istruzione, del prof. Giuseppe Bergamini, studioso d'arte che ha al suo attivo diverse pubblicazioni. Le nomine dei funzionari saranno perfezionate entro poche settimane. Col prossimo mese sarà anche insediato il comitato regionale per la catalogazione e l'inventario, presieduto dall'assessore regionale all'istruzione e alle attività culturali Giust e composto dai soprintendenti ai monumenti e archivistico del Friuli-Venezia Giulia, dai soprintendenti bibliografico e alle antichità territorialmente competenti, da esperti (tre eletti dal consiglio regionale e tre dall'assessore alle attività culturali, di cui uno competente per il patrimonio culturale sloveno) e dal direttore del centro stesso.

L'organismo, secondo gli intendimenti dell'amministrazione regionale, non limiterà i propri programmi a un'attività di natura burocratica riguardante esclusivamente la rilevazione e il censimento di dati, ma verrà a porsi come istituzione di cultura a servizio della collettività. Il Centro, infatti, riferirà pubblicamente sui risultati delle operazioni d'inventario attraverso conferenze, dibattiti, lezioni di documentari e redazione di monografie. Inoltre, il materiale raccolto (schede, fotografie, diapositive, microfilm, e altri documenti) potrà essere consultato dal pubblico nella sede di villa Manin e verrà fornito in copia a enti, a istituti e a privati che ne faranno richiesta per ragioni di studio. In un secondo momento si arriverà all'edizione di cataloghi ragionati e critici curati dal Centro stesso.

Naturalmente, i lavori di catalogazione saranno programmati con organicità e investiranno, di volta in volta, particolari categorie di beni e zone precedentemente individuate, così da arrivare, nel giro di qualche anno, a coprire con la ricognizione tutto il territorio regionale. Il primo di questi piani inizierà, appunto, verso la fine di giugno.

Partecipazione regionale alla «Settimana di Graz»

Per iniziativa dell'ambasciata italiana a Vienna sarà tenuta a Graz — da mercoledì prossimo, 24 maggio, a tutto venerdì 2 giugno — la «Settimana italiana a Graz». All'apertura delle manifestazioni la regione Friuli - Venezia Giulia, ufficialmente invitata, sarà rappresentata dall'assessore Stopper.

Nel ricco programma della «settimana» figurano mostre, esibizioni folcloristiche, spettacoli operistici e di prosa, concerti di musica sacra e di musica da camera. In questo programma la regione è validamente inserita: anzitutto nel salone della stazione centrale di Graz è allestita, per l'organizzazione dell'ENIT, una mostra fotografica del Friuli - Venezia Giulia, mentre presso la «Nuova Galleria» si potrà visitare la «Mostra urbanistica della città di Trieste e all'«Alpenhandahaufhaus» la mostra-mercato di prodotti dell'artigianato per conto dell'ESA. Nelle giornate di venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 maggio si svolgerà, inoltre, nella sala maggiore del «Gewekschaftshaus», un incontro filatelico fra Graz e Lignano.

A cura della Camera di commercio, industria e agricoltura e dell'Ente autonomo per il porto di Trieste avrà, poi, luogo, venerdì 26 maggio, una «Serata triestina» allo Schlossberg - Hoehen-Restaurant: a una conferenza sulla città di Trieste.

Visita dei dirigenti alla sede dell'INPS

Nel clima dei proficui contatti in corso fra gli organi centrali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ed i nuovi organi collegiali periferici di effetto del Decreto del Presidente della Repubblica n. 639 del 30 aprile 1970, saranno nella prossima settimana a Trieste, il presidente, il vicepresidente, il direttore generale, capiservizio ed alti funzionari dell'Istituto di previdenza.

In una riunione fissata per la mattinata di martedì 23 maggio, alla quale parteciperanno anche i direttori delle sedi provinciali della Regione — Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone — saranno trattati con i presidente ed i vicepresidenti del Comitato regionale e dei Comitati provinciali dell'INPS nel Friuli-Venezia Giulia, i vari problemi di carattere locale interessanti l'Istituto medesimo.

Cronache degli spettacoli

OMAGGIO A RUZANTE E A MACHIAVELLI DOMANI SERA

Due giganti dell'ironia in scena all'Auditorium

In questo scorcio di stagione il pubblico della prosa avrà modo di assistere ad un ciclo di recite a prezzi popolari che, da domani sera si susseguiranno all'Auditorium per iniziativa del Teatro Stabile. Sul palcoscenico di via Tor Bandena sarà presentato uno spettacolo in due tempi rispettivamente dedicati al «Parlamento de Ruzante che iera vegnù de campo» di Angelo Beolco e alla «Mandragola» di Nicolò Machiavelli. Messi in scena dal Teatro Stabile nel quadro del suo programma per gli studenti (comprende altresì «Bilora» pure di Angelo Beolco detto Ruzante e «La cortigiana» di Pietro Aretino) i due testi hanno suscitato vivo interesse anche fuori dell'ambiente scolastico, tanto che ne sono state sollecitate rappresentazioni aperte a tutti sia in altre città della regione, sia durante la recente tournée in Istria e nel Fiumano.

Così il «Parlamento» e «La Mandragola», allestiti all'insegna del «Teatro per le scuole» ed originariamente destinati a integrare le lezioni sugli autori del Cinquecento italiano, dopo essere stati proposti a numerosissimi allievi degli istituti medi superiori, hanno dimostrato di poter attirare un pubblico ancor più vasto.

Si tratta non tanto d'una dimostrazione quanto d'una conferma: la vitalità del dialogo del Ruzante (che il grande e compianto Baseggio amava spesso riprendere) si è rivelata in tutti i tempi intatta e prorompente, così come l'amara comicità della «Mandragola» di Niccolò Machiavelli. Prima e dopo le annunciate recite all'Auditorium, il Teatro Stabile ha predisposto l'andata in scena delle due opere in tutta una serie di centri dell'Isontino, dell'Udinese, della Carnia e del Pordenonese, nonché rappresentazioni, nel quadro del «decentramento provinciale» al Cifap di Valmaura, a Santa Croce, a Muggia, nella sede della Lega Nazionale di Aurisina e nella sala cinematografica di Villa Opicina. «Parlamento» e «Mandragola» prossimamente saranno recitati tra le mura del Coroneo per offrire, come già fu fatto in altre occasioni, un'ora di svago ai detenuti.

Ad entrambi gli spettacoli (le cui scene e i cui costumi sono stati ideati da Sergio d'Osmo) danno vita gli attori della compagnia Stabile: nel «Parlamento» (regia di Francesco Macedonio) recitano Lidia Braico, Luciano D'Antoni, Mimmo Lo Vecchio e Gianfranco Soletta; nella «Mandragola» (riduzione, adattamento e regia di Furio Bordon) Orazio Bobbio, Elisabetta Bonino, Giusy Carrara, Franco Jesurum, Saverio Mariones, Aniella Reggio e Giorgio Valletta. Agli abbonati alla stagione di prosa e alla rassegna «Teatro Oggi» sono riservati sconti del 50 per cento.

Ultime repliche di «Gimme Shelter»

La «Cappella Underground» di via Franca 17 replica ancora oggi il film dei Rolling Stones «Gimme Shelter» diretto da David e Albert Maysles e Charlotte Zwerin (1971, technicolor, in italiano), interpretato, assieme ai Rolling Stones, da Ike e Tina Turner e i Jefferson Airplane.

Replica diurna di «Madre Courage»

Per il primo turno d'abbonamento della domenica questo pomeriggio con inizio alle 16.30 si rappresenta al Politeama Rossetti «Madre Courage e i suoi figli» di Bertolt Brecht. Lo spettacolo diretto da Luigi Squarzina con Lina Volonghi e gli altri attori del Teatro Stabile di Genova rimarrà in scena sino al 4 giugno. Per domani, dopodomani e mercoledì, sempre inizio alle 21, sono in programma le tre repliche dei turni d'abbonamento feriali.

UN' INIZIATIVA PROMOSSA DALLA GIOVENTU' MUSICALE

Per i giovani a Fermo vacanze al mare e note

Crescenti adesioni grazie al livello professionale dei docenti e al piacere dovuto all'amena località sita presso l'Adriatico

Il Campo musicale internazionale «Mare e Musica» di Fermo (Ascoli Piceno), creato ed organizzato dalla Gioventù Musicale d'Italia, è alla quarta edizione consecutiva, che si svolgerà quest'anno dal 2 al 19 agosto. Due sono le caratteristiche essenziali di questa iniziativa, ancora unica in Italia: la prima consiste nell'unire il piacere di una vacanza estiva marina (Fermo è situata in collina, a 5 km dall'Adriatico) con l'impegno artistico di far musica insieme, nella didattica e nella pratica; la seconda di rivolgersi espressamente, con programmi particolarmente studiati, da una parte agli insegnanti di educazione musicale delle scuole medie ed elementari, dall'altra ai giovani di ogni gruppo sociale che intendono vivere il fenomeno musicale ed accostarsi ad esso attivamente nella pratica amatoriale del canto o degli strumenti tipici, quali la chitarra ed il flauto dolce.

Questo duplice indirizzo è stato confortato dalla sempre crescente partecipazione (dagli iniziali 35 nel 1969 ai circa 100 partecipanti dell'anno scorso) mentre il livello professionale dei docenti altamente specializzati, è garanzia dei risultati più brillanti. Agli insegnanti infatti, in cui la lacuna di preparazione pedagogica e metodologica è ancora ampia, il Campo offre esperienze didattiche modello, ormai affermate in quei paesi che da tempo sono all'avanguardia nell'educazione musicale di base: il metodo Orff (docente il tedesco Helmut Herold), il metodo Kodaly (docente l'ungherese Laszlo Agocsy, assistente di Zoltan Kodaly), completate con i corsi di tecnica di guida del Coro (docente il M.o Mino Bordignon, ben noto nel mondo corale italiano), di pratica strumentale della chitarra (docente l'austriaco Karl Scheit) e del flauto dolce (a cura del Maestro Helmut Herold).

Per gli amatori il programma è articolato sull'insegnamento della chitarra e del flauto dolce e sulla pratica di esecuzione corale; per la chitarra soprattutto è di grande interesse l'introduzione di un metodo che il docente Karl Scheit di Vienna ha espressamente creato per gli amatori e che è stato consacrato da un eccezionale successo in Austria attraverso una ripetuta serie di lezioni televisive, mentre flauto dolce e pratica corale — affidati agli stessi docenti del corso per insegnanti — svolgono metodi essenzialmente rivolti alla pratica amatoriale.

Al Campo, che fruisce dell'appoggio delle autorità di Fermo (Comune ed Azienda di Turismo) e dell'Ente provinciale di turismo di Ascoli, e che si vale del validissimo apporto di energie e di iniziative della locale Sezione GMI (fra le più attive ed importanti in campo nazionale), ha collaborato e collabora, come nelle passate edizioni, la Società italiana per l'educazione musicale (SIEM), che da tempo svolge un'intensa attività di promozione per l'educazione musicale nelle scuole e per l'aggiornamento professionale più avanzato dei nostri insegnanti.

Le ore della giornata non impegnate dallo studio saranno completate a tempo pieno dai bagni alla spiaggia del Lido di Fermo (raggiungibile giornalmente con un servizio privato di pullman), dalle escursioni organizzate, da trattenimenti musicali e dagli svaghi di gruppo. Il Collegio «Bambin Gesù» di Fermo, sede del Campo, assicura a tutti i partecipanti una sistemazione confortevole ed accurata di alloggio e pensione; e inoltre possibile la sistemazione negli alberghi cittadini o in abitazioni private per soddisfare le esigenze più diverse.

Le condizioni economiche di partecipazione prevedono un minimo di complessive lire 58.000 e 63.000 (tutto compreso) rispettivamente per gli amatori e gli insegnanti, con alloggio in Collegio, e quote progressivamente superiori in relazione alla scelta dell'albergo e al tipo di camera.

Con questa quarta edizione del Campo di Fermo, la GMI ripropone agli insegnanti ed ai giovani che vogliono fare amicizia con il mondo delle note, una esperienza moderna e vitale, valida non solo sul piano musicale ma soprattutto su quello umano — alla ricerca di una «comunicazione» — che è da sempre scopo-base di tutte le attività delle Jeunesses Musicales nel mondo.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Sarda» (naz.), mn. «Adige» (naz.), mc. «John Colocotronis» (ell.), tc. «Lakmos» (liber.), mc. «Anapo» (naz.).

PARTENZE: mn. «Celio» (naz.), mc. «Chambord» (fr.), mc. «George Champion» (liber.), mc. «Esso Libya» (pan.).

CONVEGNO A LIGNANO PROMOSSO DAL FRIULI-V.G.

I MAGGIORI IMPEGNI DELLE REGIONI «SPECIALI»

Sottolineata la necessità di ulteriori finanziamenti rivedendo la normativa di attuazione degli statuti

Il convegno di studi sul tema «Trasferimento delle funzioni amministrative dello Stato alle regioni a statuto ordinario e a quelle a statuto speciale» si è aperto ieri mattina a Lignano presso le sale del Circolo dei forestieri di Riviera. All'interessante riunione erano presenti vari rappresentanti, provenienti da ogni parte del nostro Paese. L'iniziativa di tale organizzazione è dell'Istituto studi giuridici regionali, con sede a Udine.

La seduta di ieri è stata aperta con il saluto agli intervenuti da parte del sindaco di Lignano, geom. Gnesutta. Per l'Azienda di Soggiorno ha parlato il presidente dott. Tosolini. Il prof. Arduino Agnelli, presidente dell'I.S.G. RE., dopo una breve introduzione di indirizzo sulle finalità dell'istituto stesso e gli scopi che si prefigge il convegno, ha nominato presidente dei lavori dell'assise l'avv. Gaspare Porcia, capo dell'ufficio legale legislativo del Friuli-Venezia Giulia.

Dopo il prof. Martines è stata la volta del prof. Giorgio Berti, docente all'università di Padova, per la Sardegna; del prof. Giorgio Pastori, docente presso l'università Sacro Cuore di Milano, per il Trentino-Alto Adige; per la Val d'Aosta ha parlato il prof. Franco Bassanini, docente presso l'università di Sassari. Infine per il Friuli-Venezia Giulia ha parlato il prof. Sergio Bartole, dell'università di Trieste.

Nel corso del convegno è stata verificata la situazione venutasi a determinare con riguardo alle Regioni a statuto speciale, di fronte al trasferimento delle funzioni oggi disposto a favore delle Regioni ordinarie. Un semplice confronto fra i decreti interessanti le regioni speciali dimostra agevolmente che le Regioni ordinarie hanno in molti campi ottenuto una somma di funzioni maggiori. Si tratta quindi di adeguare alla nuova realtà la situazione delle regioni speciali, rivedendo la rispettiva normativa di attuazione degli statuti differenziati, non solo, ma ovviamente nella misura in cui le regioni speciali ricevono nuove ed ulteriori funzioni debbono anche poter ricevere ulteriori disponibilità finanziarie per fare fronte alle nuove esigenze.

Tale risultato si può ottenere mediante una semplice revisione delle forme attuali della finanza delle regioni speciali ovvero, ove si tratti di competenze che trascendono le attribuzioni ordinarie, di fare ricorso agli strumenti speciali di contribuzione finanziaria, previsti da taluni statuti differenziati. Ad esempio, per quanto riguarda la Regione Friuli-Venezia Giulia, quest'ultima forma di intervento potrebbe essere realizzata attraverso una pronta attuazione dell'art. 50 dello statuto, il che implica ovviamente che in qualche modo il trattamento che dovrebbe essere riservato alle Regioni speciali dovrà essere differenziato dal trattamento delle regioni ordinarie, per le quali lo stato va accentuando forme di contribuzione settoriale, materia per materia, con la conseguenza di privare le Regioni stesse di una piena disponibilità delle fonti finanziarie e di vincolarle al rispetto di strumenti parziali di pianificazione e di coordinamento.

Travolgente Strauss al Teatro Verdi

Sembrano a portata di mano, come ad averle nel sangue, le melodie di Johann Strauss. Sarà anche così, se si pensa che appena due generazioni ci separano dal riverbero, qui a Trieste potremmo dire dal contatto, con quella atmosfera spensierata e superficiale della Vienna imperiale cui esse si ispirano.

In realtà lo slancio del 3/4, il fluire della melodia, ma soprattutto la grazia dello strumentale, ne rendono impegnativa l'esecuzione, problematico riesumarne lo spirito.

Heinz Wallberg sul podio dell'Orchestra del Teatro Verdi ha ottenuto risultati apprezzabili soprattutto là dove all'eleganza subentra lo scatto o la ferrea disciplina metrica. Ha riportato il sorriso su un uditorio particolarmente numeroso, proponendo alcune fra le più allegre pagine del «re del valzer», le balzanti polke e marce, i trascinanti valzer «Voci di primavera» e «Storie del bosco viennese», le azzeccate ouverture dalle operette «Lo zingaro barone» e «Il pipistrello».

Applausi intensi rivolti al maestro Wallberg, all'Orchestra mostratasi particolarmente a suo agio, e battimani per la conclusiva «Radetzky», accolta da un entusiasmo degno di «arrivano i nostri».

C. G.

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO PROVINCIALE

I consiglieri Sancin e Pampani (PLI) hanno sottoposto al presidente della Provincia le seguenti interrogazioni.

Università

«Le vicende attuali dell'Università di Trieste, quali anche riecheggiano dalla stampa, comportano lo smembramento di numerose Facoltà e una pauperizzazione della funzione dell'Ateneo triestino, senza che dei provvedimenti presi o che si ritiene di prendere venga tempestivamente informata l'opinione pubblica della città, che nell'Università vede una delle sue essenziali componenti di sviluppo.

«Quanto sta avvenendo — con la colposa connivenza di alcune forze politiche — si dimostra anacronistico alla luce delle esperienze europee, in un momento in cui l'Italia è parte integrante di un'Europa in formazione, portando evidente danno alla serietà degli studi e alla loro qualificazione, con negativi riflessi per la preparazione degli studenti sia triestini che friulani, i quali si troverano a disporre di fatto in luogo di un'Università efficiente e moderna, di due Università di modesto livello.

«La interroghiamo pertanto per sapere quali passi Lei abbia intrapreso per scongiurare un evento negativo per la vita culturale di Trieste e della Regione o se non ritenga opportuno — come noi formalmente Le chiediamo — di convocare quanto prima il Consiglio Provinciale perché su ciò che sta avvenendo all'Università sia resa partecipe la cittadinanza, che ha diritto di conoscere l'intendimento delle autorità accademiche e l'atteggiamento su questo vitale problema dei singoli partiti politici»

Balneazione nel golfo

«I sottoscritti hanno già avuto modo, fin dall'inizio del mandato, di far presente le molteplici fonti inquinanti presenti nella nostra provincia e in particolare in rapporto alla gravissima situazione della balneazione del golfo.

«Tutto ciò premesso, posto che purtroppo sinora non si è posta in essere alcuna iniziativa a monte per eliminare o almeno limitare l'inquinamento marino, La interroghiamo per sapere quali provvedimenti Ella intenda prendere al riguardo».

Bacino di carenaggio

«Nonostante le ripetute assicurazioni, ancora non è stato risolto il problema relativo alla sospensione dei lavori del bacino di carenaggio.

«Tale ritardo danneggia gravemente gli interessi dell'economia triestina e in particolare il settore collegato all'industria cantieristica e delle riparazioni navali.

«La interroghiamo per sapere quali passi Ella abbia compiuto o intenda compiere perché gli ostacoli vengano rimossi e la suindicata opera possa essere ultimata».

Ricerche e offerte di personale qualificato

Ottime possibilità impiego alte retribuzioni seguendo corso di programmatore per elaboratori elettronici. Preparazione completa 4 linguaggi: ASSEMBLER, RPG1/2 COBOL. DIPLOMA RILASCIATO DAL MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE. Centro Elettronico Italiano via F. Venezian 7 Trieste tel. 31192, Udine 29011.

Vanda
BEAUTY COUNSELOR

SIGNORE e SIGNORINE è molto piacevole raggiungere interessantissimi guadagni facendosi nuove amiche. Non c'è ufficio e non c'è orario.

Se siete interessate scrivete a:

VANDA
BEAUTY COUNSELOR
Via Fratelli Rosselli 14
20090 CESANO BOSCONE (Milano)

oppure telefonate senza alcun impegno a:

Sig.na TOMI - Tel. 71733 - Trieste

PICC/D2/72

Primaria Industria a livello nazionale esercente installazioni elettriche industriali e di strumentazione cerca:

Elettricisti industriali, tubisti bianchi e neri, carpentieri in ferro, ramisti, strumentisti.

Garanzia di lavoro e trattamento economico adeguato alle reali capacità.

Indirizzare a: PUBBLIMIR — Casella Postale 33 — 28100 NOVARA

Azienda leader nel settore della distribuzione di prodotti di largo consumo, a potenziamento della propria organizzazione commerciale, cerca:

CAPO DEPOSITO

per la filiale di Trieste, con esperienza in tentata vendita in grado di trasmettere i programmi della Sede alla filiale di vendita, controllarne l'attuazione, addestrare e guidare il personale di vendita.

Si esamineranno situazioni anche di personale proveniente da mansioni di: promotore vendite, desideroso di migliorare la propria posizione

L'età richiesta è dai 27 ai 40 anni.

Offriamo retribuzione di sicuro interesse e inquadramento sindacale.

Invitiamo scrivere a: **CASELLA 33/N SPI 20100 MILANO**

«Se Lei è un giovane venditore»

dinamico e professionalmente aggiornato Le si offre oggi la magnifica possibilità di inserirsi in una modernissima Organizzazione di vendita in pieno sviluppo.

Nel quadro del potenziamento della sua forza di vendita, in tono con il costante successo delle sue iniziative,

LA SOCIETA' ITALO BRITANNICA L. MANETTI - H. ROBERTS & C.

ricerca **venditori**

per le zone di GORIZIA - PORDENONE - UDINE e TRIESTE.

SI RICHIEDE:

- residenza o disponibilità a trasferirsi in uno dei suddetti capoluoghi
- età non superiore ai 30 anni
- cultura media - superiore
- automezzo proprio
- completa e seria esperienza di vendita nel settore beni di largo consumo, meglio se acquisita presso aziende modernamente organizzate.

SI OFFRE:

- uno stipendio superiore alla media
- rimborso spese e incentivi
- reale possibilità di affermazione personale in un ambiente di lavoro moderno e stimolante.

Se Lei è un venditore che risponde alle caratteristiche sopra esposte, scriva alla Società L. MANETTI H. ROBERTS & C. - Ufficio Selezione - via Carlo Pisacane, 1 - 50134 FIRENZE. Le domande, manoscritte, complete dei dati anagrafici e del dettagliato curriculum di lavoro, dovranno essere corredate da una foto recente, formato tessera.
Saranno prese in considerazione solo le domande dei candidati che rispondano chiaramente ai requisiti richiesti e solo a queste verrà dato riscontro, per una prima selezione, entro la fine di maggio.



AUSTRALIA VI OFFRE LAVORO E AVVENIRE

C'è ancora qualcuno che quando pensa all'Australia vede solo deserti e canguri. Non è così! L'Australia è un paese altamente industrializzato, una nazione giovane con città moderne ed un tenore di vita tra i più elevati del mondo.

Ma proprio perché è un grande paese, l'Australia offre ancora spazio per muoversi, per crescere, ... per vivere!
Se siete disposti a lavorare, potrete trovare un ottima sistemazione in Australia e contribuire allo sviluppo del paese.
Il Governo australiano offre passaggi a tariffa ridotta per l'Australia a coloro che hanno certi requisiti e alle loro famiglie. (Gli adulti spendono solo 17.500 lire e i ragazzi sotto i 19 anni viaggiano gratis).
Per avere maggiori informazioni sull'Australia e sui programmi di immigrazione riempite il tagliando, incollatelo su cartolina postale e spedite all'Ufficio Immigrazione, Ambasciata d'Australia, via Magenta 5, 00185 Roma, oppure rivolgetevi al più vicino Ufficio Provinciale del Lavoro.

Prego inviarmi gratuitamente informazioni sull'Australia e sui programmi di immigrazione.

Nome ____
Cognome ____
Indirizzo ____
c.a.p. ____ città ____

(SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A — Lire 40 per parola

MEDIA ETA' referenziata offresi. Telefonare 758405 24778 A

OFFRESI 60.enne, pensionata, sana, forte, capacissima cucina, tutti lavori casa. Offerte Cassetta 24864 A, SPI.

OFFRESI cameriera capace lungo orario famiglia signorile, telefono 743668. 45506 A

PENSIONATA capace offrirsi lavori casa 2-3 ore mattina. Cassetta 45620 A, SPI

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B — Lire 100 per parola

A.A.A. PRESTASERVIZI 5 ore giornaliere cercasi rione Scorcola. Presentarsi lunedì panificio Bonazza via Carducci 32. 24858 B ●

A.A. CERCASI domestica referenziata stabile per famiglia signorile tutti elettrodomestici et aiuto ottima retribuzione un mese ferie annuali. Telef. 60930 domenica ore 9-12. 45562 B

A. STABILE senza dormire con referenze cercasi, tel. 35032. 75362 B

CENTOMILA offresi a referenziatissima domestica stabile anche dormire per persona sola. Casa moderna centrale. Cassetta 45925 B, SPI.

CERCASI prestaservizi ore 9-15 circa zona Politeama telef. 757884. 45702 B

CERCASI domestica stabile tuttofare volonterosa, trattamento familiare. Tel. 745025. 449 B

CERCASI domestica referenziata solo se stabile per famiglia signorile tutti elettrodomestici e aiuto ottima retribuzione. Telefonare 8-16 al 31172. 75234 B

CERCASI domestica esperta paziente compreso dormire per persone anziane, telefonare 29876. 46057 B

CERCASI prestaservizi referenziata ore 8.30-12.30 oppure 8.30-14 giornaliere. Barcola centro, telefono 410583. 75348 B

CERCASI prestaservizi. Telefono 410097. 45440 B

CERCO due sorelle o amiche referenziate pratiche casa per lavori domestici e assistenza bambini servizio stabile. Villeggiatura estiva, tel. 68752. 75458 B

CONIUGI SOLI zona Posta casa moderna cercano prestaservizi referenziata assoluta fiducia volonterosa anche cucinare massimo 40.enne ore 8-16 da lunedì. Telefonare 31974 dalle 13 alle 18 75378 B

CUSTODE cambio alloggio Trieste con moglie per pulizia locali cerca ente pubblico altro per Carso curriculum referenze Cassetta 45447 B, SPI.

DOMESTICA capace seria cercasi. Telefono 420668. 45638 B

FAMIGLIA triestina abitante Pordenone con due bambini 5-7 anni cerca ragazza stabile, libera sabato e domenica. Telef. a Trieste 413373, Pordenone 4861. 45652 B

PRESTASERVIZI a ore cerca Ognibene, Battisti 7. 45458 B

PRESTASERVIZI mattino referenziata cercasi Martinoli via Udine 19. 45445 B

PRESTASERVIZI referenziata ore cercasi telefonare 13-15 al 31481. 46055 B

PRESTASERVIZI per persona sola una volta settimana tre ore mattina zona D'Annunzio orarie Lire 500 scrivere Cassetta 24802 B SPI.

PRESTASERVIZI 9-12 cercasi zona Settefontane. Telefonare 728112. 45466 B

PRESTASERVIZI mattine giorni feriali cerca famiglia per lavori leggeri piccolo appartamento zona S. Andrea, telef. 31193. 46081 B

REFERENZIATA stabile con dormire sappia cucinare cercasi per signora sola. Telefono 36895. 45480 B

REFERENZIATA stabile sappia cucinare cercasi per signora sola pieno centro. Telefonare 795957. 45488 B

SIGNORA sola cerca donna stabile prontamente, telefonare 224206. 23967 B

TUTTOFARE stabile senza dormire rerefenziata cercasi. Telefonare lunedì dalle 9-12 n. 793150. 24738 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C — Lire 50 per parola

ASSUMO incarichi di fiducia privati anche cauzionando. Telefono 751897. 45664 C ●

CAMERIERA o bambinaia offresi ore serali. Tel. 69344. 45558 C

CAPITANO macchina, con molta esperienza di direzione, riparazioni, allestimenti collaudo navi praticissimo grandi e piccoli motori ed impianti esotermici in genere conduzione riparazioni complessi frigoriferi desidera sistemarsi terra. Cassetta 46037 C, SPI.

CONIUGI veneti offronsi per famiglia cuoca cameriere. Telefonare 73056 Monfalcone. 205 C

CONTROLLORE servizi interni esterni analisi costi budgets programmazione 39.enne conoscenza lingue esperienza internazionale predisposizione coordinamento. Condizioni economiche proporzionali dimostrata efficienza. Cassetta 24732 C, SPI.

CUOCO pasticciere per mezze giornate offresi. Cassetta 46065 C, SPI.

DIPLOMATO 35 anni esperienza problemi amministrativi e del personale, controllo costi, promozione vendite, scopo miglioramento cerca sistemazione adeguata. Cassetta 45730 C SPI.

GEOMETRA cerca prima occupazione. Tel. 60884. 24752 ●

GIOVANE esperienza quindicennale settore alimentari e conduzione supermercati offresi. Disposto trasferirsi qualsiasi città alta Italia con debita convenienza. Scrivere Patente GE n. 229170 fermo posta centrale Genova. 45410 C

IMPIEGATO 50.enne pratico qualsiasi lavoro ufficio anche ramo spedizioni perfetta conoscenza terminologia tecnica per corrispondenza italiano tedesco inglese offresi anche mezza giornata miti pretese tel. 753133, 16-17. 45700 C

OFFRESI giardiniere 40.enne a ore libere possibilmente paraggi Opicina. Telefonare lunedì 725389 45596 C

PERITO elettrotecnico 30enne, specializzato elettronica industriale, regolazioni automatiche esaminerebbe proposte impiego nella regione. Cassetta 23855 C, SPI.

PERSONA fidata presenza patente C introdotto commercio e settore automobilistico accetterebbe incarico mansioni ufficio vendite o altro presso seria ditta. Cassetta 24912 C SPI Trieste.

STUDENTE americano cerca occupazione estiva. Conoscenza italiano, tel. 764464 24790 C

STUDENTESSA sedicenne offresi baby-sister anche fuori Trieste, tel. 749892 45624 C

STUDENTESSA diciottenne offresi bambinaia anche fuori Trieste; tel. 815435. 45622 C

40ENNE referenziata sana pratica assistenza persona anziana o malata offresi. Cassetta n. 45476 C, SPI.

40.ENNE sana offresi 8-12 ambulatorio o custodia bambini lavori leggeri. Cassetta 45578 C SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 80 per parola

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera, garanzia di lavoro, massima puntualità Di Toro. Tel. 753492. 24808 CC ●

A.A.A. TELEVISORI a colori, bianco e nero riparazioni accurate preventivi gratuiti. Radiolaboratorio Stella, via Ginnastica 31, tel. 741801. 45698 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 790944. 20533 CC

A. DITTA specializzata impianti riscaldamento, autonomi, metano, gasolio, 80.000 per vano, elettrico 49.000 per vano, impianto preventivo sollecito. Telefonare 797198 IBAR. 45690 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura, preventivi gratuiti. Interpellateci! Rossetti 41/c. Telefono 790497. 24862 CC ●

ARTIGIANO impianti riscaldamento, assume lavori sostituzione ed applicazioni caldaie gasmetano. Tel. 764731. Orario 7.30-8.30 - 18-19. 45020 CC

AVVOLGIBILI cambio cinghie, pitturazioni abitazioni, elettricità, veneziane. Tel. 417006 giornalmente. 24836 CC

DISEGNATORE tecnico progettista arredamenti navali terrestri domicilio offresi. Telefonare 411104. 45494 CC

ELETTRICISTA idraulico riparazioni elettrodomestici pronto intervento. Tel. 33359 ore pasti. 45576 CC

ELETTRICISTA autorizzato impianti riparazioni e collaudi, telefonare lunedì 68409. 24872 CC

FABBROMECCANICA serrande ringhiere modifiche riscaldamento. Tel. 36366. 24730 CC ●

FRITTOLI PARCHETTI concessionario Synteko ha messo a disposizione del cliente segreteria telefonica per comunicare a tutte le ore. SERVITEVI SENZA ESITAZIONE. Telefono 750895 45600 CC

IDRAULICO termo sanitario riparazioni rubinetteria in giornata. Tel. 816311. 45432 CC

IMPRESA edile esegue lavori restauro facciate modifiche interne appartamenti. Telefono 729548. 45950 CC ●

PARRUCCHE in genere o su misura massima perfezione al minimo prezzo fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, primo piano, tel. 755493. 75314 CC

PELLE, antilope, tutto pulisce smacchia ricolora con garanzia Tintoria «Cattaruzza», via Giulia 13. 24222 CC ●

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito. Preventivi modici. Telefonare 66240. 45448 CC ●

PITTORE muratore esegue sistemazione appartamenti stanze semilavabile 15.000 tappezzate 30.000. Telefono 759080. 24818 CC ●

PITTORI riammodernamento appartamenti. Telef. 31939 ore 18-20. 24730 CC ●

PITTORI tappezziere lavori accurati, prezzi modici, telefono 414176. 46007 CC

PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32, 4.o p. - tel. 741605. 45564 CC

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistors registratori giradischi autoradio radiotelefoni rasoielettrici cineproiettori. Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317. 22815 CC

SARTA uomo esegue riparazioni rimodernature perfettissime. Via Foschiatti 4. tel. 767122. 45704 CC

SARTORIA a pianoterra Manzoni 2 a. Rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Telefono 744531. 46021 CC

SARTORIA rimoderna antilope, pelle, abiti maschili femminili. Piazza Garibaldi 11, telef. 790280. 24742 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli campionario stoffe facilitazione di pagamento. Viale D'Annunzio 11 Kosuta. 45468 CC ●

SARTORIA centrale uomo donna assume riparazioni ogni genere. Telefono 34162. 46097 CC

SCAVI. Si eseguono scavi di terra di piccole grandi entità a prezzi modicissimi, telefono 823215. 45306 CC

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni, telefonare 795834 orario ininterrotto. 23189 CC

TRASLOCHI eseguiamo rapidamente, massima serietà, furgone imbottito. Tel. 32990. 24710 CC ●

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D — Lire 100 per parola

A.A.A. AIUTO banconiere o banconiere cercasi ottime condizioni bar Eugen, via Carducci 32. 24858 D ●

A.A.A. AIUTO banconiere ottimo trattamento cerca torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 45619 D

A.A.A. IMPIEGATA riscuotitrice 15-16 anni 38 ore settimanali cercasi. Manoscrivere Cassetta 45464 D, SPI.

A.A.A. IMPORTANTE ditta abbigliamento assume giovane pratica commessa. Tel. 208157. 75240 D

A.A.A. IMPORTANTE ditta abbigliamento assume ragazzo apprendista. Tel. 208157. 75238 D

A.A. AIUTO banconieri cercansi torrefazione Argentina, via Battisti 13. Tel. 796305. Buona retribuzione. 24874 D ●

A.A. APPRENDISTA o commessa cerca panificio Jerian, via Combi 26. 23875 D

A.A. APPRENDISTA operaio cercasi ambiente giovanile, Telefono 796013. 75344 D

A.A. APPRENDISTA 15enne cerca fiori Flora, via delle Torri 1. 45528 D

A.A. CERCASI cassiera referenziata. Pasticceria Colussi, corso Saba 9. 24740 D

A.A. NEGOZIO fotografia cerca apprendista o aiuto commessa. Presentarsi lunedì ore 17 via Torbandena «Giornalfoto». 924 D

A.A. TUBISTI riscaldamento buona retribuzione assumonsi. Gelovizza, tel. 761942. 24724 D ●

A. IMPIEGO diventando radiotelefonisti settore radiocomunicazioni piena espansione. Presentarsi Istituto Radionautico, piazza S. Giovanni 2. 2122 D

A. PRATICANTE ufficio dattilografa cerca ufficio commerciale. Cassetta 45510 D, SPI.

A. STIRATRICE cerca lavanderia Detergente. Flavia 7/1. 24758 D

A Compagnia Editoriale Americana, con fatturato mondiale annuo 240.000.000.000 quotata Borsa internazionale newyorkese, contratterebbe: capigruppo venditori, venditrici diretti, nuova divisione italiana. Successo nostro fatturato, perché paghiamo settimanalmente provvigione firma: 450 mila lire mensili in abbinamento. Milione in esclusiva. Garantiamo massima discrezione, pregando inviare ogni dato scrivendo: Collier via Guidobaldo del Monte 61. 00197 Roma. 6373 D

ADRIATEX cerca subito commessa stipendio ottimo conoscenza sloveno tel. 38845. 45408 D

A signore-ine veramente ambiziose, tutto il giorno o tempo libero offriamo possibilità guadagno elevato. Opportunità incrementare utili anche a coloro che già trattano prodotti per la donna e per la casa. Presentarsi lunedì ore 10-12 e 16-19 via Stuparich 6. 45520 D

ACCETTIAMO iscrizioni corso programmatori elettronici posti limitati frequenza serale interessanti possibilità impiego. Telef. Monfalcone 75006 Unione isontina artigiani Trieste 724240. 75364 D

ACCONCIATURE Vanité cerca apprendiste parrucchiere anche primo impiego e mezzalavorante. Buona paga. Telefonare 68742. 75442 D

AFFIDIAMO ovunque possibilità lavori a domicilio. Scrivere: Silco, Casella Postale 291 Torino. 6370 D

AIUTO banconiera max 30.enne cercasi. Degustazione «Cremcaffè». Domeniche libere. Tel. 793735. 45572 D

AIUTO commessa e commessa cerca tintoria Massimo D'Azeglio 11. 45654 D

AIUTO banco cerca bar Mauro, piazza Rosmini. 24826 D

AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata. Cassetta n. 45921 D, SPI.

APPRENDISTA principiante o pratica cerca salone Sì, via S. Nicolò 23. 23937 D

APPRENDISTA cercasi abbigliamento telefonare lunedì mattinata 727319 732248. 24898 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca salone Betty, Coroneo 6, tel. 60728. 75346 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni cerca Pelletterie Maggini Largo Barriera Vecchia 10. Lunedì ore 15-19 24782 D

APPRENDISTA quindicenne cerca calzatura Rita, Vergerio 5. 24852 D

APPRENDISTA per pasticceria confetteria, riposo domenicale, presentarsi via Muratti 1. 23933 D

APPRENDISTA impressore 16, 17 anni assume tipografia Bernardi, via Mazzini 44. 23923 D

APPRENDISTA calzature cercasi calzature «Carsia» Passo Goldoni 1. 23857 D

APPRENDISTA estetista cercasi istituto bellezza via S. Francesco 4, V p. 24876 D

APPRENDISTA mezzalavorante parrucchiera cerca salone via Flavia 22/2, tel. 812271. 45640 D

APPRENDISTA meccanico anche pratico cerca autofficina via Revoltella 63, tel. 741984. 45556 D

APPRENDISTA banconiere / a riposo domenicale cerca Astro Bar, p.zza Goldoni. 46057 D ●

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Magda, telef. 790762. 45482 D ●

APPRENDISTI incisori lavoro di attualità, buon trattamento, assumonsi OMI, Foschiatti 9. 24856 D

ASSICURAZIONI agenzia generale assume prontamente impiegata. Inutile rispondere se non pratica del ramo. Offerte indicando precedenti impieghi. Cassetta 1234 D, SPI.

ASSISTENTE vendite campo merceria, abbigliamento, cerca magazzino con forte avviamento. Scrivere solo se seriamente referenziati grandi magazzini o importanti magazzini privati. Cassetta 45949 D, SPI.

«ATHENA» cosmetici via Limitanea 3 cerca apprendista per negozio e consegne a parrucchieri e Istituti di Estetica. Telefonare 729366 45616 D

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercasi autorimessa Aurora Sonnino 73. 45710 D

AZIENDE ci richiedono programmatori e perforatrici che abbiano superato nostro corso formativo che si terrà in loco su macchina IBM. Chi desidera essere selezionato scriva a: Marconi Data System, via Bronzino 3, 20123 Milano. 6471 D

A 25ENNI, 35ENNI buona presenza cultura iniziativa per lavoro esterno ben retribuito con possibilità di futuro brillante offriamo impiego. Telefonare 31.192 ore ufficio. 24798 D

BANCONIERE qualificato per bar cercasi riposo settimanale, telefonare 418387 dalle 10 alle 13. 75288 D

BOUTIQUE elegantissima prossima apertura cerca giovane giovanissima direttrice vendite. Cassetta 45582 D SPI.

BOUTIQUE cerca commessa. Telefonare lunedì dalle 9-12 n. 61608. 24738 D

BUONA PAGA e **BUON TRATTAMENTO** aiuto commessa conoscenza sloveno cerca negozio Sergio, via Roma 8, tel. 31817. 75258 D

CERCANSI apprendiste e commesse conoscenza serbo croato abbigliamento Magazzini Rino via Trento 13. 45915 D

CERCASI cameriere bar con grande posteggio estivo. Telefonare 794264. 46077 D

CERCASI capace impiegata stenodattilografa per impiego pronto possibilmente conoscenza inglese, offerte dettagliate Cassetta 2627 D, SPI.

CERCASI apprendista per negozio alimentari. Rivolgersi via Giulia 88. 75384 D

CERCASI impiegata giovane primo impiego con nozioni contabilità e lavori ufficio. Presentarsi via Conti 9/1. 75352 D

CERCASI apprendista negozio fiori Orchidea, Corso Italia 6. 24676 D

CERCASI marito e moglie per portineria. Rivolgersi lunedì orario 10-12 via Mazzini 18 amm.ne Trevisan. 23949 D

CERCASI aiuto banconiera domeniche, festivi libero, Torrefazione Extra, tel. 755280. 8301 D

CERCASI apprendista per negozio tendaggi telefonare 61159 75386 D

CERCASI signorina signora per ufficio. Rivolgersi Molino, Valdirivo 14 lunedì ore 16-18. 45633 D

CERCASI lavorante parrucchiera. Via Udine 1, tel. 36756. 45568 D

CERCASI aiuto banconiere/a per buffet. Tel. 24771. 45534 D

CERCASI apprendista commessa prontamente. Boutique Lui-Lei, via F. Filzi n. 9. 24760 D

CERCASI impiegata pratica lavori ufficio e dattilografia. Cassetta 24722 D, SPI.

CERCASI cuoco per ristorante Bavarese, paga mensile 210.000 e buon trattamento, telefonare 745603. 23849 D

CERCASI mezza lavorante pratica parrucchiera. Salone «Lucia», tel. 811238. 45570 D ●

CERCASI apprendista parrucchiera e manicure pedicure, telefonare 69315. 75428 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera urgente, tel. 741325. 75374 D

CERCASI apprendista mezzalavorante parrucchiera buona retribuzione, telefonare 744478. 45618 D

CERCASI ragazzo anche mezza giornata alimentari Despar via Udine 3. 75482 D

CERCASI commessa pratica ufficio per negozio mobili Cassetta 75472 D, SPI.

CERCASI apprendista elettronico, telefonare 272532. 75450 D

CERCASI internista subito telefono 38483. 23939 D

CERCASI donna per pulizie, Gastronomia Triestina, riva T. Gulli 4, tel. 29788. 46031 D

CERCASI sarta prontamente per riparazioni presentarsi via Fabio Severo 95. 75312 D

CERCASI apprendista e mezza lavorante parrucchiera. Telef. 814454 e 817895. 45390 D

CERCASI apprendista commessa pasticceria Mignon, Conti 46, telefono 793109. 23979 D

CERCASI lavorante parrucchiera, mezze giornate, tel. 722394. 46095 D

CERCASI lavorante pasticciere telefonare 755224. 45937 D

CERCASI cameriera-e piani alti massima retribuzione, Hotel Giorgio, località Lazzaretto 4 Muggia. 45975 D

CERCASI parrucchiera lavorante mezza lavorante apprendista S. Giacomo in Monte n. 13. 45865 D

CERCASI lavorante parrucchiera stabile, telefonare 414318, 416091. 45374 D

CERCASI 2 mezzelavoranti salone parrucchiere presentarsi da mercoledì pomeriggio Salone Erica, via Torino 18. 23881 D

CERCASI marinaio capobarca comando panfilo goletta. Scrivere inviare referenze et fotografia Casella 245/A SPI - 20100 Milano. 6467 D ●

COMMESSA e apprendista cerca negozio calzature, telefonare n. 723403 dalle 13 alle 15. 23827 D

COMMESSA o apprendista per cartoleria giocattoli cercasi. Viola, viale D'Annunzio 12. 242424 D

COMMESSA per pasticceria cercasi. «La Cubana», via Roma n. 12. 45504 D ●

COMMESSA e apprendista commessa cerca Calzoleria Principe, corso Italia 19. 24746 D

COMMESSA esperta volonterosa cerca negozio casalinghi piazza Ospedale 3. 45420 D

COMMESSE pratiche tessuti arredamento cerca Zinelli e Perizzi, via Mazzini 31, telefonare 37567. 75476 D

COMMESSE per negozio di Tintoria, specificare età ed eventuali occupazioni. Cassetta 2611 D, SPI.

COMMESSO banco salumi eventuale ex cooperative desideroso migliorare assumesi. Telefono 815292. 45478 D

COMMESSO giovane anche apprendista negozio attrezzature auto cognizioni meccanica e lingua croata cercasi. Presentarsi Emanuel, Valdirivo 38. 45532 D ●

CORRISPONDENTE croato serbo tedesco perfetta cerca industria locale. Cassetta 75444 D, SPI.

DATTILOGRAFA anni 15-17 assume ditta Dinoconti, Coroneo n. 33. 45550 D

DEGUSTAZIONE «Cremcaffè» cerca apprendista ragazzo domeniche libere. Tel. 793735. 45572 D

DIPLOMATA ragioniera possibilmente conoscenza macchine contabili assume primaria società commerciale, Cassetta 23829 D, SPI.

DIRETTORE negozio abbigliamento dettagliando capacità e richieste cercasi. Cassetta 24846 D, SPI.

DISEGNATORE lucidatore abile tracciare mano libera curve et scritture cercasi per lavori a cottimo, aut tempo parziale. Specificare capacità, curriculum. Cassetta 45587 D, SPI.

DITTA commerciale marittima cerca impiegata da adibire a fatturazione con pratica, inviare offerte manoscritte e numero telefonico. Cassetta 75392 D, SPI

DONNA pulizia uffici zona Campomarzio, quattro ore al giorno cercasi, Cassetta 45449 D, SPI

DUE COMMESSI oppure apprendisti veramente capaci massimo 30enni cerca Commerciale Colori. Presentarsi V.le D'Annunzio 21. 75424 D

ELETTRICISTI giovani assumiamo lavori interno fabbrica. Telefonare 411075.

ESPERTA cameriera sala albergo Lignano Pineta cercasi, alto stipendio. Tel. 0431/ 72234. 24532 D

FALEGNAME esperto per consegna e montaggio mobili buon trattamento cercasi. Telefono 61963. 24766 D

FALEGNAMI lavori interno stabilimento cercansi. Telefonare 411075. 45883 D

FELICE intercoiffure cerca apprendista aiuto lavorante via Muratti 1. 75466 D

GARAGISTA lavaggista pratico ottimo trattamento cercasi telefono 421320 24888 D

IMPIEGATA possibilmente pratica macchine contabili cerca importante azienda commerciale. Cassetta 23831 D, SPI.

IMPIEGATA massimo 30.enne pratica contabilità generale e dattilografia cercasi. Scrivere Cassetta 2645 D. SPI.

IMPIEGATA o impiegato seriamente e lungamente referenziati cerca magazzi- abbigliamento per mezza giornata. Cassetta 23981 D, SPI.

IMPIEGATO addetto alle vendite cercasi. Cassetta 75406 D, SPI.

IMPORTANTE AZIENDA commerciale cerca macellaio militesente età massima anni 35-40. Domande manoscritte presso Cassetta 75434 D, SPI.

IMPORTANTE società cerca per potenziamento proprio organico giovani elementi massimo 18enni da adibire a mansioni di operai. Telefonare 763197 lunedì ore ufficio. 202 D

IMPORTANTE Società ramo manutenzioni, assume stabilmente operaio pulitore, telef. 35385 ore 10-12 - 15-17. 75370 D

IMPORTANTE industria cerca giovane elettricista da avviare attività di tecnico, Trieste e provincia, presentarsi sabato mattina via Cologna 44 telefono 796040 Trieste. 45428 D

IMPRESA pulitura cerca donne pulitrici per uffici. Rivolgersi Pulidomus, via Conti 13. 24734 D

IMPRESA di costruzioni italiana ricerca per proprio cantiere un ragioniere-contabile di cantiere con perfetta conoscenza delle lingue italiana e slovena. Si richiede buona esperienza di contabilità generale e di cantiere. Inviare curriculum vitae con specifica del trattamento economico richiesto alla I.CO.RI. S. p.A. viale Pinturicchio n. 84, 00196 Roma. 6378 D

IMPRESA di pulizia cerca pulitrici portoni case nuove e pulitori vetri esperti. Presentarsi lunedì ore 15-18 V.le Terza Armata 12. 75394 D

INTERNISTA pratica cerca caffè San Marco, Battisti 18 24794 D

LAVORANTE e garzona parrucchiera anche mezza giornata, tel. 764306. 75376 D

Continua in 10.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

A SUPERISCHIATUTTO: LONGARI SCONFITTA, VINCE FABBRICATORE

Nella festa dei campioni c'è stato un dramma

Un'antologia di tutte le emozioni possibili in un gioco-quiz «Bagarre» come in una corsa ciclistica - Patetica disperazione

Milano, 20

Dramma di Giuliana Longari a «Rischiatutto» e vittoria incredibile di Andrea Fabbricatore, dopo due spareggi e dopo tutte le emozioni che si possono immaginare in un gioco a quiz: la festa dei «campioni» della trasmissione televisiva più popolare è cominciata in un clima di tensione che nessun regista e nessuno sceneggiatore avrebbero saputo inventare e costruire meglio. Il finalista è lo spassoso farmacista fiorentino; la protagonista è la Longari, vincitrice morale, che è passata da un sicuro trionfo a una sconfitta amara provocata da un equivoco (suo) nella domanda del raddoppio.

Il dramma per una caduta in un gioco televisivo non avrebbe senso se dietro non ci fosse una storia patetica e dolorosa: Giuliana Longari è tornata a «Rischiatutto» per vincere due milioni e consentire ad un bambino romano di farsi operare al cuore; ha giocato per questo e, proprio quando ha messo da parte quella somma, si è fermata permettendo perfino agli avversari di fare tranquillamente la loro partita. I calcoli erano esatti: aveva due milioni e mezzo, che sarebbero diventati cinque con il quiz finale, per il quale aveva la risposta pronta. Sarà stata la troppa sicurezza o l'equivoco che la Longari ha poi spiegato, ma resta il fatto che ha dato una risposta invece di un'altra (Gaio Galerio invece di Diocleziano) ed è stato il colpo di scena. Alla domanda del raddoppio Paolini si era presentato con centomila lire (ne aveva soltanto 70 mila, ma gli sono state «arrotondate»); Fabbricatore con 630 mila e la Longari con due milioni e mezzo. Hanno sbagliato tutti e tre e c'è stato bisogno di uno spareggio (sei domande scelte fra gli argomenti inseriti nel «tabellone»).

Giuliana Longari, a questo punto, aveva già perso tutto: nervosa, indecisa se contestare il quiz o mettersi a piangere, non ha nemmeno partecipato alla vera e propria «bagarre» che si è scatenata poi fra i due concorrenti toscani, che premevano il pulsante prima ancora che fosse fatta la domanda. Il resto è cronaca: Paolini e Fabbricatore sono rimasti alla pari (con una risposta esatta ciascuno), mentre la Longari ha inutilmente tentato di inserirsi, scendendo a «meno uno» ed uscendo dal gioco. Poi l'ultimo spareggio, fra Fabbricatore e Paolini (altre tre domande), con il farmacista che ha addirittura urlato le prime due risposte, rendendo inutile il terzo quiz previsto. Mentre avveniva tutto questo (svoltosi in un baleno, con il pubblico del Teatro dell'arte di Milano in piedi), Giuliana Longari era in pieno dramma. Il bambino che aspettava i suoi due milioni si chiama Francesco Lo Forte ed abita a Roma in via Portinari, al numero 20. La «campionessa» parlava soprattutto di lui e diceva che era impossibile perdere così, che ci doveva essere un errore, che bisognava fare qualcosa. La domanda riguardava Diocleziano e la sua riforma costituzionale (la tetrarchia), in base alla quale, nel 286, l'Oriente andò allo stesso Diocleziano. Il quiz, articolato in cinque domande, prevedeva che la concorrente dicesse anche in quale anno l'imperatore abdicò (305). Ecco, la Longari, ha confuso le due date e in pratica ha risposto che nel 305 imperatore dell'Oriente era Gaio Galerio: è esatto, ma non era quello che le era stato chiesto. Non convinta, ha voluto controllare e si è disperata («E' una specie di controfagotto — ripeteva — io ho risposta ad una domanda ancora più difficile») ma naturalmente non c'è stato niente da fare e niente hanno potuto cambiare gli applausi del pubblico e nemmeno la piccola insurrezione che non era altro che una dimostrazione di simpatia per la concorrente sfortunata.

Certo, qualcuno dovrà ora pensare al bambino (è biondo e bellissimo) romano perché sembra davvero impossibile (come diceva la Longari) che un intervento chirurgico al cuore di un fanciullo debba essere rinviato, o non fatto, per un banale errore di un quiz interpretato male.

Il finalista, intanto, è Andrea Fabbricatore: era in serata negativa, troppo lontano dal clima del gioco, a parte qualche impennata, pensava forse che si trattasse soltanto di uno spettacolo, una specie di «passerella» dei campioni, e invece è stata una vera battaglia, nel suo genere, dal primo all'ultimo momento. Fabbricatore ha fatto divertire il pubblico con le sue espressioni colorite e con i suoi commenti, tutti sfumature («Porca miseria, questa la sapevo»): è un bel concorrente che fa «scena» da solo, ma purtroppo per lui sulla sua vittoria c'è l'ombra della Longari.

Paolo Paolini non è all'altezza degli altri due campioni: ha ottenuto qualcosa con scatti disperati, ha spesso «rubato» la prenotazione alle risposte, ma poi le ha quasi sempre sbagliate ed è perfino sceso «sotto zero», cioè a meno 50 mila lire. Ha risposto in maniera giusta dopo il sedicesimo quiz dei 36 del tabellone, poi ha fatto scena muta per un altro lungo periodo, risalendo la corrente, di poco, soltanto per la benevolenza della Longari, che ha rinunciato a giocare.

Con tutte queste emozioni, contestazioni, risate (di Fabbricatore), scatti d'ira (di tutti), lacrime a fior di pelle (della Longari), crisi di sfiducia (di Paolini), con un finale in cui tutti e tre hanno sbagliato, e con otto domande nei due spareggi, nella trasmissione c'è stato davvero di tutto Ed è stato per questo uno spettacolo televisivo unico e forse irripetibile: a inventarlo apposta, così come è scaturito non verrebbe mai altrettanto bene. Stasera i tre concorrenti hanno avuto solo centomila lire di consolazione. Sabato prossimo, la seconda puntata delle semifinali: saranno in gara Marcello Latini, Marilena Buttafarro e Umberto Ruzzier. *(Ansa)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

Dal sole alla nebbia

«I Nicotera» «TV-1, ore 21) — Turi Ferro è il protagonista di questo sceneggiato televisivo in cinque puntate che prende il via stasera e che narra le vicende di una famiglia operaia, «I Nicotera», appunto, emigrata dal Sud in una grande città del Nord. L'ambiente è infatti quello della Milano di oggi e quello delle sue città satelliti: tra la nebbia e lo smog i Nicotera, hanno vissuto tutto l'arco drammatico dell'emigrazione, dal primo insediamento fino all'attuale sistemazione in un dignitoso appartamento alla periferia. La famiglia si appresta ora ad affrontare il problema dell'insediamento definitivo. Il racconto che si svolge su due piani, quello dei rapporti tra padre e figli e quello dei rapporti tra figli e società, prende l'avvio da un evento improvviso che rompe l'equilibrio della famiglia: Anna, la secondogenita, fugge di casa per seguire un manovale, Mario, al quale era stato proibito di frequentare la figlia. La fuga di Anna indigna Salvatore Nicotera che invano attende che gli altri figli si uniscano a lui; ognuno di loro ha infatti i propri problemi da affrontare: Gianni, che è sposato e ha una discreta posizione è vicino alla nevrosi perché frustrato nelle sue aspirazioni professionali; Luciano, studente, è combattuto da tutti i fermenti e da tutte le contraddizioni che animano i giovani in questo tempo; Patrizia, giovanissima commessa appartiene a quella generazione di ragazze che amano tutto ciò che offre il mondo di oggi. Al termine della giornata marito e moglie si rimproverano reciprocamente la condotta dei figli che, nonostante i loro guai hanno aiutato il padre nelle ricerche di Anna. Non sanno che Anna è vicina, alla stazione di Milano, dopo una fortunosa puntata a Portofino, ma che non tornerà più a casa perché non vuole che tutto torni ad essere come prima.

* * *

«Finalmente domenica» (TV-2, ore 21.15) — Va in onda oggi la prima puntata di questo spettacolo musicale visto come un rotocalco televisivo. Di settimana in settimana, di puntata in puntata varieranno gli autori e diversi saranno gli ospiti che parteciperanno alle trasmissioni. Gli ospiti fissi, sono invece Pino Caruso, in veste di guida e commentatore e Dina Scapolan, graziosa «voltapagine». Stasera intervengono: Lucio Dalla, che intervistato da Carlo Silva, presenterà uno dei suoi ultimi successi; Sandra Mondaini per l'«angolo della donna»; Cochi e Renato per il cantuccio dei bambini; Renzo Palmer in funzione di elzeviro; Marcella in controcopertina con «Montagne verdi». L'intermezzo musicale sarà offerto dal Quartetto Cetra.

* * *

«Boomerang» (TV-2, ore 22.15) — Le domande poste dal pubblico martedì sera, trovano stasera una risposta nel corso del dibattito che si svolge in studio. Il tema di partenza era l'uomo e l'oggetto, il rapporto cioè tra il consumatore e i beni, utili o superflui, che la civiltà dei consumi gli propone continuamente; il rapporto tra l'economia e l'ecologia. Il problema di mantenere e ampliare le aree di benessere e di occupazione della gente si osserva, è un problema reale. A condurre il dibattito in studio si alternano Luigi Pedrazzi e Geno Pampaloni. *(Ansa)*

Bartali: «Inardi è come Merckx»

Milano, 20

Gino Bartali e Fiorenzo Magni sono stati ospiti della puntata di «Rischiatutto»: hanno giocato insieme nello intervallo della trasmissione prima che ai tre concorrenti fossero fatte le domande finali. Ha vinto «Gino», che ha azzeccato due domande di un quiz naturalmente sportivo, lasciando di stucco l'«avversario».

— Chi vincerà? è stato chiesto ai due ex campioni.

«Se intendete il Giro d'Italia, il nome è quello di Eddy Merckx — ha detto Bartali — anche se la corsa è lunga e può succedere di tutto. Quanto a "Rischiatutto", il mio favorito è Massimo Inardi: il medico bolognese e il corridore belga sono uguali, hanno classe, e sono completi e, se non capita loro qualche inconveniente — una crisi per Merckx e un attimo di amnesia per Inardi — sono capaci di vincere sempre. Hanno buoni avversari entrambi, ma bisogna che gli altri siano pronti a dare battaglia in ogni momento. Al "Giro" comunque può avvenire la sorpresa che c'è stata stasera per la Longari. A "Rischiatutto" — secondo me — è tutto indovinato perché è una trasmissione eccezionale; al "Giro", se non tutto, molte cose sono da rifare...». *(Ansa)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione Sinfonica di Primavera. Domani ore 21 Recital del violinista Nathan Milstein. In programma musiche di Bach e Paganini. Turno A.
POLITEAMA ROSSETTI - Ore 16.30 (I turno d'abbonamento domenicale): «Madre Courage e i suoi figli» di Brecht col Teatro di Genova. A recita iniziata non è consentito l'accesso alla sala. Domani I replica feriale. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).
TEATRO AUDITORIUM (Via di Tor Bandena). Domani ore 21 a prezzi popolari: «Parlamento de Ruzante che iera vegnù de campo» di Angelo Beolco e «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli. Regie di Francesco Macedonio e Furio Bordon; scene e costumi di Sergio d'Osmo. Attori della Compagnia Stabile. Sconti del 50 percento per abbonati alla Stagione di prosa e alla rassegna «Teatro Oggi». Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo hotel S. Giusto): vedi cinema.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 61668). Pop Music Film Festival. A grande richiesta, ancora oggi, alle ore 18 e 21, in eccezionale anteprima: i Rolling Stones in «Gimme Shelter» di David e Albert Maysles (1971, technicolor, in italiano), con Ike & Tina Turner, Jefferson Airplanes, ecc.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovi importanti arrivi: la grande mostra è più spettacolare che mai. Mammiferi, uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitatela.

EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22: «Domenica maledetta domenica». Un film che ha trionfato alla Mostra di Venezia ed è applaudito nei cinema di tutto il mondo con Glenda Jackson e Peter Fingn in technicolor vietato ai minori 18 anni.
EXCELSIOR. 15.30 - 22.10: «X Y & "Zi"». Con Elisabeth Taylor, Michael Caine, Susannah York. Technicolor. Viet. ai minori di 14 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Tom e Jerry in top-cat», cartoni animati in technicolor, parlato in italiano. Ingresso indistintamente Lire 200.
FENICE. 15.30-22.10: «Sfida senza paura» con Paul Newman, Henry Fonda, Lee Remick, Michael Sarrazin. Technicolor. Panavision.
GRATTACIELO. Ore 15: «Un apprezzato professionista di sicuro avvenire», l'attesissimo film di De Santis bocciato dalla censura in prima istanza ed assolto in appello. Interpreti L. Capolicchio, R. Cucciolla e Fehmi Benussi. Technicolor, vietato ai minori di 18 anni.
NAZIONALE. 15 - 22.10: «Maria Stuarda, regina di Scozia»- con Vanessa Redgrave, Glenda Jackson, Patrick McGoohan, Timothy Dalton, Nigel Davenport. Technicolor. Panavision.

Dopo il trionfo di Cannes

Parigi, 20

Trionfo italiano a Cannes: la stampa francese lo proclama oggi con grandi titoli ricordando che, dietro alla «palma d'oro» ex aequo assegnata al «Caso Mattei» e alla «Classe operaia va in paradiso», ci sono le maiuscole interpretazioni di Gian Maria Volontè nei due film premiati e, soprattutto, l'ultimo grande Fellini di «Roma», presentato a Cannes fuori concorso.

I critici rendono omaggio, d'altra parte, al valore non solo artistico ma anche di denuncia delle opere italiane. Uno di essi ha scritto che i registi italiani, «figli turbolenti ma di valore del neorealismo», sanno cogliere la vita sul vivo, come nei «reportages» giornalistici, ma — specie nel caso dei film visti a Cannes — con un profondo senso cinematografico, cioè artistico.

Più che sul valore delle opere premiate, che erano già state ampiamente elogiate al momento della loro presentazione, i critici preferiscono analizzare, stamane, il valore artistico generale della manifestazione. Non tutti sono d'accordo. Per il critico dell'«Humanitè», Francois Maurin, «Cannes '72 è stato nell'insieme superiore alla media», mentre per Louis Chauvet, del «Figaro», si è avuta la prova «dell'attuale crisi cinematografica». I critici francesi, ovviamente, si soffermano con particolare attenzione sui film del loro paese e, al riguardo, il loro giudizio è unanime: la partecipazione francese è stata di valore nettamente inferiore a quello degli altri paesi. L'associazione francese dei critici ha d'altra parte protestato ufficialmente contro tale selezione, che ha definito «più che mediocre». *(Ansa)*

Yul Brynner non girerà più «Gli eroi» di Duccio Tessari. Le modifiche intervenute nelle date delle riprese gli impedirebbero di onorare altri impegni presi e, infine, di andare in vacanza con la famiglia prima di partire in giugno per gli Stati Uniti.

Melina Mercouri e Jules Dassin lasceranno temporaneamente il cinema per dedicarsi al teatro. Metteranno in scena a Parigi, nella prossima stagione, la novità di Tennessee Williams «Previsions meteorologiques pour la navigation de plaisance». Naturalmente Melina Mercouri ne sarà la protagonista e Dassin il regista.

RITZ. 15 ultima 22. Seconda settimana di successo: «Decameron n. 2 - Le altre novelle del Boccaccio». Severamente vietato ai minori 18 anni.

ALABARDA. 14.30. Vittorio Gassman e Paolo Villaggio, la favolosa ed irresistibile nuova coppia del cinema italiano, in «Senza famiglia, nulla tenenti cercano affetto» un brillante ed intelligente film in technicolor, che vi divertirà immensamente! Per tutti.
AURORA. 15: «Roma» di F. Fellini. Technicolor. Vietato minori anni 14.
CAPITOL. 15: «L'adultera». L'ultimo film di I. Bergman con E. Gould, B. Anderson e M. Von Sydow. Technicolor. Viet. ai minori 18 anni.
CRISTALLO. 15. Tante risate con «Ettore lo fusto» interpretato da G. Giannini A. Giuffrè, R. Schiaffino e P. Leroy. Technicolor. Per tutti.
FILODRAMMATICO: Unico spettacolo alle ore 14.30: «Maciste l'eroe più grande del mondo» con G. Gemma.
FILODRAMMATICO. 16.30: «Inga, io ho voglia...». Un pornofilm svedese rigorosamente vietato ai minori di 18 anni. Ultimi giorni.
IMPERO. 15. Un avvincente «giallo»: «La controfigura» con M. Tolo e J. Sorel. Technicolor. Viet. min. 18 a.
MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «La vecchia legge del West» con Coburn e Bije. Technicolor. Americani in lotta con gli Indiani. Segue Topolino. Venite coi figlioli.
MODERNO (Nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «Love Story», un grande film con insuperabili interpreti Ali Mac Graw e Ryan O' Neal. Technicolor. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor. Uno dei migliori film della stagione. «L'istruttoria è chiusa, dimentichi». Franco Nero, Riccardo Cucciola e Patrizia Adintori. Tratto dal romanzo «Tante sbarre». Regia D. Damiani. Musiche di Ennio Morricone.

ABBAZIA. 14: «Agente 007 - Licenza di uccidere». L'indimenticabile e intramontabile technicolor con Sean Connery e Ursula Andress.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «L'uomo dalle due ombre». Charles Bronson in un film drammatico, eccezionalmente avvincente. Con Liv Ullmann e James Mason. Technicolor.
ALDEBARAN. 15: «La collera del vento». Più avvincente di un western. Technicolor con Terence Hill e Maria Grazia Buccella.
ARISTON. 15 - ult. 21.30: «Monty Walsh, un uomo duro a morire». Un formidabile personaggio nella storia del West, con Lee Marvin, Jack Palance e Jeanne Moreau. Technicolor-Scope.
ASTRA-ROIANO. Ore 15: «Confessioni di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica» con Franco Nero, Martin Balsam e Marilù Tolo. Technicolor. Per tutti.
IDEALE (campo S. Giacomo). 14.30. Technicolor: «Una città chiamata bastarda» con Robert Shaw, Telly Savalas, Stella Stevens. Capolavoro western!
LUMIERE. 14: «Il re dei barbari». Scopecolor con Jack Palance e Jeff Chandler.
OPICINA. 15: «Al soldo di tutte le bandiere» con Tony Curtis e Michèle Mercier.
RADIO. 14.30: «Il giardino dei Finzi Contini». Il capolavoro dell'anno vincitore dell'Oscar, con Helmut Bergen e Dominique Sanda. Technicolor.
SERVOLA. 14. Scopecolor con i grandi Marcello Mastroianni e Monica Vitti: «Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca». Spassosissimo.

MUGGIA

VERDI. 15: «Gli fumavano le Colt... lo chiamavano Camposanto». Un western all'italiana con Gianni Garko, William Berger e Christopher Chittell. Technicolor.
VOLTA. 15. Brigitte Bardot e Annie Girardot nel film più divertente dell'anno: «Le novizie». Grande successo.

UDINE

ARISTON. 14: «L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs». A colori.
CAPITOL. 14: «Doc». A colori.
CENTRALE. 14: «X Y & 'ZI un triangolo di perversione». Colori. Vietato minori anni 14.
ODEON. 14: «Il sindacalista». Colori.
PUCCINI. 14: «I quattro dell'Ave Maria». A colori.
CRISTALLO. 14: «Anonimo veneziano». A colori. V.m. anni 14.
DIANA. 14: «Una lucertola con la pelle di donna». A colori. V.m. 18 a.
FERROVIARIO. 14: «Le belve». A colori. V.m. 18 anni.
ROMA. 14: «Attila flagello di Dio». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15: «Roma» con P. Gonzales e F. Florence. Colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.
VERDI. 15: «Una stagione all'inferno» con T. Stamp e F. Bolkan. Vietato m. 14 a. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.30: «Il Decamerone proibito», con O. de Santis e C. de Carvalho. Colori. V.m. 18 a. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Il romanzo di un ladro di cavalli» con Y. Brynner ed E. Wallach. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Willard e i topi», con B. Davison e S. Locke. Colori. V. m. 14 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA 14.30: «Anni ruggenti» con N Manfredi e G. Cervi. Ult. 20.
SAN GIORGIO (Lucinico). 19: «Indianapolis, pista infernale» con P. Newman e J. Woodward. Scope a colori. Ult. 21.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Zio Tom». Documentario di Iacopetti e Prosperi. A colori.
AZZURRO. 14: «La texana e i fratelli Penitenza», con Raquel Welch e Robert Culp. Scope a colori.
PRINCIPE. 14: «Cane di paglia» con D. Hoffman e S. George. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Sansone e il tesoro degli Incas» con A. Steen. Scope a colori.

MARCELLIANA. 14.30: «Buon funerale amigos paga Sartana» con G. Garko e D. Giordano. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Il tesoro di Pancho Villa» con G. Roland. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Si vive solo due volte» con S. Connery. A colori.

RONCHI

RIO: «Gli aristogatti».
EXCELSIOR: «All'Ovest di Sacramento».

CORMONS

COMUNALE: «Gli aristogatti».
ITALIA: «L'amante dell'Orsa Maggiore» con G. Gemma e S. Berger.

GRADISCA

COMUNALE: «I diavoli» con Vanessa Redgrave e Oliver Reed.
EDEN: «Debito coniugale» con Lando Buzzanca e B. Bouchet.

ROMANS

IMPERO. 16: «Io sono la legge» con B. Lancaster e R. Ryan. A colori.

PORDENONE

VERDI. 14: «Oceano».
CRISTALLO. 14: «La texana e i fratelli Penitenza». A colori.
SUPERCINEMA. 14: «Cosa avete fatto a Solange?». V.m. anni 18.
CAPITOL. 14: «Un faro in capo al mondo».
DON BOSCO. 14: «Ma che musica maestro!».

CORDENONS

VERDI. 14: «La prima notte del dott. Danieli, industriale con il complesso del giocattolo. Colori. V.m. anni 14.

SACILE

ZANCANARO. 14: «Si può fare... amico».

CERVIGNANO

NUOVO: «Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata».

PALMANOVA

ITALIA: «Il piccolo grande uomo».
GARIBALDI: «Le 24 ore di Le Mans».

GEMONA

SOCIALE: «Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata».

TARCENTO

MARGHERITA: «Oceano».

TRICESIMO

MODERNO: «Agente 007 - Una cascata di diamanti».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Sole rosso».

CASARSA

ROMA: «I diavoli».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale (II parte); 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Le ballate dell'italiano; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Speciale per «Rischiatutto»; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 13: Giornale radio - Servizio speciale del Giornale radio sul 55.o Giro d'Italia; 13.20: Jockey-man; 14: Il gamberetto; 14.30: Carosello di dischi; 15: Giornale radio; 15.10: Batto quattro; 16.55: Giro d'Italia - radiocronaca della fase finale e dell'arrivo della 1.a tappa: Venezia-Ravenna - al termine: Fantasia musicale; 17: Tutto il calcio minuto per minuto; 19: Cantano i Carpenters; 19.15: I tarocchi; 19.30: I complessi si spiegano; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; 21: Giornale radio; 21.15: Jazz dal vivo; 21.45: Concerto dei premiati al «XIII Concorso internazionale di chitarra 1971» indetto dall'O.R.T.F.; 22.15: Notte e giorno, di V. Woolf; 22.50: Intervallo musicale; 13: Giornale radio; 23.10: Palco di proscenio; 23.15: Prossimamente - al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Rossano e S. Reggiani; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Un disco per l'estate; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'int. (10.30): Giornale radio; 11: Mike di domenica - nell'int. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: La cura del disco; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.25: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Un disco per l'estate; 15: La corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17: Supersonic; 18: Domenica sport (II parte); 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: Musica per un giorno di festa; 19.30: Radiosera; 19.55: Servizio speciale del Giornale radio sul 55.o Giro d'Italia; 20.05: Quadrifoglio; 20.20: Il mondo dell'opera; 21: Sulle punte: Le regina della danza; 21.30: La vedova è sempre allegra?; 22: Poltronissima; 23.30: Giornale radio; 22.40: I chitarranti; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Le due vedove, di B. Smetana; 12.10: Conversazione; 12.20: Concerto dell'organista G. Litaize; 13: Intermezzo; 14: Ottetti; 14.45: Musiche di danza e di scena; 15.30: Toller, di T. Dorst; 17.35: Rassegna del disco; 18.05: La letteratura giapponese moderna e contemporanea; 18.35: I classici del jazz; 19.55: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: «Zelda: mito dell'età del jazz», di M. Sartarelli; 22.30: Poesia ritrovata; 22.45: Musica fuori schema.

LOCALI (Trieste)

15.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Tavola rotonda su...» - Dibattito fra gli esperti e il pubblico su un problema cittadino di attualità; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere all'insegna di Cari stornei» - radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Buon giorno in musica; 7.30: Radio e TV oggi; 7.35: Buon giorno in musica; 8: Passerella di cantanti; 8.30: Melodie di grandi maestri; 9: L'orchestra Burt Bacharach; 9.15: Mini juke-box; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: Il complesso Franco Motta; 10.10: Una ricetta che vale 20 mila lire; 10.15: E' con noi...; 10.25: Ballabili di musica romagnola; 10.45: Musica per ingresso; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Superissima; 11.36: Musica; 11.45: Appuntamento discografico; 12-14: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 14: Oggi sport; 14.05: Appuntamento con l'orchestra Albert van Dam e Giovanna; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV NAZIONALE

11.00: Santa messa.
12.00: Domenica ore 12.
MERIDIANA
12.30: «Paese mio» - Viaggio tra opere d'arte da salvare.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: «A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: 55.o Giro ciclistico d'Italia - Ravenna - Arrivo della prima tappa: Venezia-Ravenna. — Segue la ripresa di un avvenimento agonistico.
16.45: Segnale orario — Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
«Il tesoro del castello senza nome» - Telefilm.
17.30: «I mille volti di Mister Magoo» - Cartoni animati.
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
17.45: «Ieri e oggi» - Varietà a richiesta - Presenta Arnoldo Foà.
18.45: 90.o minuto. Risultati e notizie sul campionato di calcio.
19.00: Telegiornale.
Gong
19.10: Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport — Tic-tac — Segnale orario — Cronache dei partiti — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «I Nicotera» - Originale televisivo di A. Bagnasco e S. Nocita - Prima puntata.
Doremì
22.00: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.
22.10: «La domenica sportiva» - Cronache e commenti sui principali avvenimenti della giornata.
Break 2.
23.00: Telegiornale — Che tempo fa.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
16.45: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
21.00: Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.
21.15: «Finalmente domenica» - Spettacolo musicale.
Doremì
22.15: «Boomerang» - Ricerca in due sere - 2.a serata.
23.15: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.

TV Capodistria

(A COLORI)

14: Campionati jugoslavi di tennis da tavolo; 15: Campionati mondiali di motocross; 19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Cartoni animati; 20.30: «Il sole sorgerà ancora», film con T. Power e A. Gardner.

Televisione jugoslava

Notiziario TV: ore 9.45, 17.30, 20 e 22.10; 10.55: «La vita è un gioco», documentario; 11.30: «Nel paese dei cappelli», trasmissione per i ragazzi; 12: «I bambini cantano», X festival dell'infanzia; 14: Campionato jugoslavo di tennis da tavolo; 15: Motocross - campionati mondiali; 15.50: Campionato jugoslavo di tennis da tavolo; 17.35: «Jumbo jet», documentario; 18.35: «La cittadina di Peyton», telefilm; 20.30: «Suona il clacson, siamo tutti patrioti», serie umoristica.

MOVIMENTO NAVI

«ITALIA»

Prossime partenze: «Nereide» verso 22-5 da Trieste per Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 20-5 arr. a Napoli da Cannes. «Raffaello» 20-5 arr. ad Algeciras da New York. «L. da Vinci» 23-5 arr. a Lisbona da New York. «Colombo» 20-5 a Trieste. «Augustus» 22-5 arr. a Lisbona da Rio de Janeiro. «Giulio Cesare» 22-5 arr. a Rio de Janeiro da Lisbona. «Donizetti» 21-5 arr. a Manta da Guayaquil. «Rossini» 20-5 arr. a Genova da Napoli. «Verdi» 20-5 arr. a La Guaira da Tenerife. «Cap. Angelo» 19-5 arr. a Valparaiso da Callao. «Stromboli» 26-5 arr. a Dakar da Marsiglia. «Tritone» 22-5 part. da Barcellona per Genova. «Vesuvio» 21-5 part. da Rio de Janeiro per Vitoria. «Galileo Ferraris» 18-5 arr. a Vancouver da Tacoma. «Pacinotti» 20-5 arr. a Corinto da Cristobal. «Toscanelli» 21-5 arr. a Cartagena da Amapala. «Volta» 25-5 part. da Genova per Marsiglia.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 22-6 da Genova, Napoli, Messina per Australia. «Africa» 31-5 in crociera da Trieste, Venezia, Corfù, Malta, Tunisi, Aiaccio, Genova per Sud Africa. «Vivaldi» verso 19-5 da Fiume, Valencia per Sud Africa. «Victoria» 22-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan-E.O. «Esquilino» verso 24-5 da Trieste, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan-E.O. «Adige» verso 5-6 da Trieste, Venezia, Napoli, Genova per India-Pakistan, Costa Orientale. «Piave» verso 23-5 da Napoli, Genova, Marsiglia per Africa Occ., Congo, Angola. «Australe» verso 26-5 da Genova, Livorno, Napoli per Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Galilei» 19-5 part. da Melbourne per Adelaide. «Marconi» 20-5 arr. a Tenerife da Pireo. «Asia» 20-5 arr. a Mombasa da Durban. «Victoria» 22-5 part. da Trieste per Venezia. «Africa» 20-5 part. da Barcellona per Brindisi. «Europa» 20-5 arr. a Moroni da Beira. «Australe» 19-5 part. da Trieste per Genova. «Cap. Vito» 21-5 arr. a Mogadiscio per Dar Es Salaam. «Usodimare» 19-5 arr. a Matadi da Marsiglia. «Caboto» 19-5 arr. a L. Marques da Beira. «Vivaldi» 19-5 part. da Fiume per Valencia. «M. Polo» 19-5 part. da Venezia per Livorno. «Vespucci» 20-5 part. da L. Marques per Durban. «Aquileia» 19-5 part. da Luanda per Boma. «Isonzo» 19-5 arr. a Abidjan da Dakar. «Piave» 19-5 arr. a Napoli da Trieste. «Rosandra» 21-5 part. da Venezia per Trieste. «F. Lembo» 4-6 arr. a Giacarta da Genova. «Esquilino» 23-5 part. da Venezia per Trieste. «Quirinale» 22-5 part. da Genova per Livorno. «Palatino» 12-6 arr. a Genova da Penang. «Viminale» 20-5 part. da Nagoya per Shimizu. «Monfiore» 19-5 arr. a Bangkok da Singapore. «Livenza» 20-5 part. da Bombay per Madras. «Cellina» 1-6 arr. a Dar Es Salaam da Casablanca. «Adige» 19-5 part. da Venezia per Fiume. «Isarco» 22-5 part. da Mombasa per Genova. «Gritti» 19-5 part. da Genova per Casablanca. «Mirto» 26-5 arr. a Barcellona da Durban. «Sunpalermo» 19-5 arr. a Brisbane da Newcastle. «U. D'Amato» 20-5 arr. a Fremantle da Capetown.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Messapia» 23-5 ore 17 da Genova per Marsiglia, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Famagosta. «San Giorgio» 25-5 ore 13 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Ausonia» 25-5 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Rodi, Beirut, Istanbul, Pireo. «Bernina» 25-5 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Beirut, Famagosta, Iskenderun, Lattachia, Mersina, Izmir, Candia. «Udine» verso 25-5 da Genova per Pireo (ev.), Famagosta, Beirut, Lattachia (ev.). «Illiria» 26-5 ore 13 da Trieste per Venezia, Spalato, Itea, Pireo, Rodi, Candia, Nauplia, Corfù, Dubrovnik. «Chioggia» verso 26-5 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Gemlik, Izmir (ev.).

Posizione delle navi al 21-5: «Ausonia» in navigazione Izmir-Bari. «Esperia» a Rodi, prosegue per Beirut. «Enotria» in navigazione Pireo-Limassol. «Messapia» a Napoli, prosegue per Genova. «San Giorgio» a Brindisi, prosegue per Venezia. «San Marco» al Pireo, prosegue per Istanbul. «Bernina» in sosta per lavori a Venezia. «Brennero» a Catania, prosegue per Beirut. «Stelvio» a Lattachia, prosegue per Mersina. «Illiria» a Corfù, prosegue per Dubrovnik. «Appia» in servizio traghetto Brindisi-Grecia. «Palladio» a Beirut. «Chioggia» in navigazione Izmir-Trieste. «Udine» in navigazione Famagosta-Genova. «Indiana» al Pireo. «Bonmar» in navigazione Catania-Pireo.

Prossimi arrivi: «San Giorgio» 23-5. «Ausonia» 23-5. «Illiria» 23-5. «Chioggia» verso 24-5.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Città di Siracusa» verso 3-6 part. da Trieste per Venezia, Ancona, Bari, Catania, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Valencia. «Città di Catania» verso 26-5 part. da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, (Gallipoli), Reggio Calabria, Messina, Catania, Siracusa, Malta e successivi scali del Tirreno. «Giosuè Borsi» verso 4-6 part. da Trieste per (Fiume), Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 20-5 part. da Trieste per Catania. «Città di Siracusa» 21-5 arr. a Livorno da Marsiglia. «Città di Catania» 23-5 arr. a Trieste da Venezia. «Valdarno» 21-5 arr. a Napoli da Cagliari. «Cagliari» 23-5 part. da Napoli per Bari. «Giosuè Borsi» 20-5 in sosta a Trieste per lavori. «Vallisarco» 22-5 arr a Genova da Cagliari. «Città di Viareggio» 21-5 arr. a Rotterdam da Brema.

LAVORANTE parrucchiera ottimo trattamento cercasi. Telefono 811531. 23947 D

LAVORANTE o mezza lavorante cerca Salone Marisa, Giulia 47, tel. 796549. 23887 D

LAVORANTI cucitrici cercansi prontamente. Negozio busti via S. Nicolò 19. 24716 D

MANICURE paga superiore cercasi, tel. 70701 o 60956. 46023 D

MASSAGGIATRICE provetta cerca urgentmente Accademia sport massaggi V.le XX Settembre 9, tel. 764078 75436 D

MECCANICI veramente capaci cerca concessionaria Padovan & De Carli, viale Sanzio 11. 45548 D

MOZZO cercasi per completare equipaggio motopanfilo telefonare o scrivere Compagnia Marittima PANIMAN via Po, 37 ROMA. Tel. 857110 6503 D

NEGOZIO cerca uomo vetri tel. 24910. 75484 D

NORDITALIA assume segretaria dinamica stenodattilo, via Filzi 21, tel. 30003. 75278 D

OFFICINA Rossi, via Flavia 25, assume operai e apprendisti. 24822 D

OPERAI generici autisti patente C o D E assumo. Presentarsi ore 8 Opicina Nazionale 119. 45927 D

PARRUCCHIERA apprendista mezzalavorante cercasi ottima retribuzione, telefonare 68686. 46069 D

PELLICCERIA cerca macchinista capace, stipendio adeguato. Telefonare 60886. 46063 D

PENSIONATO con patente per lavori esterni cercasi. Cassetta 75446 D, SPI.

PERFORATRICE I.B.M. con provata esperienza cercasi. Personale del centro informato. Cassetta 75410 D, SPI.

PERFORATRICI assumonsi stabili o mezza giornata presentarsi lunedì Centro Giuliano via S. Francesco 50 ore 19. 75424 D

PRIMARIA industria settore alimentare ricerca per Trieste agente con o senza deposito. Scrivere urgente Cassetta 75398 D, SPI.

PRIMARIA impresa costruzioni cerca gruista per gru a torre, telefonare 822247 orario cantiere. 75326 D

PROFUMERIA Felice cerca apprendista commessa aiuto estetista, via Muratti 1. 75464 D

RADIOTECNICO televisivo espertissimo con patente cerca prontamente Radiobacchelli, via Pascoli 24. 75332 D

RAGAZZA cerca tintoria Cattaruzza, via Giulia 13. 24772 D ●

RAGAZZE 15-18.enni per facile pulito lavoro manuale cerca laboratorio centro paraggi Viale. Settimana corta. Telefonare 755493. 75456 D

RAGAZZO portapacchi 16enne per pomeriggio. Buone referenze cercasi. Telefonare n. 29268. 45496 D

RAGIONIERE possibilmente esperto militesente conoscenza Audit cercasi. Cassetta 45518 D, SPI.

RETRIBUZIONE adeguata a praticissima paghe contributi anche con mansioni direttrice per studio professionale. Offerte Cassetta 45574 D SPI.

SALONE prima categoria centro cerca apprendiste apprendisti, massima serietà. Telefonare orario negozio 37051. 75448 D

SALONE cerca lavorante capace ottima retribuzione, tel. 766633 75388 D

SALONE parrucchiera centro cerca apprendista o mezza lavorante, tel. 741662 45590 D

SALONE Lisetta cerca garzona e garzona pratica, via Costalunga 4. 45522 D

SARTE da uomo, cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 161 D

SELEZIONIAMO diplomati ambosessi di Gorizia e provincia per inserimento organico aziendale in fase di sviluppo. Presentarsi lunedì 22 ore 11-13 e ore 18-20 Hotel Excelsior Monfalcone, dott. Pulsoni. 203 D

SCRITTURIAMO indifferente età signore signorine disposte tagliarsi capelli in tono moderno, presentarsi salone Magda, via Locchi 28/1. 45482 D

SIAMO il più grande ed affermato complesso industriale a livello europeo con in programma un'ulteriore espansione della rete operativa nazionale. Cerchiamo ambosessi serietà volontà per lavoro prestigioso. Se nel vostro bagaglio di esperienza sono raccolti: iniziativa - un briciolo di ambizione — quel tanto di facilità nel comunicare con gli altri — se avete esperienza, predisposizione alla vendita e soprattutto se vi interessa guadagnare molto, vi garantiamo la possibilità di intraprendere una eccezionale carriera. Liberi subito scrivere a Casella Postale 474 Firenze. 6414 D

SOCIETA' Domus assume ambosessi possibilmente femmine, lavoro continuo. Rivolgersi Palace Hotel, corso Italia 63. Gorizia. Chiedere signor Perini, ore 9-13. 151 D

SOCIETA' commerciale cerca stenodattilografa principiante con assunzione immediata. Cassetta 23963 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA cercasi, allegare saggio stenogramma con dattiloscritto. Cassetta 46053 D, SPI.

STENODATTILO capace, ottimo stipendio, cerca studio avv. Sbisà, Foro Ulpiano 6. 75368 D

STIRATRICI a mano e macchina per vestiti uomo e donna, cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 161 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

MOBILIATA lussuosa bagno telefono cercasi. Tel. 725791. 24824 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza amiche telefono 771382. 45686 F

AFFITTASI mobiliata riscaldamento bagno ascensore a donna. Telefono 734468. 23921 F

AFFITTASI mobiliata centro. Signori occupati. Lunghi brevi soggiorni. Tel. 38742. 46041 F

CAMERA ammobiliata con comodo cucina, bagno telefono e tutte le comodità. Affittasi signore o signorino. Telefonare 767245 dalle 20 alle 21. 45680 F

CAMERA 2-3 letti affittasi occupati a studenti. Tel. 790356. 45542 F

GORIZIA o dintorni soli coniugi cercano camera mobiliata e cucina. Telefonare Gorizia 86753 dopo ore 18. 150 F

STANZA centralissima primo piano affittasi uso deposito. Tel. 24251. 24870 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

ASSISTENZA scolastica Repubblica Ragazzi largo Papa Giovanni. Informazioni tel. 30167. 45456 G ●

DANZE classiche balli moderni scuola della professoressa Maria Jessipova, S. Lazzaro 3. Tel. 38719. 45650 G ●

ESAMI maturità licenza idoneità prepara matematica, fisica, chimica, laureando ingegneria tel. 726962. 75470 G

INSEGNAMO pianoforte, fisarmonica, ripetizioni lingua inglese. Tel. 417006 giornalmente. 24836 G

MATEMATICA laureato lunga esperienza insegnamento, impartisce ripetizioni domicilio, tel. 212047. 24662 G

SERBOCROATO lezioni, traduzioni. Telefono 24443. 45626 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BRACCIALETTO oro smarrito inizio via Tor San Piero. Mancia adeguata. Telefonare n.ro 768786. 45538 H

CAGNOLINO bianconero collare rosso nome «Nuffi» smarrito mercoledì paraggi Commerciale. Telefonare 421911. Mancia. 24718 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. CENTRALISSIMO tinteggiato, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, affittasi prontingresso 65.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 45714 I

A.A.A.A.A.B. ROIANO ARREDATO ultimo piano, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, VISTA MARE, centralnafta, ascensore, affittasi giugno AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 45714 I

A.A.A.A.A.B. SISTIANA prontingresso, 3 stanze, cucina, bagno, comfort moderni, affittasi adulti 55.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 45714 I

A.A.A.A.A.B. VIA UDINE prontingresso, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, affittasi 40.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO San Francesco 4, tel. 768163. 45712 I

A.A.A.Z. LOCALI e MAGAZZINI di varia grandezza in diverse posizioni centrali e semi centrali adatti a qualsiasi attività commerciale AFFITTANSI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO appartamento in villa con vasto giardino zona BARCOLA. Vista mare, centralnafta, due ingressi, esposizione soleggiata. Matrimoniale, soggiorno, stanzetta, cucina, bagno gabinetto, ripostiglio cantina, serra. AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. NEGOZIO LOCALE affittasi prontamente in zona centrale casa nuova. Il locale è dotato di pavimentazione, riscaldamento centrale. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. USO UFFICIO appartamento centralissimo Corso Italia in casa signorile. 6 stanze, tripli servizi, I piano, ascensore. AFFITTASI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze onde soddisfare numerosissime richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza, senza alcuna spesa. Pregasi telefon. 768163. 45714 I

A. AFFITTASI capannone 350 mq e piazzale circostante 350 mq zona industriale - adatto carrozzeria - officina - tel. 68810. ACIT S. Lazzaro 3. 45694 I

A. LOCALE servizi 75 mq uso magazzino negozio circolo zona Flavia, affittasi. Telefonare 752267. 45647 I

A. SISTIANA in palazzine affittansi eleganti appartamenti con salone più due o tre stanze, servizi, massimo comfort. AMMIINSTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24768 I

A. ZONA GARIBALDI affittasi ammobiliato a uomo solo camera cucina gabinetto in comune 25.000. Immobiliare Giuliana tel. 69114. 75402 I

AFFITTANSI 2 camere I p. uso ufficio Carducci. Tel. 734257. 24728 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato camera, soggiorno, cucina bagno 60.000 mensili. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA telefono 35111. 400 I

AFFITTASI appartamento lussuoso uso ufficio 150 mq. Telefonare 38458. 24832 I ●

AFFITTASI locale zona stadio mq 45 adatto qualsiasi attività. Tel. 810333. 45434 I

AFFITTASI nuovo negozio Grado Pineta, rivolgersi agenzia via Capricorno 33, tel. 81151 Grado. 6502 I

AFFITTASI locale 20 mq Lire 22.000 mensili. Molino a Vento 8 tel. 729809. 75426 I

AFFITTO mobiliato tristanze accessori centrale. Tel. 39415. 45512 I

ALLOGGI da restaurare camera e cucina affittansi. ATI, Galleria Fenice 2. 24842 I

APPARTAMENTO KANDLER mobiliato, 2 stanze, cucina, bagno, affitta 45.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 45524 I

APPARTAMENTO mobiliato, 2 stanze, salone, riscaldamento, accessori, centrale, signorile, affittasi, telefonare 38638. 45716 I

APPARTAMENTO 2 camere cucina doppi servizi, rimesso a nuovo, ammezzato su vasto cortile XX settembre alta, affittasi. Telef. 810860, lunedì. 383 I

APPARTAMENTO MARINA, salone, 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 45524 I

APPARTAMENTO S. MARTIRI, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4. 45524 I

AUTOBOX via Artemisio 5 affittasi. Tel. 70785. 24764 I

BAIAMONTI, locale mq 400, entrata camioncino affittasi prontamente, 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 I

BOTTEGA artigiano o magazzino offresi affitto senza mediazione. Telefonare 68109. 75432 I

CAMERA matrimoniale vuota, centro volendo comodo cucina affittasi. Tel. 33866. 24910 I

CRISPI. Gatteri locale affari, prontingresso, adatto varie attività, affitta, 35664 CIVIDIN & SERPPO. 46 I

DUINO affittasi appartamento signorile. Rivolgersi Spanghero, 72/D Duino. 525 I

IACP (S. Giacomo) scambiasi bistanze servizi grande III p. con ammezzato paraggi Perugino. Tel. 750679. 45484 I ●

LARGO MIONI appartamento saloncino due stanze cucina doppi servizi mobiliato affitta amministrazione SAMARITAN tel. 767733. 45474 I

LOCALE prontingresso BAIAMONTI, 100 mq, 2 fori con vetrina, wc proprio, affittasi. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 45658 I

MAGAZZINO completamente restaurato acqua corrente passo carraio affittasi Cavana 2. Rivolgersi Radio Brunelli, Cavana 6. 45584 I

MONFALCONE affittansi appartamenti due tre stanze, soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio. Immobiliare Italia XXV Aprile 47, tel. 74404. 210 I

MONFALCONE via XXV Aprile vicino mercato, affittasi negozio con riscaldamento. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 211 I

SEVERO bellissimo 2 stanze cucina-cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore 60.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 45544 I

SISTIANA appartamenti in palazzina affittansi. Rivolgersi cantiere presso hotel Dolina, giorni feriali. 75222 I

SUBENTRO affittanza appartamento nuovo stanza letto pranzo, cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta acqua calda centralizzata 38 mila. Tel. 772447. 24788 I

USO ufficio ambulatorio studio professionale affittasi appartamento 90 mq telefonare ore ufficio 61204. 24880 I

VASARI negozietto con vetrina e soppalco adatto diversi usi affittasi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45658 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

APPARTAMENTO affitto tristanze cerca urgentemente impiegato Centro Elettronico. Prego telefonare 724467. 98765 L

APPARTAMENTINO bistanze cucina bagno o doccia cercasi. Telefonare 725692. 24686 L

APPARTAMENTO 3 stanze accessori cercano affitto coniugi soli. Tel. 37165 da lunedì 45438 L

APPARTAMENTO quadristanze zona tranquilla, cerca affitto famiglia quattro adulti. Cassetta 46045 L, SPI.

APPARTAMENTO possibilmente paraggi Alfieri - Pascoli, tre stanze cucina cercasi affitto solo tre adulti. Cassetta 46083 L, SPI.

APPARTAMENTO due tre camere servizi comfort cercano affitto coniugi soli anche Opicina telefonare 36588. 45678 L

ATTICO o villa posizione silenziosa Barcola, Grignano, Sistiana, Duino, Prosecco, Opicina adesso o settembre per lungo periodo coppia inglese senza bambini cercano affitto. Telefono 224270 8.30-15. 75358 L

BISTANZE cucina cercasi, eventuali accordi per restauri. Telefono 731158. 24684 L

CERCASI affitto camera, cucina, servizi, riscaldamento. Offerte a cassetta 24688 L, SPI.

CERCASI affitto 2 stanze cucina bagno centralnafta max. 50.000 tel. 71160. 24816 L ●

CERCASI affitto appartamento due stanze stanzetta zona giardino pubblico. Telefonare n. 421454. 75390 L

CERCASI in affitto tre stanze cucina bagno tel. 730155. 24850 L

CERCASI affitto appartamento 2 camere paraggi Donadoni, accessori. Tel. 761492. 45454 L

CERCHIAMO affittanza 10 - 15 stanze zona verde anche casetta villa da sistemare. Cassetta 45552 L SPI.

CERCO appartamento affitto tre stanze cucina accessori, tel. 762209. 24916 L

CERCO affitto camera cucina gabinetto non comune. Telefonare 730207 lunedì 10-12, 14-16. 23917 L

CONIUGI anziani cercano affitto una, due stanze cucina. Telefono 758187. 24708 L

CONIUGI soli con cameriera cercano in affitto cucina tre camere letto grande soggiorno possibilmente due bagni e garage zona verde o vicino mare per settembre ambiente signorile. Telefonare 747938. 45396 L

DIPENDENTE ente pubblico cerca bistanze cucina accessori max 50.000, telefonare n. 70118. 24966 L

IMPORTANTE agenzia marittima cerca affitto locali uso ufficio circa 300 mq piano terreno o primo piano fra Campo Marzio e Stazione Centrale. Telefonare 29493 - 61839 orario ufficio. 23965 L

IMPIEGATA sola referenziata cerca affitto appartamentino confortevole. Telefonare 60363 lunedì ore 18-20. 24726 L

INGEGNERE cerca affitto due stanze mobiliate eventualmente presso persona sola. Telefonare 8991 interno 532 ore ufficio. 45430 L

LOCALE cerco affitto per officina telefonare 810894. 45696 L

REFERENZIATI cercano affitto 3 stanze bagno. Telefonare n. 744536 lunedì. 24744 L

SIGNORA sola cerca appartamentino camera cucina servizi riscaldamento fino 35.000. Tel. 756979 ore pasti. 45462 L

SPOSI cercano affitto appartamento nuovo o seminuovo massimo 35.000. Telefonare n. 823084 domenica. 45586 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A.A. AFFARONE vendesi sedie legno per interno, circa trecento pezzi. Rivolgersi dancing «Paradiso», tel. 813259 ore 14. 46049 M

A.A.A. TELEVISORI primarie marche ricezione cinque canali da 40.000 in poi abbonamento gratuito Radio Stella via Ginnastica 31 tel. 741801. 45698 M

A.A. PELLICCERIA Ziliotto, Milano 16. Grande varietà dei modelli, prontezza di esecuzione, vasto assortimento nelle pelli. Prezzi eccezionali. Giaguari leopardi somali ocelot messicani lontre Kitovi Matara Fouke visoni Black Glama castoro lontrato persiani Swakara. 24796 M

A. ALLEVAMENTO Timavo Visoni. Oltre alla sua splendida produzione di Visoni Selvaggi Grandi Laghi e Pastello espone ogni tipo di pelle per pellicceria a prezzi di assoluta concorrenza. Bravissima pellicciaia. Turriaco, Palazzo Fonda, tel. 73263. 845 M

A. CUCINE, frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, scaldacqua Zoppas, Gas Fire cucine componibili Noalex prezzi ridottissimi Gelovizza, via Battisti 22. 45322 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI: lavastoviglie frigoriferi lavatrici scaldabagni garantiti 5 e 10 anni cucine stufe lucidatrici battitappeto. 23903 M

A. PELLICCE taglie da 43 a 54 Modelli supereleganza: Persiano; zampe-teste da 50.000 in poi; castoro, lontre, castorini, ratmusqué, mudmel, visoni, kolinsky, ocelots, guanaco, marmotte, ecc. Giacche, cappelli, guarnizioni. Prezzo straoccasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 41 M

ABITO sposa bellissimo taglia 48 vendesi prezzo modico. Telefonare 767475. 45720 M

AFFARONE per rinnovo locali vendonsi bancone bar retrobar con celle frigorifere m 8 banco cassa tavoli sedie accessori per ristorante. Telefonare 224159. 46027 M

AREOGRAFI seghe circolari trapani a mano e a colonna, pialle a filo e spessore pantografi condizioni via Conti 9/1. 75356 M

BILANCIA Toledo originale 110 kg straoccasione vende officina. Maiolica 14. 45444 M ●

CALDAIA Buderus, bruciatore Lamborghini, serbatoio nafta da 140 litri, ottimo stato, vendesi. Tel. 749462. 24810 M

COCHER cucciolone purissimo pedigree carattere esuberante impossibile solo appartamento cerca adeguata sistemazione tel. 813658. 75474 M

CUCCIOLI pastori tedeschi vendo. Tel. 212042 ore 10-12. 24800 M

CUCCIOLO caccia con pedigree vendesi tel. 722961 ore 11-14. 45706 M

DA venerdì 19 presso l'Hotel Minerva Pordenone sono in vendita ottanta quadri di autori triestini: Pietro Marussig, Veruda, Bergagna, Rietti, Fragiacomo, Parin, Barison, Levier, Timmel, Zangrando, Lonza, Wostri, Righi, Settala, Silvestri, Moro, Daneo, Devetta, Zona, Torelli, Garzolini, Pogna, Aguiari, Antoni, Lannes. 23869 M

DIPINTI Dzigursky, Parin, Zangrando, Lucano, occasione vendo. Telefonare 412897 ore pasti. 75252 M

FRANCOBOLLI Jugoslavia Esperanto, ferrovie, ecc. Tutte migliori serie vendo. Tel. 742363 ore 14-15. 24704 M

LAVATRICE super automatica altra Hoovermatic vendiamo occasione con garanzia pagamento rateale via dell'Istria 13 negozio. 75338 M

MACCHINA Singer zig-zag, valigia motorini, mobiletti, riparazioni, rimodernature. Gramaccini, Barriera 10. 45662 M

MACCHINE cucire Necchi Singer occasione da L. 9.000, pagamento rateale L. 2.000 mensili. Necchi Battisti 18, Monfalcone Corso 25. 24774 M

OCCASIONE vendonsi carrozzella e passeggino Giordani. Telefono 733588. 23945 M

OCCASIONE carrozzella e culla seminuova vendonsi. Telefonare 734382. 24756 M

OCCASIONE causa partenza vendonsi Necchi B.U. elettrica mobile scrivania perfetta lucidatrice Elettrolux lampada stelo salotto ceramica Bassano seminuovi. Telefono 796547. 45498 M

OCCASIONE vendesi macchina scrivere. Telefonare n. 722487 Trieste. 46067 M

OCCASIONISSIMA televisori revisionati con garanzia da Lire 10.000 Elettronic, Bramante 2, tel. 734220. 44627 M

OCCASIONISSIMA vendonsi pinzetteria chiavi e attrezzatura per carrozzeria ed autofficina via Conti 9/1. 75354 M

PECHINESE maschio mesi dieci bellissimo vendesi. Telefonare domenica 823238. 75412 M

RIVOLUZIONARIO già parecchie centinaia di famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia dalla Coala Ridahlam ora anche in Italia, basso costo, semplice installazione, nessuna manutenzione, consumo massima economia, garanzia anni 5, telefonare 793870 Scandinavian General System, via Conti 4.

SCAFFALATURE metalliche Gondola Detroit perfette privato vende occasionissima. Tel. 815292. 45478M

STATUINE porcellana, quadri, cartoline Trieste antica. Privato vende, telefonare 39932. 45724 M

TELEVISORE primo secondo canale funzionamento perfetto vendesi occasione anche ratealmente via dell'Istria 13 negozio. 75336 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti laboratorio autorizzato, Rossetti 51. Telefono n. 763301. 24908 M ●

TENDE alla veneziana Newflex. Preventivi, misurazioni sul posto, prezzi modici. Telef. 794130. 43779 M

VENDESI abito Comunione, tel. 745419. 23977 M

VENDESI grammofono 1906, dischi operistici dell'epoca. Scala Santa 42. 24836 M

VENDESI vestito da sposa taglia 44. Telefonare 756332. 45560 M

VENDO strumento batteria lire 30.000. Tel. 749177. 24714 M

VENDO giradischi stereo 10 W Eurofon, registratore a cassette, e autoradio Grunding OM.MF. Tavano via Settefontane 47. 24896 M

VENDONSI cuccioli lupini. Telefonare 29226 vini. 23969 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

ACQUISTIAMO quadri pianoforti mobili antichi orologi di ogni genere, sgombero soffitte. Telefonare 35911. 24834 N

COMPRANSI materassi usati di lana. Telefonare dalle 12-13, 17-21 n. 741592. 24748 N

RAME ottone alluminio piombo acquistansi. Prezzi massimi. S. Francesco 48, telefono n. 764359. 24342 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio: cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine). telefono 418903. 21 NN

A. LETTINI con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggini box armadietti fasciatoi bagnetti cuscini antisoffoco attaccapanni 12.000, poltroneletto 19.000. CUCINE brandine 7.500. SCARPIERE RECLAME 7.500 SOGGIORNI scale reti comodine materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI SALOTTILETTO 95 mila. Prezzi BASSISSIMI. TARABOCCHIA 6, telefono 93840. 23970 NN

AL MOBILIFICIO TRIESTINO via Risorta, via Pagnotti prezzi convenienti, visitateci. 75324 NN

ASSORTIMENTO mobili; lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27 prezzi convenienti. Vendensi anche mobili usati. 24854 NN

ATTENZIONE! Visitate telefonate 796754 «Polli», via Grimani 11: assortimento, bellezza, solidità, garanzia, facilitazioni Prezzi bassi. 129 NN

MATRIMONIALE noce opaco interno acero bianco sei porte perfetta vendesi. Telefonare 747049 mattinata. 45508 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 46029 NN ●

MONFALCONE vendo due mobili letto pieghevoli nuovi. Prezzo conveniente da concordare. Telefonare 40394. 204 NN

PIANOFORTE per studio da ripararsi vendesi 50.000, telefonare 751897. 45664 NN ●

PORTA abiti pensili cucine scarpiere matrimoniali salotti tutto per la casa. Viale Raffaele Sanzio 20. 45436 NN ●

SALOTTO in stile cercasi, telefonare lunedì 29549. 8300 NN

VENDONSI tavolo 6 sedie e mobile per soggiorno lire 100.000 trattabili. Telefonare 31558 lunedì ore 9-12. 46075 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

ARGENTO oro acquisto. Corso Italia 28 primo piano. 45628 O

LEGNA da ardere. Vendonsi notevoli quantitativi e scarti lavorazione tavolame espicato lire 300 al quintale. Caricazione e trasporto carico cliente. Pagamento contanti. Telefonare San Giovanni al Natisone 0432 - 74643. 6463 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 18 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI. BE. MA. OFFERTA SPECIALE. Fino a tutto il mese di giugno la DI. BE. MA. regala una bibita da litro in acqua minerale Alba a tutti i clienti che acquistano 16 bottiglie litro o 3/4 dello stesso tipo, scelte fra la vastissima varietà dei suoi prodotti, i quali vengono consegnati a domicilio, senza cauzione in tutta la città, telefonando al 418762 bottiglieria, 740485 deposito (segreteria telefonica) 795043 (normale). 24786/1 OO

(Continua in 13.a pagina)

STATO CIVILE

20 maggio

MORTI: Quicello in Tarlao Santa, anni 73; Ferluga in Sambrello Luigia, 85; Basteri in Bellotto Maria, 66; Katnig Emma, 91; Isersich ved. Levi Lucia, 91; Lanzolla in Kesmec Adriana, 20; Sartori Giovanni, 76; Filiputti Sofia, 56.

NATI: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Trinca Giovanni, impiegato con Scheichel Gianna, impiegata; Rizzardini Dario, fabbro mecc. con Mandelli Nadia, casalinga; Mendes Paolo, rappresentante con Kiss Paola, studentessa univers.; Ciliberto Giuseppe, finanziere con Bossi Liliana, commessa; Zgur Dario, elettromecc. navale con Hilj Branka, domestica; Budin Silvio, impiegato con Sperandio Dina, ass. d'infanzia; Zannier Giorgio, portuale con Stazzone Elisabetta, impiegata; Ferrara Claudio, commesso con Pugliese Adriana, commessa; Cigolotti Sergio, tassametrista con Benevoli Liviana, commessa; Brega Pietro, pensionato con Bulini Emilia, casalinga; Antonini Mario, impiegato con Gazzani Gabriella, estetista; Combi Mario, autista con Tronu Bianca, inserviente; Pilati Gastone, operaio con Gomiero Carmen, casalinga; Guerrato Mario, uff. di macchina con Zangrando Claudia, commessa; Fidel Giusto, vigile del fuoco con Carnieli Maria Luigia, insegnante; Ussai Luigi, pensionato con Baucar Elvira, casalinga; Baldini Oliviero, tecnico radiologo con Goruppi Maria, ass. sanitaria; Lughi Roberto, idraulico con Premk Reni, parrucchiera; Tenze Luciano, medico chirurgo con dott. Baldini Lina, insegnante; Perosa Spiridione, pittore con Jerman Nerina, commessa; Dore Antonio, guardia di finanza con Razzuoli Luciana, casalinga; Bertolini Graziano, impiegato con Damiani Alessandra, impiegata; Brazzatti Francesco, agricoltore con Valle Elisabetta, cameriera; Macoratti Sergio con Petruzzi Anna Maria; Furlanic Danilo, muratore con Delise Donatella, impiegata; Ramella Giuseppe, dott. in matematica con Montuori Giovanna, insegnante; Rella Fabrizio, perito ind.le con Cerqueni Maria, impiegata; Ciacchi Radivol, tipografo con Stopar Alessandra, sarta; Germogli-Groppi Fabio, studente universitario con Paoletti Laura, studentessa univers.; Pierazzi Dario, bigliettaio con Kos Janja, casalinga; Giuliani Alberto, pasticciere con Sineri Silvana, parrucchiera; Baldini Romano, pensionato con Mocnik Rosina, casalinga; Smilovic Rino, meccanico con Fato Natalia, parrucchiera; Fornasaro Sergio, cuoco maritt. con Brosio Caterina, casalinga; Mitrovich Renato, rappresentante con Dolinsek Pavia, casalinga; Scrocco Arnaldo, impiegato con Mazzarolli Bruna, impiegata; Rossin Marino, impiegato con Ferri Bianca, impiegata; Labinaz Antonio, fresatore con Braiuca Lina, inserviente; Camatta Dino, pubblicitario con dott. Wüsthoff Claudia, insegnante; Feriuga Giovanni, portuale con Muscovich Maria Grazia, cartotecnica; Marti Aldo, insegnante con Poletti Giulia, casalinga; Favretto Paolo, impiegato tecnico con Derin Marina, impiegata; Musso Vanni, operaio con Fiabetti Susanna, pellicciaia; Rapposelli Franco, impiegato con Ugo Liviana, interprete; Vegliach Antonio, radiotecnico con Crisman Raffaella, insegnante; Dapas Fabio, operaio con Trani Sandra, impiegata; Babuder Renato, ingegnere con Turco Maria Luigia, studentessa univers.

I danni sulla «Achille Lauro»



Genova, 20

Il comandante dei vigili del fuoco ing. Cappuccini e l'ispettore ing. Spasciani, hanno compiuto, stamane, un lungo sopralluogo a bordo dell'«Achille Lauro», la nave di 23 mila tonnellate ancora alla calata «Grazie» dei cantieri del Tirreno per lavori di riparazione e sulla quale, ieri pomeriggio, è scoppiato un furioso incendio durato quattro ore. In conseguenza dell'incendio una guardia ai fuochi è rimasta intossicata.

I due funzionari non hanno ritenuto fornire dettagli sui risultati del sopralluogo, limitandosi ad affermare che almeno due terzi della zona «ponte comando» (una quarantina di alloggi degli ufficiali, mensa, soggiorno, ecc.) sono andati distrutti, mentre un terzo è sensibilmente danneggiato.

Circa le cause, è prematuro azzardare ipotesi perché ora non se ne può scartare alcuna. Secondo notizie apprese sul posto, l'incendio è divampato furiosamente in pochissimo tempo, il che lascerebbe adito alla ipotesi del dolo, di cui però difficilmente si potrà avere, sul piano dei dati obiettivi, sia una conferma sia una smentita.

Al momento dell'incendio, ieri pomeriggio, erano sulla nave circa 200 operai e una cinquantina di «guardafochi» dipendenti dei cantieri, almeno per il 90 per cento ex pompieri, che hanno il compito, durante i lavori sulle navi, di organizzare, fra l'altro, i primi sommari interventi in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco. Questi sono giunti ieri pochi istanti dopo lo scoppio dell'incendio: erano più di cento nonostante che, come dipendenti statali, fossero in sciopero.

Fino alle quattro di stamane sono rimaste di guardia tre squadre, dalle quattro alle undici una sola. Da quell'ora, ormai escluso ogni pericolo, anche quell'unità è stata tolta. *(Ansa)*

Denunciato per diserzione dopo ventisette anni

Bologna, 20

Un tranviere di 57 anni, Luigi Tornaparte, ha fatto le pratiche per ottenere i benefici di legge concessi agli ex combattenti e si è visto invece denunciare per diserzione, in rapporto ad un episodio avvenuto ventisette anni fa, subito dopo la fine della guerra. Il Tornaparte, infatti, si era allontanato dalla sua compagnia, di stanza a Foggia, il 4 maggio 1945, non rientrando più al reparto.

Il tranviere, ormai prossimo al pensionamento, denunciato dal tribunale militare, è stato interrogato questa mattina per rogatoria da un giudice istruttore del tribunale bolognese. Il Tornaparte ha detto che in effetti, dopo aver chiesto inutilmente ai suoi superiori una licenza, si allontanò per tornare a vedere i familiari, di cui non conosceva la sorte. Trovò moglie e figli, che erano sfollati a Loiano, nel bolognese, sani e salvi, ma in precaria situazione economica: «Rimasi perché potessero mangiare», ha spiegato. Ed ha aggiunto che il periodo della sua «ferma» era ormai al termine: scadeva, infatti, il 23 agosto di quello stesso anno. *(Italia)*

A TIRRENIA DOPO TRE GIORNI DI LAVORI

Chiusa l'assemblea dei piloti marittimi

Sicurezza in Europa dopo l'entrata in servizio delle grandi navi - La lotta all'inquinamento

Tirrenia, 20

Si è conclusa a Tirrenia, dopo tre giornate di lavoro, l'assemblea dell'associazione europea dei piloti marittimi (Empa) che riunisce oltre cinquemila iscritti di nove paesi europei.

I delegati dell'assemblea hanno preso in particolare considerazione il problema della sicurezza nei porti, specie per quanto riguarda l'imbarco e lo sbarco dei piloti sulle navi di grandi dimensioni, che, sempre più di frequente, arrivano nei porti europei.

L'assemblea si è anche interessata del problema dell'inquinamento. Consapevole dei danni che possono derivare in caso di incidenti alle grandi navi cisterna, l'Empa ha formulato alcune raccomandazioni per rendere più sicura la manovra di tali navi nei porti e la loro navigazione nei canali di maggiore traffico. Tali raccomandazioni saranno fatte alle autorità portuali competenti dei paesi interessati.

L'Empa ha anche affermato la necessità, già espressa nelle precedenti assemblee, di organizzare un servizio di pilotaggio nel Canale della Manica. E' stato rilevato che i governi direttamente interessati al problema, Inghilterra e Francia, non hanno ancora preso in considerazione i suggerimenti dell'associazione. L'assemblea ha deciso perciò di organizzare un servizio facoltativo di pilotaggio in quella zona.

L'assemblea, a conclusione dei suoi lavori, ha eletto il nuovo presidente dell'Empa nella persona del comandante del porto di Genova, Ettore Carlo Ragazzi. *(Ansa)*

DALL'1 ALL'11 GIUGNO IL SALONE INTERNAZIONALE

Aeronautica e spazio in rassegna a Torino

Presenti oltre 200 industrie del settore, italiane (in primo piano Fiat e Aeritalia) ed estere - Esposti i supersonici francese e russo

Roma, 20

Oltre 200 industrie aerospaziali, radar e missilistiche parteciperanno, dall'1 all'11 giugno, al «Salone internazionale dell'aeronautica e dello spazio» di Torino. Massiccio l'intervento italiano, affidato, in primo luogo, all'«Aeritalia».

In questo momento, particolarmente delicato per l'industria aeronautica italiana e mondiale, il Salone costituisce una concreta testimonianza della vitalità e volontà costruttiva delle aziende italiane, sensibili all'ormai evidente e improrogabile necessità di una generale ristrutturazione del settore su scala nazionale. E' un traguardo dal quale dipendono il prestigio e il peso della nostra industria, nell'ambito dei grandi programmi in cooperazione con altri paesi, che pure continuano a dimostrare fiducia nei confronti della nostra tradizione aeronautica, fiducia concretamente tradotta nella commessa di parti principali di importanti progetti internazionali.

A Caselle la rassegna occuperà otto padiglioni su una superficie coperta di 16 mila metri quadrati e 300 mila all'aperto, destinati alla presentazione «statica» degli aeromobili. Un padiglione è stato riservato all'«Aeritalia», che lo occuperà insieme con la Fiat-Aviazione, Panavia e Alfa Romeo. La Fiat esporrà gli elementi più significativi della sua attività motoristica e documenterà la sua partecipazione ai programmi aerospaziali nazionali, come il «Sirio», ed europei, quali «Eldo» ed «Esro».

Saranno anche presenti Agusta, Piaggio, SIAI Marchetti, Macchi, Partenavia, Silvercraft, Italair, Caproni Vizzola, Officine aeronavali Venezia, Saca; e inoltre, per i dispositivi elettronici e il materiale aeroportuale, esporranno Viberti, Riv-SKF, Selenia, Snia Viscosa, Oleodinamica Magnaghi, Magneti Marelli, Marconi Italiana, Aster Elettronica, Oto Melara, Nardi e Solari. Infatti il Salone sarà diviso come sempre in tre settori: aeronautica (aerei, elicotteri, motori, elettronica, equipaggiamenti), spazio (missili, satelliti, veicoli spaziali, motori, dispositivi di lancio e di bordo) e attrezzature aeroportuali.

Interverranno con la loro produzione più qualificata anche francesi, inglesi, sovietici, americani e tedeschi.

Al Salone, oltre alle innovazioni più «tecniche» e significative dedicate agli specialisti del settore, non mancheranno spunti di vivo interesse anche per il grande pubblico; lo spettacolo insomma avrà la sua parte a cominciare dalla presentazione dei giganti dell'aria, fra cui il supersonico per passeggeri «Concorde» e il suo antagonista sovietico «TU-144», sempre che gli accordi per il sorvolo del territorio italiano non incontrino difficoltà e si concludano rapidamente in questi giorni.

Ma è già confermata la partecipazione degli americani «Super Hercules» e «Galaxy», ai quali si affiancheranno certamente l'aereo da trasporto «C 130» e l'antisom «Atlantic», le cui prime unità sono state già consegnate alla marina italiana. Infine, le consuete esibizioni di volo degli aerei di vari paesi: vedremo così il «Mirage III» francese e lo svedese «Saab». La rassegna torinese sarà conclusa dalla tradizionale festa dell'aria, a cui parteciperanno le «Frecce tricolori», la pattuglia belga e i «Mirage» acrobatici. *(Italia)*

ESTRAZIONE TITOLI edilizia scolastica

Roma, 20

La quinta estrazione per l'ammortamento dei titoli del prestito per l'edilizia scolastica redimibile 5,50 per cento 1967 si è svolta oggi al ministero del tesoro. Sono state sorteggiate le serie 35, 49, 83, 88, 94, 124, 169, 170, 184. *(Ansa)*

TRAGICO SCHIANTO DOPO IL DECOLLO AD ALBUQUERQUE

Aereo cade negli S.U. Morti otto scienziati

Fra essi il noto biochimico Langham - Un'altra sciagura nell'Ucraina: l'agenzia «Tass» tace il numero delle vittime

Albuquerque, 20

Nove persone, tra le quali il noto biochimico Wright Langham e sette altri scienziati o tecnici del laboratorio scientifico di Los Alamos, sono morti ieri in seguito alla caduta di un aereo, pochi minuti dopo il decollo dalla base aerea di Kirtland, presso Albuquerque, nel Nuovo Messico.

Secondo quanto riferito da alcuni testimoni oculari l'aereo, un bimotore noleggiato dal gruppo di scienziati, è rimasto improvvisamente squilibrato per la perdita di potenza di uno dei suoi motori e, spinto da un vento violento, è caduto nel momento in cui il pilota tentava di far ritorno sulla pista di atterraggio dalla quale era appena partito.

Il professor Langham, che aveva 61 anni, era uno dei pionieri degli studi sugli effetti delle precipitazioni radioattive. Faceva parte del laboratorio di Los Alamos dal 1944, quando vi veniva costruita la prima bomba atomica.

Un'altro aereo è precipitato nei pressi della città di Karkov, in Ucraina. Tutti i passeggeri e i membri dell'equipaggio sono morti, secondo quanto riferisce stamani la «Tass». Nel suo breve dispaccio l'agenzia si limita a dire: «Un aereo „AN-10" è precipitato nei pressi di Karkov, in Ucraina, il 18 maggio. I passeggeri e l'equipaggio sono morti, una commissione governativa è stata nominata per accertare le cause del disastro». Karkov si trova 640 chilometri a Sud di Mosca.

L'aereo «AN-10» trasporta cento passeggeri e un equipaggio di sette persone. Viene impiegato soprattutto nelle linee interne. Finora le autorità sovietiche in caso di disastri aerei avevano sempre fatto di tutto par tenerli nascosti alla stampa occidentale e non si sa, pertanto, perché questa volta le autorità abbiano deciso di rendere noto l'incidente.

I russi, per esempio, si sono rifiutati di ammettere che un aereo di linea ungherese precipitò, il 16 settembre scorso, nei pressi di Kiev e che tutti coloro che si trovavano a bordo, 49 persone, morirono, o il disastro aereo del 31 dicembre 1970 nei pressi dell'aeroporto di Leningrado, che costò la vita a 93 persone. *(Ansa - Afp - Ap)*

ATTIVITA' FINMARE nell'ultimo quinquennio

Roma, 20

Oltre due milioni e mezzo di passeggeri — esattamente, secondo le prime statistiche, 2.923.621, con un aumento del 4,86 per cento rispetto all'anno precedente e di oltre 550 000 persone rispetto al 1967 — sono stati trasportati nel 1971 dalle unità del gruppo «Finmare». La flessione registrata nel traffico per e dalle Americhe, nonché in quello per e da Asia, Africa e Australia, è stata ampiamente compensata dalle forti maggiorazioni riguardanti il Mediterraneo orientale.

Quanto alle merci, le tonnellate trasportate nel 1971 assommano, nelle prime rilevazioni, a 2.345.447, con un aumento del 6,80 per cento rispetto all'anno precedente e di 323.000 nei confronti del 1967. Il totale è in gran parte determinato dal settore Mediterraneo occidentale - Nord Europa, con un complesso di 928.836 tonnellate contro le 394.063 del 1967.

Le linee esercitate sono passate da 41 nel 1967 a 43 nel 1971. Le variazioni vanno riferite al Mediterraneo occidentale e Nord-Europa. I viaggi effettuati, che erano pari a 9.998, sono passati a 11.420, con sensibili variazioni per il Mediterraneo orientale (da 672 a 838) e per il Mediterraneo occidentale e Nord-Europa (da 9.096 a 10 mila 343). Le miglie percorse sono salite dalle 6.305.000 del 1967 a 6.402.000.

Alla fine dello scorso anno era in costruzione una unità «all-containers» da 27.500 t.s.l. da impiegarsi per l'Australia. Le navi entrate in esercizio per la «Finmare», negli ultimi cinque anni, sono sei (da passeggeri e miste), di cui due nel 1970 e 4 nel 1971. Le tonnellate stazza lorda assommano a 41.418. Gli investimenti per navi e impianti diversi, per il periodo indicato, ammontano a 52,1 miliardi di lire, di cui 11,3 nello scorso anno. *(Italia)*

A un tedesco la palma della sfortuna

Berlino, 20

Una sfortuna senza pari è quella che ha provocato, stamane a Berlino Ovest, la morte di un uomo, vittima di tre incidenti uno dopo l'altro. L'uomo, tale Lutz - Dieter Hesse, viaggiava in un tassì, assieme a una donna, quando la vettura ha slittato e, sbandando, è andata a sbattere contro un muro.

Sia il tassista sia i due passeggeri venivano sbalzati fuori della vettura, ma Hesse andava a cadere sulle rotaie di una vicina ferrovia sopraelevata. Proprio in quel momento sopraggiungeva un treno a tutta andatura che lo travolgeva mozzandogli le gambe sotto il ginocchio. Il poveretto, assieme alla donna, gravemente ferita anche essa, e al tassista, veniva allora trasportato in ospedale, ma l'ambulanza su cui i tre viaggiavano si scontrava con un'altra auto, capovolgendosi.

E' stata chiamata allora un'altra ambulanza, che ha dovuto portare in ospedale i tre feriti precedenti, più il guidatore della seconda ambulanza. Ma una volta arrivati finalmente a destinazione, i medici non hanno potuto che constatare l'avvenuta morte di Hesse

(Ap)

VENTICINQUE PREMI DA 100 MILIONI CIASCUNO

Seconda estrazione delle obbligazioni FS

Formate anche le serie da rimborsare il 1° luglio 1972

Roma, 20

E' stato effettuato oggi, nella sala delle conferenze della stazione di Roma - Termini, il sorteggio delle obbligazioni FS da rimborsare il 1.o luglio 1972, nonché la seconda estrazione a sorte delle obbligazioni FS 7% 1970/90, per l'assegnazione di 25 premi da 100 milioni di lire ciascuno, per un ammontare complessivo di 2 miliardi e mezzo di lire.

Estrazione premi obbligazioni «Amministrazione delle FS 7%, 1970/'90.

PRIMA TRANCHE

	n. serie	n. obblig.
1.o premio	17	17.520
2.o »	53	18.245
3.o »	80	19.830
4.o »	96	13.632
5.o »	32	07.877
6.o »	78	06.812
7.o »	69	15.714
8.o »	64	18.473
9.o »	15	03.278
10.o »	35	19.575

SECONDA TRANCHE 1970-'90

	n. serie	n. obblig.
1.o premio	138	03.129
2.o »	127	15.800
3.o »	130	16.555
4.o »	116	17.822
5.o »	148	19.632

TERZA TRANCHE 1970-'90

	n. serie	n. obblig.
1.o premio	157	12.084
2.o »	235	13.673
3.o »	226	02.753
4.o »	162	12.042
5.o »	248	07.363
6.o »	244	17.225
7.o »	236	19.338
8.o »	219	14.374
9.o »	163	04.436
10.o »	166	08.781

Estrazione della serie da rimborsare: 1.o obbligazioni amministrazione FS 6% 1967/'87: prima tranche - serie estratte numeri 6, 5, 62, 39; 2.o - seconda tranche - serie estratte numeri 12 e 46; 3.o - obbligazione amministrazione FS 6% 1968-'88: prima tranche - serie estratte numeri 69, 82, 53; 4.o - seconda tranche - serie estratte numeri 191, 150, 168; 5.o - terza tranche - serie estratte numeri 279, 212, 246; 6.o obbligazioni amministrazione FS 6% 1968-'89 - prima tranche - serie estratte numeri 148, 68, 142, 189, 108, 162; 7.o - obbligazioni amministrazione FS 7% 1970-'90 a premi - prima tranche - serie estratte numeri 51, 97, 73; 8.o - seconda tranche - serie estratta n. 130; 9.o - terza tranche - serie estratte numeri 219, 171, 211; 10.o - obbligazioni amministrazione F. S. 7% 1971-'86: prima tranche - serie estratte numeri 198, 169, 58, 35, 41, 154, 6, 85; 11.o - seconda tranche - serie estratte numeri 406, 346, 267, 377, 365, 230, 369, 419, 240, 334; 11.o - terza tranche - serie estratte numeri 572, 624, 652, 660, 730, 666, 723, 802, 813, 777, 668, 662. *(Italia)*

LE INDAGINI SULLA TELEFONATA MINATORIA ALLA «CUNARD»

FORSE DA UNA NOVELLA L'IDEA DELLE BOMBE SULLA «QUEEN»

Interrogata a New York una studentessa autrice di un racconto che ha sorprendenti analogie con la vicenda del transatlantico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 20

Il ricatto dello sconosciuto che ha chiesto alla compagnia di navigazione «Cunard» 350 mila dollari, circa 200 milioni di lire, minacciando di far esplodere sei bombe sulla «Queen Elizabeth II», in navigazione verso l'Europa, è stato forse ispirato dalla novella scritta da una studentessa che studia lettere creative in un «college» di New York.

La teoria è stata avanzata dal «New York Times», questa mattina, mentre il transatlantico britannico si dirigeva verso Cherbourg, ove era atteso per questa sera, e i quattro artificieri inviati in aereo dalla Gran Bretagna, e calatisi con il paracadute sull'oceano, proseguivano per misura precauzionale la ispezione dell'immensa nave.

La novella che la polizia sta studiando, perché potrebbe avere ispirato la telefonata minatoria, è stata scritta da una ragazza, Barbara Shalvey, che di giorno fa la dattilografa a Manhattan e a sera frequenta i corsi dello Hunter College. Il prof. Philip Freund ha detto di avere dato lettura, martedì sera, del racconto a cinque allievi della classe di Barbara. Qualcuno, ha detto il professore, ha poi informato la polizia della coincidenza fra l'argomento della novella e la minaccia fatta, mercoledì pomeriggio, dallo sconosciuto ricattatore, e la polizia ha interrogato la fanciulla e i cinque compagni di classe.

Nell'ambiente della polizia si esprime l'idea che la coincidenza non sia tale, e si dice che sono in corso indagini. Freund ha detto di ritenere che ci sia la possibilità che qualche estraneo abbia sentito il racconto, «di seconda o terza mano», e ne abbia approfittato.

Nella novella di Barbara, una donna, condannata dal cancro, appaga l'ambizione della sua vita, quella del «colpo perfetto», dicendo al capitano della «Queen Elizabeth II» di avere collocato bombe a bordo, con un suo complice. Secondo il «New York Times», l'FBI e la polizia hanno interrogato la ragazza e l'hanno invitata a «collaborare perché sono in gioco 1500 vite umane». Ella ha detto di avere messo assieme il racconto sulla base di due esperienze personali di questi anni; lo scorso ottobre ha fatto un viaggio sulla «Queen II» e nel 1970 fu a bordo di una nave canadese che venne attardata per varie ore a causa di un allarme per una bomba.

La vita sulla «Queen Elizabeth», intanto, si svolge normalmente; finora i quattro artificieri non hanno trovato alcun ordigno. La «Cunard» dice che lo sconosciuto non si è più fatto vivo, dopo la prima telefonata (ne aveva preannunciata una seconda per le nove di sera di mercoledì), ma che il denaro è stato tenuto pronto in una banca per il caso di ulteriori istruzioni del ricattatore prima di una ulteriore ispezione sulla nave a Cherbourg, dove è giunta verso le undici di questa sera.

U. P. I.

SCOPPIO SULL'«AUDACE» Muore un operaio

Genova, 20

Un operaio di 27 anni, Mauro Di Chierom è morto a bordo del supercaccia lanciamissili «Audace» attraccato a Ponte Assereto a Genova. La morte è stata provocata dallo scoppio della pompa di alimentazione di una turbina. L'«Audace» era appena rientrato, dopo aver compiuto prove di navigazione sulla base misurata di Portofino e, a Ponte Assereto, erano in corso i controlli alle macchine. L'operaio rimasto ucciso stava appunto controllando una turbina quando si è verificata l'esplosione. *(Italia)*

AUTO IN FIAMME in Piazza San Pietro

Città del Vaticano, 20

Una Fiat «600» si è incendiata stamani in Piazza San Pietro, presso il colonnato. Sono stati chiamati immediatamente i vigili del fuoco che sono giunti nella piazza, superando un intasamento del traffico in via della Conciliazione, pochi minuti dopo. Dall'automobile, che era parcheggiata accanto ad altre presso il colonnato di sinistra della piazza, dal lato del palazzo del Santo Uffizio, si sprigionava un'alta colonna di fumo. Qualche scena di spavento si è avuta tra i numerosi turisti e pellegrini che si recavano in visita alla basilica. *(Ansa)*

Margaret in visita a Firenze



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Firenze — Margaret d'Inghilterra, accompagnata da Giovanni Gronchi, visita la mostra «Firenze restaura», prima tappa del suo soggiorno nella città. La principessa ha poi ricevuto in municipio, assieme al consorte Lord Snowdon, il benvenuto da parte del sindaco Bausi

Trovate le radiografie del cranio di Hitler

Chicago, 20

L'associazione americana di odontoiatria ha reso noto che un gruppo di ricerca di dentisti degli Stati Uniti ha trovato cinque radiografie del cranio di Adolf Hitler, che potrebbero mettere fine agli interrogativi sulla morte del «Führer» durante le ultime ore del «terzo reich». Il professore di anatomia del centro di scienze sanitarie dell'università della California, Reidar F. Sognnaes, ha rivelato la sua scoperta durante una recente conferenza della «Harvard School of Dental Medicine».

Le radiografie ed altri documenti saranno pubblicati nella edizione di lunedì prossimo della rivista bisettimanale «Ada News» dell'associazione americana di odontoiatria. Sognnaes ha precisato di aver trovato cinque radiografie negli archivi nazionali degli Stati Uniti. Esse sono state prese in due differenti occasioni e località nell'autunno del 1944.

Le lastre — ha soggiunto Sognnaes — sono conformi a quanto contenuto nei raporti relativi all'autopsia compiuta sul corpo carbonizzato trovato dai sovietici a Berlino, subito dopo la sua caduta in mani alleate. Il rapporto sull'autopsia compiuta dai sovietici venne pubblicata per la prima volta nel 1968. *(Ansa)*

IMPORTANTI REALIZZAZIONI DELL'INDUSTRIA COSTRUTTRICE DI CUCINE COMPONIBILI

Nuova dimensione Patriarca

Ampliata l'azienda di Reana - «Prima pietra» della Patriarca-Nay form che sorgerà ad Attimis

Udine, 20

Il sottosegretario al lavoro sen. Mario Toros in rappresentanza del governo ha presenziato questa mattina a Reana del Roiale, in provincia di Udine, alla posa simbolica della prima pietra della Patriarca-Nay form, che sorgerà in comune di Attimis, sempre in provincia di Udine, e ai lavori di ampliamento dello stabilimento Patriarca di Reana. Il ministro Ferrari Aggradi, che aveva confermato la sua presenza all'inaugurazione, all'ultimo momento ha dovuto rinunciare per sopraggiunti impegni, comunicando telegraficamente al dott. Gianni Patriarca la sua visita allo stabilimento alla prima occasione favorevole. Alla cerimonia inoltre erano presenti le maggiori autorità civili e militari regionali, provinciali e comunali, oltre naturalmente ai maggiori esponenti del mondo economico.



Sotto il capannone della Patriarca, durante la cerimonia: in primo piano il plastico che illustra la nuova realizzazione della società.

In effetti le nuove realizzazioni della Patriarca, che si inquadrano nella sana politica di espansione adottata dalla azienda da non molti anni, ma per contro con invidiabile successo, assumono una notevole importanza non solo sul piano industriale ma anche in quello socio-economico del Friuli e rappresentano, proprio in un periodo piuttosto delicato quale l'attuale, un significativo aspetto della serietà imprenditoriale friulana.

La Patriarca, come ha anche avuto modo di sottolineare il presidente e consigliere delegato della società dott. Gianni Patriarca nel suo discorso, annovera attualmente, quasi 700 dipendenti, dei quali 350 negli stabilimenti di Reana e di Tricesimo, 100 nelle venti filiali italiane distribuite in tutto il territorio nazionale, 100 in alcune attività complementari strettamente controllate dalla casa madre e 130 nella propria filiale francese, la Patriarca France s.r.l. di Romans.

Le industrie Patriarca S.p.A. sono state fondate nel 1963 da Francesco Patriarca, che aveva iniziato la sua attività, sempre in questo campo, ma a carattere artigianale già nel 1943, e dal figlio dott. Gianni. L'industria si specializzò sin dall'inizio nella produzione di cucine componibili, ed assunse sul mercato con il passare degli anni una precisa immagine di marchio, che oggi si identifica nel mobile componibile da cucina interamente rivestito in legno pregiato. Nel 1970 l'azienda portava il proprio capitale sociale a 400 milioni di lire, ampliando anche la propria base azionaria con l'inserimento di due diretti collaboratori nel consiglio di amministrazione, Ornello Magnani e Vincenzo Voltolina, rispettivamente direttore commerciale e titolare di una delle più importanti filiali della società.

L'investimento previsto a Reana permetterà un incremento del 30 per cento della produzione, che attualmente è intorno ai 3000 quintali al mese, l'assorbimento di circa 200 unità lavorative e una razionale e definitiva sistemazione dei servizi sociali, dei quali all'aperto, su una superficie di circa 20 mila metri quadrati, faranno parte campi di calcio, pallacanestro e tennis, mentre un intero palazzo a tre piani sarà dedicato alla mensa, alle sale riunioni e giochi e a uno spaccio di generi alimentari.

Queste premesse hanno portato, diremmo quasi inevitabilmente, dato lo spirito del presidente dell'azienda, alla creazione di una nuova società per azioni, la Patriarca - Nay form appunto, nata nel luglio dello scorso anno con un capitale sociale iniziale di cento milioni. La nascita di questa nuova società è da mettere in rapporto soprattutto a precise esigenze di mercato: la produzione sarà cioè diversificata e dalle cucine componibili in legno saranno derivate soluzioni valide per l'arredamento della zona soggiorno e della zona notte, dal momento che con l'avvento del mobile cosiddetto «moderno» si è individuata la possibilità di una produzione normalizzata che soddisfi contemporaneamente le esigenze di queste tre zone. Anche perché in questo modo l'azienda sarà in grado di affrontare con la massima elasticità i mutevoli cicli economici che il mercato prospetta di volta in volta.

L'investimento iniziale per questo stabilimento, che sorgerà nel comune di Attimis, su un'area di 110 mila metri quadrati, di cui 45 mila da coprire, sarà di un miliardo e mezzo. Quello finale sarà di cinque miliardi, per un'azienda di una produzione massima prevista di 70 mila quintali annui con 1000 dipendenti da occupare direttamente e altri 500 tra personale addetto alla distribuzione in Italia e all'estero. In sostanza quindi un affinamento ancora maggiore della produzione, che già fin dalla nascita si è sempre distinta per la sua classe e per la sua precisione costruttiva, una produzione appunto che si è imposta ovunque come un marchio, e che proprio per questo motivo ha potuto felicemente affermarsi sul mercato nazionale ed internazionale, e si prefigge per il futuro successi di sempre maggior prestigio.

La rete di distribuzione comprende infatti 500 concessionari in Italia e 300 in Francia, mentre l'esportazione si va estendendo nei confronti della Germania, Austria, Belgio e Olanda. Un importante contratto di assistenza tecnica inoltre è stato firmato con la ditta Apellaniz di Vitoria in Spagna, e tra non molto usciranno con il marchio Patriarca le prime cucine fabbricate direttamente sul mercato spagnolo.

Il presidente e consigliere delegato della società dott. Gianni Patriarca mentre tiene il suo discorso alla cerimonia inaugurale

CRONACHE SPORTIVE

IL CAMPIONATO DI SERIE «A» ATTENDE SCHIARITE AI VERTICI

Allo stadio fiorentino tesi di laurea per la Juve

Catanzaro e Verona impegnate nella partita della disperazione

Il discorso sullo scudetto può chiudersi definitivamente questo pomeriggio, oppure riaprirsi alla più splendida incertezza. Tutto dipenderà dall'esito della partita di Firenze, dove la Juventus affronterà l'ennesimo rischio di questa sofferta stagione che l'ha vista quasi sempre prima, ma che le assegna proprio nei penultimi novanta minuti di gioco un test decisivo. Una clamorosa caduta della Juve sul terreno gigliato, minato dalle polemiche che le affermazioni televisive di Anastasi hanno aizzato su qualche regalo della Fiorentina per contraccambiare il favore «allontana - B» dello scorso campionato, costituirebbe la classica scivolata sulla buccia di banana per il complesso bianconero, che ha dimostrato di meritarsi più volte questo suo quattordicesimo scudetto. Tutto lascia supporre dunque che stasera i tifosi juventini potranno far esplodere la loro gioia, anche se probabilmente dovranno aspettare l'ultima giornata (incontro casalingo con il Lanerossi) per i riti del trionfo. Anche se la Juve non riuscirà a vincere a Firenze, non è detto che Milan e Torino possano facilmente disporre delle loro avversarie di turno (il «Diavolo» a Bergamo e il Toro alle prese con i giallorossi di Herrera). La commissione disciplinare ha confermato le squalifiche di Marchetti, Furino e Clerici, sicché l'incontro di Firenze ha perso tre dei suoi possibili protagonisti.

Il «team» di Vycpalek non dovrebbe subire invece grossi scompensi, ed ovvierà alle assenze con il debutto del promettente Longobucco e con Savoldi II a centrocampo per il conseguente arretramento di Cuccureddu in mediana. L'esordiente Longobucco è l'ultimo dei numerosi uomini del Sud alla corte di Agnelli e Allodi.

Milan e Torino si aspettano un'orgogliosa prova da parte della Fiorentina ma solo un complesso di circostanze favorevoli potrebbe ormai portare una delle due ad un ipotetico spareggio. Spes ultima dea, per i tifosi milanisti e per quelli granata ma è una speranza vaga e incerta.

Sul fronte della retrocessione la penultima giornata di campionato propone inoltre un autentico spareggio per non cadere nel baratro. A Catanzaro la matricola locale ospiterà il Verona: si salvi chi può.

Per il Mantova, impegnato in casa dell'Inter, sperare è lecito, ma per i virgiliani tutto sembra ormai perduto. Senza senso per la classifica le altre partite in cartellone: Cagliari-Sampdoria, Vicenza-Varese e Napoli-Bologna.

Le squadre dovrebbero giocare in queste formazioni:

FIORENTINA: Superchi; Galdiolo, Botti (Longoni); Scala, Ferrante, Orlandini; Esposito, Merlo, Braglia, De Sisti, Mazzola II. Sulfaro, D'Alessi.

JUVENTUS: Piloni; Spinosi, Longobucco; Cuccureddu, Morini, Salvadore; Causio, Savoldi, Anastasi, Capello, Haller. Carmignani, Novellini.

E. L.

Il Friuli-Venezia Giulia a Spittal in finale

La rappresentativa regionale dilettanti «under 21» del Friuli-Venezia Giulia si è assicurata il diritto a disputare la finalissima per il torneo internazionale quadrangolare in svolgimento a Spittal nella Carinzia. L'undici di Renosto si è imposto per 2-1 sulla formazione carinziana grazie ad un gol messo a segno negli ultimissimi secondi dell'ultimo tempo supplementare da Marchiol. Il giocatore partito da metà campo, è riuscito a superare in dribbling alcuni avversari e deporre in rete, garantendo così al Friuli-Venezia Giulia il biglietto per disputare la finale per il primo posto. L'altra rete per la rappresentativa regionale è stata messa a segno da Vidoni.

Oggi il Friuli-Venezia Giulia incontrerà la Renania per l'incontro decisivo. La selezione tedesca ha battuto per 2-0 la Slovenia.

GRAN PREMIO DELLE NAZIONI «MONDIALE»

Agostini è il migliore nella 350 e nella 500 cc

Parlotti in buona forma non ha voluto forzare

Imola, 20

«Dicono che non vado più, che sono finito. Leggete i giornali se non ne siete convinti», questo lo sfogo di Giacomo Agostini prima e dopo le prove effettuate oggi a Imola per il secondo turno del 50.o Gran Premio delle Nazioni, quarta prova del campionato mondiale. Il dieci volte campione iridato, non ancora del tutto ristabilito dall'influenza contratta domenica scorsa a Salisburgo, ha dimostrato invece di essere ben vivo e velocissimo. Ha infatti messo in evidenza la solita sicurezza nella prova odierna quando, con la 350 quattro cilindri, ha polverizzato il primato ufficiale della pista ottenendo il tempo migliore davanti al bravo Pasolini, al finlandese Saarinen, al giapponese Karaya.

«Ago», che risente tuttavia degli antibiotici somministratigli in questi giorni, è sembrato più sollevato dopo l'ottimo risultato ottenuto. «L'avevo detto ieri — ha affermato — che oggi avrei spinto di più. Mi sento tra l'altro meglio in salute e il sole che ha mitigato la temperatura mi ha aiutato».

Pasolini ha ottenuto anche il miglior tempo nella 250, superando abbondantemente il record ufficiale della pista. Assieme a lui, altri nove concorrenti sono andati sotto il primato facendo prevedere per domani anche in questa classe una strenua battaglia. L'attuale capolista della graduatoria mondiale, Saarinen, si è praticamente accontentato del tempo fatto ieri (1'57"21) che lo pone però al settimo posto nell'ordine di partenza. In questa classe si è avuto l'unico incidente della giornata che ha avuto come vittima l'inglese Barry Sheene. Al terzo giro il centauro londinese è finito a terra alla curva del Piratello riportando, oltre a contusioni e ferite più leggere, la frattura scomposta della clavicola sinistra. Ne avrà per trenta giorni.

Il tempo buono (soltanto un nuvolone ha fatto cadere qualche goccia nel primo pomeriggio) ha permesso a tutti i concorrenti di spingere più a fondo, ottenendo tempi notevolmente migliori rispetto la giornata di ieri. Tranne nella mezzo litro, appannaggio come sempre della tre cilindri MV di Agostini, in tutte le altre classi, infatti, sono stati abbassati i primati precedenti: De Vries l'ha fatta da padrone nella 50 cc con km 131,949 (nel 1969 Nieto aveva marciato a 127,461) seguito da Nieto, mentre nella 125 lo spagnolo ha superato Gilberto Parlotti di 54/100 di secondo, marciando a km 150,990 (Simmonds nel 1969 stabilì il record con km 142,102). Il triestino non è parso per nulla scosso del secondo tempo realizzato. «La gara si svolge domani — ha detto — oggi erano soltanto prove». Pasolini e Agostini, come si è detto, hanno polverizzato quelli delle 250 e 350.

Piuttosto insufficiente la prova di Phil Read con la MV 350.

Coppa Davis: Italia - Olanda 2-0

San Benedetto del Tronto, 20

Bertolucci e Panatta hanno vinto i due incontri di singolare della prima giornata (ritardata causa la pioggia) della Coppa Davis, contro gli olandesi Hemmes e Hordijk. L'Italia dunque è in vantaggio per 2-0 e domani giocherà per il punto decisivo con il doppio Panatta - Pietrangeli, impegnati contro Hemmes - Hordijk.

Bertolucci si è aggiudicato il punto in quattro set (6-0, 4-6, 6-2, 6-3) con una prestazione poco convincente. Panatta, atteso con curiosità all'esordio in Coppa Davis, in singolare, ha mostrato un gioco frammentario, con sprazzi pregevoli e paurose carenze. Ha vinto per 10-8, 6-2, 6-3.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 16)

Atalanta - Milan: Giunti
Cagliari - Sampdoria: Casarin
Catanzaro - Verona: Gonella
Fiorentina - Juventus: Pieroni
Inter - Mantova: R. Lattanzi
Vicenza - Varese: Ciacci
Napoli - Bologna: Gialluisi
Torino - Roma: Bernardis

CLASSIFICA: Juventus p. 40; Milan, Torino p. 38; Cagliari p. 37; Fiorentina p. 34; Roma p. 33; Inter p. 32; Napoli, Sampdoria p. 27; Atalanta, Bologna p. 24; Vicenza p. 23; Verona p. 21; Catanzaro p. 20; Mantova p. 19; Varese p. 11.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie D: Triestina - Montebelluna, stadio «Grezar», ore 16.
«Memorial Krasna»: Breg - Aurisina, San Dorligo della Valle, ore 16; Primorie - Vesna, Prosecco, ore 16.
Girone di qualificazione alla Prima categoria: C.M.M. - Turriaco, viale Sanzio, ore 16.
Spareggio III categoria: Campanelle - Stock, via Flavia, ore 10.30.

BASEBALL

Serie B: Libertas - Pem Roma, campo di Villa Opicina, ore 10; Alpina - Torino, campo di Villa Opicina, ore 15.

SOFTBALL

Serie A femminile: Sogno Baby - Verona, campo del C.G.S. di Villa Opicina, ore 15.

TENNIS

«Trofeo Boniventos», valido quale campionato regionale per categorie di età. Campi del T.C. Triestino di Padriciano, ore 9.

NUOTO

Fase comunale «Giochi della gioventù». Piscina di Riva Grumula, ore 9.30.

HOCKEY PRATO

Serie C: Cus C.A.H. - Pol. Trieste, campo San Luigi, ore 8.30; El Oro - H.C. Trieste, campo San Luigi, ore 9.45.

RUGBY

Amichevole internazionale: Cus Trieste - Roat Orly Parigi, via Flavia, ore 17.30.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 15.

SCHERMA

Fase provinciale maschile «Giochi della gioventù». Sala d'armi della Ginnastica Triestina, ore 8.30.

PIATTELLO

Campionato provinciale Federazione della caccia, ore 14, stand di Muggia.

IL GIRO A VENEZIA

Torriani polemico accusa le autorità e ringrazia il Patriarca

Venezia, 20

Il Giro a Venezia. Torriani ci è riuscito a portarlo a modo suo, ben s'intende, pagando di tasca propria con l'assenso di migliaia di sportivi e con il solo dissenso delle autorità comunali. E' successo quello che era logico dovesse succedere: i corridori, tutti i cento iscritti, hanno firmato il foglio di partenza per la prima tappa, che doveva essere la Sant'Elena - Piazza San Marco, e che invece è stata solo la Mestre-Venezia in relax, al che Torriani ha prontamente risposto, come da accordi raggiunti nella serata di venerdì, consegnando i premi della tappa stessa; cinque milioni tondi tondi divisi per ogni corridore, cinquantamila a testa.

La giornata era iniziata con la messa in onore del Giro celebrata dal Patriarca mons. Albino Luciani, in basilica, in onore di atleti e giornalisti scomparsi e a cui avevano preso parte tutti, corridori, giornalisti, dirigenti, polizia della strada, organizzatori, ecc.... Bitossi e Merckx avevano coadiuvato nella lettura dei vari brani sacri, con il Patriarca che nell'indirizzo di saluto al Giro aveva puntualizzato con entusiasmo il fatto che il Giro avesse voluto questa parentesi religiosa a Venezia.

Il Giro si è riconciliato con la città lagunare attraverso la chiesa ed anche qui ha sottolineato Torriani le autorità municipali hanno mancato in pieno all'attesa; la sedia del Sindaco è rimasta vuota tra quella del presidente dell'UCI e della FCI comm. Rondoni e quella della UCIP Giambene.

Patron Torriani è apparso oggi più polemico che mai e senza mezzi termini ha tenuto a precisare che a Venezia, pur scacciato dalla porta d'ingresso, vi è entrato da quella di servizio, così forse è stato anche meglio, poiché non deve ringraziare nessuno o meglio l'unica persona che ha dimostrato di gradire la sua presenza, mons. Albino Luciani.

Il Giro lascerà il territorio veneziano domani alle 11.30 per la prima tappa che porterà la carovana a Ravenna.

Atletica regionale

Udine, 20

Un violento temporale e una fitta grandinata hanno condizionato la prima giornata dei campionati regionali di atletica leggera, riservati alle categorie juniores e seniores, al campo scuola di Paderno.

Il cattivo tempo ha fatto ritardare l'inizio delle gare di quasi due ore. Nessun risultato di rilievo è stato registrato e anche il primatista nazionale del lancio del martello, Mario Vecchiatto, non è andato oltre la misura di m 68,58, pur superando in due lanci nulli la barriera dei 70 metri.

Nell'asta, degna di nota la prova dell'udinese Gianpaolo Cargnelli, che dopo aver raggiunto metri 4,50, ha sfiorato i 4,61. Nei 10 mila metri Giuseppe Fuller si è imposto nettamente su tutti gli avversari, disputando una gara molto regolare.

C. M.

ATTESA DI UN TRIONFO

Triestina - Montebelluna, ovvero l'attesa di un trionfo. I novanta minuti di questo pomeriggio possono sanzionare il ritorno della squadra alabardata in Serie C e la prospettiva di un ulteriore passaggio fra i «cadetti» per l'ormai quasi scontato allargamento della Serie B che fra due stagioni si articolerà su più gironi.

Triestina - Montebelluna riporta l'atmosfera delle grandi giornate alabardate, quali Triestina-Cagliari del 18 maggio 1958 e Triestina-Biellese del 3 giugno 1962. Allora fu l'apoteosi.

Contro il Cagliari, quattordici anni fa, la squadra alabardata si presentava con tre punti di vantaggio sul Bari, vale a dire con la promozione in Serie A ormai in tasca. La squadra di Olivieri vinse nettamente (3-1) e «capitan» Petagna e i suoi compagni di squadra vennero portati in trionfo. La Triestina disputò quella partita con la seguente formazione: Bandini; Brach, Castano; Petagna, Varglien, Rimbaldo; Szoke, Mazzero, Milani, Petris, Renosto. Presidente era, come oggi, Colummi.

Dieci anni fa, il 3 giugno 1962, la Triestina dopo essere capitolata in Serie C si riscattò e alla guida di Enrico Radio riconquistò un posto fra i cadetti. Allora gli alabardati affrontarono la Biellese, diretta avversaria nella lotta per la promozione, che tallonava i triestini ad una sola lunghezza. Bastava quindi un punto alla Triestina che non fallì il bersaglio: lo 0-0 sanzionò il ritorno delle alabarde in Serie B. Anche nella formazione di allora militava un giocatore che oggi sarà in campo: Romano Frigeri. La squadra che incontrò la Biellese comprendeva: Toros; Frigeri, Brach; Sadar, Merkuza, Rocco Bruno; Mantovani, Trevisan, Santelli, Secchi, Risos.

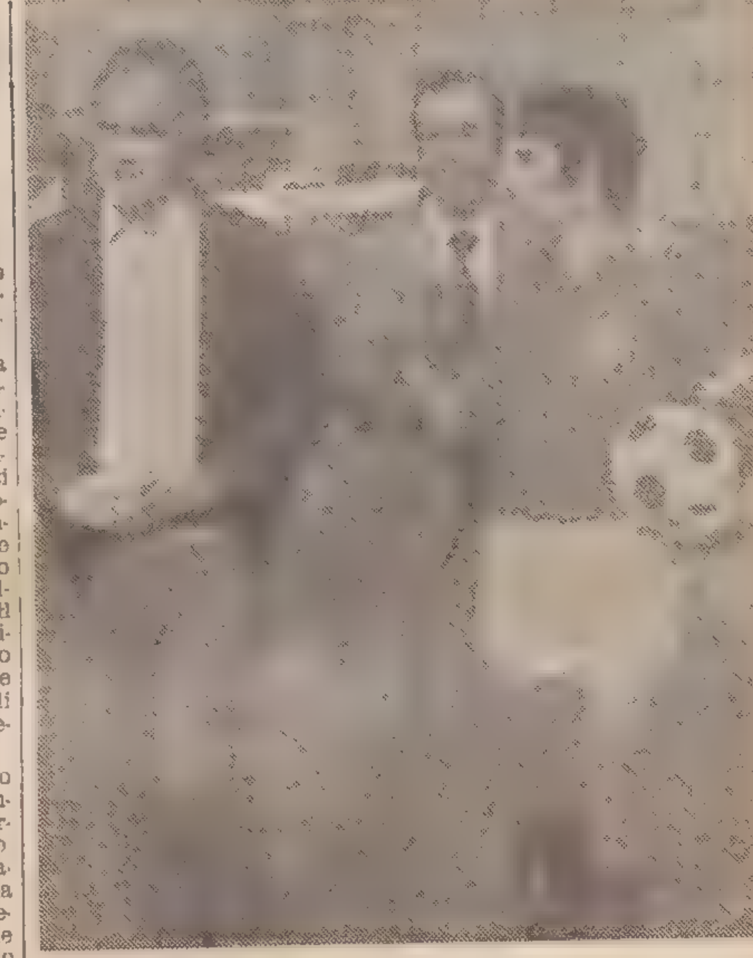
Due giornate indimenticabili per gli sportivi triestini; due tappe importanti nella vita della società. Oggi la Triestina ha la possibilità di rivincere un campionato, anche se di Serie D; la gioia e l'esultanza per questa impresa comunque non saranno di certo inferiori. Da oggi può iniziare la rinascita della società alabardata e l'augurio di tutti è che vi riesca, facendo segnare così nella sua storia ancora una giornata che rimarrà memorabile.

C. N.

Niente mortaretti e prematuri entusiasmi

Ordine al «Grezar»: questo l'impegno dei vari clubs rossoalabardati per evitare che manifestazioni di eccessivo entusiasmo possano nuocere alla Triestina. L'invito, rivolto anche dalla società e immediatamente condiviso dai clubs che tanto hanno contribuito al rilancio della loro squadra, si può riassumere in due raccomandazioni: eliminare il lancio di razzi e mortaretti che potrebbero cadere sul terreno di gioco e colpire accidentalmente i giocatori; attendere il triplice fischio di chiusura prima di riversarsi sul campo per il trionfo, confidando che tutto vada per il verso che gli sportivi si augurano, dei beniamini.

I clubs hanno istituito uno speciale servizio di sorveglianza per collaborare con le forze dell'ordine. Sessanta sostenitori, riconoscibili da una fascia rossa e scritta «Triestina Clubs» al braccio, si sistemeranno in diversi punti delle gradinate e dei popolari allo scopo di impedire manifestazioni di disturbo.



Il medico dott. Carninci, il consigliere Sorrentino e capitan Frigeri: tre personaggi della Triestina 1971-72. (Foto de Rota)

AL «GREZAR» OSPITE IL MONTEBELLUNA: SALVEZZA E PROMOZIONE IN PALIO

Ultimo sforzo alabardato nella corsa verso la Serie «C»

Petagna: «Non abbiamo mai perso la testa» - Frigeri: «Un campionato di incredibili soddisfazioni»

Triestina: ultimo sforzo. Tre punti di vantaggio sulla Mestrina, ancora due partite da giocare. Conquistando due punti oggi, la promozione è subito assicurata.

Questo è ragionamento aritmetico. La realtà che viene dal campo di gioco ha dimensioni meno semplici. Bisogna proprio vincere, ma l'avversario odierno, anche se la classifica non gli è benigna, è dei più temibili. Gioca con la forza della disperazione, animato dallo spirito di sopravvivenza. Per la Triestina può essere il bis della partita con la Mestrina, giocata al «Grezar», in cui era in palio il primato. E lo ha precisato giustamente Scichilone, ieri mattina al Centro Hannibal, dove la Triestina si è ritirata per questa importante vigilia. «Non dobbiamo assolutamente commettere l'errore di sottovalutare l'impegno — ha detto Scichilone —: noi dobbiamo giocare con la stessa determinazione con cui abbiamo affrontato la Mestrina. Dobbiamo vigilare su ogni pallone, dal primo all'ultimo minuto. Altrimenti addio festa!».

La Triestina, in tutti i giocatori presenti, è apparsa distesa, serena, fatta eccezione per Bertoli, che mal digerisce l'esclusione proprio per questa importante gara. In panchina, nelle ultime partite, era stato comunque impiegato ed aveva dato un apporto determinante per il risultato. Ma oggi sarà Tumiati il n. 13. Petagna ne è rammaricato, e lo è pure il presidente Colummi: «Sarebbe davvero bello poter utilizzare anche Degasperi e Moretti, che se lo meritano, non solo Tumiati e Bertoli — hanno detto —. Ma la squadra va fatta in un certo modo, rispettando certe esigenze. A tutti va la riconoscenza per quanto hanno fatto, in campo, in panchina e anche fuori, soffrendo in silenzio per la forzata esclusione». Questo il loro commento.

Il sole di ieri mattina, fra vele e scafi, ha messo tutti di buon umore. Ma la concentrazione, questa grossa parola che vuol dire impegno prima di scendere in campo, era sempre presente nei giocatori. Sono tanto maturi essi da rendersi conto da soli dell'importanza della posta in palio, ovviamente, sicché il discorso su questo punto non era neanche da impostare.

Abbiamo parlato con capitan Frigeri, che davvero è stato la bandiera della Triestina, in questo campionato così duro e così combattuto. Il suo carattere di giocatore serio e votato al sacrificio, ha rappresentato l'insegna della squadra di quest'anno, per la decisione e la volontà dimostrate. «Non credevo che ci attendesse un campionato così sofferto — ha detto — ma ho sempre avuto fiducia nel risultato finale, anche quando, causa il recupero della partita di San Donà, eravamo in pratica staccati di cinque punti dalla Mestrina. Il girone di ritorno è stato da grande squadra, perché abbiamo fatto 19 punti in 10 partite. Ci sono arrivate grosse soddisfazioni e personalmente non lo avrei mai creduto. Il tifo è incredibile, tutti si sono dati da fare: dirigenti, pubblico e giocatori. Speriamo adesso nel trionfo: il pubblico soprattutto si merita questa soddisfazione. Comunque teniamo presente che per questa gara è più importante vincere che giocare bene. Il mio campionato? Ero convinto di poterlo giocare con dignità; non sarei venuto alla Triestina se non mi fossi sentito bene fisicamente. E' stato un campionato di incredibili soddisfazioni, veramente, proprio perché tanto combattuto».

«Nel momento più delicato non abbiamo perso la testa — commenta Petagna —: questo è stato il nostro merito maggiore. All'inizio si creavano molte occasioni ma non si segnava; adesso siamo più produttivi e i risultati vengono più facilmente. D'altra parte, se fossimo andati subito in testa, forse non avremmo avuto il pubblico così vicino. Non piango per i tre rigori, perché ogni partita ha una sua storia. Forse abbiamo preso in trasferta quello che abbiamo perso in casa; il conto torna e adesso siamo comunque primi. In un campionato vale la classifica dell'ultima giornata, non quella della prima...».

— Difficile la partita con il Montebelluna...

«Difficile e molto: cercherà con i denti, il Montebelluna, di imbrigliarci. E poi la Triestina in casa si esprime sempre meno bene che in trasferta. Ma i ragazzi sono tutti su di morale, stanno bene, anche a Pordenone hanno confermato di essere in buone condizioni. Speriamo insomma nel risultato pieno e in quello che esso ci porterebbe subito. Nessuno sarebbe più felice di me e di Frigeri di fare il bis su quel campo che nel passato ci ha visto festeggiare in annate diverse una promozione».

Dante di Ragogna

Così in Serie D

(Inizio ore 16)

Malo - Clodiasottomarina
Torvis Snia - Lignano
Mestrina - Monfalcone
Triestina - Montebelluna
Valdagno - Oltrisarco
Bolzano - Pordenone
Alense - Portogruaro
Bassano - San Donà
Arco - Schio

CLASSIFICA: Triestina p. 49; Mestrina p. 46; Bolzano p. 45; Arco, Clodiasottomarina p. 35; Portogruaro p. 34; Monfalcone p. 32; Oltrisarco p. 31; Bassano p. 30; Alense, San Donà, Lignano, Pordenone p. 28; Torvis Snia, Valdagno p. 27; Malo, Montebelluna p. 26; Schio p. 21.

Arbitro Lazzaroni

La partita Triestina - Montebelluna sarà diretta dall'arbitro Fernando Lazzaroni di Abbiategrasso (Milano).

Prevendita eccezionale

Grande affluenza anche ieri di tifosi alle biglietterie dell'UTAT per la partita Triestina-Montebelluna. La prevendita ha già raggiunto l'importo di due milioni.

Gli sportelli allo stadio saranno aperti alle 14.

IN LUTTO L'ALFA ROMEO PER GLI INCIDENTI DI BRNO E PARMA

Muoiono nelle prove due corridori italiani

Due incidenti mortali si sono verificati nella giornata di ieri, vittime due piloti italiani. Durante la prove del Gran Premio di Brno, per il campionato europeo turismo, il romano Luigi Rinaldi, 31 anni, su una «Alfa Romeo 1300», è andato a sbattere contro la torretta di controllo, lungo il rettilineo d'arrivo, mentre provava il circuito, rimanendo ucciso sul colpo.

L'altro incidente mortale si è verificato durante le prove di qualificazione della gara in salita Castione-Baratti, organizzata dall'Automobile Club di Parma e valida per il Trofeo della montagna. Il corridore Carlo Benelli, 29 anni, noto con lo pseudonimo «Riccardone», è uscito di strada in una doppia curva, a cinque chilometri dalla partenza, al volante della sua «Alfa 33-3». La vettura si è sfasciata in due tronconi, contro un muretto: la parte nella quale si trovava il pilota si è incendiata. L'intervento immediato dei soccorritori non ha salvato il corridore, estratto ormai semicarbonizzato.

La gara è stata annullata dagli organizzatori, per la salvaguardia dei corridori, in quanto «ignoti criminali — secondo un comunicato emesso dagli organizzatori — hanno sparso il fondo stradale con una infinità di chiodi, con l'evidente scopo di sabotare la manifestazione; l'incidente occorso a "Riccardone" non ha peraltro nulla a che vedere con la sospensione della corsa».

TARGA FLORIO

Merzario il più veloce Derubato Moncini

Palermo, 20

Arturo Merzario su Ferrari 312 P, ha segnato il miglior tempo assoluto al termine delle prove della Targa Florio, girando alla media di km 127,077. Secondo miglior tempo quello di Vic Elford, su Alfa Romeo 33 TT 3. Seguono Munari, Stommelen e Vaccarella.

Nelle prove si è comportato bene anche il triestino Sandro Moncini, su Porsche 911 STR 2000, nonostante la disavventura in cui è incappato alla vigilia. Infatti dalla sua vettura è stato rubato il contagiri, rendendo più difficile la sua guida in prova, su un circuito tormentato, dove le curve a ripetizione impongono frequentissimi cambi di marcia. Stanotte, per evitare altri inconvenienti, un meccanico della «4R Lloyd Adriatico», scuderia per la quale gareggia il pilota triestino, ci dormirà dentro...

CANOTTAGGIO

Triestini e monfalconesi alle «Regate istriane»

Ventotto equipaggi di società triestine e della Timavo di Monfalcone scendono in acqua stamane a Isola, dove si disputa la diciassettesima edizione delle «Regate istriane». La manifestazione si preannuncia di alto livello, oltre che per la presenza dei due preolimpionici Fermo e Spacia, che difenderanno i colori dei Vigili del fuoco nella specialità del «due senza», e del singolista Mauro Pace del Saturnia, per la partecipazione di equipaggi sloveni di valore internazionale provenienti da Fiume (Jadran) e dal lago di Bled

Questi ultimi si presentano come i più pericolosi avversari dei Vigili nel «4 con» e nella gara-spettacolo dell'«otto», che vedrà allo start quattro formazioni. La regata assume ancor maggiore importanza per i giovani, che si troveranno di fronte i più quotati candidati alla conquista della coppa dell'esagonale giovanile di canottaggio, il meeting a sei in calendario in luglio a Trieste.

INTERBRITANNICO

■ Si sono giocate due partite per il torneo interbritannico di calcio. Ecco i risultati: a Cardiff: Inghilterra-Galles 3-0; a Glasgow: Scozia-Irlanda del Nord 2-0.

VELA - PELASCHIER

■ Alle selezioni veliche per le Olimpiadi, il monfalconese Pelaschier è al comando della casse «Finn», dopo la quarta prova.

BASEBALL - RONCHESI VITTORIOSI

Cuminicucine - Mobilcasa 4-3

Mobilcasa: 300,000,000 = 3 valide 6 errori 2

Cuminicucine: 020,010,10r = 4 valide 5 errori 2

CUMINICUCINE: Bertossi (Furlan), Guzman, Cecotti, Gobet (Soranzio), Bortolotti, Visintin, Serra, Ulian, Bazzarini. MOBILCASA: Meli, Baratti, Croce, Luzi, Bongiovanni (Montigiani), Mannaioni, Righini, Pompili (Bonini, Angiolini), Parri (Tumiatti). ARBITRI: Minardi e Mingardi di Bologna.

Ronchi, 20

La partenza sparata del Mobilcasa è stata l'unica tinta forte di questa gara che il Cuminicucine pazientemente è riuscito a far sua. Spunti di rilievo non ce ne sono stati se si eccettua la ormai consuetudinaria prestazione eccellente dell'interbase americano di turno che questa volta portava il nome di Croce. Parte dunque con quattro valide consecutive il «team» ospite e realizza tre punti; orgasmo tra i ronchesi che si affrettano a chiamare nel box il giovane pitcher Malaroda per un'eventuale sostiuzione di Bazzarini.

Blanda ostenta una calma che è lungi dal provare ma che in qualche maniera rinfranca i suoi uomini. I frutti di questa carica riflessa non si fanno attendere; nella seconda frazione — magistralmente orchestrata dal suo manager — la squadra realizza un primo avvicinamento sfiorando con un «bunt» mancato da Bazzarini il pareggio. Il successo rovescia l'indirizzo della partita e i fiorentini da aggressivi che erano ripiegano su una linea di difesa cercando il contenimento degli avversari con un Parri in ottima condizione e ben garantiti, come si è detto, dall'italo-americano Croce. Il tentativo non riesce ed i ronchesi prima equilibrano le sorti al 5.o inning e poi si aggiudicano la posta al settimo con una valida di Cecotti da molti ritenuta «foul». Ma l'arbitro capo, inflessibile, convalida.

G. G.

PATTINAGGIO STRADA

■ La fase comunale dei Giochi della gioventù di pattinaggio corsa su strada, sospesa il 14 c.m. causa il maltempo, si svolgerà oggi alle ore 9 sullo stesso percorso di via Malaspina, davanti alla Manifattura Tabacchi al Porto Industriale.

MOTOCROSS

■ Alle prove di qualificazione per il campionato provinciale motocross dei Giochi della gioventù si sono distinti ieri i piloti Cattalan, Mauro Parlotti, Busolini, Simoni, Savini, Suban. Sono stati ammessi alle gare che si svolgono oggi sullo stesso circuito (lato destro dell'ingresso Museo de Henriquez) trenta concorrenti. Il «via» sarà dato alle ore 14. I piloti debbono presentarsi entro le ore 13, al direttore di gara, per il controllo macchine.

HOCKEY SU PISTA SERIE «A» - RISULTATI OPPOSTI DELLE DUE SQUADRE LOCALI

Si afferma il Ferroviario crolla la Triestina

Ferroviario - Enel Bari 9-7

FERROVIARIO: Brunner (1 autorete) (Cartago), Fonzari (1), Martellani (1), Kalik (3), Sicignano (2), Dall'Acqua (2), Furlan, Tirello, Schinaia. ENEL BARI: Ladisa (Coletta), Ameruoso, Zappia (1), Costantino, Giuliani (3), Bellini N., Perulli, Bellini S. (2), Forte. ARBITRO: Paglierini di Modena.

Stentata e poco convincente affermazione del Ferroviario nella sua terza gara interna della stagione. I triestini forse pensavano di fare un grosso boccone della formazione pugliese, che sin dalle prime battute denunciava un terribile vuoto tra i pali, per la prestazione incolore di Ladisa. Le incertezze del portiere ospite risultavano fatali ai baresi, che andavano al riposo con quattro gol di svantaggio (7 a 3). Nel secondo tempo al posto di Ladisa subentrava Coletta e la partita cambiava volto, anche perché nelle file dei ferrovieri era stato immesso in porta Cartago al posto di Brunner. Si può ben dire che le prestazioni dei due portieri hanno fatto risultato.

La partita è stata nel complesso scadente sul piano della tecnica, mentre in sede agonistica le due squadre hanno espresso il meglio delle loro caratteristiche. C'è stata battaglia, specie nel secondo tempo, quando il Bari è andato vicinissimo al risultato di parità. Il ritmo è stato indiavolato e molto sostenuto; si è giocato con molta cavalleria e l'arbitro ha tenuto saldamente in pugno una gara che poteva anche scappare di mano ad una direzione meno esperta.

Bruno Ive

DIECI MINUTI FATALI

Marzotto - Triestina 8-3

MARZOTTO: Danuso, Dalla Chiara (1), Gulieri (1), Sbalchiero (4), De Gerone (2), Consolaro, Fantin, De Santis, Fachin. TRIESTINA: Mari, Cervo, Prinz, Pockay, Perok (1), Gon (2), Bissoli, Roselli, Pecorari, Chiandussi. ARBITRO Di Pietri di Reggio Emilia. Primo tempo 4-1.

Valdagno, 20

La vecchia, orgogliosa, irriducibile Triestina è stata scombussolata dai primi dieci minuti indemoniati, durante i quali il Marzotto ha messo a segno tre reti consecutive, due di Sbalchiero e una di De Gerone. Poi all'11' Perok con un tiro da lontano riesce a sorprendere Danuso e da quel momento, fino alla fine del primo tempo la partita si riequilibra.

Le azioni del Marzotto sono più ficcanti e mettono a durissima prova la consumata abilità di Mari, che si esibisce in una serie di parate, una più spettacolosa dell'altra. Al 19', dopo alcuni scambi velocissimi, De Gerone porta a quattro le reti dei padroni di casa.

La Triestina lavora bene a centrocampo, ma raramente riesce a penetrare nella munita difesa locale, ottima in Della Chiara e Danuso, che ha operato due salvataggi in extremis.

Nel secondo tempo i triestini sembrano animati da migliori intenzioni e si buttano avanti, senonché un meraviglioso duetto Della Chiara-Sbalchiero al 5' permette una nuova rete per i valdagnesi. Perok commette delle intemperanze, per cui viene espulso, mentre Dalla Chiara subisce una punizione per uno sgambetto. La Triestina ha tirato due rigori, uno con Gon e l'altro con Prinz, entrambi parati. Dopo una rete di Gulieri e una di Sbalchiero Gon segna, mentre Mari si esibisce subito dopo in una doppia spettacolosa parata. Della Chiara segna al 15' con un bel contropiede e Gon chiude le segnature per gli ospiti a un minuto dalla fine.

Ottone Menato

Breganze - Viareggio 6-1
Modena - Bassano rinviata al 30 maggio
Novara - Lodi 12-1
Follonica - Monza 0-0

SERIE B

Trissino - Monfalcone 8-3

Regate zonali «470»

Si è svolta ieri al largo delle dighe, con mare mosso e vento tra 3 e 5 m/sec. da Ostro - Libeccio, la prima prova della regata zonale classe 470, valevole quale selezione per i campionati italiani. Sul campo dei 25 partenti sono prevalsi, dopo lotta serrata, Vencato - Sponza su Rossetti - Bernardini e Barcia - Ambrosi, piazzatisi nell'ordine.

1) Charlie Brown III (Vencato - Sponza) STV; 2) Aristotele (Rossetti - Pelagatti) SVC; 3) Charlie Brown II (Barcia - Ambrosi) STV; 4) Barbarella (Gallessi - Pandolfo) Adriaco; 5) Pettirosso (Benussi - Pinamonti) idem; 6) Manitou (Plossi - Steffè) P. Julia Sistiana; 7) Persico (Bertocchi - Bruscaini) C.V. Muggia; 8) Sideral (Wetzl - Pocecco) STV; 9) Arashi (Marocco - Pelagatti) SVOC; 10) Atawalpa (Pollucci - Catalan) STV.

CALCIO ENAL

■ A Udine, nel triangolare interregionale fra le rappresentative di Trieste, Udine e Venezia, il successo è arriso ai veneziani con i calci di rigore. La formazione triestina era composta da Sfreddo; Tanco (Slama), Latin; Baldas, Baf, Casciano (Nanut); Buttul (Beccari, Lonzar), D'Aloia, Bussani, Suerzi, Nordio. La squadra triestina è terminata al secondo posto, dopo aver battuto quella di Udine per 3-2, e aver realizzato quattro calci di rigore su cinque.

Trotto - Sfida tra Goccia e Biribò

I puledri di 3 anni hanno a disposizione la moneta più consistente nell'odierno pomeriggio trottistico a Montebello. Nel Premio Piazza Unità d'Italia, i giovani dell'ultima leva si daranno battaglia sui 2060 metri, una distanza che potrebbe metterli in difficoltà. Lo spontaneo Biribò (stavolta affidato a Zeugna), che già in parecchie occasioni ha avuto modo di dimostrare la sua qualità, ora affronterà una puledra in evidente progresso come Goccia, che rimane su tre consecutivi successi e che rispetto al maschio, ha già fatto conoscenza del doppio chilometro. Esiste una sostanziale differenza d'impiego fra Biribò e Goccia. Il primo è abituato, per innata attitudine, ad esprimersi di getto in virtù di un allungo considerevole nella parte introduttiva della corsa, la femmina, piuttosto prudente, per non dire riluttante, nella fase d'abbrivio, è invece portata a rimontare con costante progressione, non disdicendo di impegnarsi per linee esterne nel segno di una predisposizione per le corse di fondo.

Quindi, considerato il fatto che Sanzenato, Tebana e Urartù non godono di titoli altrettanto validi quanto quelli in possesso dei due preventivati protagonisti, la prova milionaria di questo pomeriggio presenta un unico interrogativo Prevarrà lo scattante Biribò, oppure la passista Goccia?

Nella Totip, Rustico, apparso in chiara ripresa domenica, dovrebbe poter disporre degli avversari, dei quali si fanno preferire il preciso e redditizio Stupendino, il penalizzato Caronte e il sempre in gamba Mailo.

Se al meglio, Posidonia non dovrebbe perdere ...l'autobus nella corsa introduttiva, dove anche Lupow, Fierezza e Clyde possono contare. In campo «gentlemen», l'ottima Klitia ci sembra in una botte di ferro, anche se dovrà fare i conti con ...l'oste, in questo caso Beni Suef.

Doppia penalità per Honos nel «Piazza Goldoni», dove San Domingo potrebbe sfuggire all'allievo di Esposito. Duello Ostumia - Favillina nel «Perugino» sui 1680 metri, mentre nelle due divisioni dell'handicap dovrebbe mettersi in bella evidenza, Neutrone ed Esteno, entrambi maturi per cogliere un successo pieno.

Inizio ore 15.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Piazzetta Barbacan: Posidonia, Lupow, Clyde. *Premio Piazza della Borsa:* Klitia, Beni Suef, Bangkok. *Premio Piazza Goldoni:* San Domingo, Honos, Ieffren. *Premio Piazza Perugino:* Ostumia, Favillina, Ribori di Iesolo. *Premio Piazza Garibaldi (Totip):* Rustico, Stupendino, Caronte. *Premio Piazza Unità d'Italia:* Goccia, Biribò, Sanzenato. *Premio Piazza Hortis I div.:* Neutrone, Erzurum, Megerda *Premio Piazza Hortis II div.:* Esteno, Gemone e Imelde.

PRESENTATA A PADOVA CON PROVE DEI GIORNALISTI SULLE STRADE GIULIANE

UN GIOIELLO DELL'ALFA ROMEO: LA NUOVA «ALFETTA» DI 1779 cc

Eccezionali qualità tecniche, meccaniche, di sicurezza e confort 4 cilindri, 5 marce, velocità oltre i 180/h - Prezzo: lire 2.245.000

DAL NOSTRO INVIATO

Padova, 20

L'attesa «Alfetta 1800» è una realtà. La nuova vettura è stata presentata oggi ufficialmente per la nostra zona a Padova, presenti le maggiori autorità locali, dal direttore della filiale Alfa Romeo dott. Riccardo Cattaneo.

Ma questa presentazione statica è stata preceduta nei giorni scorsi dalle prove su strada da parte dei giornalisti specializzati di tutta Europa. Finalmente una casa automobilistica ha pensato a Trieste per effettuare queste prove e per base non poteva trovar meglio di Grignano, che assommava certe caratteristiche essenziaii: un grande albergo per ricevere gli ospiti, che fosse vicino alla città ma nel contempo isolato; un capace garage per il ricovero e per una certa riservatezza che si voleva mantenere prima del lancio ufficiale; un percorso vario che comprendesse buone strade provinciali, comunali e anche dell'autostrada; una plaga che accontentasse l'occhio e che distendesse il sistema nervoso di coloro che — a turni — giornalmente dovevano provare e poi gettare sulla carta le loro impressioni.

Ecco perché l'Alfa Romeo ha scelto Grignano e le strade giuliane per quello che chiameremmo il «collaudo giornalistico» della nuovissima «Alfetta», le cui prime indiscrezioni erano già trapelate sulla stampa mensile specializzata. Da una decina di giorni i triestini hanno visto sfrecciare sulla «costiera» una nuova macchina identificabile solo per il tradizionale scudo dell'Alfa applicato al musone; difficile invece leggere il nome di «Alfetta» che appare sul lato posteriore della vettura.

L'elegante linea dell'Alfetta vista di profilo: è più compatta e più bassa della «1750» berlina che non viene più prodotta

Ieri le prove sono terminate ed oggi anche il riserbo che l'Alfa Romeo aveva pregato ai giornalisti di mantenere. Da lunedì, quindi, le filiali ed i concessionari sono autorizzati a raccogliere le prenotazioni della nuova «1800» berlina il cui prezzo è stato fissato in L. 2.245.000, Ige compresa.

Contrariamente a quanto è in uso fare oggi, l'Alfetta è quasi priva di optional perché raccoglie in sé tutto ciò che serve all'automobilista di un certo livello, dal lato meccanico, pratico ed estetico. Fuori prezzo di listino c'è solamente il lunotto termico (lire 15.000), i poggiatesta (lire 15.000) e la vernice metallizzata che si può richiedere nei colori grigio medio, grigio chiaro, verde oliva e rosso.

Il lussuoso interno dell'Alfetta con cruscotto e volante in legno, poggiatesta regolabile in altezza

Che cosa offre l'«Alfetta» all'automobilista? Indubbiamente una berlina di prestigio, nuova nella linea con cofano a cuneo e coda tronca, una struttura compatta, bassa in cintura, che tende a rialzarsi verso il cofano bagagli la cui capacità è davvero eccezionale: 600 dm cubi. Lo interno è lussuosamente rifinito in ogni sua parte, completo nella strumentazione e soprattutto comodo e spazioso per le 4 o 5 persone che vi possono prendere posto. Gli spazi anteriori e posteriori non impongono posizioni irrazionali degli arti e del corpo non solo per il guidatore che ha il volante regolabile in altezza con un'escursione dello sterzo fino ad 8 centimetri, ma anche per gli altri occupanti che — come vedremo in seguito — non hanno le limitazioni imposte dal gruppo «frizione-cambio».

Meccanicamente l'«Alfetta» (questo nome è ritornato a galla nel ricordo di quella macchina da corsa che dal 1938 al 1951 trionfò nei Gran Premio con Villoresi, Varzi, Trossi, Farina e Fangio) ha il collaudatissimo motore della «1750» con alcune modifiche nel basamento, nella circolazione dell'acqua, nel filtro dell'olio, nello scarico. E' un 4 cilindri in linea, anteriore, longitudinale, a valvole in testa a V di 80 gradi comandate da due alberi a camme. La potenza massima a 5500 giri è di 140 cavalli Sae (122 Din), la coppia massima di 19 Kgm Sae a 3000 giri e velocità massima di 180 kmh in quinta marcia. Il consumo, a 120 l'ora, è di litri 11,5 per 100 chilometri. La cilindrata esatta è 1779 cc e il rapporto di compressione 9,5:1. Per l'alimentazione vengono usati due carburatori orizzontali doppio corpo a 4 farfalle sincronizzate, una per ogni cilindro, in modo da garantire — dal minimo al massimo — numerose possibilità intermedie.

Nella progettazione di questa vettura i tecnici dell'Alfa Romeo hanno — accanto a soluzioni meccaniche nuove — riesumato alcune soluzioni vecchie ma validissime, dettate dalla grande esperienza acquisita nelle corse. Prima di tutto — dato che si tratta di una vettura di prestazioni velocistiche notevolissime — hanno pensato ad una migliore distribuzione dei pesi per ottenere la migliore tenuta di strada, condizioni confortevoli di marcia, leggerezza e sicurezza di guida e minor sforzo nelle operazioni di parcheggio. Ecco quindi che al motore anteriore hanno opposto il blocco «frizione-cambio» sistemato posteriormente, sì da aumentare l'aderenza delle ruote motrici. Questa soluzione accoppiata con quella del ponte De Dion, già adottata nella famosa Alfetta 159, è risultata ottima sotto tutti gli aspetti. Il gruppo frizione-cambio-differenziale in lega leggera è indipendente dal sopraddetto ponte, ma è collegato direttamente alla scocca con attacchi antivibranti. I freni a disco posteriori non sono sulla ruota ma vicinissimi al differenziale con il quale formano un blocco unico, sicché non solo il gruppo frizione-cambio-differenziale ma anche i freni sono solidali con la scocca.

Se le riesumazioni sono validamente applicate a questa «Alfetta», quelle nuove sono indovinatissime e riguardano le due sospensioni. Quelle anteriori hanno per fine la riduzione delle masse non sospese. Sono naturalmente a ruote indipendenti con quadrilaterali trasversali, ma l'elemento elastico è ora costituito da barre di torsione anziché da molle elicoidali. Queste barre sono molto lunghe e disposte longitudinalmente e unite tra loro da un'unica trave trasversale che opera a flessione in maniera da contrastare le sollecitazioni delle barre stesse. Per di più è stata mantenuta la soluzione della barra stabilizzatrice che limita il rollio della vettura. Le sospensioni, poi, sono completate da una leva che da una parte è attaccata alla scocca e dall'altra ad un'asta di regolazione dell'angolo di incidenza; nel mezzo della leva passa e lavora l'ammortizzatore idraulico telescopico.

Un'altra piacevole sorpresa è costituita dalle sospensioni posteriori. Le molle elicoidali sono a flessibilità variabile: con poco carico lavora solo una parte della molla, a pieno carico tutta la molla, cosicché l'elasticità risulta costante in tutti e due i casi. Inoltre, queste molle sono avvolte in un materiale plastico che garantisce la silenziosità. A questa soluzione i tecnici ne hanno aggiunta un'altra che elimina i movimenti trasversali mediante il cosiddetto «parallelogramma» di Watt», sistema non di nuova invenzione ma che a suo tempo venne adottato su poche macchine e di altissimo prestigio. Il «Watt» reagisce con forze uguali ad ogni spinta trasmessa dalle ruote al ponte De Dion, evitando così gli scuotimenti perché la scocca mantiene sempre la sua posizione rispetto al ponte stesso.

A tutti gli accorgimenti meccanici di cui ho parlato se ne aggiungono altri di minore importanza ma estremamente utili. Per esempio, la coppa dell'olio è alettata per garantire il migliore raffreddamento dell'olio ed è sistemata dietro all'asse delle ruote anteriori, sicché per un grosso avvallamento del terreno o nel salire su un marciapiede (purtroppo con i posteggi di oggi bisogna considerare anche questa eventualità) non c'è pericolo di cozzo e perciò di rottura della coppa. Anche il circuito di raffreddamento dell'acqua è del tipo sigillato ed il liquido è mantenuto in circolazione da una pompa centrifuga.

Ci sarebbe ancora molto da dire, ma forse la maggioranza dei lettori desiderano sapere le impressioni di guida che ho riportato nella prima «uscita». Debbo dire che l'Alfetta non è per nulla una berlina difficile nonostante la sua grinta e le sue qualità velocistiche. Con essa si prende confidenza immediatamente per la sua docilità, la sua elasticità (riprende in quarta ed anche in quinta marcia a basso regime di giri), la razionalità della posizione dei comandi, la facile lettura degli strumenti (tutti raggruppati al centro del volante). A sinistra il grande contagiri accanto al quale seguono l'indicatore del livello benzina, l'orologio elettrico, termometro dell'acqua, tachimetro con contachilometri totale e parziale; sopra questi strumenti una serie di spie (starter, alternatore, indicatori di direzione, freno inserito).

Il comfort di marcia è eccezionale tanto per gli spazi e le imbottiture quanto per l'insonorizzazione (anche agli alti regimi), la stabilità in curva e in dirittura. Lanciati a 160 orari, si ha l'impressione di una velocità di crociera, in tutta tranquillità e sicurezza. Bruciante è l'accelerazione con una «terza» ruggente che sopporta i 120 orari. In quarta si superano i 150 ed in quinta i 180 a 5500 giri che è il regime massimo. Ho provato andarvi oltre di poco ed a 5700 giri il tachimetro si è ancorato ai 190 che sono molto vicini alla verità perché il tachimetro non ha scarti superiori al 3 percento. Il km con partenza da fermo si compie in 31"5.

In fatto di assetto di guida, la possibilità di avere il volante (in legno) regolabile per mezzo di una levetta che si trova a fianco del piantone (a due snodi), permette al pilota un adeguamento al suo fisico e al suo modo abituale di guidare. Soprattutto per chi ama la guida sportiva, tra escursione del volante e del sedile, si può pilotare a braccia tese. Lo sterzo non ha gioco ed il ritorno in posizione normale è immediato e preciso. Non è necessario staccare le mani dal volante perché tanto il clacson (che è triplice con un pulsante rettangolare in ognuna delle tre razze) quanto i comandi per l'accensione dei fari, gli indicatori di direzione, i tergicristalli, il lampeggio, sono a pochi centimetri dal cerchio del volante.

Anche sulla frenatura (a disco su tutte e quattro le ruote) nulla da eccepire. In tutte le condizioni di carico e a tutte le velocità la frenata è pronta, sicura, progressiva e senza nessun accenno al bloccaggio delle ruote posteriori. Ho provato gli spazi di arresto e ne sono rimasto entusiasta, pur convenendo che le condizioni erano ideali in fatto di strada piana, asfaltata ed asciutta. Alla velocità di 100 orari ci si ferma nello spazio di soli 50 metri; a 150 in 110 metri e a 180 in 160 metri. In tutte queste prove l'assetto della macchina è rimasto rettilineo, senza sbandamenti laterali o beccheggi. Il doppio circuito dà la massima sicurezza, il modulatore sulle ruote posteriori impedisce pericolosi bloccaggi, il «servo» elimina l'affaticamento fisico dell'arto. Debbo ancora dire che il freno di stazionamento risulta conglobato in quello di servizio, cioè agisce direttamente sulle pastiglie dei dischi posteriori.

L'Alfa ha curato molto la sicurezza non solo nella meccanica ma anche nelle strutture del telaio e della carrozzeria. Dalla lamiera di 0,8 millimetri del cofano si passa anche a 3 millimetri nei punti nevralgici, sicché la protezione del guidatore e dei passeggeri è ottimale. Le resistenze della scocca a forze torsionali sono state sperimentate e collaudate: nelle prove — così mi è stato detto — sono state distrutte 80 vetture nuove nei lanci con le catapulte contro ostacoli fissi.

Silenziosità anche al più alto regime di giri e aerazione comandabile dal pilota e dai passeggeri completano il comfort di marcia a vetri completamente chiusi. Per i fumatori c'è pure, di serie, l'accendino a disinserimento automatico quando la sigaretta è accesa. Silenziosità e facilità di innesto di tutte e sei le marce (compresa la retro) mercè la perfetta sincronizzazione. Il cambio è ben rapportato: in prima si arriva ai 45, in seconda sui 75, in terza vicino ai 120, in quarta 150 e in quinta (che ha un rapporto di 0,83:1) si oltrepassano i 180 chilometri l'ora. Un appunto alla frizione che è di corsa piuttosto lunga.

La macchina perfetta non esiste, però se una vettura vi si avvicina, questa è l'Alfetta. Ho cercato elementi di critica, ma debbo riconoscere che ne ho trovati pochini e di irrisoria importanza. Unici «nei» sono quelli del portacenere che, a seconda marcia innestata, è poco accessibile e il tic-tac dell'indicatore acustico di direzione che non si sente quando il motore funziona a elevato numero di giri. Forse un po' piccolo il serbatoio del carburante con i suoi 49 litri e forse eccessivi (dal lato economico) i sette litri d'olio quando si cambia anche il filtro.

L'esame descrittovi non è certamente completo ma credo abbastanza probante per dire che l'Alfetta è il risultato serio del rinnovamento e della spinta in avanti della Casa milanese. Lo stesso Fangio — che è stato per un paio di giorni ospite di Grignano — ha avuto espressioni entusiastiche per questa berlina. Attendiamo ora, per quella parte della clientela che non può permettersi una macchina superiore ai due milioni, il lancio dell'Alfasud, cioè quell'utilitaria di prestigio che gli stabilimenti di Pomigliano iniziano già la produzione e che avrò modo di provare su strada il prossimo mese.

Tullio Stabile

Le caratteristiche tecniche

Motore in lineaa (posiz. ant.)	4 cilindri
Doppio albero a camme	
Alesaggio e corsa	80×88,5
Cilindrata	1779 cc
Potenza massima (a 5500 giri)	140 cav. SAE 122 cav. DIN
Coppia massima (a 3000 giri)	19 kgm SAE
(a 4400 giri)	17 kgm DIN
Ra pporto di compressione	9,5 : 1
Carburatori doppio corpo	2
Cambio	5 marce
Freni a disco	sulle 4 ruote
Pneumatici	165 RS 14
Lunghezza massima	m 4,28
Larghezza massima	m 1,62
Altezza massima	m 1,43
Diametro di sterzata	m 10,1
Capacità baule	dm cubi 600
Velocità massima	180 km ora
Tassa di circolazione (18 fiscali)	lire 52.050
Prezzo lire (Ige compresa)	lire 2.245.000

A.A.A. DI.BE.MA VITICOLTORI DEL COLLIO DI S. FLORIANO: Tutta la produzione dei vini del Collio, divisi in: Vini d'annata, Tipici regionali, a denominazione di origine controllata, Riserva numerata, si trovano alle migliori quotazioni presso la bottiglieria DI. BE. MA via Commerciale 27 e vengono consegnati a domicilio senza cauzione in tutta la città telefonando al 418762 o al 740485 deposito (segreteria telefonica) 795043 (normale). 24786/2 OO

A.A.A. DI.BE.MA VINI PUGLIESI DI CASTEL DEL MONTE: in damigiane da 5 e 10 litri si trovano presso la bottiglieria DI.BE.MA, via Commerciale 27, e vengono consegnate a domicilio in tutta la città telefonando al 418762 o al 740485 deposito (segreteria telefonica) 795043 (normale). 24786/3 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

NOTA industria nazionale cerca subagente tentata vendita Provincia Gorizia, massima serietà, ottime condizioni, telef. 77575 - Ronchi. 23837 P

SOCIETA' internazionale leader nel suo settore, operante nel campo dei beni strumentali per negozi e industrie, per ristrutturazione della sua organizzazione nel Veneto, cerca venditori giovani con precedente esperienza di vendita anche in altri settori. Inviare breve curriculum a Casella 24/N, SPI, 20100 Milano.

400.000 provvigioni offronsi ad ex falegnami aspiranti rappresentanti trattare vendita organizzata di novità nel campo delle macchine portatili presso serramentisti e mobilieri nella provincia di residenza. Trevisan, via Palmanova 56, Milano. 6468 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A. APERTO festivi Molino a Vento 65. 124 66, 69; Renault 16 69; Capri 1500 69; Escort 1100 XL 70; 850 65, 67; Escort 940 70; Renault R 8 68; Prinz 4L 70; Lambro 69; Volkswagen TL 66. 24918 Q

A.A.A. AUTOMERCATO, via D. Rossetti 41. Tel. 772122. Fiat 500 L 69; F 68; 850 sport coupé 68, 66; 128 4 porte 70; 124 68, 66; 124 coupé 67; A 112 70; Giulia 1300 super 70; Giulia 1300 66; Renault Gordini 1300; Volvo 144S 70; Mini Minor 68; Maserati Mistral. Permute rateazioni. Festivi mattino. 45728 Q

A.A.A. MACCHINA sportiva spider, coupè inglese, italiana o altre compro se occasione telefonare dalle 13 alle 15 745039. 75462 Q

A.A.A. 128 elaborata Moretti pronta consegna, 850 camioncino Moretti pronto via Giulia 10. Aperto tutti i giorni. 45732 Q

A.A.A. 128 69; Simca 1100 Rally 72; 124 Sport 68; 124 Spider 71; 850 Spider 71; 850 coupé 66; GT 66 Alfa; 500 F 66, 70; Mini 67; Lancia Fulvia coupé 71; 850 special 68; 124 T 71; 500 Fam. 71; 1100 R 68, 67; Opel Kadett 67; 124 66; 1500 C 66; 1100 Fam. 65. Via Cologna 7. Aperto tutti i giorni. 45732 Q

CEDESI contratto 124 sport, telefonare 771597. 24900 Q

A.A. «500» 1969 ottimo stato vendo. Telefonare 741911 mattinate. 24696 Q

A. 124 67, 850 Special 70 unici proprietari vendonsi Giulia 23. 75480 Q

ACQUISTO furgoncino Ape portata 5 quintali seminuovo. Telefonare 743287. 45469 Q

AUTOBIANCHI Primula '64, '68 '70 ottimo stato vende Dino Conti, Coroneo 33. 45550 Q ●

AFFARONE vendesi roulotte Grazia Olimpiade completamente rinnovata compresa veranda quattro posti. Telefonare 820584 feriali. 45492 Q

ALFA 2600 perfetta ideale roulotte occasione vendesi causa partenza tel. 729764. 24894 Q

ALPA 7 ultimo tipo quattro cuccette più una completa di vele e motore vende privato lire 3.000.000. Telefonare n. 69542 giorni feriali 15-16. 24720 Q

ALPA 5,50 il piccolo cabinato a vela in vetroresina, costa soltanto L. 1.095.000. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 100 Q

AUTOCARRO Lupetto portata 25 q.li perfette condizioni vendesi. Telefono 225357. 45490 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, permuto, rateizzo ed acquisto auto usate; Fulvia HF 1600; 2C 65; Giulia 64 Junior 67; 124; 1100 R, 850, 600 D, 500 LF, VW 66; Mini 67; I 4 66; 238 furgone, NSU Prinz. Festivi ore 10-12. 45718 Q

AUTOPUPPATTI, Monfalcone, strada Ronchi. Nuovo arrivo 128 Special e Smart pronta consegna. Aperto festivi. 200 Q

AUTOPUPPATTI, Monfalcone, Strada Ronchi. Concessionaria provincia Gorizia vetture Toyota. Prove, dimostrazioni anche festivi. 201 Q

BMW BMW BMW R 50/5 R 60/5 R 75/5 modelli 1972. Consegna immediata. Concessionaria Garage Regina via Raffineria 6 tel. 725345. 75420 Q

BMW 1600 2000 vende Garage Regina tel. 725345. 75418 Q

BARCA plastica metri 2,60 motore 7 cavalli occasione vendesi visibile feriali ore 10-12 presso laboratorio Gambini 34-B tel. 726306. 75382 Q

BATTELLO pneumatico Pram, economico, costa soltanto L. 88.000. Concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 200 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni d'Italia e d'Europa. Qualità e prezzi imbattibili. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 300 Q

BATTELLO pneumatico Zodiac pronta consegna. Presso Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 400 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica servizio diurno e notturno. Concessionaria generale italiana Autorimessa Regina via Raffineria 6 tel. 725345. 75416 Q

BUONA autovettura Renault 4 L vendesi. Prezzo conveniente, Stazione 3/D Duino. 23927 Q

CAMIONCINO Volkswagen 1500 '65 ottimo stato vende Dino Conti, Coroneo 33. 45550 Q ●

CERCASI 600 porte controvento, contanti. Telefonare n. 756558 domenica mattina. 75430 Q

CEDESI contratto Fiat 128 Sport consegna immediata tel. 821671. 24892 Q

CEDO contratto A 112 E Giraldi via Pirano 15 oggi 10-12 oppure lunedì 12-13 telefono 820334 interno 42. 24914 Q

CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI - viale SANZIO 11, vende auto revisionate con garanzia scritta, anche senza anticipo; Fiat 500 '68, 850 special '68, 1100 R '68, 124 '67, 125 '69, Prinz '69, Lancia Fulvia '68 '67, Flavia coupé '65, Opel Kadett '65, Volkswagen '65, Primula '66, Giulia '65, Mini Minor '68, IM3 '64, Escort '72, Simca 1000 '65 '66 '67 '68 '69 '70, 1100 '70, 1301 '67 '69 '70. 45548 Q

E' arrivata la Pilotina Albin di grande classe ed abitabilità. Scafo, ponte e struttura di fiberglas. Finiture in teak, 5 posti letto in 2 gabine separate. Lunghezza m 7,50 motore Diesel 20 HP. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 500 Q

FIART motoscafi e barche in vetroresina. Affidatevi alla lunga esperienza. Concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 600 Q

FIAT 1500 C '66 uniproprietario e spider Innocenti 950 vendo Foscolo 34. 75478 Q

FIAT 500, 650 Giannini 1971 perfetta vendo telefonare 61789 ore ufficio. 8299 Q

FIAT 1100 R vendo ottime condizioni Vorich Trissino 31. 45598 Q

FIAT 127 aragosta con autoradio vendo ratealmente. Via Crispi 32/a. 45636 Q

FIAT 500 giardiniera, 750, 850, 850 spider, 850 coupé, 127, 124, 124 special, 124 coupé, Ford Escort, Miniminor, Giulia super, GT Junior. Permute, facilitazioni, spese incluse. Autosalone Fiegl, Crispi 32/a. 45636 Q ●

FIAT 125 S anno 1970 ottimo stato vendo. Telefonare 761494 domenica mattina o lunedì. 45612 Q

FIAT 850 '65, Simca 1000 vendo. Via Giacinti 12, tel. 414977. 24812 Q

FORD 20 M gennaio '72 nuova vendesi occasione. Telefonare ore ufficio 68968. 45536 Q

mercato nazionale dell'occasione

Alla Concessionaria Renault Rotonda del Boschetto 3 vendonsi alle condizioni più vantaggiose: 124 '67 - 125 Special '69 - 1500 C '66 - Simca 1000 '64 - Primula '65 - '66 R 4 Export '69 '70 - R 4 L '70 - R 6 '69 '70 '71 - R 8 '63 '66 - R 8 TS '69 - R 12 L '70 - R 12 TL '70 '71 - R 16 TS '69 '70 - R 16 TS '71 - R 16 TS tetto apribile vetri elettrici '69.

GIULIA Super fine 1967 perfetta vendesi, tel. 273055. 23925 Q

GOMMONE Alcione con motore 14 cv Maccalloch vendesi. Tel. 810918 mattinata. 45660 Q

GOMMONE Superalcione con motore 25 cv Evinrude vendesi. Tel. 810918 mattinata. 45660 Q

GUZZI nuovo Falcone 500, 10 mesi vita accessoriato vende privato presso autorimessa, via Palladio. 46039 Q

HONDA 750 Four 1971 perfetta vende concessionario via Cicerone 8. 8299 Q

IMBARCAZIONE House Boat, una villetta galleggiante dotata di ogni confort, per visitarla rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 23. 650 Q

LAMBRETTA 50 L seminuova Fiat 850 69 ottimo stato. Via Gambini 31 tel. 727087 Stasi. 45592 Q

LAMBRETTA 50 accessoriata ottimo stato vende privato. Telefonare ore pasti 811650. 46051 Q

MOTO Hercules 125 regolarità luglio '70 ottime condizioni vendesi. Telefonare giorni feriali dalle 13 alle 14 61689. 75452 Q

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 700 Q

MOTOSCAFI Chris-Craft vasto assortimento modelli, i più venduti date le sue doti di qualità, prezzo e comodità. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 750 Q

MOTOSCAFO Chris-Craft 30' Ft. posti letto 6 lunghezza m 9,15 munito di 2 motori Diesel Perkins da 90 HP molto accessoriato. Privato vende. Telefonare 0432 - 81629. 24648 Q

MOTOSCAFO cabinato bimotore Bora 2 b vende privato. Tel. 31300 ore ufficio giorni feriali. 23959 Q

NAUTICA 2000 nuove rivoluzionarie imbarcazioni costruite plastica, vendite dirette prezzi di lancio, riparazioni, plastificazioni imbarcazioni diporto, tel. 816086, Strada di S. Giuseppe (Domio). 8298 Q

OCCASIONE privato vende Fiat 500 D 1964 L. 70.000. Telefonare domenica al 823238. 75372 Q

OCCASIONE Prinz NSU 4 L. Veramente ottimo stato vendesi. Tel. 814525. 23941 Q

OFFRESI Fiat 130 e GTV 1750 '70 revisionati motore e carrozzeria unico proprietario alla Concessionaria Renault, Rotonda del Boschetto 3. 73 Q

OPEL Kadett '63 vendesi Mobil, via Locchi. Tel. 746080. 45969 Q

OPEL berlina Rekord 1700 14 mila km vendesi occasione. Tel. 38039 o 24537. 45554 Q

PEUGEOT 504 iniezione '71 perfetta vende Dinoconti, Coroneo 33. 45550 Q ●

PRIVATO vende Primula 65 C '69 300.000 trattabili. Telefonare officina Mocor, tel. 810310. 46059 Q

PRIVATO vende Giulia 1300 TI. Tel. 794252. 45606 Q

PRIVATO vende 850 Special '68, carrozzeria e meccanica in ottime condizioni. Tel. 811986. 45668 Q

RALLY 200 accensione elettronica più 4 velocità più ripresa meno consumo. Prenotatela presso concessionaria Piaggio, telefono 764127. 24678 Q

« REMBRANDT ESMERALDA » dalla roulotte di classe europea alla roulotte economica in 14 modelli esposti presso concessionario zona. Permute, rateazioni fino 30 mesi. Accessori per roulotte, campeggio. Carrozzeria Trieste, Scompari ni 10 - tel. 792411 - 741273 Zona A.C.I. - Mostra Sistiana Mare. 45530 Q ●

RENAULT R 6 perfetta vendesi, tel. 796913 oppure 754943. 23931 Q

ROULOTTE Caravellair 1972 una impostazione nuova alla caravan. 16 modelli completamente nuovi, tre anni di garanzia, rateazioni trenta mesi senza cambiali. Mostra permanente Autocaravan, via dell'Istria 155, festivi 10-13. 75438 Q

ROULOTTES «Eifelland» pronta consegna sconti rateazioni visitatele. Borgo Grotta Gigante. 24762 Q

ROULOTTE Arca - esposizione domenica Caravella - Sistiana. Occasioni; feriali Giustiniano n. 6. 45486 Q ●

RUOTE SPORTIVE in lega leggera offriamo ritirando vostri cerchi usati rateizzando. Vasto assortimento cerchi e gomme d'occasione. Prezzi minimi. FINA GOMME, Fabio Severo 2/4. 45682 Q ●

SCAFI vetro resina inaffondabili completi motore fuoribordo da L. 200.000 in poi pagamento rateale. Visitare Autonautica Russo via Flavia 7 20 metri dal nuovo sottopassaggio pedonale. 75396 Q

S. FIAT 124 coupé, 850 coupé, 850 coupé Vignale, 1100 R, 1300; Fulvia 2 C '67; Anglia Torino; Opel Cadett; 850 special; 850 '67, '68, 600 D, 500 L, MG '67; IM3; NSU '70, '71; R 10; Simca 1000 '66, '67, '68, '69; 1300, 1301, 1500. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2.

TRIUMPH Spider TR5 perfetta occasione vedo telefonare 61789 ore ufficio. 8299 Q

TRIUMPH TR5 spider '68 perfetta vende Dinoconti, Coroneo 33. 45550 Q ●

VENDE dipendente Fiat 127 semestrale. Tel. 31348. 45446 Q

VENDESI Gilera regolarità casa 125 1000 km 300.000 trattabili. Telefonare 794382 lunedì ore 9-12. 24700 Q

VENDESI Stella o cambiasi con cat o passera. Tel. 748535 ore serali. 24902 Q

VENDESI Fiat 750 1964, interessati rivolgersi telefono 726442. 24654 Q

VENDESI furgoncino portata 2 quintali ottime condizioni. Telefonare 29069 ore ufficio. 45588 Q

VENDESI Giulia 1300 '65. Telefonare lunedì 762158. 24704 Q

VENDESI trattore Stayer in buono stato. Tel. 60431 lunedì. 75366 Q

VENDO Prinz L 4 autoradio 170.000 trattabili tel. 765451. 24848 Q

VENDO 124 Coupè '67 tel. 765909 domenica ore 12-16. 45688 Q

VENDO Fiat 500 F 1967 perfetta Salita dei Montanelli 1 a. 45670 Q

VENDO barca Batana m 4,20 motore 3 HP seminuovo. Telefonare 733986. 46033 Q

VENDO canotto Alcione con Mercury 20 HP. Tel. 751596, 813340. 45514 Q

VENDO Gilera 150 perfetta agosto '70 200.000. Telefonare n. 794725 ore pasti. 24674 Q

VENDO Alfa 1300 Fiat, 595 BMW, 700 spider. Telefonare 821159. 45666 Q

VENDONSI Fiat 125, 1300, 850, occasione. Diaz 10. 24814 Q

VENDONSI 2 motori Chrisler 55 HP accessoriati. Tel. 750993. 24702 Q

VESPA 150 GS '57 ottimo stato vendo 40.000. Tel. 411969. 24828 Q

VIVA 1200 1300 vettura super lusso inglese prodotta dalla General Motors. Concessionaria Garage Regina via Raffineria 6 tel. 725345. 75422 Q

KADETT 1000, 1100 berline, Coupé '66, '67; Rekord '65, Sprint '68; NSU Prinz 1200 '68; Fiat 1100, 1300 '62, 124 '66, 850 '65, '66, 750 '66; Renault '66. Ottime condizioni presso Concessionaria Opel, anche domenica dalle 9-12, Brunner 14. 45470 Q

124 Spider 1600 privato vende perfetta visibile via Universtià 9. 45634 Q

«127» 1971 8000 km, 500 L nuova vendonsi, Androna S. Eufemia 5. 24784 Q ●

500 bianchina perfette cendizioni proprietario unico bianca vende telefonare 794776. 45672 Q

850 Special 69 30.000 km unico proprietario vende 520.000, tel. 763653 entro ore 16. 24806 Q

«1100» D bella vendesi 130.000 mattinata, Cernigai, via Vignola 5. 24712 Q

1750 Alfa 1970 vendo ottimo stato. Telefonare ore pasti 414957. 45610 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo massima serietà riservatezza. Telefonare 29258 e 36664. 75246 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR snc, via S. Nicolò 27, tel. 68317. 45081 R

AFFARONE. Avviata locanda tre piani ex albergo centralissima cedesi lire 2.500.000. Ore 14 - 20, via Diaz 6. 75440 R

AFFITTANZA vasti ambienti centro cedesi congrua buona uscita. Cassetta 24878 R SPI.

AFFITTASI salone parrucchiera ottime condizioni. Rozzol tel. 744917. 45472 R ●

ALIMENTARI ottimo vendesi paraggi Marina. Telefonare oggi 762064, lunedì 37396. 45594 R ●

APRONSI sottoscrizioni azionarie per nuova società per sviluppo complesso turistico nautico. Grandi possibilità successo. Ottimo investimento. Prenotazioni posti barca. Scrivere per informazioni: Rovere via Colloredo 8 Udine. 6501 R

REVISIONATE IN GARANZIA VETTURE D'OCCASIONE alla CONCESSIONARIA AUDI - NSU
F. Severo 34 ang. Catullo 1
Bianchina 65
850 coupé
850 berlina '64, '65
1100 R '66
NSU Prinz 4 dal '64 al '70
NSU 1000 '65, '71
NSU 1100 - 1200 C '66, '69
Pagamento rateale Minimo anticipo

AVVIATISSIMA pulitura a secco vendesi, tel. 732263. 75360 R

BAR con superalcoolici vendo città. Telefono 68430. 45546 R

CERCASI famiglia pratica per gestione osteria o trattoria. Tel. 31919 lunedì. 24804 R

CERCASI gestore esperto formaggeria gelateria bar bianco importante locale zona ottimo lavoro possibilità anche acquisto. Tel. 38758. 45580 R

FAMIGLIA cerca osteria per gestione. Tel. 31919 lunedì. 24804 R

FINANZIAMENTI vari ipoteche rapide a saldo acquisto, sistemazioni, recupero crediti senza spese. Telefono 68659 45726 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari. «Julia» p.zza Tommaseo 2. 46061 R ●

GRADO vendesi bar-trattoria bene avviato, con licenza superalcoolici annuale. Rivolgersi: Agenzia Immobiliare Friulana, viale Italia 50, Grado, telef. 80958. 562 R

INVESTIMENTO sicuro, vendesi pulisecco lavanderia centro. Telefonare 414982. 45630 R

MACELLERIA affarone vendesi L. 500.000 o gestione. Telef. 70114. 46079 R ●

NEGOZIO abbigliamento, vasta licenza vendesi, facilitazioni, telefonare 61772 dalle 16 alle 19 feriali. 23951 R

NEGOZIO abbigliamento signora, licenza varia, vasta clientela, vendesi. Telefonare lunedì 741359. 45614 R

OCCASIONE vendesi negozio pane, dolci, alcolici e superalcolici, motivi familiari. Tel. 30251. 24844 R

OREFICERIA centralissima completamente attrezzata, casseforti cedesi con licenza merce varia. Cassetta 24776 R, SPI.

PIZZERIA centralissima vendesi causa malattia. Tel. 38483. 23939 R

RIVENDITA pane vendo o cedo a gestione. Tel. 793845. 45540 R ●

SALONE bene attrezzato 10 caschi 17 posti lavoro, zona S. Giovanni, vendesi causa ritiro dall'attività, telefonare 767788. 24882 R

SALONE barbiere vendesi Riva Grumula 6 per cessazione di attività. 552 R

STABILE pressi stazione centrale 15 stanze 3 piani uso albergo affittasi causa morte affittuario. Telefonare 38767 ore 17-18. 45605 R

TABACCHI giornali cartoleria varie buon reddito immediata periferia vendo. Indirizzo SPI 45452 R.

TABACCHINO vendo lavoro facile adatto specialmente a pensionato informazioni tabacchino via Reni 2 fianco Fiat. 75460 R

VENDESI salone parrucchiera con servizi. Tel. 733035 ore pomeridiane o serali. 23887 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. INTERESSANTE INIZIATIVA DELL'ADRIATICA vendonsi appartamenti tutti comforts 800.000 acconto, 1.400.000 entro 15 mesi rimanenza 51.000 mensili venti anni. PRENOTAZIONI Mazzini 30. 75468 S

A.A.A.A.A.A.B. COMMERCIALE seminuovo, matrimoniale, due stanze, tinello, cucinino, bagno, poggiolo, giardinetto proprio, vendesi 8.500.000. Consegna 1.o luglio. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 45712 S

A.A.A.A.A.B. GRETTA PANORAMICO 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, centralnafta, cantina, giardinetto proprio, vendesi 9.800.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telef. 768163. 45712 S

A.A.A.A.A.A.B. POSTI MACCHINA in garages, via Isola di Istria vendonsi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 45712 S

A.A.A.A.A.A.B. SPLENDIDA VISTA SU TRIESTE E GOLFO in V. S. PASQUALE vendonsi appartamenti in condominio elegante. Salone, 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, giardini propri, garage. Serramenti Bilicbora, riscaldamento centralizzato con termostato a regolazione autonoma. Rifiniture modernissime. Mutui fino 75% ventennali. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 45712 S

A.A.A.A.A. BROLETTO ultimi appartamenti anche piani alti con vista mare cucinino, soggiorno, stanza, stanzetta, terrazza, mutuo 70% vende IMMOBILIARE ITALIA telef. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO CONDOMINIALE VERDE-AZZURRO in costruzione sulle prime pendici di via Commerciale, vi attende nella sua già delineata e splendida veste architettonica. Gli appartamenti, distribuiti in tre eleganti palazzine, sono funzionali e signorili, con ampie terrazze che si affacciano sul panorama del golfo. Rifiniture di classe. Consegna settembre: mutui fino al 70%. Vendite presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 755885. Orario 16-19.30. 24768 S

A.A.A.A.A. DUINO villa lussuosa tutti comfort, 4 stanze, salone con 2 caminetti, terrazza panoramica, garage, giardino, spiaggia privata, vende IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso Residence Tennis Mare in costruzione due palazzine con appartamenti una o due camere, soggiorno-cucinino, oppure tre camere e cucina, terrazze poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24770 S

A.A.A.A.A. EURORESIDENCE complesso residenziale vista panoramica sul mare in via ITALO SVEVO con appartamenti modernissimi da una, due, tre, quattro stanze, servizi, campo giochi, spazi verdi, zone parcheggio, campi tennis, garage, scuola materna, elementare e media nelle vicinanze, PREZZI CONVENIENTISSIMI, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24770 S

A.A.A.A.A. MATTEOTTI - PICCARDI superattico panoramicissimo, lussuoso, primingresso, salone, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, 2 terrazze, 17.650.000 vende IMMOBILIARE ITALIA telefono 38102. 91 S

A.A.A.A.A. NAVALI soleggiato piano IV, cucina, stanza, accessori ottimo stato 3.750.000 vende IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 91 S

A. A. A. A. A. PANORAMA SUL GOLFO palazzine signorili vista panoramica sul golfo, in zona verde tra VIALE MIRAMARE e GRETTA vendonsi appartamenti con una, due, tre o più stanze, servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono, posteggi auto. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24770 S

A.A.A.A.A. SANDRINELLI-SANSOVINO salone, stanza, stanzetta, tinello cucinino, doppi servizi, poggiolo facciata, lussuoso, prontingresso, 16 milioni vende IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. SAN PASQUALE primingresso, saloncino, 2 stanze, doppi servizi, 2 terrazze, posto macchina, cantina, finiture accurate, prontingresso, vende IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. SISTIANA palazzine signorili, VISTA MARE, vendonsi appartamenti con salone, più due, tre stanze, servizi, massimo comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 755885. Orario 16-19.30. 24770 S

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME in palazzina, vendesi ultimo appartamento soleggiato, tre stanze, servizi, terrazza, centralnafta, giardino, vasto portico, BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel 755885. Orario 16-19.30. 24768 S

A.A.A.A.A. VIA BRUNI (via Bonomea) palazzine veramente signorili nella zona di GRETTA con vista panoramica sul GOLFO. Vendonsi appartamenti salone, tre stanze, doppi servizi, dotati massimo comfort. Disponibili anche medesimi appartamenti con locale taverna con scala interna e splendidi ULTIMI PIANI con mansarda. Consegna giugno. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24770 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano) complesso residenziale I GERANI zona verde, panoramica, tranquilla, vendonsi appartamenti due, tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazze, cantina, massimo comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24768 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI (Servola) palazzine in costruzione vendonsi OTTIMI PREZZI due stanze, soggiorno-cucinino, servizi, riscaldamento centrale. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24768 S

A.A.A.A.A. ZONA COMMERCIALE lussuoso, tutti comfort, salone 60 mq, 2 stanze, doppi servizi, poggiolo, cantina, garage, giardino vende IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. ZONA PONTEROSSO piano IV, 5 stanze, terrazza vende IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 91 S

A.A.A.Z. GHIRLANDAIO appartamento di tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, autoriscaldamento VENDESI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. GINESTRE MARE appartamento con spiaggia privata, nuova costruzione, tutti comfort, mq complessivi 80, cabina al mare — INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. MATTEOTTI appartamento in casa di recente costruzione III piano, camera cucina bagno poggiolo ascensore VENDESI 4.700.000 possibilità mutuo. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OCCASIONE appartamento panoramico in zona v. Molino a Vento, 2 stanze tinello cucinino bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta VENDESI 10 milioni 500.000 possibilità mutuo 40%. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTE. 54 S

A.A.A.Z. PICCARDI — DONADONI piano alto nuova costruzione, tutti comfort, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, impianti centralizzati, agevolazioni fiscali, mutuo 75% ventennale. VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PINDEMONTE appartamento in zona alberata esposizione panoramica soleggiata, camera tinello cucinino bagno gabinetto ripostiglio centralnafta VENDESI 7.000.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ULTIMA DISPONIBILITA', OPICINA CENTRO, cantiere ultimato pronta consegna, appartamento mansardato in palazzina di tre appartamenti: 3 stanze cucina doppi servizi mansarda con terrazza impianti centralizzati posto per la macchina. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ULTIME DISPONIBILITA' cantiere in ultimazione COMMERCIALE, SARA DAVIS, appartamenti panoramicissimi, grande salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazza moderni comfort centralizzati posto auto al coperto; appartamento all'ultimo piano con mansarda. Esenzioni fiscali, mutui al 75 p.c. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ULTIME DISPONIBILITA' cantiere ultimato MONTEBELLO, VIA CUMANO, appartamenti confortevoli, soggiorno matrimoniale cucina bagno gabinetto terrazza, impianti centralizzati, disponibili box auto, esenziani fiscali, mutuo 75% ventennale. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA FANCA appartamenti occupati — due o tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore. VENDESI 6.500.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA SOLITRO vista mare — bellissimo appartamento, grande salone, due stanze, tinello, cucininio, doppi servizi, ripostiglio, grande terrazza, poggiolo, cantina, ascensore, centralnafta VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA TRENTO — costruzione signorile, appartamento al IV piano 174 mq: 5 stanze grandi, cucina, bagnogabinetto, toilette separata, ripostiglio, poggiolo, grande soffitta VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA UDINE vista mare, 2 stanze stanzetta grande cucina ripostiglio poggiolo bagno gabinetto ascensore centralnafta VENDESI 6.000.000 in contanti, saldo prezzo mutuo ventennale. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA LUSSUOSA — 3000 mq giardino, tutti comfort, lisciaia, garage, costruzione nuova, architettura moderna VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VISTA MARE appartamento panoramico zona Faro della Vittoria, casa recente costruzione, 3 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio centralnafta VENDESI 12.000.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ZONA VIALE D'ANNUNZIO appartamento di recente costruzione al III piano, camera tinello cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore centralnafta VENDESI 6 milioni 300.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO 54 S

A.A.A. A POCHI minuti da piazza Goldoni e dalle rive, in pieno sole e nel verde, fuori dal traffico veicolare, via Carpaccio 4 angolo via Bazzoni, in splendida palazzina, vendonsi appartamenti condominio 4 stanze più salone, 2 bagni, cucina, terrazze, poggioli, cantina, garage più parcheggio privato esterno, giardino; finiture accuratissime. Visite in loco sabato, domenica ore 10-12. Altri giorni per appuntamento telefonando a Impresa 795894. 23935 S

A.A. LOCALE d'affari via Settefontane due fori adatto attività varie vende impresa Chermetz-Crismani, via Roma 20. 23957 S

A.A. SALVI (Baiamonti) due stanze saloncino cucinetta servizi mansarda terrazza ascensore centralnafta. Altro stessa zona due stanze soggiorno cucinetta bagno tutti comforts pianoterra con giardino vende Immobiliare Giuliana tel. 69114. 75400 S

A.A. VIALE Ippodromo ultimi appartamenti ampio salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazze poggioli cantina isolazioni rifiniture zona soleggiata di fronte Ippodromo pronto ingresso vende Impresa Chermetz-Crismani, via Roma 20. 23957 S

A.I. BAIAMONTI. Casa 2 anni. Bellissimo, RIFINITURE EXTRA, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, vendesi 10.500.000 trattabili. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45656 S

A.I. BAIAMONTI - PRONTINGRESSO, seminuovo, camera, cucina, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, 6.100.000 trattabili. Facilitazioni. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45658 S

A.I. FABIOSEVERO - CORONEO. Casa padronale IV piano, 5 stanze, cucina, servizi, poggiolo, ascensore, centralnafta, vendesi 16.500.000, facilitazioni. ESPERIA, Imbiani 8, tel. 29235. 45631 S

A.I. PIAZZA S. GIACOMO, pressi. Soleggiato, rimesso nuovo, 2 camere, cucina, doccia, II piano, PRONTINGRESSO, 5 milioni 300.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45656 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE 39 (ROIANO). Bellissimo complesso VISTA CITTA' e GOLFO. Appartamenti 1 - 2 - 3 stanze, saloncino, balconate, ogni comfort. ANCHE GIARDINI PROPRI. ATTICI GRANDE TERRAZZA. MUTUO ASSICURATO 50% ventennale. Possibilità MUTUO REGIONALE. PRATICHE GRATUITE. VENDITE DIRETTE senza PROVVIGIONE. VISITARE FERIALI ORE 15-17.30, anche SABATO. Informazioni telefono 29235. 45656 S

A. ACIT. APPARTAMENTO nuovo, soggiorno cucinino due stanze, garage, centralnafta. 11.500.000. Altro due stanze cucina tutti comforts. 9.000.000. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 45692/5 S

A. ACIT BAIAMONTI. Ultimi appartamenti stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. Contanti 2.500.000, resto 20 anni. Ultimo appartamento salone due stanze cucina servizi tutti comforts. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 45692/2 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO. Ultimo appartamento, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza soleggiata, ascensore, centralnafta, garage, ampio parco, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 45692/1 S

A. ACIT. CASETTA due appartamenti NOGHERE, due stanze soggiorno cucinino bagno, 500 mq terreno. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 45694/3 S

A. ACIT. CONSEGNA estate. Appartamenti palazzina zona verde soleggiata 2-3 stanze cucina tutti comforts. Finiture accurate. S. Lazzaro 3, tel. 68810 45692/3 S

A. ACIT. ULTIMO piano, vista mare. Casa nuova, salone due stanze cucina tutti comforts. 16.500.000. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 45692/4 S

A. ACIT. VIA POLO tre stanze cucina, bagno, centralnafta, prontentrata. STRADA FIUME nuovo salone due stanze cucina tutti comforts. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 45694/2 S

A. ACIT. VIA S. NICOLO' rimesso nuovo tre stanze cucina bagno 7.800.000. Altro GARIBALDI, ultimo piano, panoramicissimo, 4 stanze cucina servizi centralnafta ascensore ampi poggioli. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 45694/1 S

A. LOCALI Crispi, Matteotti, vendonsi. AGEP, Crispi 14. 46013 S

A. SISTIANA in zona verde soleggiata appartamenti con mansarda e giardini propri garage vendonsi. Mutui ventennali agevolati. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 24750 S

A. SOCIETA' PANORAMA SUL GOLFO VIA COMMERCIALE corso costruzione palazzina signorile, splendido panorama. Appartamenti tristanze, salone. ATTICI con mansarda. Vendite esclusiva AGEP, Crispi 14. 46019 S

A. STAZIONE VI piano quadristanze biservizi centralnafta ascensore vendesi. AGEP, Crispi 14. 46019 S

A. VIGNETI corso costruzione appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze. Forti facilitazioni pagamento. Mutui agevolati 75%. Vendite AGEP, Crispi 14. 46019 S

ACQUISTO prontamente appartamentino oppure villetta da restaurare. Telefonare 414035 lunedì. 45604 S

ACQUISTO condomonnio bistanze accessori comforts moderni, pronto oppure prossima consegna, telefonare 723490. 45674 S

APPARTAMENTI a Muggia 1, 2, 3 camere servizi, mutuo 75 per cento ventennale agevolazione regionale prenotansi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA telefono 35111.

APPARTAMENTI S. GOVANNI, ultimissime prenotazioni, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, giardino proprio, centralnafta, ascensore, vende 8.350.000 quota contanti, lire 3.400.000 Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4. 45524 S

APPARTAMENTO ammobiliato VIA DELL'ISTRIA camera cucina wc vende amministrazione SAMARITAN, tel. 767733. 45474 S

APPARTAMENTO panoramico 4 stanze accessori vendo Strada del Friuli 124-2 Boschetti ore 10-12 14-17. 24664 S

APPARTAMENTO meraviglioso 1.o p. via Rossini 14 angolo via Roma, salone 6 grandiose stanze terrazze accessori totale 300 mq adatto qualsiasi uso affittasi o vendesi condominio. Visitare lunedì dalle 11 alle 13 o telefonare 731204. 45566 S

APPARTAMENTO in palazzina vista mare COMMERCIALE saloncino, 2 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, centralnafta, ascensore, garage, vende Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4. 45524 S

ATTENZIONE! S. Giovanni convenientissimi giardino proprio inizio costruzione 3 stanze cucina comforts 3.500.000 contanti 33.000 mensili compreso interesse prenota Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 45544 S

ATTICO centrale grande terrazza tre locali vendesi. Telef. 728690 ore pasti. 45648 S

CACCIATORE, iniziate prenotazioni appartamenti confortevolissimi, salone, 2 stanze, terrazze, mansarda, pagamento agevolato, mutuo, vende esente mediazione CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 46 S

CAPANNONE altipiano camionale usi vari magazzino attività industriale commerciale 2-3000 mq banchina carico uffici affittasi vendesi. Cassetta 46089 S, SPI.

CARDUCCI centro, secondo piano, appartamento quattro stanze, bagno, cucina, ripostiglio, doppi servizi, riscaldamento autonomo, vendesi. Offerte cassetta 45911 S, SPI.

CASETTA un piano 4 camere accessori garage 60 metri dal mare vendesi. Rivolgersi Dizela-Vizintin Zambratija 4 - Posta Salvore (Umago, Jugoslavia) 46073 S

CASETTA e capannone da restaurare con 1550 mq terreno coltivabile zona Faccanoni vende Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3 pomeriggio. 75404 S

CASETTA 3 camere cucina cortiletto vendesi. ATI. Galleria Fenice 2. 24842 S

CENTRALISSIMO seminuovo 3 stanze servizi comfort vendesi. Telefonare 34362, 13-16. 45985 S

CERCASI villa con giardino 4 stanze salone doppi servizi vista adeguata qualsiasi zona. Cassetta 24736 S SPI.

CERCASI centrale 3-4 stanze tutti comforts, primo ingresso aut seminuovo. Cassetta 45893 S, SPI.

COMMERCIALE, consegna imminente, appartamenti 120-140 mq, finiture extra, giardini, terrazze, ampie facilitazioni, mutui, esente mediazione, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 46 S

COMPLESSO Barriera Vecchia sopra nuovo UPIM appartamenti e locali d'affari varie grandezze, pronta consegna, finiture signorili, riscaldamento, acqua calda e TV centralizzati, ascensori automatici, vende Impresa Costruzioni Luigi Marcon, tel. 790718. 23953 S

CROCIFERI 1 (HORTIS). OCCASIONE. Ultimi appartamenti 2-3 stanze, cucina, wc proprio, da 2.900.000 in poi. LOCALI D'AFFARI. VISITARE FERIALI ORE 11-12.30. Informazioni telefonare 29235. 45656 S

ECCEZIONALE! SUPERATTICO panoramico inizio costruzione 3 stanze comforts modernissimi bellissime rifiniture lire 14.200.000; contanti 7.000.000, mensili 48.000 compreso interesse prenota Imm. Oriani 2, tel. 767993. 45544 S

EREMO-Rozzol prontingresso, 2 stanze, saloncino, confortevolissimi, ben rifiniti, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 46 S

FLAVIA. Metastasio, locali affari vendonsi in blocco o separatamente, affittati, rendita 6 per cento, 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

GRADO vista-mare, centralissimi, primo ingresso, vendonsi: appartamento con tre camere, soggiorno, cucina, tre servizi e due terrazze; altro con due camere, soggiorno, cucina, bagno e due terrazze; altri con una camera, soggiorno, cucina, bagno e terrazza; tutti con riscaldamento a contatore. Per informazioni rivolgersi direttamente all'Agenzia Immobiliare Friulana, Città Giardino, viale Italia 50, Grado, tel. 80958. 560 S

GRADO. Vendonsi appartamenti, zona Città Giardino, ottima posizione, scelte rifiniture. Rivolgersi direttamente al costruttore: Grado, viale Italia 36, telefono 81170. 1528 S

HABITAT ideale nelle palazzine di via Artemisio, vendonsi saloncino due stanze cucina doppi servizi, al mq Lire 115.000. Comforts moderni, parcheggi privati. Impresa Steinbach telefono 421280 dopo le ore 19. 45516 S

INIZIO costruzione zona verde residenziale in palazzine tre piani vista mare signorili 3-4 stanze salone cucina doppi servizi terrazze attici mansarde meravigliosi. Visione progetto prenotazioni Immobiliare Carducci 28 - tel. 734257. 24728 S

LIBERO stanza soggiorno cucinino servizi poggiolo ripostiglio cantina riscaldamento centrale zona S. Marco vendesi. Tel. 727527 mattinata. 45442 S

LUSSUOSISSIMO pied a terre zona Viale XX Settembre vendesi. Lunedì 414035. 45604 S

MANSARDE vista mare vendonsi. Rivolgersi cantiere giorni feriali presso Hotel Dolina, Sistiana. 75226 S

MARINA Julia complesso residenziale Venus vendonsi e affittansi appartamenti ammobiliati. Reddito 8%. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 209 S

MOBILIATO o semi-mobiliato via Rossetti salone, 2 stanze, cucina, bagno, affitta IMMOBILIARE ITALIA telefono 38102. 91 S

MONFALCONE vendesi attico signorile salone due matrimoniali stanzetta biservizi ripostiglio terrazza box. Telefonare Trieste 29566. 333 S ●

MONFALCONE occasione vendesi villetta due camere, soggiorno, pranzo, cucinino, doppi servizi, garage, centralnafta e altre due stanze. Immobiliare Italia via XXV Aprile 47, tel. 74404. 206 S

MONFALCONE vendesi via XXV Aprile appartamento cucinino, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 207 S

MONFALCONE vendesi appartamento in palazzina tre stanze saloncino doppi servizi cucina sottoscala garage riscaldamento nafta, giardino 13.000.000 trattabili amministrazione SAMARITAN Trieste, tel. 767733. 45474 S

OCCASIONISSIMA vendesi appartamento paraggi Politeama Rossetti 4 stanze cucina servizi poggiolo vuoto. Lunedì 414035. 45604 S

OPICINA località Villa Carsia terreni fabbricabili zona D 1 lotti da 600 a 2000 mq vendonsi. Tel. 761909 feriali 9-12 16-18. 45325 S

OPICINA vendiamo villa moderna 3 stanze soggiorno cucinino bagno primo piano 2 stanze cantina garage pianoterra centralnafta. Telefonare 37533. 45552 S

PALAZZINA via Vigneti n. 167. Avanzata costruzione appartamenti in zona alberata 2-3 stanze cucina ampie terrazze posteggio coperto in proprietà vende direttamente impresa Peralma tel. 820961 - 416316. 45502 S ●

PELLEGRINI (Rozzol) inizio prenotazioni salone 2 stanze cucina terrazza garage signorilmente rifiniti vendonsi facilitando. Immobiliare VESTA Gallina 4. 24750 S

PETRONIO 6 - Visite sul posto solo domenica dalle 10-12 altri giorni tel. 734257. Vendonsi bellissimi rifiniti prontingresso da 1-2-3 stanze cucina o tinello bagno balconi tutti comforts. Attico bellissimo grande salone terrazza 2 stanze. Prezzi convenientissimi. Esempio condizioni da contanti L. 2.700.000 saldo mutuo 28.000 mensili ventennali. Informazioni sul posto. 24728 S

PRIVATO vende Romagna appartamento moderno comfort giardino garage. Telefonare n. 756303. 23975 S ●

QUARTIERI condominio occupati liberi via Rossetti due, tre, quattro camere cucina vendonsi, informazioni telefonare 741097. 24904 S

S. GIOVANNI - D. Chiesa 65. Prontingresso 2 stanze soggiorno cucinino tutti comforts. Altri corso costruzione consegna ottobre '72 vista mare 1-2 stanze cucina o soggiorno poggioli soffitta posto macchina vendonsi da contanti 2.400.000 saldo mutuo 28.000 mensili. Visite sul posto domenica 10-12, feriali giornalmente 14-16. Informazioni tel. 734257. 24728 S

SISTIANA vendonsi appartamenti vista mare cucina soggiorno 3 stanze doppi servizi Appuntamenti tel. 20283. 24698 S

SISTIANA vendonsi appartamenti consegna giugno, altri dicembre in palazzine lussuose. Rivolgersi cantiere giorni feriali presso Hotel Dolina. 75224 S

SISITIANA, palazzina panoramicissima 1-3 stanze, soggiorno 6.800.000, 11.200.000, massime facilitazioni, vende esente mediazione, 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

SOGGIORNO stanza 7.500.000 stabile due anni, prontamente vendesi, 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

STARANZANO vendesi appartamento, tre camere, soggiorno-pranzo, doppi servizi, grandi terrazze. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 208 S

STABILE anche vecchio con negozi acquisto. Scrivere Cassetta 45382 S, SPI.

TERRENI edificabili per costruzione ville o villette a OPICINA, SANTA CROCE, GABROVIZZA, BRISTIE, MALCHINA vendonsi AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA telefono 35111. 402 S

TERRENO panoramico a Muggia per costruzione villino con strada acqua luce lire 3 milioni vendesi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, telefono 35111. 403 S

TOR S. PIERO n. 6 (ROIANO). Ultimi appartamenti. OCCASIONE. 2-3 camere, cameretta, camerino bagno, cantina. MINIMO CONTANTI due milioni 500.000, rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI ORE 16-17.30. Informazioni telefonare 29235. 45656 S

VENDEREBBESI terreno via Fabio Severo. Scrivere cassetta 6488 S, SPI Trieste.

VENDESI bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, centralnafta, ascensore. Valmaura, 7.500.000. Telefonare 812077 17-20. 24680 S

VENDESI terreno Carso prato alberato, tel. 815356, 35988 ore 8-10. 24860 S

VENDO terreno costruibile bellissimo Noghere da L. 1.200 mq. Tel. 272977. 8287 S

VENDO appartamento 3 stanze cucina servizi centralizzati zona Ippodromo. Tel. 734036 ore pasti giorni feriali. 24754 S

VIA PICCARDI in casa decorosa libero soleggiato 3 stanze cucina servizio vendesi. Immobiliare VESTA Gallina 4. 24750 S

VIALE tre stanze stanzetta bagno cucina terrazza libero vende privato. Tel 811761. 45602 S

VILLA panoramica lussuosamente arredata splendida vista sul mare grande giardino garage vendesi. Immobiliare VESTA Gallina 4. 24750 S

VILLE residenziali premodulate muratura, progetti standard, bungalow, baite legno, chalet, mare montagna. Tel. 33576. 24886 S ●

VILLE Carso ammobiliate due stanze doppi servizi salone mansarda garage terreno frutteto. ALTRA quattro stanze cucina saloncino mq 1000 a giardino recintato vendonsi prontamente. Tel. 734257. 75408 S

ZONA Staranzano impresa vende ultimi appartamenti ultramoderni, 3 stanze soggiorno pranzo cucina con retro ripostiglio doppi servizi ampie terrazze garage e cantine, rifiniti lusso; con agevolazioni mutuo anche regionale. Telefonare 73569. 2443 S

ZONA Flavia vendo locali affittati, ottimo investimento. Telefonare 811327 ore 8-10, 13-16. 24780 S ●

Z. STRADA di Rozzol 119/1 prontingresso palazzina con finiture di pregio vendiamo ultimi appartamenti vista mare due stanze saloncino cucina poggioli box auto facilitazioni mutui. Informazioni Impredil S. Francesco 11 tel. 790582. 75380 S

Z. Z. OPICINA, via Nazionale ULTIMI APPARTAMENTI, pronta consegna. PETRA, 37246. 45370 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Appartamenti signorili in palazzina a Barcola. Tutti i comfort, giardino alberato, telef. 413333. 163 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

AFFITTASI stagione cameretta tranquilla mobiliata soleggiata altipiano. Offerte cassetta n. 24608 T, SPI.

ALBA ADRIATICA (Teramo) - HOTEL CARAVEL. Telefoni (0541) 80455-72648. Nuovo, 50 m mare, tutte camere servizi, tel., ascensore, sala giochi, grande giardino, campi tennis parcheggio, TV. Menù a scelta. Bassa 3000, luglio 4000, agosto interp. Nel prezzo è compreso: ombrellone, cabine, spiaggia privata. 5773 T

BELLARIA Forlì PENSIONE ALEXANDRA, via Rovigno, tel. 0541/49103 - 47582. Spiaggia privata, tranquilla, parcheggio. Cucina familiare. Bassa 2.200. Dir. POZZI ROBERTO. 6431 T

BELLARIA - RIMINI. HOTEL TONETTI, tel. 44390. Modernissimo vicino mare camere con-senza servizi cucina genuina autoparco. Bassa 1700-2000 luglio 2300-2600 1-25/8 2900-3200 compl. 6310 T

Motoscafo libero luglio-agosto noleggio. Telefono 820.824, lunedì 13-14.

BELLARIA - ALBERGO ITALIA (tel. 44308). Prim'ordine 20 m mare. Bassa 2200, alta 3200 tutto compreso. Per famiglie prezzi da convenirsi. 5842 T

CAMPOROSSO affittasi chalet giugno e settembre. Telefonare 762545. 23943 T

CATTOLICA - Hotel Claudius. Tutte camere bagni, docce, WC, balconi, citofoni, comfort moderni vicino mare. Prezzi modici. Telef. 62555, oppure 962555. 6117 T

GRADO Pineta affittansi appartamento 5 posti letto e altro 3 posti letto completamente arredati ogni comodità cucina frigorifero suppellettili acqua calda ecc. Telef. 29020, 61190 Trieste. 24436 T

LAGGIO Cadore casa panoramicissima affittasi giugno-settembre camere due tre letti compreso vitto prezzi modici. Tel. (0435) 77046. 46035 T

GRATIS WEEK-END FAMILIARI 6-5 - 11-6 (sabato e domenica) in bungalows, villette con uso cucina, per scelta vacanze estive. Ponte speciale 1-4/6. Informazioni: Centro Turistico, Galleria Rasponi 5, 48100 Ravenna. Tel (0544) 33166. 6433 T

MIRAMARE - RIMINI HOTEL GIUMER. Tel. 32727. Sul mare: maggio 1900, giugno-settembre 2300, luglio 3200, agosto 3300. Supplemento camere servizi lire 400. 6265 T

PIANCAVALLO mesi estivi affittasi appartamento. Telefono 0438-31179 2612 T

RICCIONE - HOTEL FRANCHINI, tel. 41333. 100 m mare completamente rimodernato parcheggio cabine mare. Bassa 2300, 1-10/7 3100, 11-31/7 3600. Agosto interp. 5893 T

RICCIONE - HOTEL S. FRANCISCO, tel. 42729. Vicinissimo mare camere servizi trattamento eccellente, Maggio 2500, giugno-sett. 2650, 1-10/7 e 26-31/8 3500, luglio 3800, agosto 4000 compl. 5892 T

RIMINI - PENSIONE BELVEDERE - Via R. Elena, telefono 23434. Completamente rinnovata. Prima linea. Autoparco. Cabine mare. Bassa da L. 2600. 6158 T

RIMINI - HOTEL DELLE NAZIONI, tel. (0541) 27844. Direttamente sulla spiaggia. Tutte camere servizi privati ascensore bar grande giardino parcheggio. Giugno settembre 2500-2700 luglio 3500-3700 agosto 4000-4300 tutto compreso. 6304 T

RIMINI Mare - Hotel Quisisana, tel. (0541) 24745. Camere balcone, doccia, wc, ascensore, conforts. cucina accurata. Prezzi modici. Prenotate! 6340 T

RIMINI - SAN GIULIANO MARE - PENSIONE VILLA DE ANNA, via Zavagli, tel. 25722. Vicina mare, familiare. Bassa 1900-2100. Media 2400-2600. Alta 2800-3000. 6069 T

RIMINI-SAN GIULIANO. PENSIONE ARLESIANA, telefono 27341. Sul mare comforts giardino parcheggio. Giugno 1900, luglio 2400. 5947 T

RIMINI - VILLA RAFFAELLI, via Giglio 23, tel. 25762-81308. Vicina mare familiare comforts cucina genuina. Bassa 2000. Alta interpellateci 5939 T

RIMINI - Marina Centro. PENSIONE CUCCIOLO, tel. 25743. Zona tranquillissima cucina romagnola ottimo trattamento. Bassa stagione 1800. Alta interpellateci. 6094 T

RIMINI - PENSIONE CRIMEA, tel. 80515. Vicina mare camere servizi autoparco. Bassa 2000, luglio 2700, agosto 3500. Gestione Gigliola Armanni. 6070 T

RIMINI - RIVABELLA HOTEL PRINZ. Tel. 25407. Sulla spiaggia. Tutte camere servizi. Parcheggio. Ascensore. Bar. Interpellateci. 5435 T

VALVERDE-CESENATICO. HOTEL PRESIDENT, tel. 0547-86371. 50 m mare camere servizi. Maggio 2100, giugno-sett. 2400, luglio 3300. Agosto 3800 compl. 5938 T

VISERBA - RIMINI - PENSIONE «VILLA ROCCHI» - Via Salcano, 19. Tel. 38587-738587. Familiare, camere con senza servizi. Bassa 1800-2000. Luglio 2500-2800. Agosto 2800-3000 complessive. 5714 T

VISERBELLA - RIMINI - PENSIONE GIOIOSA. Tel. 38247-734509 20 m mare, familiare, parco recintato, parcheggio. Maggio 1400, giugno-sett. 1700. Alta convenienti. 6137 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano oltre 8 mila autentiche, vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità. Scrivete fiduciosamente Istituto «Focolare», Eustachi, 45 Milano. 5074 U

COLTA piacente giovanile 40.enne conoscerebbe serio scopo matrimonio. Cassetta 24890 U, SPI.

PER sposarvi non affidatevi solamente al destino. Scriveteci: Insieme, casella postale 1572, Milano. Informazioni gratuite. 5071 U

VEDOVA sessantenne amante casa, conoscerebbe scopo matrimonio, distinto. Cassetta n. 45734 U, SPI.

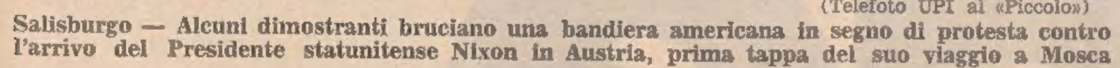
VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16. 71100 Foggia. 5066 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astronomia chiromanzia cartomanzia per appuntamenti telefonare orario negozi n. 38742. 46041 V

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CONTESTATORI A SALISBURGO



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Salisburgo — Alcuni dimostranti bruciano una bandiera americana in segno di protesta contro l'arrivo del Presidente statunitense Nixon in Austria, prima tappa del suo viaggio a Mosca

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Salisburgo, 20

Gli agenti della polizia austriaca hanno cancellato dai muri di Salisburgo le scritte di insulto a Richard Nixon, e sono stati messi a punto i piani per la protezione del Presidente degli Stati Uniti, arrivato questa sera per trentasei ore di sosta prima della visita a Mosca. Nelle ore precedenti l'arrivo di Nixon sono state autorizzate tre dimostrazioni. Un gruppo di contestatori della politica americana aveva espresso l'intenzione di marciare fino all'aeroporto, ma la marcia non è stata consentita dalla polizia.

Durante il soggiorno a Salisburgo, Nixon e la moglie Patricia trascorreranno gran parte del tempo nell'isolamento del castello di Klesheim, una splendida costruzione barocca del diciottesimo secolo, ove soggiornarono in passato sovrani e uomini politici: i reali del Belgio, Elisabetta II con il principe Filippo, lo Scià dell'Iran, Kruscev, Podgorny, Ceausescu, e, in tempi più remoti, Mussolini. Hitler aveva fatto restaurare il castello nel 1940, ma non vi prese mai dimora.

La visita di Nixon coincide con il week-end della Pentecoste, per tradizione dedicato alle gite, e l'afflusso del traffico alla bella Salisburgo è tale, da rendere estremamente difficile un controllo effettuato al cento per cento.

Sulla tipica piazza del vecchio mercato sono stati pronunciati discorsi: i turisti sono stati a guardare e a sentire; c'era anche qualche americano. In precedenza si erano svolte altre manifestazioni; in tutto i contestatori, poco più di un migliaio, hanno dimostrato per quattro ore. Non c'è stata altra violenza che quella di sei bombe di vernice rossa scagliate contro la sede dell'«American Express», presso il mercato vecchio, che è stata imbrattata da quattro ordigni, e lo «Oesterreichischer Hof», lo albergo ove risiedono molti dei delegati americani. Una bandiera statunitense è stata bruciata dai manifestanti.

In serata, alcuni manifestanti sono riusciti a infiltrarsi tra la folla, valutata ad alcune migliaia di persone che ha accolto cordialmente Nixon all'aeroporto, e hanno cominciato a gridare «Nixon assassino». Agenti in borghese hanno immediatamente allontanato i dimostranti. Secondo notizia della radio-televisione austriaca, prima dell'aereo presidenziale, un centinaio di agenti ha caricato con gli sfollagente circa duecento dimostranti che erano riusciti a raggrupparsi ai bordi della pista di atterraggio. Questi manifestanti, che avevano cartelli con scritte ostili a Nixon, erano riusciti a eludere i blocchi stradali della polizia e a raggiungere lo aeroporto passando attraverso i campi. I dimostranti si sono dispersi dopo l'assalto degli agenti.

U. P. I.

«Camminerà» sull'acqua

Jackson, 20

Un esponente negro di una setta religiosa, di nome Jenkins, che sostiene di essere il «terzo profeta di Dio nel ventesimo secolo», ha annunciato che nelle prime ore di domani pomeriggio camminerà sull'acqua di una cisterna a Ross Barnett nonostante alcune minacce dinamitarde nei suoi confronti. Jenkins, che è ministro di questa setta, ha infatti detto che non appena annunciato che avrebbe camminato sull'acqua, ha ricevuto alcune minacce anonime per telefono che affermavano che una bomba sarebbe esplosa.

Jenkins ha detto che fino a che le minacce sono dirette contro di lui, egli non ha paura in quanto non ha timori per la sua vita; ovviamente è preoccupato per la sicurezza della folla che assisterà al suo tentativo, che comunque egli ha intenzione di compiere. Jenkins ha detto che uno degli altri tre profeti di Dio di questo secolo è Martin Luther King, mentre non ha voluto identificare il terzo poiché «è ancora vivo». *(Ansa)*

UN IMPROVVISO E DURO ATTACCO ALLA VIGILIA DELL'INCONTRO DI MOSCA

VALANGA DI ACCUSE CINESI CONTRO SOVIETICI E AMERICANI

«Le due superpotenze sognano di dominare il mondo: ma i nuovi paesi lo impediranno» Russia e Stati Uniti soltanto «tigri di carta» - Nessun accenno diretto alla visita di Nixon

Hongkong, 20

Radio Pechino ha lanciato un duro attacco contro gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica accusando le due superpotenze di «sognare di controllare il mondo». L'emittente ufficiale del governo cinese ha aggiunto che «le nazioni di nuova indipendenza faranno crollare i sogni di dominazione mondiale delle due potenze». Radio Pechino, al pari di tutti gli altri organi di informazioni cinesi non fa alcun accenno all'imminente visita del Presidente Nixon a Mosca. Tuttavia il momento scelto per tali dichiarazioni è considerato un'indicazione che Pechino non è favorevole al viaggio del Presidente degli Stati Uniti nell'Unione Sovietica.

La Cina ha più volte accusato «una o due superpotenze» di tentare di voler dominare il mondo. «L'evoluzione della storia — ha aggiunto radio Pechino — ha ripetutamente dimostrato la decadenza di coloro che cercano di dominare gli altri. Ora — ha proseguito l'emittente cinese — gli imperialisti americani e sovietici stanno sognando di controllare il mondo. Le loro navi incrociano in ogni oceano e in ogni mare e le loro truppe stazionano in altri paesi». La radio cinese ha così proseguito: «Ma quest'anno i paesi piccoli e medi hanno formato un fronte unito per lottare contro di essi. L'imperialismo americano e il social-imperialismo sovietico sono le roccheforti delle forze reazionarie. «Il futuro del mondo — ha concluso l'emittente — dipende da queste nazioni di nuova indipendenza che, insieme, faranno crollare i sogni di dominazione del mondo degli Stati Uniti e dell'URSS».

Un duro attacco contro le due superpotenze, che sono «al tempo stesso in collusione e in contesa tra loro», è pubblicato oggi anche dall'agenzia «Nuova Cina», la quale afferma che «il futuro del mondo resta affidato ai popoli di tutti i paesi, e alle nuove forze emergenti e in via di sviluppo». Il commento pubblicato dall'agenzia di stampa cino-popolare è stato redatto da «un gruppo di lavoratori dell'amministrazione portuale di Chinhuangtao». L'attacco contro l'Unione Sovietica è giunto inaspettato poiché da molti giorni circolavano voci su contatti tra URSS e Cina per l'inoltro dei rifornimenti al Vietnam del Nord. Le voci diffusesi oggi, secondo cui alcune difficoltà sarebbero insorte nel corso di questi contatti, non sono state raccolte, generalmente, dagli osservatori e sembrano del resto inadeguate, in mancanza di precise informazioni, a spiegare il tono del commento odierno.

Una delle ipotesi che vengono avanzate — ma si tratta appunto soltanto di ipotesi — è che da parte cinese si sia ritenuto di dover rispondere proprio alle voci di possibili intese con l'URSS, voci suscettibili di offrire ai sovietici «una onorevole via d'uscita» agli occhi dell'opinione pubblica mondiale circa la loro posizione nei confronti del Vietnam, nel momento in cui essi si preparano a ricevere Nixon. Oppure — e questa è una seconda ipotesi — contatti vi sono effettivamente stati ma improvvise difficoltà o un qualche fatto nuovo hanno creato una «impasse». Il commento citato dice tra l'altro: «L'imperialismo americano e il social-imperialismo revisionista sovietico sono i due arci-criminali del mondo odierno, che schiavizzano le nazioni deboli e piccole; la lotta prorompente delle nuove forze emergenti e in via di sviluppo è la loro debita punizione». Questa frase segue la citazione di Engels secondo cui «nessuno può schiavizzare una nazione senza punizione».

Il commento odierno aggiunge che «la speranza per il futuro del mondo resta affidata ai popoli di tutti i paesi e alle nuove forze emergenti e in via di sviluppo» e che «i supersignori americani e sovietici sono molto deboli per natura e niente altro che tigri di carta». «Se i popoli rivoluzionari — prosegue "Nuova Cina" — continueranno a combatterli coraggiosamente e a unirsi per formare un potente torrente rivoluzionario, essi potranno certamente aprire una breccia nella diga criminale delle superpotenze». Il Vietnam è citato soltanto per dimostrare la tesi generale del commento («le forze in via di sviluppo sconfiggeranno le decadenti forze reazionarie»). E soltanto «l'imperialismo statunitense» è menzionato in tale contesto. E' difficile tuttavia pensare che l'intero commento non sia stato redatto in connessione con la situazione nel Vietnam.

Il commento comincia con il menzionare la dichiarazione del Presidente Mao del 20 maggio 1970, dopo il colpo di stato in Cambogia, dal titolo «Popoli del mondo unitevi per sconfiggere gli aggressori statunitensi e i loro lacchè». Della dichiarazione è citato il passo secondo cui «una nazione piccola può sconfiggere una nazione grande e una nazione debole può sconfiggere una nazione forte». Sono citati come esempi: il crollo dell'impero britannico, la sconfitta del Giappone «mediante la lotta congiunta delle forze internazionali dell'antifascismo» e la sconfitta di Hitler «sotto i colpi del popolo sovietico e degli altri popoli rivoluzionari del mondo». Segue quindi l'attacco alle due «superpotenze» le quali sono menzionate a proposito dei «reazionari che rappresentano forze oscure e che a causa della loro natura classista sono incapaci di comprendere la lezione della storia, né vogliono farlo».

Il commento dice ancora: «Le due superpotenze sono al tempo stesso in collusione e in contesa tra loro. Esse conducono l'espansione e l'aggressione dovunque, in Asia, Africa e America Latina e perfino in Europa; le loro flotte incrociano nel Mediterraneo, nell'Oceano Indiano, nell'Atlantico e nel Pacifico». L'accenno all'Europa potrebbe avere un preciso significato, a parere di alcuni osservatori i quali si rifanno alle voci secondo cui «l'aiuto» degli Stati Uniti per la ratifica degli accordi tra Bonn da una parte e Mosca e Varsavia dall'altra avrebbe contribuito a rendere possibile il viaggio di Nixon nell'URSS nonostante la situazione creatasi con le decisioni americane dell'8 maggio circa il Vietnam. E' anche possibile, secondo gli stessi osservatori, che l'accenno alla presenza delle flotte delle due superpotenze in tutti i mari miri a dimostrare che il minamento dei porti vietnamiti rientra nello stesso contesto della «contesa tra le due superpotenze».

Un commento pubblicato nel pomeriggio da «Nuova Cina» circa i combattimenti nel Vietnam sottolinea d'altra parte la necessità per i popoli indocinesi di «perseverare nella protratta guerra del popolo», nozione politica-militare che da sempre viene opposta alla concezione della «guerra convenzionale» propria delle «superpotenze». Il commento dice che «i tre popoli indocinesi combattendo uniti hanno creato una nuova situazione nell'intero teatro della guerra». «Le brillanti vittorie dei popoli indocinesi — aggiunge — hanno determinato un nuovo cambiamento nell'equilibrio delle forze sui campi di battaglia sempre più favorevole ai popoli indocinesi». Il commento contiene un aspro attacco contro la «escalation» della guerra da parte degli Stati Uniti. *(Ansa)*

PESSIMISTICHE LE PREVISIONI CIRCA LA POSSIBILITA' DI ACCORDI IMMEDIATI

FORSE SOLO CON L'ESTATE UNA SOLUZIONE PER IL VIETNAM

Determinante la nuova offensiva che i viet dovrebbero scatenare in luglio - Scetticismo a Parigi sui risultati del «vertice» di Mosca - Sul fronte bellico violenta replica nordista a Sud di An Loc

Parigi, 20

La sorte del Vietnam — e di conseguenza dell'intera Indocina — sarà verosimilmente decisa l'estate prossima. E' quanto si afferma in qualificati ambienti di Parigi ove si rileva che — non potendo aspettarsi nulla dal «vertice» sovietico-americano di Mosca, per quanto riguarda una soluzione del conflitto — i risultati della nuova offensiva in grande stile che vietcong e nordvietnamiti stanno attivamente preparando, e che verrebbe scatenata in luglio, avranno una importanza determinante.

Se i comunisti, si aggiunge, riusciranno veramente a rompere l'equilibrio delle forze sul campo di battaglia e a dimostrare definitivamente il fallimento della politica di «vietnamizzazione», Washington dovrà sia prendere atto e trarre le conclusoni logiche, sia portare l'«escalation» al suo livello estremo: sbarco di truppe o provvedimenti ancora più gravi suscettibili di mettere in pericolo la pace nel mondo. Se invece le truppe di Saigon riusciranno a contenere la pressione degli avversari non resterà ad Hanoi e al G.R.P. del Vietnam Meridionale che fare concessioni nell'ambito della ricerca di una soluzione negoziata.

E' parimenti opinione diffusa nella capitale francese che la conferenza di Parigi sul Vietnam aggiornata «sine die» dal 4 maggio per iniziativa americana, sia destinata a conoscere un prolungato periodo di inattività. Autorevoli osservatori fanno notare in proposito che nulla di nuovo interverrà verosimilmente fino alla conclusione del viaggio a Mosca del Presidente Nixon, e che solo eventuali nuovi contatti segreti potrebbero permettere di sbloccare la situazione e di restaurare il dialogo semipubblico sospeso alla fine della 149.a seduta.

Nessuna eco hanno intanto ancora trovato al Quai d'Orsay le dichiarazioni del ministro degli esteri sudvietnamita Tran Van Lam, il quale ha accusato oggi il suo collega francese Maurice Schumann di «deplorevole parzialità» per essersi «nettamente schierato con i comunisti, facendosi avvocato di un governo di coalizione, a Saigon, tal quale è presentato dal F.N.L. nel suo piano in sette punti». In una relazione fatta giovedì alla commissione esteri dell'assemblea nazionale, Schumann — premesso che «si registra un costante e progressivo ammorbidimento della posizione degli Stati Uniti» — aveva affermato che le basi di una soluzione negoziata risiedono in due concessioni reciproche: il riconoscimento, da parte di Hanoi, dell'esistenza di due stati vietnamiti; l'accettazione, da parte americana, della costituzione a Saigon di un governo tripartito di coalizione comprendente rappresentanti del G.R.P., dei «neutralisti» e del gruppo attualmente al potere. Il ministro francese aveva altresì ammesso che nessuno può contestare al popolo vietnamita il diritto a una futura riunificazione, ma aveva aggiunto che, per il momento, è evidente che non può esservi soluzione politica «senza umiliazione» salvo nel caso che il Sud non sia sommerso o assorbito dal Nord, il che «rende necessaria, nell'avvenire immediato, l'esistenza di un Vietnam meridionale indipendente e neutrale».

Sul fronte bellico, intanto, da registrare che centinaia di soldati nordvietnamiti appoggiati da carri armati hanno attaccato nelle prime ore di oggi, sbucando improvvisamente dalle piantagioni di gomma a nord di Saigon, una colonna sudvietnamita in marcia verso An Loc, la città assediata ormai da 44 giorni. Elementi avanzati della colonna governativa si trovavano a meno di tre chilometri dai provatissimi difensori An Loc che, secondo i calcoli hanno subito finora una pioggia di oltre 50 mila proiettili di artiglieria, di mortai e di razzi che hanno trasformato la città in un cumulo di macerie e ne hanno fatto la Verdun della guerra vietnamita, quando le forze comuniste hanno attaccato, dai due lati della rotabile numero tredici.

L'impegno con cui si combatte nella zona di An Loc è una chiara dimostrazione dell'importanza che questa città riveste, agli occhi delle due parti. Si tratta senza dubbio di una posizione che ha una importanza strategica enorme per la difesa di Saigon ed ecco perché il Presidente Van Thieu ha ordinato che deve essere tenuta a ogni costo. Per tre giorni, la colonna di rinforzi sudvietnamita aveva risalito lentamente la rotabile numero tredici verso An Loc senza incontrare una forte opposizione da parte dei reparti comunisti. Aveva così realizzato la più forte avanzata da parte governativa dall'inizio dell'offensiva comunista. (Ansa-Ap)

TRAGEDIA ALLA «FESTA DELLE MATRICOLE»

Studente ucciso a Reggio Calabria

E' stato fulminato con tre colpi di pistola durante una lite - Esclusi moventi politici

Reggio Calabria, 20

Uno studente universitario, Benvenuto Dominici, di 22 anni, è stato ucciso stasera con tre colpi di pistola durante una lite, avvenuta in piazza Italia, al centro della città. L'omicida non è stato ancora identificato. Secondo le prime indagini, la lite è avvenuta per banali motivi, in seguito a una discussione sulla «festa della matricola», conclusasi stasera a Reggio Calabria. E' da escludersi — secondo quanto si è appreso in questura — che la lite sia stata originata da motivi politici. *(Ansa)*

Dopo l'attentato ad Amburgo

ANCORA MINACCE contro la «Springer»

Bonn, 20

Altre minacce si segnalano contro le redazioni di giornali della catena editoriale «Springer» — la cui sede centrale di Amburgo è stata oggetto ieri di un attentato — a Brema, a Monaco di Baviera e a Colonia. La polizia ritiene si tratti di scherzi di cattivo gusto ma comunque non può escludere altri attentati. Misure di sicurezza eccezionali e vaste azioni di ricerca degli attentatori sono in corso in tutto il paese. Nelle principali città gli edifici pubblici, le sedi dei giornali e le abitazioni di magistrati con funzioni di rilievo sono tenute sotto sorveglianza da agenti della polizia. Su tutte le principali arterie inoltre sono stati istituiti posti di blocco che rallentano notevolmente l'intenso traffico di questo lungo fine settimana in Germania.

Ad Amburgo, nella sede dell'editore «Springer», è stata oggi trovata un'altra bomba inesplosa in un locale già, ieri accuratamente perquisito da squadre di artificieri. La circostanza ha suscitato molte perplessità e qualche sospetto ed è stato deciso di aprire un'inchiesta. La serie di attentati ha suscitato preoccupazione negli ambienti ufficiali, anche per le ripercussioni negative che essa potrà avere sulla crisi politica in corso. Il Cancelliere Brandt e il Presidente della Repubblica Heinemann hanno espresso il loro «sdegno» e si tengono costantemente informati sugli sviluppi delle indagini. *(Ansa)*

FRA ATENE E PECHINO prossimo riconoscimento

Atene, 20

La Grecia e la Repubblica Popolare cinese potrebbero stabilire relazioni diplomatiche prima del prossimo mese di settembre. Lo hanno detto oggi fonti del ministero degli esteri greco, aggiungendo che il riconoscimento diplomatico dovrebbe essere esteso prima dell'apertura dell'assemblea generale delle Nazioni Unite del prossimo dicembre. Attualmente la Grecia mantiene relazioni diplomatiche con la Cina nazionalista di Formosa. *(Ap)*

ESODO STRARIPANTE

Berlino, 20

Decine di migliaia di berlinesi occidentali hanno attraversato il «muro» per trascorrere la festività della Pentecoste con parenti e amici ad Est. I convogli della metropolitana e della sopraelevata che hanno attraversato il confine erano gremitissimi. Sulla strada si sono formate file d'auto lunghe cinque chilometri con attese per passare, di oltre un'ora e mezzo. Code di migliaia di persone anche sui passaggi pedonali.

Le guardie di frontiera della parte orientale hanno fatto sapere di temere che un ingorgo nel transito come quello di oggi si verificherà normalmente in occasione di tutti i finesettimana e dei giorni festivi nel prossimo futuro se l'accordo quadripartito sulla liberalizzazione del controllo confinario diverrà operante. *(Ansa)*

GIOVANE DISSIDENTE arrestata nell'URSS

Mosca, 20

Agenti del «KGB», la polizia segreta dell'Unione Sovietica, hanno arrestato ieri la sorella del critico letterario ucraino Ivan Svitlichny, Nadiya. La donna, che ha 30 anni, è stata arrestata ieri nella sua abitazione, a Kiev. Lo riferiscono fonti dissidenti sovietiche solitamente attendibili.

Ivan Svitlichny è uno degli undici intellettuali ucraini arrestati verso la metà dello scorso mese di gennaio nei due rastrellamentei a Kiev e a Lvov. Le fonti citate affermano che gli undici sono apparentemente sospettati di attività nazionaliste, e che sono detenuti a norma di un articolo del codice criminale ucraino che proibisce la diffusione di «invenzioni deliberatamente false diffamatrici della stato sovietico». *(Ap)*

BELFAST E LONDONDERRY DILANIATE DA NUOVE VIOLENZE

Ulster: ancora due morti dopo una notte di terrore

Le vittime un ragazzo e un soldato - Numerose le persone ferite

Belfast, 20

La guerriglia ha fatto altre due vittime, una delle quali era un ragazzo di diciassette anni, tra la scorsa notte e questa mattina nell'Ulster, dove scontri a fuoco ed esplosioni si sono susseguiti da ieri, creando in tutto il paese un clima di terrore. Il ragazzo è stato ucciso a Londonderry, dove si sono avute numerose sparatorie e lanci di bombe. L'altra vittima era un ausiliario dell'«Ulster defense regiment», ucciso mentre era di pattuglia, in un'imboscata presso Dungannon, contea di Tyrone, vicino alla frontiera con l'Eire. E' stato il dodicesimo uomo di quel reggimento a esser ucciso da quando l'unità fu formata due anni fa. Il ragazzo è morto la notte scorsa e il militare nella tarda mattinata di oggi.

A Belfast sono avvenute, in nottata e nelle prime ore di questa mattina, numerose sparatorie tra estremisti cattolici e protestanti, a quanto ha fatto rilevare il comando delle forze di sicurezza, le quali non sono state attaccate. A Londonderry, invece, sono stati attaccati anche posti militari. In ambedue le città vi sono stati numerosi feriti. I «provisionals» dell'«IRA» di Londonderry si sono attribuiti oggi la responsabilità dell'esplosione che ieri ha causato il ferimento di dodici persone e gravi danni in quella città.

Guerriglieri irlandesi sono entrati in azione nella cittadina di Ballyclare ferendo un barbiere intento a tagliare i capelli a un cliente. La vittima, Tom Conally ha 39 anni, è cattolico e padre di quattro figli. *(Ansa - Ap)*

Due sacerdoti italiani arrestati in Uruguay

Brescia, 20

Alla curia vescovile è giunta notizia da Montevideo che due giovani sacerdoti, ordinati nel 1966 a Brescia, sono stati arrestati a Melo, in Uruguay: sono Don Pier Luigi Murgioni, di 30 anni, di Torino, arrestato l'8 maggio e tuttora detenuto, e don Saverio Mori, di 31 anni, di Lumezzane, arrestato il 13 e rimesso in libertà due giorni dopo.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

E' mancata al nostro affetto

Lucia Isersich ved. Levi

Ne danno il doloroso annuncio i figli VITTORIO e DINO, le nuore, la sorella MARIA ved. FAGANELLI, i nipoti ed i parenti tutti.

Un grazie sentito vada al medico curante prof. V. Zucconi, al Primario prof. Klugmann, ai sigg.ri medici ed al personale tutto della I Geriatria.

I funerali seguiranno domani 22 corr. alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Addolorati partecipano al lutto i nipoti NELLA DE TASSIS e dott. FULVIO CHRISTIAN.

Prendono viva parte al lutto le Famiglie BATTISTI, BRATASSOVICH e SCHROMEK.

†

Ieri si è spento serenamente

Francesco Furlan
di anni 51

Ne danno il triste annuncio la moglie ALBINA, le figlie CLARA e NADIA, i generi PINO ed ELVIO, il nipotino ANDREA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì, alle ore 16, partendo dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone.

Aurisina, 21 maggio 1972

† Il 19 corr. è mancata al nostro affetto

Francesca Fait ved. Naef

Ne danno il doloroso annuncio il figlio ALBERTO con la moglie GABRIELLA i nipoti SILVIA e FEDERICO, la cognata RAFFAELLA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 22 corr. alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

I cugini LAZZAROVICH TROST BERNABEI partecipano al grande dolore di ONDINA per la scomparsa della sua cara adorata mamma

Luigia Sambraillo Ferluga

Abano Terme, 21 maggio 1972

RINGRAZIAMENTO

EZIO TOSI, GIGLIOLA TOSI MODUGNO e OFELIA BORCICH DARIO vivamente commossi per l'imponente manifestazione di cordoglio tributata a loro ed alla piccola LAURA in occasione della tragica scomparsa di

Lidia Tosi nata Borcich
ARCHITETTO

nella sciagura aerea compiutasi il 5 corr. nel cielo di Palermo, con il rammarico di non poterlo fare singolarmente anche per impedimento di salute, esprimono il loro ringraziamento alle Autorità Civili e Religiose, Enti, Banche, Associazioni di categoria, Ordini Professionali, Circoli, Aziende, Impiegati, Cantieri, Maestranze, Collaboratori, Colleghi ed a coloro che nelle forme più diverse hanno testimoniato la loro partecipazione al loro dolore.

Un grazie particolare desiderano inoltre rivolgere a tutti i cari, insostituibili amici che da ogni parte e con ogni mezzo, colmandoli di tanto sincero caloroso affetto, li hanno aiutati a superare questa prova disumana.

Trieste, 21 maggio 1972

Da Concepción del Uruguay (Argentina) il padre arch. MARIO BORCICH si associa con angoscia ai congiunti nell'annuncio qui pubblicato il 10 corr. della scomparsa della figlia

Lidia mar. Tosi

tragicamente avvenuta il 5 maggio nel cielo di Palermo per sciagura aerea.

Concepción del Uruguay, 20 maggio 1972

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Enrico Pessina

ringraziamo di cuore Enti, Associazioni, Autorità, colleghi, amici e tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro adorato

Vittorio

Ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento. Un ringraziamento particolare ai medici curanti.

Famiglie: Longaretti Gestetner - Duplicatori

I familiari di

Francesca Milich ved. Gustin

ringraziano tutti i vicini che per tanto tempo Le furono d'aiuto e conforto; particolarmente la signora Stefania Furlan che L'assistette fino all'ultimo.

Si ringraziano ancora quanti in vario modo parteciparono al grande dolore.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto espresse all'indimenticabile

Francesco Vidali

la moglie, le figlie ed i congiunti tutti ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro grande dolore.

Nel primo anniversario della morte di

Anna Visintin

I FAMILIARI LA RICORDANO

†

Il giorno 19 corr. si è spento serenamente

Felice Zampieri
Volontario Giuliano della Guerra 1915-18

Ne danno il triste annuncio la moglie MERCEDE, la figlia MARIUCCIA col marito OSCAR PRONI, gli adorati nipoti TULLIO, LUCIO e DUILIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 22 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

Monfalcone - Trieste

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† **Sofia Filiputti**

si è spenta ieri 20 maggio.

Ne danno il triste annuncio il marito ARMANDO, il figlio FRANCO ed i parenti tutti. I funerali seguiranno domani 22 corr. alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: FILIPUTTI CARGA - FIESOLI

† **Giovanni Sartori**

non è più.

Ne danno il triste annuncio i figli, le figlie e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 22 maggio alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale di San Giovanni.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† **Pietro Scher**

si è spento ieri 20 corr. lasciando nel dolore la moglie, il figlio, la figlia e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 22 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† **Leombina Dallavo**

Si è spenta lasciando nel dolore i figli, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 22 corr. alle ore 13.45 dall'Ospedale San Giovanni.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Prendono viva parte per la scomparsa del

COMM. DOTT.
Bartolomeo Doro

le affezionate famiglie GIOVANNI COSSUTTA, dott. GIULIO FRAGIACOMO.

Profondamenti commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto e di stima tributate al nostro indimenticabile Papà e Nonno

Girolamo de Gravisi

rivolgiamo un grazie di cuore ad Enti, Associazioni, amici, colleghi e a tutti coloro che in varia guisa vollero onorare il nostro caro Estinto.

Un vivo ringraziamento alla signora Sonia Steffè per l'affettuosa assistenza prestata.

La FAMIGLIA

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara indimenticabile

Maria De Pasquale

ringraziamo i parenti, amici e conoscenti che hanno preso parte al nostro lutto.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Caterina Sincovich ved. Gelosa

esprimiamo il nostro ringraziamento a tutte le gentili persone che hanno preso parte al nostro dolore..

LA FAMIGLIA

Commossi per le onoranze tributate al nostro caro

Cosimo Sardiello

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

I coniugi GUADAGNO, memori e commossi per la scomparsa del loro carissimo amico, l'illustre

TEN. GENERALE GR. UFF.
Vincenzo Bevilacqua
già Capo del Servizio di Amministrazione dell'Esercito

nel trigesimo quarto dalla dolorosa dipartita, ricordano a quanti Lo conobbero la Sua illuminata dirittura morale e la Sua non comune magnanimità.

Trieste, 21 maggio 1972

Nel I anniversario della scomparsa dello

ING.
Salvatore Cirrincione

la famiglia con immutato rimpianto Lo ricorda agli amici di Trieste.

Roma, 21 maggio 1972

Nel secondo anniversario della dolorosa scomparsa del

CAP.
Luigi Zippo

la moglie ed i figli GIANFRANCO e LAURA Lo ricordano con immutato affetto.

Domani 22 corr. verrà celebrata una S. Messa nella Chiesa Madonna del Mare.

CONCETTA ZIPPO